

Immane tragedia che coinvolge tutta l'umanità

Incredulità, sgomento, sdegno, impotenza... Tanti i sentimenti che hanno unito tutti di fronte alle immagini in diretta dell'immane tragedia che ha colpito l'America, ed il genere umano tutto, nel pomeriggio di martedì 11 settembre 2001. Una data che resterà scolpita come un incubo nella memoria di chi ha vissuto gli eventi e nei libri di storia perché chi non c'era ancora non dimentichi.

L'infilarci di quegli aerei in una massa enorme di acciaio e cemento, come un grissino nel tonno, ha lasciato tutti increduli, come di fronte ad uno dei tanti apocalittici film di fantapolitica. Le immagini erano purtroppo non solo più realistiche ma più vere.

M.P.

• continua alla pagina 2

Festa delle feste

La città trasformata nel paese di Cuccagna



Acqui Terme. Un'affluenza superlativa, annunciata, quella per la due giorni di kermesse gastronomica, sabato 12 e domenica 13 settembre, in occasione della Festa delle feste.

Numeri da capogiro nel consumo di cibo e bevande, veramente a quintali, a tutto onore delle bravissime pro loco che hanno operato con tantissimi volontari nel centro cittadino, trasformato per l'occasione in una sorta di paese di Cuccagna.

Abbinati alla grande festa lo show del vino, che ha fatto registrare consensi unanimi e un po' di folclore locale con il palio dedicato al brentau, il portatore di acqua calda del passato cittadino.

Servizi speciali
 da pagina 12 a pag. 15

Con tante incognite ancora da risolvere

Per 3751 alunni acquisi un nuovo anno scolastico

Acqui Terme. Primi giorni di scuola per l'edizione 2001-2002.

Trepidazione per i più piccoli, (e per i loro genitori), soprattutto per quelli che si affacciano per la prima volta alla nuova realtà del banco, della cattedra, della classe, anche se dovrebbero essere ormai sorpassati i tempi delle lezioni frontali, con interminabili lezioni ed impossibilità di muoversi dal proprio posto. Un po' più di spavalderia procedendo nell'età, ma anche nel primo anno delle superiori, c'è spazio per l'ansia di fronte all'incognita del nuovo, che non è attenuata neppure dal piacere che dà un concetto tramandato dagli alunni più anziani "l'aria delle superiori rende liberi".

Dall'altra parte dell'utenza ci sono i problemi di una scuola che è sempre affannosamente alla ricerca di una identità più so-

lida di quella del passato recente o meno. Buttata a gambe all'aria la riforma dei cicli, per la quale si era già lavorato moltissimo, ora si attende il decollo della tanto decantata autonomia, che se non viene supportata da fondi adeguati, corre il rischio di essere solo una burla. Per quanto riguarda le nomine dei docenti sembra che si vada un po' meglio a sentire i due dirigenti dei poli scolastici superiori più grandi della città, il Parodi e il Torre, retti rispettivamente da Carla Ghilarducci e Renzo Benazzo: «Inizio delle elezioni regolare, con quasi tutti i docenti in cattedra, orario provvisorio solo per i primi giorni, poi via con l'orario definitivo».

Venendo ai numeri il piccolo esercito di alunni ed alunne che frequentano quest'anno le scuole acquisi sono in totale 3751. Il numero viene fuori da que-

sti dati singoli, scuola per scuola: per le scuole non statali 110 alla materna Moiso, 21 alla materna Immacolata, 35 alla materna delle suore Luigine, 150 alle elementari Santo Spirito, 42 alle medie Santo Spirito, 50 alla scuola alberghiera e 325 all'Enaip.

Per le scuole statali 626 al 1° Circolo (134 materna via Nizza, 84 materna via Savonarola, 408 scuole elementari via XX settembre); 393 per il 2° Circolo (121 materna San Defendente, 204 elementari San Defendente, 68 elementari Bagni); 567 alla media G. Bella; 232 al liceo scientifico Parodi, 97 al liceo classico, 201 all'istituto d'arte ex Ottolenghi, 191 al professionale Torre, 156 al tecnico commerciale ex Vinci, 410 al tecnico industriale ex Barletti, 145 all'ipsia Fermi.

M.P.

Organizzato dalla Coldiretti

Un convegno sulla vendemmia

Acqui Terme. Il convegno in programma per le 17 di mercoledì 12 settembre, a Cassine, nei locali del Convento dei Cappuccini, è stato organizzato dalla Coldiretti per studiare le epoche di maturazione delle uve a livello provinciale.

In questa fase dell'operazione di raccolta delle uve, infatti, rivestono una notevole importanza i risultati che otterranno.

Si rende quindi opportuno seguire con attenzione gli andamenti della maturazione nelle diverse realtà ambientali al fine di valutare in tempo quelli che, con tutta probabilità, potranno essere i risultati finali e programmare le epoche di raccolta definiti dalle varie esigenze enologiche.

Il tutto per ottenere il più

alto livello qualitativo della trasformazione di uva in vino.

In questo contesto diventa indispensabile la consulenza, la valutazione e la diffusione di notizie da parte di organizzazioni sindacali di categoria, come nel caso della Coldiretti.

L'incontro di Cassine, non si ferma allo studio tecnico sulle epoche di maturazione delle uve del 2001, ma come da tradizione per gli appuntamenti della Coldiretti, è stato programmato anche per godere di momenti di divertimento.

Il tutto con l'animazione musicale di «Meo Cavallero & Company», ma anche attraverso la possibilità di partecipare alla «merenda s-

C.R.

• continua alla pagina 2

Il 15 e 16 settembre

A Corisettebre in programma non solo canti della montagna



Acqui Terme. «Cantare in verità è altro spirare. Spirare per nulla. Un soffio del Dio. Un vento» scrive Rainer Maria Rilke nei suoi *Sonetti ad Orfeo*.

Si prepara a questa dolce brezza *Corisettebre* che, dopo la riuscitissima esibizione del «Tre Pini» di Padova (sabato primo settembre), dedica addirittura due giorni consecutivi alle armonie corali.

Sabato 15 settembre, la sera, nella cattedrale fondata da S. Guido, il tradizionale concerto sacro assegnato quest'anno al Gruppo Corale Misto «Ciril Silic» di Vrtojba (Slovenia), diretto da Mojca Sirk, e alla Corale «Città di Acqui Terme», guidata da Carlo

• continua alla pagina 2

Forse per una buca

Muore in moto Riccardo Poggi noto bancario di 41 anni



Acqui Terme. Alle 16.30 di martedì 11 settembre, tantissima gente ha atteso, in piazza Duomo, l'arrivo del carro funebre con la salma di Riccardo Poggi, bancario acquisi di 41 anni deceduto nel pomeriggio di sabato 8 settembre per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto sulla strada statale «30» della Valle Bormida. La notizia della tragedia, diffusasi nella mattinata di domenica, ha suscitato in tutti cordoglio e commozione. Dopo la liturgia funebre, presieduta dal parroco della Cattedrale monsignor Giovanni Galliano, la salma è stata tumulata nel cimitero di Acqui Terme. La chiesa era colma di gente, di amici, parenti e conoscenti che con la loro presenza hanno inteso

• continua alla pagina 2

Sarà costruito in località Quartino di Melazzo

Invaso da 28mila metri cubi per evitare crisi idriche

Acqui Terme. La città termale, nonostante la siccità registrata a luglio e agosto, non ha avuto problemi di approvvigionamento idrico e nemmeno di razionamento, come avvenuto in molti paesi e città della Regione. Come mai? Lo abbiamo chiesto al direttore generale del Comune, l'ingegner Pierluigi Muschiato. «La corretta gestione della risorsa idrica effettuata dalla Cisi e dall'Ufficio tecnico del Comune hanno evidenziato come la risorsa «Erro» possa essere sufficiente, ma ciò è avvenuto anche in conseguenza della ristrutturazione di gran parte della rete idrica realizzata in questi anni. In questo contesto è da ricordare come sia stata completamente rifatta la rete del centro storico ferma all'impianto degli anni Cinquanta ed il suo rifacimento ha comportato la sostituzione di tubazioni in eternit con altre in polietilene riducendo drasticamente le perdite e migliorando le condizioni per la salute dei cittadini». Ma, per ovviare ad eventuali inconvenienti e per creare una «riserva» di acqua da utilizzare nei mesi estivi c'è, da parte del Comune, uno studio di fattibilità per un invaso, da costruire in località Quartino di Melazzo, della capacità di 28 mila metri cubi situato all'e-

C.R.

• continua alla pagina 2

Chiusa il 9 settembre

Oltre 4000 per l'antologica

Acqui Terme. Si è conclusa domenica 9 settembre la XXXI edizione della mostra antologica estiva, «Dal Divisionismo all'Informale» la doppia natura nella pittura piemontese a cavallo tra i due secoli 1880 - 1960, organizzata dal Comune di Acqui Terme in collaborazione e con il finanziamento della Regione Piemonte - Settore Attività Culturali, della Provincia di Alessandria e della Casa farmaceutica SERENO. La mostra quest'anno, per la prima volta, si è articolata su due sedi, quella storica del Liceo Saracco e la ex Kaimano, appositamente allestita, e che è risultata essere una degna ed adeguata area espositiva per una mostra così importante ormai a livello nazionale quale è l'antologica estiva acquese.

Il tema dell'esposizione, mai trattato in modo così approfondito, ha voluto indagare un periodo poco conosciuto della pittura del Novecento Piemontese, in una regione così nevralgica e cen-

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Alla Cappelletta di Visone festa della Croce.
 Servizio a pag. 21

- Ponzone nei Guinness con un'enorme tela.
 Servizio a pag. 21

- CTM: accordo moscato è un'intesa rivoluzionaria.
 Servizio a pag. 25

- Ovada: il prezzo del dolcetto fissato a L. 1400 al kg.
 Servizio a pag. 33

- Il premio «Procida» a Camilla Salvago Raggi.
 Servizio a pag. 35

- Campo Ligure: chiude la 34ª mostra della filigrana.
 Servizio a pag. 38

- Cairo: alla Soms assemblea pubblica anti-centrale.
 Servizio a pag. 39

- Canelli correrà il Palio... a piedi?
 Servizio a pag. 43

- Dopo il raduno delle sagre Nizza va al Palio.
 Servizio a pag. 47

- Moasca insorge contro la torre idrica.
 Servizio a pag. 50



BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA

Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto

CITROËN AUTO

Autorizzata al rilascio del bollino blu

VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269



15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

BENTORNATI IN UFFICIO
Grande promozione

Cancelleria • Archivio • Carta fotocopie • Modulo continuo



DALLA PRIMA

Immane tragedia che coinvolge

Con lo sgretolarsi delle due torri, immani castelli che scompaiono su se stessi, si sono afflosciate in un attimo tutte le certezze, i sogni, i punti di riferimento che l'uomo aveva costruito nella sua enorme-limitata presunzione. Il fatto era più grave della stessa perdita, seppur penosissima nei numeri spaventosamente provvisori, di vite umane: il non sentirsi più sicuri, essere in balia non solo della follia e della criminalità, ma di piani così ben congegnati da far apparire nulli sistemi di sicurezza che ritenevamo perfetti. Se a provocare questo è stato, semplificando al massimo, l'odio, la prevenzione di qualcuno su qualcun altro, allora ben venga un altro tipo di globalizzazione, quella della riscoperta dell'essere tutti persone dai pari diritti, non pedine di un barbaro gioco al massacro.

Arfea: orari invernali

Acqui Terme. L'Arfea comunica che, da lunedì 17 settembre, entreranno in vigore gli orari invernali per tutte le linee in servizio pubblico nella provincia di Alessandria. L'Arfea, per evitare disguidi, raccomanda all'utenza di prendere attenta visione degli orari invernali aggiornati.

DALLA PRIMA

Un convegno sulla vendemmia

noira» preparata a base di prodotti del settore agroalimentare nostrano. Ma, quali sono i principali elementi che stanno caratterizzando la prima vendemmia del nuovo secolo? «Raccolti anticipati e contenuti dalla siccità, mancanza di manodopera, introduzione di sistemi di contrattazione innovativi, incertezze amministrative per le produzioni di qualità e un nuovo slancio sul piano promozionale», è la risposta della Coldiretti.

Un segnale che arriva dalle diverse aree della nostra zona e sono segnali che rappresentano un raccolto di uva complessivamente di alta qualità con quantità contenute sui livelli dello scorso anno, quando sono stati prodotti poco più di 52 milioni di ettolitri di vino.

A vendemmia già iniziata, viene sottolineato dalla Coldiretti, c'è preoccupazione nei vitivinicoltori impegnati in produzioni di qualità per le incertezze amministrative relative alle superfici da utilizzare come rivendicazioni delle «denominazioni di origine».

Comunque le condizioni climatiche si sono presentate propizie per un'ottima vendemmia per tutti i vini e i vigneti che non sono stati colpiti da malattie portate da funghi e batteri.

DALLA PRIMA

A Corisettebre in programma

Grillo. **Domenica 16 settembre** le voci del Coro Stella Trafimense di Cannobbio (diretto da Daniele Bonati), dei Cantori dell'Appennino Toscano di Cutigliano (con il maestro Gilberto Valgiusti), del Coro S. Orso di Aosta, (affidato ad Angelo Filippini) e del Coro di Vrtojba, dopo aver accompagnato, al mattino - nelle parrocchie, con orario 11 e 11.30 - la liturgia festiva, si ritroveranno al Teatro di Piazza Conciliazione, nella Pisterna.

Ad accogliere i complessi corali, con il pubblico, le Voci Bianche Acquesi, dirette da Enrico Pesce: proprio loro saranno ad inaugurare un lunghissimo pomeriggio dedicato al canto. **Non solo la montagna**

Dai cori un repertorio vario, non solo "alpino" o "dolomitico".

C'è, naturalmente, un classico come *Vecchio scarpone*, in compagnia di altri canti che - parafrasando un testo del gruppo di Cannobbio - amano *Venire giù dai monti*.

Ma lo spazio più consistente verrà dedicato al folklore regionale (ci sarà, ad esempio, un *Napoleon piemontese*, frammito alle incursioni nella tradizione orientale, mediata dalle voci slovene, ma anche dai toscani che presenteranno *Kalinka*), alle colonne sonore dei cartoni animati e alla musica leggera (proposta anche dalle locali giovanissime ugole).

Le cante di De Marzi (*Signore delle cime; Filastrocca della sera*) e le dotte armonizzazioni di Paolo Bon, Angelo Agazzani, Gianni Malatesta assicurano l'alto profilo artistico del concerto che non deluderà - ne siamo sicuri - il pubblico acchese.

I concerti di sabato 15 (inizio alle ore 21.15) e domenica 16 settembre (inizio alle 16) prevedono ingresso libero.

In caso di maltempo, la manifestazione domenica in programma in Pisterna si terrà al Teatro Ariston.

DALLA PRIMA

Muore in moto

dimostrare quanto Riccardo era conosciuto e stimato.

L'incidente stradale è accaduto verso le 17 di sabato, nel tratto della strada statale che da Spigno Monferrato porta a Montechiaro d'Acqui. Poggi viaggiava da Savona verso Acqui Terme a bordo della sua «Suzuki 600 Gsx». Giunto a metà strada tra i due paesi, all'altezza della casa cantoniera diroccata che si nota sulla destra di chi procede verso Acqui Terme, Poggi, per cause ancora in fase di accertamento da parte della Polizia stradale di Acqui Terme, forse per essere finito in una buca esistente nell'asfalto, ha perso il controllo della moto finendo sulla sinistra contro il guard rail. Dopo avere sbattuto contro la sbarra di protezione la moto è rimbalzata ancora sulla destra

della strada e Poggi è finito a terra battendo violentemente il capo sull'asfalto. Inutile si è rivelato l'intervento di un'ambulanza del 118. Alcuni amici della vittima della strada, tra cui l'avvocato acchese Paolo Pronzato, hanno sottolineato l'incidente come «una tragedia di immani proporzioni» e sostenuto che sarebbe finito con la ruota anteriore della moto in una buca, fatta notare anche alla polizia stradale.

Riccardo Poggi, originario di Novara, abitava con la famiglia, la moglie Mariella e la figlia Fabiana di 9 anni, in corso Bagni ad Acqui Terme. Attualmente era direttore della sede di Canale d'Alba della Banca Popolare di Novara. Per anni aveva lavorato nella filiale di Acqui Terme e in quella di Cortemilia del medesimo istituto di credito.

DALLA PRIMA

Invaso da 28mila metri cubi

sterno del corso d'acqua dell'Erro. Si tratta di opere inserite in un Accordo di programma tra Regione Piemonte e Ministero del Tesoro che gode di un finanziamento a fondo perduto del 70 per cento della spesa. Entrando nello specifico, la vasca di accumulo consentirebbe la realizzazione di una capacità di riserva per l'approvvigionamento idrico nei periodi di magra dell'Erro e nello stesso tempo consentirebbe una prima depurazione dell'acqua. Considerando il fabbisogno medio richiesto da Acqui Terme di 8 mila metri cubi al giorno, sarebbero sette i giorni di autonomia garantiti dalla vasca di accumulo. La vasca verrebbe realizzata mediante uno scavo nel terreno naturale esistente il cui fondo sarebbe rivestito con uno strato di ghiaia rullata dello spessore di 40 centimetri. Per garantirne la impermeabilità, è anche previsto di stendere sul fondo e sulle pareti uno strato di argilla compattata dello spessore di 30 centimetri. Altre opere previste per migliorare l'efficienza dell'acquedotto riguardano lavori di ristrutturazione e di consolidamento della captazione attuale dell'acqua e dell'inserimento dei filtri a carboni attivi sull'impianto esistente, ciò per consentire una migliore qualità dell'acqua a vantaggio dei consumatori. E anche prevista l'attivazione delle fonti non potabilizzabili captate negli anni scorsi per fini non alimentari con conseguente risparmio sui consumi.

DALLA PRIMA

Oltre 4000 per l'antologica

trale per lo sviluppo dell'arte, nel mutare del secolo cosiddetto della Modernità.

Si è così dimostrato che con una scelta accurata ed una cernita più attenta tra le collezioni dei Musei e tra i tesori nascosti d'un collezionismo sommerso, anche le prospettive più abituali della storia dell'arte possono sensibilmente mutare.

È venuto in tal modo alla luce il carattere di quel momento radicale, tra Otto e Novecento, di un mutamento sensibile nella concezione della veduta di paesaggio e del ritratto.

La mostra è stata curata da Marco Vallora, coadiuvato da un Comitato Scientifico composto da Pier Giovanni Castagnoli e Mimita Lambertini; l'allestimento della stessa è stato curato come per le passate trenta edizioni dai sigg. Repetto e Massucco, titolari della Galleria Bottega d'Arte di Acqui Terme.

I visitatori sono stati in totale n. 4.146 i cataloghi venduti in mostra n. 506, l'incasso totale è stato di L. 70.048.000.

“La città ai cittadini” si presenta

Acqui Terme. Il movimento “La città ai cittadini”, recentemente costituitosi nella città di Acqui Terme, indice una conferenza stampa a palazzo Robellini per il giorno martedì 18 settembre alle ore 21. Il proposito della conferenza, oltreché essere un'occasione per esporre le motivazioni politiche e gli obiettivi che l'assemblea del movimento ha deliberato, è anche occasione di incontro-dibattito con tutti i cittadini.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152.

Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria. **Abbonamenti (48 numeri):** Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maglierazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. *A copertura costi di produzione:* Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. **Stampa:** CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

17 - 21 ottobre
SORRENTO CAPRI E AMALFI



I MERCATINI DELL'AVVENTO

5 - 9 dicembre
PRAGA

6 - 9 dicembre
VIENNA

6 - 9 dicembre
ROMA

7 - 9 dicembre
INNSBRUCK e SALISBURGO

7 - 9 dicembre
MONACO DI BAVIERA

8 - 10 dicembre
BOLZANO MERANO INNSBRUCK e BRUNICO

TOUR BIRMANIA E BANGKOK

“La Birmania sarà diversa da ogni altra terra che tu possa avere conosciuto” (R. Kipling)

13 - 27 OTTOBRE

Trasferimenti da Acqui / Nizza / Savona - Volo di linea in partenza da Genova - Hotel 4/5 stelle - guide in lingua italiana - Accompagnatore - Assicurazione, visto, tasse e mance

Non lasciare scappare il sole, inseguilo in...

COSTA BRAVA

**8 - 13 OTTOBRE / 22 - 27 OTTOBRE
5 - 10 NOVEMBRE**

Viaggio in bus Gran Turismo da Acqui / Nizza / Savona verso Lloret de mar - trattamenti di pensione completa con bevande - animazione e serate danzanti - Cena paella con spettacolo di Flamenco - visita al giardino botanico - Assicurazione medico-bagaglio e annullamento.

Ritornano le **DOMENICHE A TEATRO!** (bus + biglietto spettacolo)



28/10 **LA FEBBRE DEL SABATO SERA** - Musical
11/11 **È RICCA, LA SPOSO, L'AMMAZZO** - Commedia



04/11 **LA BOHEME** - Opera lirica
09/12 **CIN CI LÀ** - Operetta

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

L'EGITTO A 5 STELLE!

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

ALLA SCOPERTA DEL NILO

Crociera + Il Cairo
11 - 18 NOVEMBRE

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

Trasferimenti da Acqui / Nizza / Savona - Volo speciale da Milano - Motonave 5 stelle - Hotel 5 stelle al Cairo - Pensione completa - Guida in lingua italiana - Accompagnatore - Assicurazione medico/bagaglio

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

SHARM EL SHEIKH

28 OTTOBRE - 4 NOVEMBRE

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

Volo speciale da Milano - Soggiorno in Hotel 5 stelle - Pensione completa - Visto d'ingresso - Assicurazione medico/bagaglio - Parcheggio gratuito a Malpensa - Accompagnatore TTS

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

Le recensioni ai libri finalisti

Aspettando l'Acqui Storia

Roberto Martucci
L'invenzione
dell'Italia unita
Sansoni

Nella produzione storiografica degli anni Novanta, gli studi non sono stati indirizzati solo al crepuscolo del secolo XX, ricco delle sorprendenti svolte che dall'Europa dell'Est hanno avuto inizio.

Specie in ambito italiano è stata tracciata - attraverso un articolato contributo a più voci, in assenso e in dissenso - una direttrice che ha sollevato nuovi dubbi sul processo che portò all'unità d'Italia.

Sul Risorgimento

A distruggere l'idea di un Risorgimento luminoso e mitico un fronte assai largo, che ha coinvolto laici e cattolici. Da ricordare in questa sede il volume miscelaneo *L'Unità d'Italia. Pro e contro il Risorgimento*, a cura di A. Castelli (Roma, Edizioni e/o, 1997) che riflette il dibattito che si svolge tra gli antifascisti di Giustizia e Libertà; di poco posteriore (1998) il contributo di A. Pellicciari, *Risorgimento da riscrivere. Liberali e massoni contro la Chiesa* (Milano, Ares).

Assai poco tenero, nello stesso anno, Lorenzo Del Boca, con il suo *Maledetti Savoia!* (edito da Piemme).

Ai testi citati rispose Alfonso Scirocco, *In difesa del Risorgimento* (Bologna, Il Mulino, 1998) che, prendendo in considerazione il fenomeno della riscossa italiana dai tempi della Rivoluzione Francese, insistette sul disegno non meditato, "artigianale" dell'unificazione, piena di difetti, alinearla, ma (forse) anche l'unica possibile.

Una nuova stagione di riflessione si può dire aperta nel 2000 da Alberto M. Banti (*La nazione del Risorgimento. Parentela, santità e onore alle origini dell'Italia unita*, per i tipi di Einaudi) che, attingendo a fonti poco note - scritture di tipo privato e memorie - ha delineato la nazione come grande costruzione retorica, frutto dell'ingegno di un gruppo di intellettuali. Tra questi alcuni "minori" come Gio Batta Niccolini (con le sue tragedie), ma anche scrittori di fama come Giusti, Berchet, Foscolo e Manzoni, attenti a rimarcare i modelli cristologici (martirio, sacrificio e purezza) di una letteratura che - per l'autore, antirevisionista - riuscì a mobilitare le coscienze e a determinare un senso d'appartenenza.

Se, però, dobbiamo credere al musicologo inglese John Rosselli (si veda la sua relazione al convegno *Verdi 2001*, Parma - New York, pubblicata nell'inserto culturale de "Il sole-24 ore" di domenica 28 gennaio), al gruppo dei "facitori" del Risorgimento mancò il contributo di uno dei più acclamati "padri". Giuseppe Verdi, se "nazionalista", lo fu solo "a posteriori": anticlericale, forse mazziniano in gioventù, egli in politica, dopo il '48, mostrò atteggiamenti senza dubbio poco coerenti.

1855- 1864: un decennio a cavallo dell'unità

Sin dal titolo scelto, il volume di Martucci (docente presso l'Università di Macerata) rivela l'appartenenza al filone delle controstorie.

L'invenzione dell'Italia unita smaschera un processo di sabaudizzazione che vede quale assoluto protagonista il monarca Vittorio Emanuele II a

scapito della camera rappresentativa (l'assemblea dei Deputati) che si affianca al Senato di nomina regia.

Proprio gli atti burocratici emessi dal Parlamento subalpino (contraddistinto da punte notevoli di assenteismo) - unitamente ai documenti del *Carreggio Cavour*, ad altri epistolari e alla memorialistica - costituiscono le fonti cui più largamente attinge il saggio.

Ad esso va l'indubbio merito di aver saputo focalizzare l'attenzione anche sui cosiddetti personaggi di secondo piano, subordinati ai capi di governo succedutisi nel periodo preso in esame (ma Martucci si interroga anche sulle effettive prerogative del *premier* negli anni in oggetto: i rapporti odierni tra Capo dello Stato e primo ministro finiscono per inquinare la percezione della realtà storica ottocentesca).

Tra queste figure "da riscoprire" Costantino Nigra - oggi più conosciuto per le sue ricerche sul canto popolare che non per la veste di acuto collaboratore di Cavour - cui la Destra Storica mancò di assegnare dopo il 1861 il ruolo di ministro degli Esteri (forse proprio quest'uomo sarebbe stato in grado di togliere parecchi impacci alla zoppicante diplomazia sabauda), e Luigi Carlo Farini, esule romagnolo, poi dittatore delle province modenesi e parmensi, quindi ministro dell'Interno e luogotenente Generale del Re di Sardegna a Napoli.

Egli formò anche un governo (8 dicembre 1862 - 24 marzo 1863) alla testa del quale - complici evidenti problemi di salute mentale, conosciuti, ma volutamente tollerati dal Sovrano - tentò di dichiarare guerra alla Russia.

Nessuno, comunque, degli uomini politici italiani (assai più corrottabili di quanto tramandato dalla manualistica scolastica, assai severa, invece, con la Sinistra Storica e il trasformismo), dopo Camillo Benso seppe tener testa all'azione "a largo spettro" imposta dal Re.

La *flessibilità* dello Statuto Albertino non sarà, quindi, da intendere solo nell'accezione tecnica, che vuole la Carta Co-

stituzionale facilmente modificabile con un procedimento legislativo ordinario; più prosaicamente si tratta di una *flessibilità* al volere regio, in deroga alla massima che indica nel sovrano "colui che regna ma non governa".

L'innaturale tempo (2145 giorni) in cui le camere restarono chiuse nei circa otto anni che precedettero l'unità; i quaranta regi decreti emessi nell'autunno '59 senza vaglio parlamentare (nonostante la guerra con l'Austria - che poteva giustificarli - fosse terminata); le decisioni prese da Re e Governo ad insaputa del Parlamento (1852, questione delle fortificazioni di Casale; 1858, alienazione di Nizza e della Savoia; 1864, trasferimento della capitale da Torino a Firenze); il licenziamento del primo ministro (è il caso di Marco Minghetti) a causa della mancata fiducia del Sovrano (e non del Parlamento! Si può dunque parlare di "colpo di stato monarchico") esemplificano l'iperattività politica di Vittorio Emanuele.

Bella Italia, amate sponde...

Da assolvere o da condannare, da difendere o da definire inglorioso, il Risorgimento si configura comunque come "pagina" tipicamente italiana.

In essa non mancano fatti sanguinosi che coinvolsero i civili (non solo al Sud; si pensi alle stragi torinesi - dimenticate - del 1864), i "misteri" (ad esempio quello della morte di Ippolito Nievo, la cui nave, l'*Ercole*, fu forse affondata da un pirata fantasma) e i latrocinii (Garibaldi che saccheggia il Banco di Sicilia a Palermo; ma di ben altra entità - 90 milioni di ducati, ovvero mezzo miliardo di lire piemontesi, nove volte il prestito internazionale chiesto da Cavour per sostenere la spedizione in Crimea - era "l'oro di Napoli" (o, meglio, del Banco di quella città) che si volatilizzò all'arrivo delle camicie rosse).

Poco più di cento anni, ed ecco le stragi promesse dai servizi deviati, i *mig* libici (o presunti tali), la speculazione edilizia e tangentopoli...

Giulio Sardi

Organizzato dall'associazione Equazione

Corso di lingua per cittadini stranieri

Acqui Terme. Martedì 18 settembre alle ore 14, avrà inizio, in Acqui Terme, il corso di Formazione Linguistica per Stranieri organizzato, anche quest'anno, dalla associazione "Equazione".

Si terranno le lezioni del suddetto corso tutti i martedì ed i giovedì dalle ore 14 alle ore 16 in via Emilia n. 67, presso la sede della CGIL; questa associazione sindacale ha gentilmente concesso l'uso dei locali ed ha, come di consueto, offerto la propria collaborazione al fine della buona riuscita del corso stesso.

È ormai il terzo anno consecutivo che il coordinatore, Luigi Deriu, ed un gruppo di insegnanti offrono la possibilità, a tutti coloro che lo desiderino, di migliorare ed approfondire la conoscenza della lingua italiana.

Il corso è gratuito, chiunque intenda frequentarlo sarà il benvenuto ed avrà la possibilità non solo di apprendere la nostra lingua, ma anche di acquisire conoscenze in matematica, storia, geografia ed educazione civica.

Sono invitati al corso tutti gli stranieri adulti e ragazzi e se questi ultimi frequentano la scuola dell'obbligo, qui potranno avere, nei giorni di martedì e giovedì, dalle 14 alle 16, suggerimenti ed aiuti per svolgere i compiti e studiare le varie materie scolastiche.

Dal 15 al 30 settembre

Carmelina Barbato espone a palazzo Robellini

Acqui Terme. Sabato 15 settembre 2001, alle ore 17, sarà inaugurata la personale di Carmelina Barbato che torna, dopo 7 anni, a palazzo Robellini presentando una serie di chine nere e colorate insieme ad alcuni nuovi arazzi-collage polimaterici.

La mostra rimarrà aperta fino al 30 settembre e potrà essere visitata tutti i giorni dalle ore 15,30 alle ore 19.

La presentazione della mostra sarà curata dal prof. Carlo Prospero, che ha anticipato per L'Ancora alcune caratteristiche dell'artista: «L'insignificanza del mondo, il caos dell'esistenza: "una favola raccontata da un idiota, / tutta piena di strepito e di furor, / che non vuol dir niente" (Shakespeare). Così forse stanno le cose, ma chi ha vissuto l'esperienza del labirinto, e magari del naufragio, ne ricorda i tratti incantati, il canto delle sirene che, *on the road*, lo hanno stregato. E non rinuncia a cuor leggero a ogni ipotesi (o illusione) di senso: a costo di rinominare il mondo, di ri-significarlo. Per fare questo, Mirò ricorreva alle grandi metafore della danza e della festa. Certo, dal mondo prendeva le debite distanze o, meglio, ne coglieva le straniere sembianze negli specchi del sogno, attraverso segni e ideogrammi di vaga allusività. L'alfabeto esotico della pittura, frantumando i contorni risaputi del cosmo, ne ricomponeva l'arioso e festoso poema per via allusiva, per cifre.

Così, non troppo diversamente, opera Carmelina Barbato, che proprio a Mirò (e a Kandinsky) pare in qualche modo rifarsi, se non altro per la dimensione segni e leggenda e di fiaba, in cui si collocano le sue composizioni, che hanno spesso la struttura del racconto, vuoi nei vivaci arazzi multicolori, dove la sensualità delle stoffe s'impreziosisce di valori utili, vuoi nelle chine sapientemente ombreggiate o alonate mediante la tecnica della *bavochure*. Qui l'antigeometrismo di Mirò sembra a volte coniugarsi e conciliarsi con il geometrismo di Kandinsky, so-

prattutto quando i tratti decorativi, tendenzialmente astratti, acquistano la serialità dei *patterns* o proliferano ai margini delle figure in autonome, calligrafiche ramificazioni, che danno corpo e - si potrebbe dire - musicale scansione ai fantasmi dell'inconscio.

Che l'arte sia per Carmelina pura tecnica dell'immagine mi pare indubitabile, ma non si tratta di un'immagine svincolata da ogni riferimento alla realtà, quantunque alterata, sotto spoglie mentite o investite da una luce onirica, surreale. Lo conferma il ritorno ossessivo, quasi archetipico, di taluni motivi: dal trio familiare al pretino che funge da musa ispiratrice, senza dimenticare la centralità della figura femminile, irrequieta e sognatrice, che cerca nell'amore (e nell'arte) la propria realizzazione come farebbe un personaggio dei romanzi arturiani. Solo che la *quête* si trasforma in una stravagante avventura, in un viaggio enigmatico fra tartarughe giganti, dinoccolate giraffe e polipi di mare. Angelica nella selva, insomma, o, tutt'al più, ventimila leghe sotto i mari. E fra tanti incontri non mancano naturalmente i miraggi, gli imprevisti, gli equivoci e le sorprese (anche amare), ad adornare la problematicità del vivere. La fine della vicenda coincide con la rivelazione (e l'accettazione consapevole) della solitudine come destino ultimo dell'uomo.

Ma il disinganno non comporta il disconoscimento o la negazione degli "istanti gioiti", non cancella lo stereoscopio dei ricordi, anche perché la vita continua, e continuano, attraverso l'arte, lo sforzo e la gioia di redimerla, di cangiarla dannunzianamente in una bella favola. Di qui, allora, le svelte *silhouettes* alla Campigli, i ritratti - vagamente alla Crepax - di fanciulle in fiore dai capelli a caschetto, i plastici nudi colorati, surreali paesaggi contornati da figure assiegate, patectici vecchietti e anomale copiette (la donna e il pretino emblematicamente scortati dalla luna e dal sole), ma anche

stilizzate scene di caccia che riprendono liberamente le incisioni rupestri del neolitico, oppure architetture e fondali acquosi - dal duomo alla Pisterna, alla fontana di piazza Italia - contemplati e quasi accarezzati da uno sguardo partecipe e affettuoso, animati da una fantasia commossa che attorno ad essi addensa volti complici o intesse sinuosi chiaroscuri.

La china, infatti, non si presta soltanto ad esaltare la linearità estemporanea, ma inventa pure *nuances*, improvvisa reticoli e grovigli, si estenua in ghirigori decorativi: giochi astratti, biffures di fantasia, da cui la realtà elisa riaffiora trasfigurata e - come si diceva - risignificata, non colta impressionisticamente *sur le motif*, bensì modellata tessera dopo tessera sul filo - ora festoso, ora pietoso - della memoria. Tanto che anche Carmelina potrebbe asserire, con Paul Klee, di essere "astratta con qualche ricordo", se non fosse che qui, in questi lavori dell'ultimo ventennio, la memoria, coi suoi filtri stranianti, prevale largamente sull'astrazione, fino a dipanare una sorta di ideale autobiografia. *Mon coeur mis à nu*, avrebbe titolato Baudelaire».

Conferenze in circolo

Acqui Terme. Torna «Conferenze in circolo» manifestazione che prevede una fitta serie di incontri organizzati dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con le associazioni culturali della nostra città. L'inizio delle serate è previsto per venerdì 21 settembre. Le iniziative programmate spaziano dal mondo dell'arte ad argomenti di storia locale, a temi di astronomia e di attualità, il tutto nell'intento di interessare e coinvolgere il maggior numero possibile di gente. Le «Conferenze in circolo» come da tradizione si svolgono nella sala delle conferenze di Palazzo Robellini.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DOMENICALI

Domenica 23 settembre
FIRENZE L. 58.000 con guida

Domenica 30 settembre
MONTECARLO E PRINCIPATO DI MONACO L. 45.000

Domenica 7 ottobre
LUGANO + mercatino della vendemmia + museo del cioccolato

Domenica 21 ottobre
MILANO mostra antologica su Picasso

LLORET DE MAR

A grande richiesta ritornano **viaggi soggiorno BUS**

a LLORET DE MAR in Costa Brava una settimana in hotel comodo e centrale, pensione completa a buffet, bevande incluse+viaggio, con assicurazione di annullamento L. 435.000

8-13 ottobre - 15-20 ottobre - 22-27 ottobre
5-10 novembre - 12-17 novembre

NOVEMBRE

Dal 3 al 7 **NAPOLI - CAPRI BUS**

Dal 10 all'11 **Week end BUS**

TREVISO e mostra di Monet VENEZIA e mostra di Balthus

OTTOBRE

Dal 10 al 13 **LOURDES BUS**

Dal 6 al 15 **GRAN TOUR SPAGNA DEL NORD E PORTOGALLO BUS**

Paesi Baschi, Galizia, Santiago de Compostela, Lisbona, Fatima, Oporto e Avila

Dal 20 al 21 **Week end: CASCIA, NORCIA BUS**

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

MERCATINI DI NATALE

Dal 7 al 9 dicembre **AUSBURG BUS**

+ ROMANTISCHE STRASSE BUS

In preparazione per le domeniche di dicembre:

• INNSBRUK (Austria)

• BRESSANONE

+ ABBAZIA NOVA CELLA

• BOLZANO

• BERNA (Svizzera)

CAPODANNO

In preparazione: **BUS**

• SALISBURGO - VIENNA

• ISTRIA (Parenzo) + SLOVENIA

• LLORET DE MAR (Barcellona)

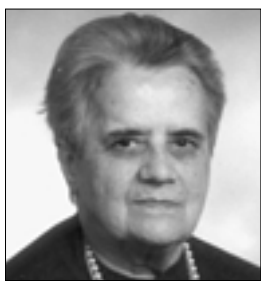
ANNUNCIO



Guido BUFFA
di anni 87

Martedì 28 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, i figli, le nuore, i nipoti, il cognato nel darne il triste annuncio, porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, presenze e scritti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Giuseppina MOTTA
(Nucci) ved. Cavanna
di anni 73

Lunedì 10 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la figlia, il figlio, i generi, i nipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Carlo PANARO
(Pino)
di anni 91

È mancato all'affetto dei suoi cari, le figlie, commosse per la grande dimostrazione di stima e affetto tributata al caro papà, ringraziano quanti in ogni modo si sono uniti al loro dolore.

TRIGESIMA



Rosa PIANA
ved. Deluigi

I familiari e tutti i suoi cari la ricordano con immutato affetto ad un mese dalla scomparsa. In sua memoria sarà celebrata una s.messa di suffragio domenica 16 settembre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Visone. La più sentita gratitudine a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

TRIGESIMA



Maestro Marco MORRIELLI
di anni 78

Buono, onesto ed operoso, amato e stimato da tutti, lascia sulla terra le tracce luminose delle sue elette virtù. I familiari, commossi dalla grande attestazione di affetto e cordoglio tributata al loro caro, ringraziano quanti, in ogni modo, vollero onorarlo e confortare il loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 16 settembre alle ore 10 nella parrocchia di Prasco.

TRIGESIMA



Giovanni GORRINO

Il 24 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari, commossi e riconoscenti, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore con presenza, scritti e offerte. La s.messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Visone sabato 22 settembre alle ore 18.

ANNIVERSARIO



Carlo BOTTERO
7/09/1999 - 7/09/2001

"Noi non abbiamo mai sentito tanto di vivere, quanto amando te e da te essere amati, perché l'amore è vita. Ora che tu non sei più, ci rimane solo il tuo ricordo e un immenso dolore".
I tuoi cari.
La s.messa in ricordo verrà celebrata sabato 15 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco.

ANNIVERSARIO



Enrico PERUZZETTO

Nel suo dolce, immutato ed affettuoso ricordo, nel 9° anniversario della sua scomparsa, Anna ed Antonella si uniscono nella s.messa che si celebrerà domenica 16 settembre alle ore 9 in cattedrale. La più sentita gratitudine a tutti coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Pietro GHIONE

"Ad un anno dalla tua scomparsa il tuo ricordo è sempre vivo e il vuoto che hai lasciato in noi è sempre più grande. Ci manchi tanto papà". I figli, la moglie e parenti tutti ti ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Pareto.

ANNIVERSARIO



Eleonora FLORA
in Marengo

Nel 1° anniversario della sua scomparsa il marito, il figlio e familiari, la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Agostina GIACOBBE
ved. Raimondo

In occasione del 2° anniversario della sua scomparsa i familiari la ricordano con profondo affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Rosa BONETTO
ved. Mirtillo

"Sono trascorsi 2 anni dalla tua scomparsa, ma tu sei sempre viva nei nostri cuori". I figli e tutti i familiari la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 settembre alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario BASILE

"Caro Mario, ad un anno dalla tua scomparsa, così assurda ed inspiegabile data da un destino crudele e prematuro, ci manchi. Te ne sei andato in silenzio, senza dire niente a nessuno, lasciando un vuoto grande ed incolmabile nei nostri cuori, ma la nostra voglia di amarti è immensa, non ti dimenticheremo mai".

La mamma ed il papà, la moglie, la figlia, la sorella, i fratelli insieme a tutti coloro che con tanto amore ti ricordano, pregheranno per te nella s.messa che verrà celebrata giovedì 20 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi al nostro ricordo.

Mamma, papà e tutti i tuoi cari

ANNIVERSARIO



Giuseppina AVRAMO
ved. Pistone

Nel 2° anniversario della scomparsa la ricordano con immutato affetto e rimpianto i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 20 settembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Franca GATTI

I suoi cari nel 5° anniversario della sua morte la ricordano in modo particolare con le s.messe che saranno celebrate: venerdì 21 settembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cartosio; lunedì 24 settembre alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina in Acqui Terme e alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Vendita di stampe
e libri antichi

Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione**

**Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento
24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ORECCHIA

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

**AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

TRIGESIMA



Maria BERCHI
(Iucci)

Ad un mese dalla sua scomparsa, la sorella Lucia, il fratello Gigi, i nipoti ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano sentitamente quanti vorranno unirsi al cristiano suffragio.

RICORDO



Concetta GUASTAMACCHIA

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nel mio cuore". La ricordano con affetto e rimpianto Lorenzo e quanti l'hanno conosciuta nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Roberto AMISTÀ

"Sei partito così, in silenzio e all'improvviso, per la casa del Padre, lasciandoci un grande dolore, mitigato dal dolce ricordo del tuo sorriso, della tua bontà e generosità". Ad un anno dalla scomparsa, familiari, parenti e amici lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 15 settembre alle ore 17 nella chiesa di S. Antonio Abate in Mombaruzzo.

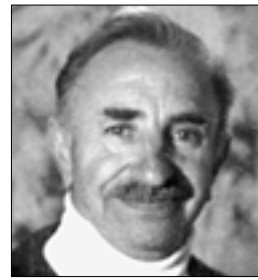
ANNIVERSARIO



Luigi GALLO
1992 - 2001

"Sono trascorsi 9 anni dalla tua scomparsa, ma tu sei sempre vivo nei nostri cuori". La moglie, le figlie e parenti tutti lo ricordano con tanto affetto nella s.messa che verrà celebrata il giorno 15 settembre alle ore 17 nella chiesa di San Giovanni Battista in Roccaverano. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Pietro GHIONE

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con tanto amore e affetto la sua cara amata compagna Elena e Mauro, Antonella e Walter.

Lo stato civile e le notizie utili sono a pagina 10

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista DOTTO

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 6° anniversario della sua scomparsa lo ricorda il fratello Pierino con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNIVERSARIO



Francesco CALVO

Nel 3° anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata mercoledì 19 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario BASILE

"Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita". La moglie, la figlia, i genitori e familiari tutti lo ricordano nel 1° anniversario della sua scomparsa nella s.messa che verrà celebrata giovedì 20 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Lidia PORTA
in De Chiara

Nel 4° anniversario della scomparsa, il marito ed i parenti la ricordano con accorato rimpianto. Per onorarne la memoria, il 20 settembre alle ore 18 sarà celebrata una s.messa nella cattedrale di Acqui.

ANNIVERSARIO



Sergio PISCHEDDA

"Sono ormai trascorsi 7 anni dal giorno in cui il Signore ti ha chiamato a sé. La tua presenza, ricca di amore, è ancora viva nel cuore della tua famiglia". Lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 21 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Lorenza CAVANNA
in Assandri

"Non ci sei più, ma l'amore che ci hai dato vive nei nostri cuori ed è indelebile". Ettore, Federica, Silvia Sabato 22 settembre 2001 alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore verrà celebrata una s.messa in suffragio della cara Lorenza. Ringraziamo quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Antonella IVALDI

"Non piangete la mia assenza, sentitemi vicina e parlatemi ancora: io vi amerò dal cielo come vi ho amato sulla terra". (Sant'Agostino). I familiari, nell'anniversario della scomparsa della cara Antonella, ringraziano di cuore quanti vorranno con loro commemorarla nella s.messa di suffragio che sarà officiata sabato 22 settembre alle ore 17 nella chiesa di S. Caterina in Cassine.

ANNIVERSARIO



Letizia FERRUA
in Caglio

Nell'8° anniversario della sua scomparsa, il marito Giovanni ed il figlio Walter, unitamente ai familiari tutti, la ricordano con l'amore e l'affetto di sempre nella s.messa che si celebrerà domenica 23 settembre alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie sincero a quanti vorranno regalarle una mesta preghiera.

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Club Prestige Terzo Millennio
Servizi: diurni - notturni festivi
Produzione propria di cofani mortuari
www.clubprestige.it
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare
Goslino Piero
Tel. 0144 41104
Cell. 368 3795100
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

A Lione, sono 900 provenienti da 34 seminari diversi

Seminaristi a convegno per preti nuovi e nuovi preti

Acqui Terme. Una prima volta per la Chiesa cattolica in Francia: 900 seminaristi provenienti da 34 seminari diversi si riuniranno con i loro animatori dal 14 al 16 settembre 2001 a Lione per un incontro nazionale, promosso dalla Commissione episcopale dei ministeri ordinati, presieduta dal vescovo di Tolosa, mons. Emile Marcus. Padre Hervé Giraud, segretario del Consiglio nazionale dei grandi seminaristi e coordinatore dell'incontro, spiega le ragioni e le modalità di questo incontro. I seminaristi, che vi partecipano, hanno raccolto l'invito lanciato loro dal card. Louis-Marie Billé, arcivescovo di Lione. Perché tale iniziativa? Per formare "dei nuovi preti e dei preti nuovi", risponde padre Hervé Giraud.

"La società cambia, la Chiesa cambia, il ministero cambia. I seminaristi sono chiamati a cambiare. Siamo convinti che il ministero sacerdotale svolge in Cristo un servizio autentico agli uomini perciò desideriamo continuare a richiamarci al ministero presbiterale", aveva già dichiarato il cardinale Billé, nel discorso di chiusura dell'assemblea di Lourdes, nel novembre 1999. L'anno seguente, la Conferenza episcopale invitava diverse centinaia di giovani sacerdoti al suo incontro annuale per rilanciare l'immagine del sacerdote diocesano. Quest'anno sono i seminaristi e i loro formatori ad essere stati invitati dal card. Billé a riflettere sulle sfide dell'evangelizzazione nella società attuale: situazioni pastorali sempre più instabili, diversificate, contrastate, spesso con povertà di mezzi e di personale.

Chi sono i nuovi candidati al sacerdozio? Sono molto diversi tra loro, secondo padre Giraud. In occasione delle ordinazioni a Lione, si notavano "i capelli lunghi che scendevano sul colletto romano" di alcuni sacerdoti. Ma una costante nei seminari, sottolinea padre Giraud, è che l'età di entrata in seminario si è innalzata: sempre più spesso i candidati si presentano tra i 40 e i 50 anni. Arrivano con una formazione universitaria, un'esperienza professionale, una maturità umana. E per Arnaud Alibert, 30 anni, che entra nel quarto anno di seminario a Lione, questo pone un problema: "Mi piacerebbe sapere cosa pensano gli altri seminaristi del funzionamento dell'istituzione e dei loro rapporti con i formatori. Mi sembra che esista uno

scarto tra la nostra psicologia di adulti e un modello di seminario troppo all'antica, che era pensato per accogliere giovani di 18 anni. I sacerdoti con i quali ci troviamo a lavorare nelle parrocchie hanno una sessantina d'anni e sono stati formati su questo modello di tipo monastico che è tramontato per gli uomini della nostra età. La crescita dell'età di ingresso al seminario richiederebbe un funzionamento più interattivo di questa struttura con il coinvolgimento di seminaristi e formatori".

Un altro punto in comune dei seminaristi: "Che siano dei convertiti, che vengano dallo scoutismo, dalle parrocchie, dalle comunità, tutti hanno compiuto una vera esperienza di Cristo, anche se non sempre questa ha trovato in loro una sintesi", osserva padre Giraud. L'obiettivo dell'incontro di Lione sarà dunque di radicare concretamente l'esperienza dei seminaristi alle fonti stesse della fede. A questo riguardo la scelta della città di Lione non è casuale: è il luogo del

martirio dei primi cristiani francesi (san Potino, santa Blandina e così via). E' inoltre la diocesi che ha dato i natali a figure molto incisive quali sant'Ireneo, san Giusto, san Nazario, il beato Antoine Chevrier. Infine è la sede attuale della presidenza della conferenza episcopale francese. I tre giorni di incontro saranno una specie di pellegrinaggio scandito dalla preghiera, dalle conferenze, da momenti di fraternità.

Dal 1966, il numero dei seminaristi in Francia è passato dal 4536 a 976 nel 2000, con 902 nuovi entrati nel 1966 contro 155 nel 2000, 566 ordinazioni nel 1966 e 142 nel 2000. Invece la popolazione dei battezzati in Francia è cresciuta da 45 milioni 486 mila persone e 47 milioni 463 mila nel medesimo lasso di tempo.

Su una scala più ristretta, il numero dei seminaristi del primo ciclo è sceso da 1219 nel 1990 a 976 nel 2000 e da 644 a 438 nel secondo ciclo, mentre il numero delle ordinazioni è cresciuto da 133 nel 1990 a 142 nel 2000

A proposito di globalizzazione

La Caritas si schiera in difesa dei diritti

Acqui Terme. "Sono stupito nel leggere il nome della Caritas tra gli aderenti al Roma Social Forum, anche perché non abbiamo ricevuto alcuna richiesta in tal senso". Così don Vittorio Nozza, direttore della Caritas italiana, commenta la notizia pubblicata nei giorni scorsi da alcuni organi di stampa secondo la quale la Caritas e altre organizzazioni cattoliche partecipano alla costituzione del Roma social forum. "Questo non vuol dire - prosegue don Nozza - che stiamo alla finestra". "Come organismo pastorale - spiega don Nozza - la Caritas, insieme alle altre realtà del mondo ecclesiale, continua il suo cammino per una globalizzazione solidale, in difesa dei diritti e della dignità dei più poveri.

Anzi, anche alla luce dei fatti di Genova, ci sentiamo chiamati a una nuova stagione di impegno educativo, in particolare verso i giovani e a proposte responsabilizzanti nella ricerca di nuovi percorsi di educazione alla pace, alla nonviolenza, alla mondialità. Il nostro obiettivo è di favorire un impegno eccl-

siale e civile, di taglio culturale e pedagogico, consono alla natura della Caritas, che rilanci nelle comunità l'attenzione costante a queste problematiche e favorisca il radicarsi di un'educazione alla mondialità, alla giustizia, alla pace".

La Caritas ricorda che, sulla scorta della dottrina sociale della Chiesa, "ad ogni appuntamento importante ed in ogni sede di confronto internazionale bisogna sempre ricordare - e anche gridare - ai rappresentanti dei paesi ricchi che esiste e cresce un immenso, iniquo, disumano divario tra popoli ricchi e popoli poveri. Ma soprattutto nella quotidianità dobbiamo lavorare incessantemente per costruire sistemi sociali solidali, ossia contesti di vita in cui le persone, tutte le persone, siano riconosciute e valorizzate in quanto tali".

Anche le Acli protestano per "la grave scorrettezza compiuta da chi strumentalmente ha ritenuto di confondere le associazioni 'invitate' e le associazioni 'promotrici' in un unico elenco".

Gli impegni dell'Azione Cattolica

Acqui Terme. Lo studio dei nuovi problemi e dei comportamenti alternativi; la concreta promozione del mercato solido; un maggiore sviluppo delle iniziative ecclesiali verso i più poveri". Sono questi gli impegni assunti dagli adulti di Ac a conclusione della "Tre giorni sociale", svoltasi a La Verna. "Nella nostra libera scelta - si legge nel messaggio finale - di camminare con una Chiesa portatrice di un messaggio di liberazione e di vita, impegnamo la nostra associazione a farsi promotrice di una rinnovata presenza ovunque ci sia attenzione alla pace e al giusto sviluppo umano". La "Tre giorni sociale" si è conclusa con l'incontro nazionale, dal titolo "In cammino con Francesco per la pace, per la salvaguardia del creato e il bene comune". All'incontro hanno partecipato oltre mille adulti di Ac, provenienti da tutte le diocesi del Centro Italia. Riportiamo alcuni passaggi del messaggio finale della "Tre giorni sociale" e di alcuni interventi, tenuti all'incontro nazionale **Nuove responsabilità.** "Nel nostro tempo diverse sono le situazioni di ingiustizia che ci interpellano in prima persona". Con queste parole si apre il messaggio conclusivo della "Tre giorni sociale" degli adulti di Ac. "Il permanere di gravi

conflitti - si legge nel messaggio -, la perdita preoccupante di beni planetari, la progressiva disersione della solidarietà nei confronti della maggioranza povera e oppressa dell'umanità" interpellano ciascuno di noi a "vivere questo momento storico con la Chiesa, coinvolgendoci in nuove e pressanti responsabilità". Per questo "riteniamo pericoloso il silenzio, indispensabile la testimonianza personale, dove rose le pubbliche prese di posizione, non violente ma incisive".

Noi, adulti di Ac, ci impegniamo... "a chiedere, in ogni occasione utile, - è scritto nel messaggio finale - a tutti coloro che hanno pubbliche responsabilità un reale adeguamento dei loro progetti in ordine ai problemi della pace, della salvaguardia delle risorse terrestri e della solidarietà verso i poveri del mondo". Nel contempo "ad assumere sul piano personale e dei nostri gruppi comportamenti innovativi tali da diffondere una cultura di pace, di sobrietà, di sostegno verso i meno fortunati". Perché "se è scandaloso e iniquo il commercio delle armi, è anche iniquo mantenere livelli costanti di conflittualità tra le persone e i gruppi sociali. Se è ingiusto lo sfruttamento delle risorse planetarie da parte del

potere economico, è anche colpevole la tendenza sregolata al consumo da parte delle famiglie e dei singoli. Se è ignobile l'indifferenza dei governi verso i popoli devastati dalla fame e dalle malattie, è anche ignobile la presa di distanza dai nuovi poveri che si incontrano ogni giorno tra noi". **La fecondità del Vangelo.** "Questa stagione - ha sottolineato Paola Bignardi, presidente nazionale dell'Ac, intervenendo all'incontro nazionale - così complessa e così difficile per la vita del Paese e del mondo intero ci chiede di amare le comunità umane in cui viviamo, educandoci a stare in esse con gli orizzonti del mondo".

Per questo "come credenti - ha affermato Bignardi - e come associazione di laici sentiamo la responsabilità di mostrare la fecondità storica del vangelo, l'universalità dei suoi valori, la possibilità di incidere sulla cultura di ogni giorno, di ispirare stili laicali di vita". Questo riferimento continuo al Vangelo permetterà di "annunciarlo - ha spiegato mons. Francesco Lambiasi, vescovo di Anagni-Alatri e assistente generale dell'Ac - nella vita, trascrivendo in impegno e servizio lo statuto di dono inscritto nelle cose; di denunciare l'ingiustizia dell'idolatria; di rinunciare al possesso egoistico delle cose, per scegliere la strada della condivisione e della gratuità".

Dialogo: via di pace e di giustizia. "Per riuscire a costruire un vero dialogo tra partner diversi - ha detto Jaqueline Steir, docente di educazione all'Università di Betlemme, presentando la situazione palestinese agli adulti di Ac presenti all'incontro nazionale -, occorre educarsi alla pace". L'educazione alla pace spinge l'individuo "a formulare risposte personali basate su esperienze di prima mano; ad un'attitudine di apertura che incoraggia il dialogo; ad una società pluralistica".

Ma per educarsi alla pace "occorre soprattutto - ha scritto Romano Prodi, presidente della Commissione europea, nel messaggio inviato al settore adulti di Ac - garantire la giustizia. Perché il tema della giustizia riguarda il fondamento morale e la legittimità stessa della democrazia". Per questo "occorre garantire - ha fatto notare Prodi - gli stessi diritti a tutte le persone e a tutti i popoli. Se la questione dei diritti delle libertà individuali, dei diritti delle libertà politiche e sociali hanno assunto una dimensione globale, allora dobbiamo essere consapevoli che vi è una profonda e inscindibile connessione tra lo sviluppo integrale dell'uomo e bene comune dell'umanità".

V.C.

Designati dal Papa 32 membri

Assemblea generale sinodo dei vescovi

Acqui Terme. Il Papa ha designato i 32 membri di nomina pontificia che parteciperanno alla prossima Assemblea generale del Sinodo dei vescovi, che si terrà dal 30 settembre al 27 ottobre in Vaticano sul tema "Il vescovo servitore del Vangelo di Gesù Cristo per la speranza del mondo". Nove sono cardinali; gli altri sono per lo più ordinari di diocesi, provenienti da 21 diversi paesi. Tre sono gli italiani: mons. Ruffini, mons. Marchiano dei beni culturali e mons. Semeraro di Oria, che è stato nominato segretario del Sinodo. Lo scorso 1° giugno è stato presentato in Vaticano l'Instrumentum Laboris, 124 pagine per un totale di 150 paragrafi in cinque capitoli. Il testo è stato redatto sulla scorta delle osservazioni presentate dalle Conferenze episcopali, da altri organismi ecclesiali e da molti vescovi in merito ai "Lineamenti" preparatori. Il Sinodo concentrerà la sua attenzione in particolare sul vescovo diocesano perché è nel contesto della Diocesi che il vescovo

oggi appare più vicino e presente in mezzo al suo popolo. "Di quale vescovo abbiamo bisogno nel terzo millennio?". A questa domanda il Sinodo sarà chiamato a rispondere. In questa riflessione confluiranno anche le conclusioni dei Sinodi continentali che hanno preceduto il Giubileo. Un altro aspetto che probabilmente emergerà nelle discussioni riguarderà il ruolo delle Conferenze episcopali e il rapporto di queste con i singoli vescovi. All'assemblea parteciperanno 300 persone: 240 padri sinodali, 30 o 40 osservatori, una decina di delegati fraterni ed alcuni esperti.

I lavori del Sinodo saranno aperti dal Papa con una solenne concelebrazione eucaristica in San Pietro, domenica 30 settembre.

Relatore generale del Sinodo sarà il card. Egan di New York. Tre i presidenti delegati: il card. Re, prefetto della Congregazione per i vescovi, il card. Agré, di Abidjan in Costa d'Avorio e il card. Dias, di Bombay in India.

Gita pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo

Il gruppo di preghiera di Padre Pio, della cattedrale acquese, organizza una gita pellegrinaggio Acqui Terme - Assisi - San Giovanni Rotondo - Repubblica di San Marino, per il 20, 21, 22 ottobre. La quota di partecipazione è di lire 400.000 e comprende viaggio in bus gran turismo, trattamento di pensione in hotel a quattro stelle, pranzi in ristorante con bevande incluse, assicurazione di viaggio persone e bagaglio. Sarà presente anche un accompagnatore spirituale. Per prenotarsi telefonare a mons. Giovanni Galliano 0144-322381, Giovanni Marauda 0144-55206, agenzia Laiolo 0144-356130.

In seminario mercoledì 19 settembre

Ritiro spirituale per sacerdoti

Acqui Terme. Con mercoledì 19 settembre iniziano gli incontri mensili di formazione per i sacerdoti e religiosi della Diocesi. Si tratta complessivamente di nove incontri a cadenza mensile fino a mercoledì 12 giugno del prossimo anno. D'accordo con il Consiglio presbiterale (il parlamentino del clero diocesano) il Vescovo ha scelto come tema delle meditazioni il libro biblico della Apocalisse; le relazioni sono affidate a don Franco Arduoso della facoltà teologica torinese. Mons. Micchiardi si è riservata la prima meditazione in cui presenterà in modo organico il programma annuale degli impegni pastorali della Chiesa diocesana. L'appuntamento è quindi per mercoledì 19 settembre, ore 9,30, nell'aula magna del Seminario, con fraterno invito del Vescovo a tutti i sacerdoti affinché partecipino alla meditazione e alla preghiera e condividano assieme il pranzo.

Vivere nel verde

Str. Alessandria 99 - Acqui Terme



Per informazioni
0144 321423

web.tiscalinet.it/peretticase

In villa, immersa in ampio giardino e parco completamente recintato, sono in vendita appartamenti di varie metrature, composti da doppi servizi, lavanderia, salone, due o tre camere, ampi terrazzi. Portoncini blindati. Riscaldamento autonomo. Vetri atermici. Pavimenti, rivestimenti e sanitari sono a scelta del compratore. Box auto per una o due auto. Posti auto compresi nel prezzo.

Risponde Rifondazione Comunista

Cultura celtica: ma non scherziamo!

Acqui Terme. Ci scrive il Partito della Rifondazione Comunista, Circolo di Acqui Terme:

"Abbiamo letto con estrema attenzione e sommo interesse il profondo elaborato della signora Cesarina Mauri, a noi colpevolmente ignota ma sicuramente non sconosciuta ai cultori non solo locali delle più oscure forme del mondo celtico.

Forse però la tardiva canicola settembrina le ha impedito una completa comprensione dello spirito insito nel nostro scritto, esteso da Mecolvaldi, relativamente alla tradizione ed alla cultura celtica. Per prima cosa, nelle normali relazioni dialettiche, è costume che a rispondere siano le persone alle quali la domanda viene rivolta, nella fattispecie i signori Bosio, Novello e Ristorto o che nell'impossibilità od incapacità di farlo, questi manifestino una precisa volontà di delega: in altre parole se il postino mi recapita una lettera vado dal vicino di casa a farmela leggere ed a fargli redigere la risposta solo se sono analfabeta, inoltre perlomeno singolare appare l'affermazione secondo la quale il partito della Rifondazione Comunista parlerebbe solo o dovrebbe solo parlare a nome ed in rappresentanza dei suoi iscritti, ma, per toutatis verrebbe da dire, certo che non parliamo a nome di altri, certo che non scippiamo consensi

soprattutto se non espressi; non siamo sicuramente noi ad imporre simboli, espressioni e comportamenti che vengono invece quotidianamente messi in atto dalla cupola leghista con il solito disprezzo del dissenso degli altri.

Per parte nostra, e, per belenos, parliamo ovviamente solo per noi, non penseremo mai, per soddisfare un prurito da sovrano assolutista, di sconvolgere l'assetto urbano di una città, per il bisogno puerile di costellare la città di segni e di simboli che ricordano, più che un reale percorso storico e culturale, l'esaltazione dei colori della squadra del cuore. Del resto lo scollamento dai reali problemi della società e la sublimazione cieca di una iconografia più che discutibile porta anche a vedere attentatori armati di plastico anziché ragazzini con pistole-giocollo di plastica (ma non era stato il senatore Bossi a dire: "Giudici attenti, una pallottola da noi costa solo 300 lire"?).

Per ultimo due calorosi auguri che ci facciamo e che estendiamo a tutti: che, per proprietà transitiva, lo "sportello unico della società padana" possa diventare l'"unico sportello della società padana" al mondo e che, per ricoprire la carica di primo cittadino, il divino Shakespeare cada alla Lega Nord il folletto Puck in cambio del signor Bosio".

Tre giorni molto intensi

Camper Club La Bollente un raduno ben riuscito

Grande soddisfazione da parte del direttivo del Camper Club "La Bollente" per il raduno organizzato ad Acqui Terme in coincidenza con la Festa delle Feste. Hanno partecipato camperisti di vari luoghi del nord d'Italia provenienti dal Veneto, Trento e Lombardia soprattutto.

Ottima l'impressione regalata dalla città durante la visita accompagnata: un ringraziamento a Monsignor Galliano per la lettura del Tritico del Bermejo.

Durante i tre giorni del raduno sono state strette nuove amicizie, si sono consolidati alcuni gemellaggi con altri Camper Club e sono state poste le basi per nuove iniziative da attuarsi, alcune, entro la fine dell'anno 2001 ed altre da progettare per la prossima primavera.

Festa di leva per il 1961

Acqui Terme. Per la leva del 1961 l'appuntamento per festeggiare i 40 è stato fissato a sabato 20 ottobre alle ore 20 in zona Bagni, davanti alla piscina. Prenotazioni ed informazioni, entro il 15 ottobre, ai seguenti indirizzi: mamma Giò, corso Italia, Pelletterie Battiloro, via Carducci, Snack Bar 80, corso Roma, Ikebana fiori, via Moriondo, Toffee scarpe, via Garibaldi, Bar L'angolo, corso Divisione, Foto Franco, corso Bagni. Lo slogan è "Sono 40! Festeggiamoli insieme".

La Festa delle Feste con lo show del vino e gli stands delle Pro Loco ha contribuito a rallegrare l'atmosfera già festosa del raduno.

Il paesaggio che l'alto Monferrato offre in questo periodo ha destato stupore, ammirazione ed interesse per i camperisti che risiedono in zone d'Italia molto diverse dalla nostra.

Si ringraziano il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, la Polizia Municipale e l'Enoteca Regionale di Acqui Terme, le Pro Loco, l'Enoteca di Ricaldone e le ditte che hanno conduzione del raduno.

Si rammenta ai soci che la prossima riunione mensile si terrà lunedì 1° ottobre alle ore 21 presso la sala della Protezione Civile sia nel cortile della ex Caserma "C. Battisti" di Acqui Terme.

Il programma della serata prevede anche gli aggiornamenti sull'organizzazione del viaggio primaverile 20 aprile - 1° maggio 2002 con partecipazione temporale "aperta" e la gestione della gita in Emilia Romagna, progettata durante il raduno, nel periodo intorno al 1° novembre di quest'anno (sempre a partecipazione temporale "aperta"). Graditi ospiti della serata saranno coloro che, amanti del plein air, vorranno conoscere le iniziative del Club.

Per informazioni il Camper Club "La Bollente" risponde ai numeri telefonici: 3389130160 e 3358016175 e all'indirizzo email: camperclublabollente@libero.it

Venerdì 21 a palazzo Robellini

Venerdì del mistero un nuovo ciclo

Acqui Terme. Riprendono i Venerdì del mistero, le conferenze-dibattito incentrate su argomenti enigmatici e di confine, che hanno sempre un nutrito pubblico.

Il 53° appuntamento con gli enigmi stile X - Files è previsto per venerdì prossimo 21 settembre, in coincidenza con l'Equinozio d'autunno, e quindi serata propizia per argomenti legati al mondo del mistero. Il nuovo ciclo vedrà quale primo relatore un acquese noto come non mai anche all'estero. Si tratta dell'ex assessore comunale al turismo, Walter Siccardi, maestro di spada medievale e personale trainer preferito dal noto regista Pupi Avati per allenare attori del calibro di Raoul Bova nel recente film 'I cavalieri che fecero l'impresa'. E proprio sul tema della cavalleria medievale che si incentrerà la conferenza che Siccardi terrà

alle 21.30 a Palazzo Robellini su invito dell'Associazione 'LineaCultura', auspici assessorato comunale alla cultura, Enoteca regionale 'Terme e Vino', Presidenza del Consiglio comunale.

Titolo della serata sarà 'L'unicorno e la rosa: mito e rito nella Cavalleria medievale'.

Questi i prossimi appuntamenti con "I Venerdì del mistero":

Venerdì 19 ottobre 2001, ore 21.30, 'Il mistero dei Celti: I Regni segreti - I Fairies presso la tradizione celtica', relatore il bardo genovese, Gian Castello;

Venerdì 23 novembre 2001, ore 21.30, 'Dossier Ufo Top Secret: la congiura del silenzio', relatori Alfredo Lissoni e Stefania Genovese. Quest'ultima serata è in collaborazione con il Centro Ufologico Nazionale della Lombardia.

Una lettera in redazione

Ma tutte queste multe sono indispensabili?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

"Perché vengono fatte così tante multe in questa graziosa città. Certo la risposta potrebbero darla solo coloro che l'amministrano.

Forse i cittadini acquesi (e anche coloro che si avvicinano dai paesi intorno) meritano tante punizioni come i bambini cattivi? Ma se vogliamo rimanere in una analogia di tipo pedagogico, non sarebbe meglio prima educare per benino, poi andare incontro alle esigenze, ed eventualmente, se necessario, arrivare, alla punizione?

Per esempio, considerare con serietà l'aumento dei veicoli circolanti aumentando le possibilità di posteggio anziché diminuirle con la formazione di tante belle aiuole e la costruzione di tante belle fontane. A proposito di belle fontane: non sarà mica per la lo-

ro costruzione e il loro mantenimento che l'amministrazione ha bisogno di tanto denaro? Spero di no: queste multe che piovono dall'alto come i fulmini e le saette di Giove penso che vadano oltre al fabbisogno dei mostri-fontana.

E per abbellire sempre più, sempre più, questa città?

Ma sono d'accordo tutti i cittadini acquesi di sborsare tanto denaro tutti in una volta per una motivazione di questo genere? Sarebbe interessante se i miei concittadini fermassero la loro attenzione su questi interrogativi. In fondo paghiamo già così tanto di tassa smaltimento rifiuti. In fondo ci sono altre cose più importanti a cui dare precedenza. Forse sono contenti solo i raccomandati che le multe non le pagano (ammettendo che ce ne siano)".

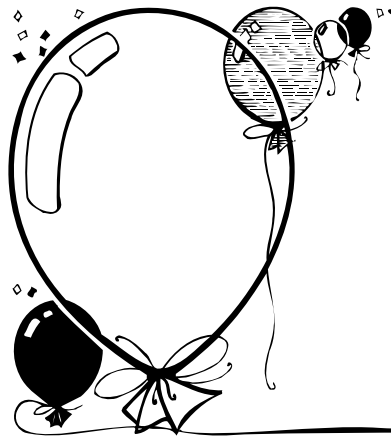
Maria Evola



FESTA DEL 1° ANNIVERSARIO

*Ringraziamo la gentile clientela
per la fiducia accordata*

**Siete tutti invitati
sabato 22 settembre
per una grande festa**



**ZUCCHERO FILATO,
POP CORN, PALLONCINI
E SPETTACOLO
DI TRAMPOLIERI**

Corso Bagni, 93 - Acqui Terme - Tel. 0144 322643

Costeranno sui 3 miliardi

Consegnati i lavori per l'argine ai Bagni

Acqui Terme. I lavori per la costruzione di un argine a protezione delle pensioni di viale Einaudi, in zona Bagni, sono stati consegnati dal Comune all'Impresa Ivaldi, risultata vincitrice del bando di gara predisposto per l'assegnazione dell'opera. Costerà poco meno di tre miliardi, oltre al prezzo pagato per l'esproprio dei terreni situati nei punti dove verrà costruita la nuova struttura. Sulla sommità dell'argine è prevista la realizzazione di una nuova strada di collegamento, di un chilometro circa, tra il bivio situato all'inizio di viale Acquedotto Romano e il termine del ponte Carlo Alberto con la statale «456» per Ovada-Genova nella zona del Gianduaia dancing. Il tratto della strada statale dismessa verrà posta al servizio dei residenti, degli al-

berghi e delle pensioni. La nuova arteria, che dovrebbe scorrere sul punto più elevato della nuova sponda di sistemazione fluviale, era stata inserita nei programmi dell'Anas, azienda che diventerà provinciale entro un mese e quindi sarà compito della Provincia di proseguire nella costruzione della nuova strada. A questo punto c'è da sperare che l'iter progettuale e realizzativo dell'opera non proceda con i tempi della circonvallazione di Strevi il che significherebbe rinunciare a credere nella concretizzazione della nuova arteria. La creazione dell'argine permetterà, secondo quanto sottolineato dal direttore generale del Comune Muschiato, di attuare una protezione sicura per le pensioni ed anche per la creazione di un nuovo asse viario

necessario ad eliminare il traffico su viale Einaudi. Un intervento che, risolvendo un problema, fa parte del programma di rivalorizzazione dell'intera zona. Il fiume Bormida che attraversa la città termale viene considerato un fiume a portata costante in quanto la massima piena non supera il quintuplo di quella minima, ma gli eventi meteorologici possono variare tale rapporto. È soprattutto nel caso delle piogge intense e alluvioni, come già è stato registrato per piene eccezionali, che negli alberghi e nelle pensioni della zona Bagni si verificano i danni maggiori con conseguenti allagamenti dei piani inferiori degli edifici. L'argine verrà costruito con una serie di blocchi di cemento disposti a scogliera, che verranno posizionati verso il fiume.

Venerdì 14

Manifestazione benefica per la Giornata del volontariato

Acqui Terme. È in programma, da parte della Confraternita Misericordia di Acqui Terme, una manifestazione proposta in occasione della Giornata del volontariato.

L'iniziativa, organizzata in collaborazione con il Comune e l'Ana (Associazione nazionale alpini, sede di Acqui Terme), si terrà in piazza Bollente alle 21 di venerdì 14 settembre.

Tra le attrazioni della serata è prevista la partecipazione della Fanfara alpina della Valle Bormida, che si esibirà, dapprima in un carosello artistico, quindi con un concerto.

La manifestazione, ovviamente, è a carattere benefico e serve per dotare la nostra città e la nostra zona di un'Automedica 4x4.

In vista del trasferimento

Biblioteca civica festa di addio



Acqui Terme. Secondo appuntamento di fine estate in Biblioteca, organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme e dalla Biblioteca Civica.

Giovedì 20 settembre alle 21 si terrà "Ciao, vecchia sede!" Dopo 23 anni viene effettuata la festa d'addio alla cara vecchia sede della Biblioteca, dove una generazione di lettori ha letto, studiato, si è innamorata della lettura... e delle persone (galeotto fu il libro e chi lo scrisse...). Tutti sono invitati.

Durante la serata ci sarà chi vorrà ricordare la storia di questi anni, il suo avvicinarsi bambino all'affascinante mondo dei libri; chi vorrà leggere passi di libri che hanno segnato la sua vita; chi vorrà, semplicemente, raccontarsi, chi vorrà raccontare la sua storia d'amore.

Festeggeremo i libri e le persone. Qualcuno "darà i numeri" della Biblioteca Civica, raccontando con le cifre il suo sviluppo e le sue prospettive, tra reale e virtuale.

Domenica 16 settembre

Raduno annuale degli artiglieri

Acqui Terme. Domenica 16 settembre gli Artiglieri reduci del 2° Reggimento Artiglieria di Corpo d'Armata e del reparto Specialisti Artiglieria si troveranno ad Acqui per il loro atteso raduno annuale.

In questo incontro, all'insegna dell'amicizia fraterna, si ricorderanno, con sempre viva commozione, i caduti in combattimento e i deceduti in famiglia dopo la guerra ed in questi anni.

I due reparti d'Artiglieria di stanza ad Acqui hanno lasciato nella gelida steppa russa e nelle infuocate sabbie dell'Africa Settentrionale più di mille giovani vite: doloroso e drammatico contributo di sacrificio e di sangue.

Acqui, che tanto amava i suoi artiglieri, e ne era orgogliosa, conserva e custodisce due testimonianze-ricordo: la riproduzione in ceramica della bella icona della Madonna di Gruschewo nel duomo e la lapide dei caduti nell'ex caserma Cesare Battisti, ora, finalmente, e degnamente sistemata. Purtroppo le file dei re-

duci si assottigliano di anno in anno: però il loro attaccamento alla nostra città ci esalta e ci commuove e suscita in noi tanti ricordi ed emozioni.

Il nome della nostra città, dalla gloriosa Divisione Acqui alla vicenda del 2° Reggimento d'Artiglieria e del Reparto Specialisti viene esaltato ed indica eroiche pagine di storia e di gloria.

La domenica 16 settembre sarà dedicata al ricordo dei caduti e dei reduci presenti.

Nella cattedrale alle ore 11 verrà celebrata la santa messa in suffragio degli Artiglieri e Specialisti caduti in guerra o deceduti in patria.

Dopo la s.messa verrà posta una corona di alloro presso la lapide nell'ex caserma.

Nel ricordo di quegli anni lontani e di tanti amici di allora, oggi Acqui onora la memoria dei nostri Artiglieri e Specialisti, come loro sempre ricordarono ed amarono la nostra città.

Agli amici Artiglieri il benvenuto ad Acqui Terme!

Giovanni Galliano



Università del Piemonte Orientale
Amedeo Avogadro
Alessandria
Novara Vercelli

SCADENZA ISCRIZIONI:
30 SETTEMBRE 2001

Laurea in

[3+2]

BIOLOGIA

BIOLOGIA AGRO-ALIMENTARE

BIOTECNOLOGIE (Novara)

CHIMICA

DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

FISICA

INFORMATICA (Alessandria-Novara)

MATEMATICA E APPLICAZIONI

NUOVE TECNOLOGIE FISICHE

SCIENZA DEI MATERIALI (Novara)

SCIENZE AMBIENTALI E GESTIONE DEL TERRITORIO



Facoltà di Scienze M.F.N.

www.mfn.unipmn.it

FACOLTÀ DI SCIENZE M.F.N.

Corso Borsalino 54 Alessandria • tel 0131 283 803 • fax 0131 283 800

info@mfn.unipmn.it

Registrazione e incisione musicale

È nato il New Planet recording studio

Acqui Terme. «New planet recording studio». È la nuova realtà nel settore della registrazione e della incisione musicale che si presenta sul panorama imprenditoriale di Acqui Terme. La struttura, situata in via Cassarogna, è stata realizzata da Gianluca Dau, persona conosciuta nell'ambito musicale. L'attività della «New planet» è iniziata recentemente, «alla grande», con la registrazione di un Cd da parte della «Euroasian Philharmonic Orchestra» di Seul. Composta da trentacinque elementi, diretta Nanse Gum, durante sei giorni di permanenza ad Acqui Terme ha inciso brani di Brahms, Tchaikovsky, Bizet, Prokofiev, Sibelius, Beethoven e Mahler. L'orchestra, il 14 settembre si esibirà a Milano, alla Sala Puccini in via Conservatorio. Dei musicisti dell'orchestra di violini ed archi di Seul, trentadue

sono femmine e due i maschi. Lo studio concretizzato nella città termale, secondo le spiegazioni fornite da esperti, viene considerato di «Gruppo A 1», vale a dire fornito di tecnologia avanzata, per qualità della struttura e dotato di una notevole sala di regia e di un auditorium a livello nazionale. Una struttura che si affianca alle due similari esistenti a Bologna e a Capri. La «New Planet» è nata da un'idea di Dau il quale, amante della musica, ha stretto rapporti professionali con artisti di fama sia nazionale che internazionale, con esperti del suono, tecnici al massimo livello del settore. Quindi ha deciso di creare la sala-studio. Il programma della nuova struttura proseguirà con la presenza ad Acqui Terme di artisti internazionali tra cui gruppi tedeschi di musica rock come gli Scorpions, gli Ufo con il loro lea-

der Michael Scencher. Ad Acqui Terme, per spiegare in che cosa consiste l'attività di «New Planet», viene registrato il primo Cd, quello che in termini tecnici viene definito il «master». Da quest'ultimo, in strutture specializzate, vengono stampate le copie desiderate per essere immesse nei vari circuiti di distribuzione nazionale e mondiale. Utile ricordare che ogni Cd porterà sull'etichetta il nome della «New Planet Record Studio» e quello di Acqui Terme. Per la cronaca, Nanse Gum, il direttore e fondatore della «Euroasia Philharmonic Orchestra» che con i trentacinque componenti l'orchestra ha soggiornato per sei giorni ad Acqui Terme, è molto seguito dal pubblico degli appassionati per un suo particolarissimo metodo narrativo con il quale illustra le opere eseguite. C.R.

Corsi per diplomati all'Enaip

Formazione professionale una strategia per crescere

Acqui Terme. Sono ancora disponibili, presso il Centro ENAIP, alcuni posti nei corsi di specializzazione, finanziati dalla Regione Piemonte, completamente gratuiti, che prevedono una significativa esperienza lavorativa in azienda. La Formazione Professionale costituisce l'anello che congiunge la scuola ed il mondo del lavoro, aumentando le competenze specialistiche ed indirizzando i nostri allievi correttamente verso una soddisfacente collocazione. **Settore Industria.** «Comparto Grafico»: tecnico di produzione grafiche per internet; durata 600 ore di cui 240 di stage. «Comparto Automazione Industriale»: operatore programmatore di macchine utensili a controllo numerico; durata

500 ore di cui 240 di stage. **Settore Terziario.** «Comparto Servizi Informatica Gestionale»: Tecnico gestione aziendale informatizzata. Indirizzo Piccola Media Impresa; durata 1000 ore di cui 400 di stage. Tecnico di automazione d'ufficio; durata 600 ore di cui 240 di stage. I due suddetti corsi consentono di acquisire le competenze necessarie per sostenere gli esami previsti per il conseguimento della Patente Europea del Computer, anche presso la sede del Centro ENAIP. «Comparto Servizi Amministrativi»: Tecnico gestione aziendale. Indirizzo Commercio Estero; durata 600 ore di cui 240 di stage, con possibilità di effettuare una parte all'estero.

Per informazioni: C.S.F. En.A.I.P. Reg. Sott'Argine 46 15011 Acqui Terme, telefono 0144 324880 - fax 0144 356367, E Mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

Il 1950 in festa

Acqui Terme. Una serata in allegria è quella che sicuramente passeranno i coscritti del 1950 per festeggiare la propria «leva». L'appuntamento è per sabato 6 ottobre alle 20.30 presso il ristorante enoteca «Le quattro stagioni» di località Molli 12 a Melazzo. Le prenotazioni vanno effettuate entro il 5 ottobre presso il bar La Gabbia stradale Savona, Pellicceria Gazzola 0144-323622, Riello 0144-324280, Punto Pizzeria 0144.323398.

Per tutti gli amici

I Dream Dealers ringraziano

I Dream Dealers, gruppo musicale di Acqui formatosi da poco tempo, il 5 di agosto ha partecipato alla prima edizione del concorso «Musica a Nord-Ovest» aggiudicandosi il premio per il miglior testo inedito (scritto da Biscaglino L. e Sburlati A.), per il miglior look ed infine 1.000.000 per essersi classificati primi. Il 10 agosto al concorso di Cavatore «Cava La Musica» si sono aggiudicati il 2° posto (600.000) nella classe «cover». I componenti del gruppo intendono ringraziare tutti gli amici che per due mesi li hanno seguiti con molto entusiasmo e li hanno sostenuti nell'affrontare quelle che erano le loro prime esibizioni in pubblico: Lorenzo Biscaglino (voce + chitarra), Diego Dovo (batteria), Emanuele Quazzo (chitarra), Michela Quazzo e Valentina Venturini (vocalist) ringraziano vivamente la Soms di Bistagno per aver permesso loro di utilizzare le strutture della società bistagnese per le prove del gruppo nei mesi antecedenti i concorsi. Grazie.

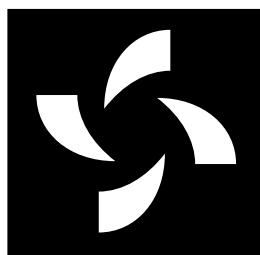


Nei giardini di corso Bagni

Un'area attrezzata piena di confort

Acqui Terme. L'area attrezzata dei giardini di corso Bagni, confinanti con via Monteverde e via Viganò, come affermato dall'assessore alla manutenzione urbana Alberto Gennari, «a poco più di un anno dalla fine dell'intervento di riqualificazione effettuato dall'amministrazione comunale, sono diventati meta di tantissime persone che hanno scoperto il fascino di questa zona». Nell'area verde è stata inserita una struttura, frequentatissima, per il gioco dei bambini che è anche diventata un punto di incontro per famiglie. Un motivo per il quale, come asserito da Gennari, che «l'amministrazione comu-

nale ha deciso di dotare i «giardini del liceo classico» di ulteriori sei panchine e di completare l'arredo urbano con l'aggiunta di contenitori porta rifiuti del tipo in cotto con l'augurio che il senso civico giunga a rispettare questo arredo». E anche allo studio un sistema che consenta una illuminazione più adeguata alla zona e al gioco bimbi, il tutto per aumentare la sicurezza di quello spazio nelle ore serali. Le nuove strutture sono necessarie anche per il fatto che in via Monteverde c'è la fermata delle linee degli autobus ed ha di fatto aumentato il numero di persone che frequentano i giardini.



fars

ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

Radiatori

sime

Planet

La grande riserva d'acqua

Canne fumarie

TRSUA: modulo lineare h 950 utile; TRSCA: modulo lineare h 450 utile; TRSVA: modulo lineare h 200 utile; ASA6: aumento di sezione; BPA6: base di partenza; CAISA: gomito a 43,5°; CAISA15: gomito a 15°; CAMIA6: cappello parapoggia; CAMIBA6: cappello a botte; COLFI6: collare di fissaggio a parete; FC: fascetta di bloccaggio; FIS: faldale inclinato; MIA6: modulo di ispezione; MPFA6: modulo di prelievo fumi; MTA6: modulo telescopico; SMA6: supporto murale; SSA6: supporto a solaio; T135SA: tubo a "T" 135°; T90RA: tubo a "T" 90° ridotto; T90SA: tubo a "T" 90°; TIA6: tappo con spurgo.

Caldiae a legna

Un convegno a livello internazionale

Come è cambiata l'adozione

Acqui Terme. "L'adozione di un bambino straniero dovrebbe essere un fatto residuale, impegnandosi il più possibile a farlo rimanere nel proprio Paese e nel proprio ambiente. Invece, come nel caso-limite dell'Ucraina, il 90% dei bambini abbandonati è stato adottato da coppie straniere. Il risultato è che si stima ci siano duemila città e Paesi ucraini che non hanno più un bambino al di sotto dei 5 anni di età. Stiamo espropriando questi Paesi del loro futuro": lo ha detto al Sir Marco Griffini, presidente dell'Associazione amici dei bambini) in occasione del convegno internazionale di Folgarida sul tema "Come è cambiata l'Adozione Internazionale".

"Il problema - secondo Griffini - va affrontato con decisione, anche sul piano politico, in quanto lo spirito della convenzione dell'Aja e delle leggi italiane, soprattutto di quella n. 476 del 1998, è di riscoprire, nel caso dei bambini abbandonati, il vero volto della sussidiarietà, facendoli rimanere nel proprio ambiente e non sradicandoli completamente".

Per questo l'Associazione ha lanciato un appello al governo: "Riteniamo - dice il presidente Griffini - che il governo abbia l'obbligo morale di investire nei Paesi stranieri, in nome

del principio di sussidiarietà, quanto meno la stessa cifra che le coppie italiane ogni anno spendono per le pratiche di adozione internazionale: vale a dire una media di venti milioni di lire per ciascuno dei 3 mila bambini che vengono adottati ogni anno, per un totale di 60 miliardi". L'Associazione ha chiesto perciò ufficialmente un capitolo di spesa per tale cifra, che sarebbe da affidare poi alla Commissione per le adozioni internazionali per "dare vita a concreti progetti di cooperazione internazionale finalizzati alla creazione nei Paesi di origine di un sistema di protezione integrale dell'infanzia".

Ha inoltre annunciato l'adozione di un "redditemetro" così che gli aspiranti genitori adottivi paghino secondo le proprie possibilità (da un minimo di un milione e mezzo a un massimo di 8,5 milioni). "L'adozione sarà così alla portata di tutte le coppie - ha detto Griffini - e non solo di quelle più ricche".

La presidente della Commissione per le adozioni internazionali, Carmela Cavallo, presente al convegno di Folgarida, ha dichiarato al Sir: "Non posso che condividere lo slancio e l'impegno per l'attuazione del principio di sussidiarietà, così come prospettato dall'Associazione. I bambini abbandonati nel mondo sono

bambini di tutti e per loro dobbiamo tutti impegnarci perché le condizioni di vita nel futuro migliorino e permettano che restino nelle loro famiglie o in quelle sostitutive, di parenti e vicini". Secondo il giudice Cavallo, "se si deve arrivare all'adozione internazionale in casi estremi, non bisogna comunque trascurare di attivare iniziative che riguardino i bambini più grandicelli, o quelli disabili, che rischiano di non essere accolti. Per ogni area geografica ho così proposto alcuni progetti mirati in questa direzione". Anche secondo la presidente Cavallo, la questione della sussidiarietà nelle adozioni internazionali e gli strumenti per attuarla davvero "costituiscono un problema di volontà politica. Ma - ha concluso - mi sembra che il governo abbia dichiarato di volersi impegnare nel sociale, anche nel settore delle adozioni".

Nel rapporto diffuso dall'Associazione, compaiono dati, cifre e informazioni generali sull'adozione internazionale nel nostro Paese. Nell'anno 2000 il totale è stato di 3.150 bambini adottati, rispetto ai 3.123 dell'anno 1999.

Di questi, la maggioranza proviene dai Paesi dell'Est Europa: 981 dalla Federazione Russa, 790 dall'Ucraina, 425 dalla Romania, 144 dalla Bielorussia e a seguire altri Paesi quali Colombia (124), India (113), Brasile (85) ecc. L'Europa dell'est costituisce quindi l'85,76% del totale. Ne-

gli ultimi mesi alcuni Paesi hanno sospeso le adozioni: si tratta di Federazione Russa (dal 18 novembre 2000, per quanto riguarda gli enti che non hanno ottenuto l'accreditamento da parte del governo), Moldavia (dal 30 maggio 2001) e Romania (per un anno dal giugno 2001 al giugno 2002).

La Cina non è ancora operativa con l'Italia, ma ha effettuato nel 2000 oltre 6 mila adozioni con una decina di Paesi, in testa a tutti gli Usa (per oltre 5 mila adozioni). Un rapporto indicativo fornito dall'Associazione è quello tra adozioni nazionali e internazionali: la gran parte dei Paesi oscilla attorno al 50%, ma l'Ucraina ha un tasso del 98,08% di adozioni straniere rispetto a quelle nazionali.

La Convenzione dell'Aja è stata ratificata (alla data dell'8 giugno 2001) da una trentina di Paesi al mondo, tra cui l'Italia (entrata in vigore del 1° maggio 2000).

La Commissione per le adozioni internazionali, presieduta da Carmela Cavallo, ha proposto nel corso del 2001 numerose attività formative rivolte ai tribunali per minorenni, ai servizi territoriali e agli enti autorizzati. Il 70% delle autorizzazioni concesse riguarda bambini compresi nelle fasce di età da 0 a 2 e da 3 a 5 anni. L'Associazione dispone di una vasta banca dati con gli enti autorizzati alle adozioni, suddivisi per Paesi di provenienza dei bambini. L.C.

Consegnate al parroco

Offerte per i restauri alla cattedrale

Espletate tutte le pratiche necessarie, abbiamo speranza di vedere quanto prima l'inizio dei complessi e delicati lavori per il consolidamento del quattrocentesco campanile del duomo e locali adiacenti. È un intervento costoso e difficile: ma si impone con una certa urgenza. Gli studi e le pratiche sono a buon punto.

Per tutti i benefattori ed amici del duomo, che sempre e generosamente ci hanno aiutato e sostenuto e continuano in quest'opera, la nostra riconoscenza diventa preghiera.

In memoria della compianta signora Maria Targoni Lalla ved. Menegazzi L. 200.000; in occasione del battesimo della cara Alice Maria Feltri, i genitori e i nonni 200.000; in memoria della compianta indimenticabile signora Elena Bruzzo Ghisoli, la figlia 100.000; in occasione del battesimo del caro Lorenzo Mignano, i familiari 300.000; in memoria del maestro Giovan Battista Ratti, la famiglia 100.000; in memoria del compianto Cinto Gullino, le nipoti 200.000; in memoria del compianto indimenticabile dott. Giuseppe Novelli, Rita Allia e Franca Rizzoglio 100.000; in onore di S. Guido, fam. Notaio Santi 100.000; in memoria del loro caro, la famiglia 250.000; Pier Guido e famiglia 150.000; in onore di S. Guido e in ricordo di Giuseppe Barisone, la figlia 50.000; in memoria dell'indimenticabile Adele Gay Ri-

cagno, la figlia e le nipoti 200.000; in ricordo di Giulia Zunino in Cavanna, la famiglia 100.000; fam. Prof. Zafferani 100.000; in memoria dell'indimenticabile Angela Gilardi ved. Callego, il figlio 400.000; in memoria del compianto rag. Germano Chiodo, la famiglia 600.000; in ricordo dell'indimenticabile Maria Teresa Galliano in Gallareto, la famiglia 100.000; In memoria della compianta Caterina Pesce, sorelle e fratello 200.000; fam. fratelli Brema 50.000; in ricordo del Comm. Mario Ferrari, la famiglia 100.000; in occasione del battesimo del caro Ettore Brusco, la famiglia 100.000; in ricordo del compianto Francesco Beccaro, la famiglia 400.000; novelli sposi Paola e Alessandro 400.000; novelli sposi Ballin - Trivella 500.000; in occasione del battesimo della cara Francesca Romana Perelli Mussio, la famiglia 200.000; in memoria dell'indimenticabile geom. Piero Morbelli, la famiglia 1.000.000; in ricordo dei miei cari defunti N.N. 100.000; in ricordo del compianto geom. Piero Morbelli, N.N. 500.000; in occasione del matrimonio di Alessandro Malfatto e Robba Barbara, i familiari 500.000; novelli sposi Alessandra e Cesare 300.000; in memoria del compianto Carlo Barisone 500.000; in ricordo del compianto Bruno Conidi, la moglie 130.000; in occasione del matrimonio di Aristide ed Elisabetta la famiglia Incaminato 1.000.000.

Stato civile

Nati: Lara Izzo, Simone Bonelli.

Morti: Giuseppe Graziano, Domenica Serafino, Rosa Ricci, Stefano Arduino, Giuseppina Motta, Giuseppina Mandorlini.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 16 settembre - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 16 settembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiusure lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 16 settembre - Rivendita n. 11, Maria Zaccone, via Nizza, 135.

FARMACIE da venerdì 14 a giovedì 20 - ven. 14 Bollente; sab. 15 Caponnetto, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); dom. 16 Caponnetto; lun. 17 Terme; mar. 18 Bollente; mer. 19 Albertini; gio. 20 Centrale.

Convegno sabato 13 ottobre

Corsi per fidanzati c'è qualcosa di nuovo

Acqui Terme. I giovani verso il matrimonio: "Qualcosa di nuovo", su questo tema si terrà, ad Acqui Terme, un convegno sabato 13 ottobre nell'Istituto Santo Spirito, corso Cavour 1.

Alle 9,30 ci sarà l'accoglienza dei partecipanti. Alle 9,45 S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui, introdurrà i lavori.

Dopo un saluto da parte del responsabile diocesano dell'Ufficio Catechistico e della Pastorale giovanile, parleranno suor Simona Corrado e la prof. Enrica Tortalla Oddone della Commissione regionale per la pastorale familiare.

Nel corso della mattinata, una coppia della diocesi di Aosta presenterà una nuova,

interessante, esperienza di itinerari prematrimoniali. Nel pomeriggio il dott. Michelangelo e la prof. Enrica Tortalla parleranno del progetto AMOS (Amore, metodi naturali, orientamento della sessualità).

A questo convegno sono invitati in primo luogo le coppie di coniugi e i sacerdoti che collaborano nei vari centri di preparazione al matrimonio, ma anche tutte le persone in qualche modo operanti nella pastorale della famiglia. Il Vescovo avrà il piacere di conoscere tutti personalmente e di suggerire, al termine, le conclusioni operative.

La Commissione Diocesana per la pastorale della famiglia

Segzeli...
BOUTIQUE

Si trasferisce in
corso Viganò, 15
(fontana Ninfee)

Invita la sua affezionata clientela e non
all'**inaugurazione** che si terrà
sabato 15 settembre alle ore 17



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
CHIUSO IL MARTEDÌ

ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO

Tre giorni di resistenza enogastronomica dedicata al
FUNGO PORCINO

PRANZI E CENE PROMOZIONALI NEI GIORNI
21 - 22 - 23 SETTEMBRE
ORE 13 e ORE 21

Dagli antipasti al dolce
si gusterà questo meraviglioso prodotto dei nostri boschi

MENU
Crostino con mousse di fungo
Frittelle della nonna con porcini
Insalatina di porcini sottolio
Frittatina di funghi
Polentina pasticciata ai funghi
Tagliolini caserecci con porcini
Tortino con porcini e patate
Grande frittura di funghi
Dolce e caffè
Vino abbinato Dolcetto d'Acqui

Tutto compreso L. 50.000

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 18 SETTEMBRE

ELA.RA Costruzioni

Ristrutturazioni interni ed esterni
Pavimentazioni - Facciate - Tetti
Bagni - Impianti compresi

CHIAVI IN MANO

Assistenza 24 ore su 24 ore

Riparazioni e ristrutturazioni bagni dal
piccolo intervento al rifacimento totale

Tel. 338 5483609



di per di

IL SUPERMERCATO



È il nostro anniversario. Il risparmio fa scintille!



Caffè Qualità Rossa LAVAZZA
2 pz. da g 250 cad.
Caffè Espresso Casa SEGAFREDO
2 pz. da g 250 cad.



Hamburger di bovino adulto



12 bastoncini FINDUS
g 300



Birra MORETTI 2/3
ml 660



Tonica SCHWEPPE
lt 1

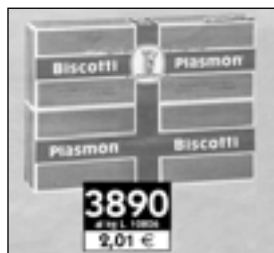


Mozzarella SANTA LUCIA tris GALBANI
g 375

10 sottilette KRAFT
g 200



Tonno in olio di oliva RIO MARE
4 pz. da g 80 cad.



Biscotti PLASMON
gr 360



Pasta di semola BARILLA formati assortiti
gr 500



Acqua minerale frizzante/lievemente frizzante/naturale SAN BERNARDO
lt 1,5



23 misurini fustino DIXAN
kg 2,800

COCA COLA bipack
2 pz. da lt 1,5 cad.



Olio di oliva CARAPPELLI
lt 1



Olio extra vergine di oliva BERTOLLI gentile/robusto
lt 1



di per di
IL SUPERMERCATO
ACQUI TERME
Via Garibaldi, 50 - Tel. 0144 56042

di per di
IL SUPERMERCATO
ACQUI TERME
Via Nizza, 11 - Tel. 0144 57858

di per di
IL SUPERMERCATO
ACQUI TERME
C.so Div. Acqui, 7 - Tel. 0144 320025

Le ventuno magnifiche Pro Loco protagoniste della grande Festa delle Feste ad Acqui Terme

Acqui Terme. Per la Festa delle feste e per lo Show del vino di sabato 9 e domenica 10 settembre, ogni record è stato battuto. Di presenze e di quantità di cibo distribuito dalle ventuno Pro-Loce dell'Acquese invitate a partecipare alla manifestazione settembrina, ma anche per la qualità e per la bontà dei piatti proposti. La città termale nei due giorni della grande festa ha ospitato oltre trentacinquemila persone. Le vie del centro storico e limitrofe, per due giorni, si sono trasformate in un vero e proprio spazio dedicato alle prelibatezze enogastronomiche, le migliori tra quante vengono proposte nei nostri territori. Anche questa volta, decima edizione dell'avvenimento promotoristico acquese, la Pro-Loce di Acqui Terme, associazione ideatrice della festa che organizza in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale, ha fatto centro ed un vero e proprio mare di folla ha risposto con entusiasmo al suo invito. Tutti sapevano che le associazioni turistiche interessate a partecipare alla kermesse avrebbero preparato una parata di specialità doc, piatti ispirati alla tradizione locale. Poche altre manifesta-

zioni enogastronomiche possono competere, per qualità e per quantità di prelibate portate inserite nel menù generale della Festa delle feste. Una lista che si arricchisce ogni anno di gustose prelibatezze. Re della festa rimane, ovviamente, il «Brentau». A ricordo di questo personaggio della vita acquese di un tempo viene infatti ogni anno effettuato un palio in suo onore. Una gara sportivo-folcloristica che anche per l'edizione del 2001 si è svolta tra una marea di folla plaudente. «La Festa delle feste - ha affermato il sindaco Bernardino Bosio - è ormai una realtà che determina ogni anno un coinvolgimento delle comunità di Acqui Terme e dell'Acquese; è diventato un appuntamento di grande importanza per tutto il territorio, da non perdere». Per il direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato, «la cultura delle tradizioni sta alla base della manifestazione settembrina acquese e degli intendimenti di chi, a vario titolo, vi viene coinvolto e diventa protagonista delle iniziative che si svolgono».

Il presidente della Pro-Loce Acqui Terme, Lino Malfatto, ha sottolineato che «la Festa

• continua a pag. 13



Pro Loco di Acqui Terme



Pro Loco di Arzello



Pro Loco di Bistagno



Pro Loco di Castelletto d'Erro



Pro Loco di Cavatore



Pro Loco di Ciglione



Pro Loco di Cremolino



Pro Loco di Denice



Pro Loco di Grogardo



Pro Loco di Malvicino



Gilmarmi

...da tempo nel tempo

Lavorazioni di marmi pietre graniti ardesie e quarziti per:
**EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE
TOP BAGNI E CUCINE
ARTE FUNERARIA
ARREDAMENTI**

Venite a visitare il nuovo **Showroom di Deگو**, dove è esposta la gamma completa dei materiali e delle lavorazioni Gilmarri.

Siamo aperti dal lunedì al venerdì **dalle ore 9.00 alle ore 18.00** e al sabato **dalle ore 9.00 alle ore 12.00**

Sede Laboratorio ed Esposizione:
Via Frassati, 3 - DEGO (SV) - Tel. 019 57111 - Fax 019 577778

Sito internet: www.gilmarmi.it Email: servizioclienti@gilmarmi.it





Pro Loco di Montaldo di Spigno



Pro Loco di Montechiaro d'Acqui



Pro Loco di Morbello



Pro Loco di Moretti



Pro Loco di Morsasco



Pro Loco di Orsara



Pro Loco di Ovrano



Pro Loco di Ponti



Pro Loco di Prasco



Pro Loco di Rivalta



Pro Loco di Strevi



Il pubblico

• segue da pag. 12
delle feste è ormai qualcosa di effettivo, una grande manifestazione resa possibile da centinaia di volontari delle Pro-Loco che vi partecipano ed ai quali va un caloroso

grazie ed un bravo per quanto realizzato».

Hanno fatto da contorno alla grande abbuffata una serie di spettacoli comprensivi del ballo a palchetto con musica dal vivo proposta dalla validissima orchestra «Nuova idea»

composta da musicisti professionisti e della esibizione del cantautore Lino Zucchetto. Il via alle iniziative e all'apertura degli stand gastronomici è avvenuta verso le 16 di sabato al suono dei musicisti del Corpo bandistico acquese, che ha

percorso le vie del centro storico e quindi si è esibito in piazza Italia. Il tutto annunciato da Mauro Guala, da sempre attento e valido speaker della manifestazione.

Guala per due giorni non si è mosso dalla postazione mi-

crofonica e si è interessato con sollecitudine di quanto interessava al suo importante ruolo.

Poi la gente ha cominciato ad affluire tra gli stands che i volontari delle varie Pro-Loco hanno allestito «vestito» a fe-

sta. La grande «abbuffata», superiore ad ogni altra relativamente alla vita decennale della manifestazione, si è conclusa verso le 23 di domenica ma il cibo ha cominciato a scarseggiare alcune ore prima.

C.R.

CENTRO SCARPE

Nuovi arrivi
autunno/inverno

Ancora tante
proposte a prezzi
scontatissimi

Portafogli - Cinture
Borse - Valigie
Ombrelli

**Il supermercato
delle calzature**

ACQUI TERME - VIA CASAGRANDE, 75

I volontari della Pro Loco che ha ideato la Festa

Acqui Terme. La Festa delle feste è considerata, accanto alla Esposizione internazionale del presepio, la manifestazione «fiore all'occhiello» della Pro-Loce di Acqui Terme, associazione turistica che in campo culturale ha pubblicato il volume sul «Brentau». L'organizzazione dell'avvenimento, svoltosi per la decima volta sabato 8 e domenica 9 settembre, è iniziata ad aprile e, non senza difficoltà, è continuata per cinque mesi circa per terminare con il successo ottenuto nella due giorni di festa.

L'opera del presidente Lino Malfatto e di capaci suoi collaboratori facenti parte del consiglio di amministrazione dell'associazione tra cui Piero Dabove, Nando Rapetti e Franco Bellati, ancora una volta ha ottenuto un esito positivo. Alla Pro-Loce di Acqui Terme è anche doveroso includere il più che ottimo risultato ottenuto dallo stand che migliaia e migliaia di persone, durante la «due giorni», hanno avuto la possibilità di incontrare. Gente che ha avuto modo di apprezzare le prelibatezze proposte da Adelina Marvi che, attraverso l'organizzazione di nonna Mariuccia, cuoca d'eccezione, hanno deliziato il palato con la *cisrò*, ceci all'acchese con le cotiche, e con una stupenda *bagna cauda*. Un piatto quest'ultimo, che implica l'uso di materie di prima di qualità, come ad esempio l'olio dell'azienda Pesce di Acqui Terme e La Torre di Alba.

Per la focaccia, definita del «buon ricordo» per bontà e delicatezza, ci ha pensato Giuseppe Vicino, panettiere di talento, coadiuvato dai suoi colleghi Barbieri ed Astengo, che si sono avvalsi,



per confezionarla, di prodotti della ormai nota ditta Cagnolo e per farcirla dei salumi della ditta Alimentari Rapetti. Per i dolci si è andati sul sicuro poiché, la torta del *brentau*, la torta al brachetto e gli spiedini di cioccolato e frutta sono stati prodotti da Franco Bellati, un esperto ed appassionato del settore, che per la confezione delle squisitezze si è avvalso di prodotti della ditta «Giuso», azienda che nel settore va per la maggiore a livello europeo. Per il vino, distribuito «alla damigiana», ci hanno pensato la Vecchia cantina

sociale di Alice Bel Colle e Sessame, la Cantina Alice Bel Colle e l'azienda vitivinicola Cortesogno.

Per la realizzazione delle iniziative della Pro-Loce hanno collaborato efficacemente e fattivamente Mariarosa e Carlo Traversa, ma è anche giusto segnalare l'opera di Gino Bazzano, dei coniugi Cherchi, di Mirella e di Gabriella Garrone. Tutto, durante la Festa delle feste è andato alla perfezione, grazie anche all'apporto dei vigili urbani, dei dipendenti del settore economato, della Cisi.

800 kg di totani, 600 di cozze 1000 kg di farina e poi...



Acqui Terme. Alcune decine di migliaia di mandibole, sabato 8 e domenica 9 settembre, sono entrate in azione per «macinare» almeno quattro tonnellate di cibo cucinato da duecento cuochi, circa, appartenenti alle ventuno Pro-Loce partecipanti alla Festa delle feste.

Al cibo sono da aggiungere decine di damigiane e centinaia di bottiglie di vino. La grande abbuffata e il meraviglioso Show del vino hanno rappresentato il biglietto da visita della «due giorni dei sapori e del folclore» in cui la città termale è diventata lo «specchio» delle Pro-Loce della zona.

Associazioni turistiche impegnate a far rivivere le tradizioni dei loro paesi d'origine e quanto di buono si produce a livello di comparto agroalimentare, prodotti che finiscono in pentola e attraverso l'intervento di abili cuochi si trasformano in succulenti piatti.

Per la «grande abbuffata» si parla del consumo di almeno ottocento chili di totani, seicento di cozze, di oltre mille chili di farina per confezionare focacce, tagliatelle, ravioli, torte, panini, bugie, frittelle.

Il consumo di carne è stato valutato tre/quattro quintali, la quantità di dolci consumata è da far rabbrivire i cultori delle diete.

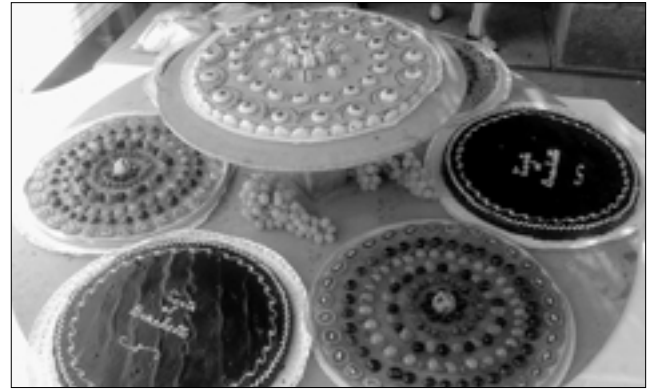
Disponibili anche decine di chili di ceci, di *bagna cauda*, di polenta condita con sugo di cinghiale, poi *buseca* e *fasoi*, tagliatelle con funghi, funghi fritti, coniglio alla cremolinese con patatine, muscoli alla marinara e salsicce con patatine e crauti.

Il menù della festa ha pure previsto pasta e fagioli, pollo alla cacciatora, *figasa del brentau*, *friciula d'Arsè* ambuita.

Non sono mancati i dolci, dalla torta di castagne e di nocciole, alla turta 'da festa, spiedini di frutta glassati nel cioccolato, bugie e frittelle, crepes alla crema di nocciola e zabaione al moscato.

Ai piatti, si è aggiunto il vantaggio per gli ospiti della festa di poter acquistare prodotti quali miele (Cazzuli di Melazzo, Poggio di Denice e Gaino di Cartosio), funghi (Olivieri di Acqui Terme), formaggette (Robiglio e Polovia di Montechiaro), formaggi (Paradiso di Terzo) e amaretti (produttori acquesi).

Ogni prelibatezza della cucina gastronomica acquese è stata presentata dalle Pro-Loce di Acqui Terme, Arzelio, Bistagno, Castelletto d'Erro, Cavatore, Ciglione, Cremolino, Denice, Grogardo, Malvicino, Montaldo di Spigno, Montechiaro, Morbello, Morsasco, Orsara Bormida, Ovrano, Ponti, Prasco, Rivalta Bormida e Strevi.



**IL TUO CAMINETTO
FA FUMO?
NON SCALDA?
CONSUMA TROPPO?**

la soluzione:
® FIREBOX
EDILKAMIN

SI MONTA IN MENO
DI MEZZA GIORNATA
HA IL FUNZIONAMENTO
GARANTITO
RISCALDA FINO A 100 m²

Concessionario di zona
PESTARINO
materiali edili

MORELLI di Pestarino
Tel. e Fax 0144/324818
ACQUI TERME
Str. Alessandria, 90

Applausi a scena aperta per lo Show del vino

Acqui Terme. Ad Acqui, città delle terme, il vino ha avuto una ribalta di due giorni con uno show che gli è stato dedicato dalla Pro-Lo-co di Acqui Terme nell'ambito della Festa delle feste. In scena venti aziende vitivinicole considerate «fiore all'occhiello» dell'enologia dell'acquese.

Bacco è sinonimo di festa, di allegria, voglia di stare insieme. La gente sceglie sempre di più mete dove può trovare arte, paesaggio, cultura, buona cucina e ottimo vino.

In genere si dice che Acqui Terme ha un triplice volto: termale, turistico e storico-artistico, ma la definizione diventa completa se si aggiunge una quarta caratteristica, quella enoica. Ed è esattamente in omaggio ai vitivinicoltori della zona, al vino di qualità da questi ultimi prodotto che la Pro-Lo-co di Acqui Terme alcuni anni fa aveva previsto di inserire lo Show del vino nell'ambito della delle iniziative della Festa delle feste, proposta immediatamente approvata e diventata collaborativa da parte dell'amministrazione comunale e dall'Enoteca di palazzo Robellini. La rassegna ha avuto luogo nei locali dell'Enoteca, il successo non è mancato e mai tanto pubblico ne aveva varcato la soglia d'ingresso. L'esposizione di vini ha permesso al grande pubblico di intenditori e non, di avvicinarsi in modo diretto alle aziende vitivinicole della nostra zona, di conoscere di persona i loro proprietari, i presidenti delle cantine sociali o i loro collaboratori diretti, di gustare il vino esposto ed anche di acquistarlo, di prenotarlo già in vista delle feste natalizie. Lo show, come affermato dal sindaco ed enologo Bosio, rappresenta un elemento di traino per dare i «messaggi» giusti e le proposte complete e concrete a chi vuole bere bene. Per il presidente della Pro-Lo-co, Lino Malfatto, «lo Show del vino e la Festa delle feste rappresentano anche un'opportunità di svago



oltre che di conoscenza di uno dei prodotti principali della nostra economia». Per il direttore generale del Comune ingegner Pierluigi Muschiato, «lo Show del vino è caratterizzato, tra l'altro, da un momento di incontro tra consumatore e produttore da non sottovalutare, il tutto rivolto alla competitività e a favore dell'alta qualità». Sempre parlando dello Show del vino, i vini presentati rappresentano altrettanti gioielli dell'enologia piemontese, parlano dei nostri vignaioli e dei nostri vigneti situati sulle nostre bellissime colline, rivelano il loro lavoro, fanno ricordare il ritmo effettuato per vinificare un prodotto che ha, bene o male, seimila anni di storia e di esperienza nell'alimentazione. I vini in mostra all'Enoteca regionale erano Brachetto d'Acqui docg Moscato d'Asti, Asti spumante, Dolcetto d'Acqui e Dolcetto di Ovada, Barbera del Monferrato e Barbera d'Asti, Chardonnay, Cortese. A presentarli sono stati: Cantina La Torre di Castelrocchero, Vecchia Cantina di Alice bel Colle e Sessame, Cantina Alice bel Colle, Vigne Regali di Strevi, Azienda agricola Traversa di Spigno Monferrato, Viticoltori dell'Acquese, Azienda agricola Tre acini di Agliano Terme, Casa vinicola Marengo di Strevi, Cantina sociale Tre cascine di Cassine, Cantina sociale Tre Castelli di Montaldo Bormida. Poi ancora Antica vineria I Pola di Cremolino, Rinaldi vini di Ricaldone Antica vineria di Ca-



stelrocchero, Azienda agricola il Cartino di Acqui Terme, Azienda agricola Valleerri di Cartosio, Cascina Sant'Ubaldo di Acqui Terme, Vinicola Campazzo di Morbello, Azienda agricola Castellucci Elisabetta di Acqui Terme, Cortesogno Celeste di Acqui Terme. C.R.

Con la Brenta in spalle per vincere il Palio

Acqui Terme. La sfida dei brentau di domenica 9 settembre si è conclusa con la vittoria di Claudio Camilla, portacolori della Pro-Lo-co di Grognardo. A percorrere il circuito predisposto dagli organizzatori ha impiegato 4 minuti e 05 secondi. Al secondo posto si è piazzato Giancarlo Ughetti (4,47); al terzo posto, Franco Marengo (4,41); al quarto posto, Bartolomeo Mignone, al quinto posto Pierangelo Colla. Seguono al sesto posto Bernardino Bosio; al settimo, Paolo Pesce; all'ottavo Pierluigi Poggio; al nono, Patrick Pesce. A seguire, Massimiliano Pastorino, Cristina Battarino e Claudio Mungo. I concorrenti hanno gareggiato con le stesse brente in lamiera zincata usate un tempo dai brentau. La gara, con partenza dalla fonte di piazza Bollente, si è svolta su un percorso comprendente via Garibaldi sino a piazza Addolorata, andata e ritorno. Tutti sono partiti con quaranta chilogrammi di acqua calda. La competizione sportivo-folcloristica consisteva nel concludere il tragitto di gara nel minor tempo e nel perdere la minore quantità di acqua contenuta nella brenta. Ogni cento grammi di acqua persa comportava una penalizzazione di dieci secondi. Mossiere della gara è stato Mauro Guala. Il sindaco Bosio, come da tradizione, ha partecipato al palio ed il suo sesto posto rappresenta un vero e proprio exploit.

Tutti i concorrenti sono arrivati al traguardo bagnati come pulcini. Oltre che per il sudore provocato dalla fatica di correre con una brenta piena d'acqua in spalla, soprattutto per l'acqua che in modo maggiore o minore è fuoriuscita dalla brenta. La manifestazione, organizzata dalla Pro-Lo-co Acqui Terme nell'ambito della Festa delle feste per ricordare un personaggio tipico della Acqui di un tempo, è stata seguita da un gran numero di persone. Con il piazzamento al primo posto della classifica, Claudio Camilla, oltre all'as-



segnazione del trofeo, potrà fregiarsi del titolo di «campione brentau» per il 2001.

Camilla è inoltre il primo vincitore del palio relativamente al nuovo secolo.

Desiderate una casa in zona residenziale, spaziosa, panoramica?

Venite a visitare in cantiere le nostre costruzioni.

Potrete scegliere tra appartamenti di varie metrature la soluzione migliore.

Impresa EDILTOR
Geom. TORTAROLO
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 320743

“I gemelli”

ACQUI TERME
VIA SCOZIA
VIA BUONARROTI



TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 57+60/98 R.G.E. - G.E. Dr.ssa Bozzo-Costa, promossa dalla **Banca Commerciale Italiana S.p.A.** (avv. Paolo Pronzato) e **Banca Popolare di Novara S.r.l.** (avv. Enrico Piola) creditrici procedenti contro **Soc. Semplice "Le Querce"**, corrente in Genova via Cesarea n. 5/16 è stato disposto per il **7.12.2001 - ore 9.00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti alla debitrice esecutata:

Lotto Unico: Comune di Ponzzone, frazione Piancastagna località Moretti o Costa, lato sud sulla vicinale Porraceto consistenti in un unico compendio formato da: fabbricato urbano tipo villino su tre piani con sedime a perimetro urbanizzato adibito ad area cortilizia, giardini e parco; terreno boschivo ben compatto e popolato da pini, querce, faggi ecc. Il tutto identificabile catastalmente come segue: il **Fabbricato**, al Catasto Fabbricati al fg. 58, m.le 284 diviso in subalterni: sub. 1, frazione Moretti p.S-T-1 cat. A/7 cl.1 vani 9,0 R.C. L. 1.260.000; - sub. 2 frazione Moretti p.S. cat. C/6 cl.1 mq 29 R.C. L. 75.400; il **terreno boschivo**, al N.C.T. partita n. 5421, fg. 58 m.le 84 seminativo cl.5 are 6.70 r.d. L. 1.675, r.a. L. 1.675; fg. 58 m.le 299 pasc. cespugli. cl.1 are 82.00 r.d. L. 9.840, r.a. L. 7.380.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal Geom. Domenico Gabetti, depositata in data 03.07.1999, il cui contenuto di richiama integralmente.

Condizioni di vendita: Prezzo base: L. 280.000.000; cauzione: L. 28.000.000; spese approssimative di vendita: L. 42.000.000. L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a L. 6.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 59/98 R.G.E., G.E. dr.ssa Scarzella promossa da **Banca Commerciale Italiana S.p.A.** (avv. Paolo Pronzato) creditrice procedente contro **Benghi Maurizio**, residente in Grogna, fz. Poggio e **Crismar Assunta** residente in Genova p.le Pestarino 4, esecutata è stato disposto per il **16/11/2001 ore 9.30 ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto Unico: Comune di Grogna, terreno e fabbricato siti in territorio del Comune suddetto, costituenti due corpi separati siti a ovest del capoluogo del Comune, a circa due chilometri dal concentrico, identificabili catastalmente come segue: Comune di Grogna, N.C.T. partita n. 1804 ditta catastale Benghi Maurizio, nato a Orero il 26.9.1961, coniuge in regime di comunione legale dei beni; Crismar Assunta, nata a Genova il 7.4.1960, coniuge in regime di comunione legale dei beni; foglio 4, mappale 74, superficie ettari 0.60.40, qualità seminativo, classe 2°, R.D. 6400, R.A. 4800;

N.C.E.U. partita n. 247 ditta catastale Benghi Maurizio, nato a Orero il 26.9.1961, proprietario per 500/1000; Crismar Assunta, nata a Genova il 7.4.1960, proprietaria per 500/1000; foglio 4, mappale 111, classe 1°, ubicazione fz. Poggio, cat. A/4, consistenza vani 10, R.C. 550.000. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal Geom. Alberto Andreo, depositata in data 25 marzo 1999, il cui contenuto si richiama integralmente.

Condizioni di vendita: Prezzo base L. 65.000.000, cauzione L. 6.500.000, spese approssimative di vendita L. 9.750.000. L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a L. 2.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 72/98 R.G.E., G.E. dr.ssa Bozzo-Costa promossa da **Fiscambi Locazioni Finanziarie S.p.A.** (Avv. P. Pronzato) creditrice procedente contro **Volpe Mario** residente in Cavatore (AL), via Valle Croce 5; e **Messina Angela** residente in Genova Voltri, Via Martiri del Turchino 47/6; esecutata, è stato ordinato per il giorno **04/01/2002 ore 9.00 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto Unico, in Comune di Cavatore, reg. Valle Croce 5, villino composto da 4 vani principali, disimpegno, servizio igienico al piano terreno, solaio nel sottotetto e sgombero, cantina, locale di servizio, ripostiglio e lavanderia/wc al piano seminterrato compresa area esterna adibita a giardino/cortile con forno, il tutto catastalmente identificato come segue: Comune di Cavatore, ditta catastale Volpe Mario nato a San Giorgio Ionico il 15/02/46 e Messina Angela nata a Ruvo di Puglia il 14/10/48, foglio 9, mappale 307 sub 2, ubicazione reg. Valle Croce n.5, p. S1, cat. C/6, cl. U, consistenza mq 27, r.c. L. 86.400; foglio 9, mappale 307 sub 3, ubicazione reg. Valle Croce n.5, p.S1-T-1, cat. A/3, cl. U, consistenza vani 7, r.c. L. 553.000.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di C.T.U. redatte dal geom. Somaglia, depositate in data 22.10.99 e 26.03.01, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie riscontrate e descritte nella suddetta C.T.U. - in quella depositata il 22.10.99 a pagina 5, 6 e 7 - con anche le sanatorie da richiedere.

Condizioni di vendita: Prezzo base L. 275.000.000, cauzione L. 27.500.000, spese approssimative di vendita L. 41.250.000. L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a L. 5.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Una serata con lo chef Vissani per i sapori di Alessandria



Acqui Terme. Una serata d'eccezione quella che la provincia di Alessandria ha offerto, venerdì 7 settembre, ad autorità e giornalisti (circa 140 in tutto) nella magica atmosfera del refettorio del complesso monumentale di Santa Croce a Bosco Marengo.

L'occasione per la cena di gala è stato l'accordo tra l'amministrazione provinciale di Alessandria ed il grande chef Gianfranco Vissani per pubblicizzare i prodotti alessandrini. Ed il tema della serata era proprio "Le atmosfere ed i sapori di Alessandria", interpretati da Vissani in collaborazione con i maestri della tradizione culinaria alessandrina.

Si è iniziato con un'insalata di pollo alla Marengo, cipolline e prataioli in salsa di Gavi e basilico con gamberi di fiume e bianco d'uovo a brunois; vino abbinato il Rugè Gavi docg de La Scolca; è seguita una deliziosa zuppa di cipolla di Castelnuovo Scriveria e pere martine con baccalà in farina di pere martine e sauté di anemelle, con un grandioso Timorasso '96 Costa del vento dei vigneti Massa di Monleale; quindi una trota Fario con salsa di moscato di Strevi e riso Maratelli di Balzola con burro di peperoni di Castellazzo Bormida, abbinati a un dolce d'ovada doc '99 bricco Riccardò del podere La Guardia di Morsasco; a questo punto del ricco menù, Vissani ha inserito a sorpresa un piatto di assaggi di formaggette con salsina di peperoni e mostarda del Mongetto di Vignale. si è ripreso con una sfoglia

di farina di ceci, tartelletta di ceci ed aceto di Barbara del Monferrato casalese con salsa di pomodori e rosmarino, abbinata ad una Malvasia di Casorzo Brigantino dell'azienda agricola Giulio Accornero di Vignale; una polenta di biscotto di Ovada con pesche di Volpedo al cioccolato Giraudi è stata accompagnata dal grande moscato d'Asti Scracona di Marengo Strevi ed a chiusura la piccola, ma solo di dimensioni, pasticceria con vecchia grappa di Barbera dell'antica distilleria di Altavilla Monferrato.

Una nota interessante: tra i sei maestri della tradizione alessandrina che hanno affiancato Vissani nella preparazione degli spettacolosi piatti, ben due erano acquesi: Claudio Barisone del circolo gastronomico Ovrano e Giorgio Bertero dell'omonima pasticceria acquese. Il primo ha collaborato nella preparazione della trota Fario con moscato e riso, il secondo ha ricevuto i complimenti per la preziosa piccola pasticceria.

A proposito di preziosi la serata si è conclusa con una sorpresa: tra i tavoli dei commensali hanno fatto passerella tre torte di finta panna decorate con veri gioielli da maestri orafi di Valenza.

È stato Paolo Massobrio ad unire commenti ai piatti ed a dare la parola alle personalità presenti, dal Presidente della Provincia Fabrizio Palenzona al premio Nobel Günther Blobel con la moglie Laura Maioglio, titolare del ristorante Barbetta di New York, quindi il presidente dell'Eni Mario Gros Pietro, il critico gastronomico Edoardo Raspelli e molti altri.

Complimenti proprio di Raspelli allo staff di giovani che con un servizio inappuntabile e veloce ha permesso di assaporare al meglio i piaceri della serata.

I prodotti di Alessandria non potevano avere migliore valorizzazione.

M.P.



Con un vecchio acquese il bello dei ricordi

Acqui Terme. Un lettore assiduo de L'Anora, uno *sgaientò* puro sangue da anni abitante a Rapallo, ha scritto citazioni in dialetto acquese che meritano di essere approfondite e sviluppate. E Gigi 'dla Saves, 84 anni, così conosciuto per avere lavorato per tanti anni alle dipendenze del grande emporio acquese dell'abbigliamento che sin verso gli anni Cinquanta esisteva in via G.Bove, dove attualmente sta sorgendo un nuovo palazzo con fronte anche su piazza Orto S.Pietro. È alla Saves che gli acquesi e gli abitanti dei paesi della nostra zona potevano trovare ogni tipo di capo di vestiario, ma anche ciò che serviva per la casa come lenzuola, asciugamani, ecc.

Alla Saves i clienti chiedevano di Gigi, un amico, un esperto, un conoscitore di ogni situazione familiare e finanziaria di chi si trovava davanti, un consigliere. Un abile *cumès* (commesso) che senza alcun dubbio ha venduto anche capi di vestiario ormai introvabili perché desueti, come la *mantleina*, il tabarro che accompagnato dai pantaloni di fustagno costituiva il tipico abbigliamento invernale dei nostri contadini. Spesso di *mantleine* ne posse-

devano due: una per la domenica ed una per tutti i giorni.

Gigi ricorda anche quando la *gent la fava marchè*. Era il periodo in cui in moltissime famiglie una cosa che non mancava era la fame, *cus lutàva la fom con la sei*. Era il periodo in cui la *pàga* del capo famiglia non bastava per arrivare a fine settimana o a fine mese. Quindi il bottegaio, soprattutto di generi alimentari, faceva credito. In che modo? La massaia veniva dotata di un quaderno, normalmente a righe, sul quale il bottegaio segnava ogni acquisto fatto. Al momento dello stipendio, faceva la somma ed il conto veniva onorato. Chi «faceva libretto», prima di entrare in un negozio dove non aveva mai comprato si informava se il commerciante *u màrcova*.

Gigi, cita anche i moltissimi *supranom* con i quali si conosceva l'amico, il vicino di casa, il professionista o il commerciante. Erano, tanto per citarne alcuni, *Udo la cit*, *u Raià*, *la Bionda*, *Banot*, *u Tango*, *Fuàchin il miradur*, *Patros*, *Scammon*, *'l Garibaldin*, *Caudrin*. Quest'ultimo è rimasto nei ricordi della città per essere stato uno degli ultimi brentau.

C.R.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 54/89 R.G.E., G.E. dott. M.G. Scarzella, promossa da **Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A.** ora **Banca Antoniana Popolare Veneta Soc. Coop. per Azioni a r.l.** (Avv. Marino Macola) contro **Caccia Luigi**, è stato disposto l'incanto per il **19/10/2001 ore 9.30 e ss.**, dei seguenti beni:

Lotto 3°: in Strevi, regione Mormorasso, terreni agricoli, are 40.60, coltivati ad orto, in due distinti appezzamenti. Prezzo base L. 12.000.000, cauzione L. 1.200.000, spese L. 1.800.000, offerte in aumento L. 1.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 18/10/2001, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui T.". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)



di Monica Borgatta

Tecnologia & servizi

**Forniture alberghiere
Refrigerazione industriale
Assistenza specializzata**



Uffici ed esposizione: Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060
Assistenza tecnica giorni festivi tel. 0339 4319102

Verso la canonizzazione del 25 novembre

Il vescovo Giuseppe Marelo un santo testimone dei tempi

Acqui Terme. Proseguiamo la pubblicazione del libro di mons. Giovanni Galliano sul vescovo Giuseppe Marelo "Un testimone del suo tempo" in preparazione alla canonizzazione che avverrà il 25 novembre di quest'anno.

Quello che poi dirà il Concilio Vaticano II: «Il Vescovo con continua e premurosa predilezione incoraggiò coloro che lavorano in Seminario e verso gli alunni si mostrò Padre in Cristo» (O.T. n. 5) il Marelo lo eserciterà in maniera esemplare.

Se prima e dopo di Lui, purtroppo, il Seminario era alquanto precluso al Vescovo, che veniva informato di striscio sull'andamento, il Marelo invece entrerà in Seminario, parteciperà alla vita del Seminario. I Chierici di quel tempo attesteranno concordi: «Veniva fra noi. Eravamo felici. Contemplarlo in preghiera era uno spettacolo e faceva venire voglia di pregare a chi non l'avesse».

Don Caligaris Angelo, ordinato sacerdote dal Marelo nel 1892 e poi stimato parroco di Costa d'Ovada dichiarava: «Il sentimento dei seminaristi era che il Vescovo fosse un santo Vescovo! L'ho sempre veduto sorridente, calmo, tranquillo, sempre uguale a se stesso. Avevo l'impressione che leggesse nel cuore».

Il teol. Picco Giuseppe, ordinato dal Marelo nel 1890, che fu per qualche tempo Vice Rettore in Seminario e poi zelante Arciprete di Molare, testimonia: «La veduta del Marelo in Seminario era salutata come una festa. I chierici andavano da Lui con la massima cordialità. E dal Rettore Mons. Pagella all'ulti-

mo chierico era obbedito prontamente, benché non comandasse mai direttamente, ma sempre a mezzo dei Superiori».

Avvicinava con particolare cura gli Ordinandi, quasi volesse trasmettere in essi qualche cosa di se stesso. Questi Sacerdoti ordinati dal Marelo se ne gloriavano nel riconoscerlo come «padre del loro sacerdozio»!

Già nel primo anno (1889) saranno ben otto i fortunati sacerdoti da lui ordinati. Li vogliamo ricordare qui perché essi erano felici di essere stati i primi Ordinandi dal Vescovo Marelo i, Duomo: don Dogliotti Francesco che poi fu dallo stesso Marelo inviato parroco a Piana Crixia; don Farinetti Francesco, tempra forte che il Marelo, chiedendogli un atto di grande obbedienza, mandò come primo parroco a Montenotte nel 1890 e rimase tra quei monti isolati per oltre 50 anni, fino alla morte ed esclamava sereno: «Qui mi ci ha mandato un santo e qui ci resto». Don Gotta Giuseppe; don Leoncino Bartolomeo, che sarà poi stimato canonico di Campo Ligure; don Pizzorni Edoardo; don Poggio Camillo, il battagliero assai dotato e zelante arciprete di S. Siro in Nizza Monferrato; don Tortarolo Domenico; don Zerbino Alfredo, generoso e dinamico Arciprete di S. Marzano Oliveto, travolto poi dal crollo della Casa Rurale da lui aperta con tanti sacrifici per aiutare i suoi parrocchiani. Pure otto saranno i fortunati sacerdoti novelli ordinati, sempre in Duomo (e nella scelta del Duomo come sede delle ordinazioni il Marelo si impose al Pagella) nel 1890. Nel 1891 saranno quattro i sacerdoti

ordinati dal Marelo. Così nel 1892 saranno sette Nel 1893 saliranno di nuovo a otto i novelli sacerdoti. Nel 1894, ultima ordinazione solenne, il Marelo ordinerà dieci sacerdoti. Tra questi sacerdoti abbiamo potuto raccogliere preziose testimonianze verbali, tutte le volte che il discorso cadeva sul Vescovo Marelo. Ricordiamo ad esempio con quanta dolce persuasione il Marelo riusciva ad inviare Parroci in parrocchie difficili o isolate, in situazioni precarie.

Così inviava, dopo tre anni di ordinazione, Don Parodi Giuseppe a reggere la sperduta parrocchia di S. Giulia; Don Ferraris Giuseppe, dopo due anni, a guidare la Comunità Cristiana di Carretto; Don Albertelli G.B. ad Olbicella; Don Diverio Francesco a Piancastagna: tutte parrocchie quasi da costruire: Don Del Ponte Lorenzo a Castel Boglione, da due anni senza sacerdote, e quasi senza chiesa e senza parrocchiale, per cui fu ospitato per molto tempo in una sala del Comune.

Conosceva i Sacerdoti ed ove occorrevano preti disposti, generosi e capaci Lui li trovava, li benediceva, li inviava con sicurezza profetica. È questo anche un altro carisma del Marelo. Il Seminario lo considerò una vera scuola di formazione.

Mons. Soave Alessandro, ordinato dal Marelo nel 1890 e che fu poi apprezzato Arciprete di Fontanile, uomo di spicco nel Clero Diocesano ricorda: «Il nuovo Vescovo venne una settimana dopo il suo ingresso a visitare il Seminario, classe per classe, intrattenendosi con noi con affabilità e cordialità. Assiste-va agli esami dei chierici di-

mostrando grande interesse e somma pazienza».

Nella Relazione a Roma sullo Stato della Diocesi datata 12 dicembre 1894 al Cap. VI «De Seminario» si sente la gioia del Pastore nel poter con sicura coscienza affermare: «Seminari alunni 178 numerantur: 59 in Theologia studium incumbunt: 24 in Philosophia, reliqui, nempe 59, in studia inferiora».

Per inclinazione naturale e per esperienza propria il Marelo voleva per i suoi chierici una formazione spirituale, dottrinale, umana e pastorale soda e sicura. Nella medesima relazione a Roma è felice nel poter presentare un quadro del Seminario completo e funzionante in ogni parte. Per la disciplina e il governo oltre al Rettore Mons. Pagella vi è pure un solerte Vice Rettore e un Direttore. Vi sono pure due Canonici come consultori. E poi il Vescovo in persona è presente e vigilante. Per gli studi offre una struttura ben articolata anche nei particolari: gli studi delle discipline letterarie ed umanistiche; la filosofia in tutte le sue branche; ha la sicurezza e l'orgoglio di avere come docente di Filosofia un grande maestro, il prof. Giovanni Battista Rastero, autore apprezzato di testi di tale materia: per il quinquennio di Teologia dogmatica e morale, per la Sacra Scrittura, la Sacra Eloquenza, la Storia Ecclesiastica, la scuola di Sacre Cerimonie e di Canto Gregoriano è tutta una piattaforma che offre piena garanzia e che porterà il Seminario Acquese ad un buon livello culturale, come voleva il suo Vescovo.

16 - segue

Con il gruppo Gymnasium

Ginnastica e danza un nuovo corso per l'anno 2001/2002



Il gruppo Gymnasium, ginnastica e danza, riapre l'attività a partire da sabato 15 settembre, con la presentazione dei corsi che si terrà nei locali della palestra situata in via G. Giusti 3.

La novità sarà sostanzialmente un'inversione di tendenza rispetto alla tradizionale palestra che prevede orari illimitati e massima diversificazione di proposte per incontrare le esigenze di tutti.

Per l'anno 2001/2002 i corsi proposti, ginnastica artistica e ritmica, danza moderna, propedeutica e ginnastica correttiva, saranno per lo più riservati a bambini e giovani in età compresa fra i 4 e i 20 anni.

Affiancheranno i corsi di ginnastica artistica e danza moderna, collaudati ormai da molti anni, il corso di propedeutica riservato a bambini e bambine dai 4 ai 6 anni, il corso di ginnastica correttiva collettiva, e, dedicato alle ragazze più grandi un corso di danza e portamento finalizzato a creare un gruppo operativo in spettacoli e sfilate.

Solo alcuni i corsi riservati agli adulti che negli orari di apertura della palestra (10-11,30 e 16,30-20,30) potranno allenarsi sui macchinari computerizzati Technogym e seguire programmi di benessere e dimagrimento.

Tutti i corsi di ginnastica (artistica, ritmica, correttiva) programmi benessere e dimagrimento) saranno organizzati e tenuti dalla prof. Luisella Gatti (diplomata Isef) mentre quelli di danza verranno condotti da Tatiana Stepanenko diplomata in discipline coreografiche all'Università di Perm (Russia).

L'avventura dello scoutismo

Il campo estivo del gruppo scout

Anche il reparto (12-16 anni) del Gruppo Scout dell'Acqui 1° ha fatto il suo campo estivo, dopo un lungo viaggio sono giunti a Vada, frazione di Rosignano (LI), in una piccola pineta a circa 100 metri dal mare.

La prima attività è stata quella di costruire i tavoli, e montare le tende, le prime due cose di cui ci sarebbe stato bisogno tutti i giorni.

Giorni in cui non solo si sono divertiti a stretto contatto con la natura, ma hanno anche imparato l'importanza del rispetto per il prossimo, anche grazie a don Mario, seminarista in Acqui, speriamo futuro splendido assistente ecclesiastico.

Dopo due giorni di attività frenetiche, durante i quali si sono alternati giochi, quali palla scout, rugby, nuotate, le varie squadriglie sono partite per l'hike, cos'è l'hike? È il momento durante il quale la squadriglia ed i suoi componenti mettono alla prova tutto il loro sapere, è il momento della lealtà, perché i singoli possono decidere di viverlo da scout o no (che perla di saggezza!), ci si prefigge una meta o la stessa è assegnata dai Capi, la si raggiunge a piedi, si chiede ospitalità offrendo in cambio piccoli servizi, si sviluppano le tematiche che sono state prefissate.



Sulla via del ritorno hanno collaborato per salvare alcuni "naufraggi", hanno fatto delle gare di "hebertismo" durante le quali la nostra Paola ha avuto un incidente che ha allarmato tutti e si è concluso con una (fortunatamente) bolla di sapone.

Ma al campo c'era la notizia più imprevedibile "un pericoloso evaso si aggirava in zona", notizia che non ha impedito di godere lo spettacolo della notte di S. Lorenzo; è stato al ritorno che le cose si sono accavallate in una sequenza frenetica, facendo temere per la salute dei capi, ma il tutto si è concluso in un gioco notturno durante il qua-

le ci si è trovati coinvolti nella soluzione di un delitto.

C'è poi stata un'attività di reparto, durante la quale abbiamo visitato la città di Volterra, lungo la strada del ritorno i ragazzi dell'85 che si apprestano a lasciare il reparto per passare al clan (16-21 anni), hanno fatto il loro hike individuale. Nella serata attorno al fuoco di bivacco c'è stato un momento di riflessione sui fatti della vita e del tempo, il giorno dopo i "grandi" sono tornati dall'hike.

Successivamente il consiglio della legge, momento in cui si analizzano le mete prefissate e raggiunte da ciascuno, e poi la verifica durante la

quale ciascuno dà un giudizio sull'attività che appunto è in esame. L'ultima notte tutti a dormire all'addiaccio, (per il popolo dei piedi teneri, dormire con un tetto di stelle. Poi, il ritorno a casa, tutti felici per questa nuova esperienza, alcuni un po' tristi dovendo lasciarsi alle spalle la vita di reparto.

È nostro desiderio partecipare a tutti al matrimonio di uno dei nostri capi clan, Federico e Valeria si sono sposati domenica u.s., attorno agli sposi tanti amici, scout di Ovada e di Acqui, dove Federico ha fatto e fa servizio, dame e barellieri dell'Ofal dove sia l'uno che l'altra fanno servizio a Lourdes e non solo, gli amici della pastorale giovanile, una festa vissuta non in modo pagano ma molto sentita, bellissima l'omelia di don Paolo che ha voluto, fra l'altro, rivivere il percorso che ha portato Federico e Valeria al matrimonio, belle le letture scelte con ocularità, vissuta la preghiera dei fedeli.

Agli sposi l'augurio che possano sempre vivere con serenità, anche i momenti in cui sembra di essere soli, perché non si vedono tracce al nostro fianco, forse è quella l'occasione che Gesù ci è vicino e ci porta in braccio.

Il cronista
Andrea Libertino e GLdN

GYMNASIUM

GINNASTICA DANZA
SPETTACOLO

Via Giusti 3 - Acqui Terme

Ginnastica artistica
Ginnastica correttiva
Danza moderna
Danza propedeutica
Ritmica

Corso di portamento
per aspiranti modelle

**TANTO DIVERTIMENTO
MOVIMENTO E MUSICA
dai 4 a 20 anni**

Vieni il 15 settembre
alle ore 16

alla presentazione dei corsi
nella palestra
di via Giusti 3 ad Acqui Terme

Info: Luisella Gatti 0144 324449 - 348 2519839 - 335 7601086
e-mail: tatiana.stepanenko@libero.it



Nuova gestione
Cucina casalinga
pranzo e cena

Novità
cucina spagnola
su prenotazione

*Buon mangiare
musica e allegria*

Loc. Catalana, 1
Cartosio
Tel. 0144 40254

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 16/98 R.G.E., G.E. dr.ssa M.C. Scarzella promossa da **Sanpaolo IMI S.p.A.** (Avv. Marino Macola) contro **Lusso Armando** è stato disposto l'incanto per il **19/10/2001 ore 9.30**, dei seguenti lotti:

Lotto I: Comune di Nizza Monferrato, locali uso bar-tavola fredda-sala giochi con servizi igienici, cucina e dispensa. Prezzo base L. 140.000.000, cauzione L. 14.000.000, spese L. 21.000.000, offerte in aumento L. 3.000.000.

Lotto II: Comune di Nizza Monferrato, alloggio uso civile abitazione piano 1° composto da ingresso-disimpegno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. Prezzo base L. 35.000.000, cauzione L. 3.500.000, spese L. 5.250.000, offerte in aumento L. 2.000.000.

Lotto III: Comune di Nizza Monferrato, alloggio uso civile abitazione piano 1° composto da ingresso-disimpegno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi e ripostiglio. Prezzo base L. 40.000.000, cauzione L. 4.000.000, spese L. 6.000.000, offerte in aumento L. 2.000.000.

Lotto IV: Comune di Nizza Monferrato, alloggio uso civile abitazione piano 2° composto da ingresso-disimpegno, 3 camere, bagno e ripostiglio. Prezzo base L. 35.000.000, cauzione L. 3.500.000, spese L. 5.250.000, offerte in aumento L. 2.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 18/10/2001 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 27/99 R.G.E., G.E. dott. G. Marchisono, promossa da **avv. Piero Piroddi** contro **Ivaldi Giovanni**, nato a Ponzone il 18/02/32 res. in Ponzone Fraz. Ciglione n. 26, è stato disposto per il **5 ottobre 2001 ore 10.00 e segg.**, l'incanto dei seguenti beni appartenenti al debitore esecutato.

Lotto secondo: In comune di Ponzone, a catasto terreni partita 2588, della ditta catastale Ivaldi Giovanni nato a Ponzone il 18/2/32, terreni così censiti a catasto: Foglio 3:

- n. 426 (S. classe 2 sup. 940);
- n. 525 (V. classe 1 sup. 1890);
- n. 526 (S. classe 3 sup. 590).

Foglio 7:

- n. 22 (S. classe 3 sup. 2820);
- n. 23 (Bc. classe 2 sup. 5510);
- n. 24 (S. classe 3 sup. 3460);
- n. 251 (Bc. classe 4 sup. 1780);
- n. 252 (S. classe 4 sup. 7990);
- n. 253 (Inc. classe 31 sup. 400).

I beni vengono posti in vendita in un unico lotto e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria in data 13/12/99.

Prezzo base L. 55.464.000, cauzione L. 5.546.400, spese L. 8.350.000, offerte in aumento L. 500.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 4/10/2001 con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Invim come per legge.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 27 marzo 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Badminton: un grande sogno

Si era partiti per fare esperienza, con l'idea di subire un cappotto con la Danimarca e con la Francia, e con la convinzione di non racimolare più di uno-due punti su sette con le squadre della Repubblica Ceca e del Portogallo; con l'idea di partire fanalini di coda e tali rimanere, senza lasciare alcuna traccia sulla manifestazione (pure il Merano non era mai riuscito in tanti anni a vincere una partita ed era sempre rimasto all'ultimo posto del girone).

L'organizzazione della Coppa Campioni Europea era poi a dir poco fantastica e lasciava senza fiato il pensiero di come siano invece carenti le strutture nel nostro paese per gli altri sport che non siano quelli che vanno per la maggiore.

Una struttura (quella della squadra svedese del Fyrisfjædern di Uppsala) solo dedicata al badminton (in via Badminton addirittura) con sessanta bungalow a 4-5 posti per gli atleti, 16 fantastici campi in legno, tribune, bar, negozio sportivo con materiale per il badminton, ristorante; una segnaletica magnifica con tutti i nomi delle squadre e di ogni singolo atleta stampati su materiale plastico e ben evidenti per ogni gara, dieci Volvo ed un pulmino a disposizione di squadre ed accompagnatori per qualsiasi esigenza di spostamento, anche ricreativo; una classe arbitrale con 16 arbitri provenienti da tutte le nazioni europee ed un numero impressionante di giudici di linea che garantivano per ogni incontro un minimo di quattro giudici (otto per la finale); la presenza delle più alte personalità dell'EBU (European Badminton Union); e poi squadre di alto rango, zeppe di atleti di ogni nazionalità (cinesi, coreani, indonesiani), con atleti nei primi posti delle classifiche mondiali ed europee e con tantissimi numeri uno di tutte le 23 nazioni partecipanti. C'era davvero di che intimidirsi e di giocare con la coda in mezzo alle gambe.

La squadra acquese ha invece destato una magnifica impressione; ha perso sì con la Danimarca (campione d'Europa in carica) che rappresenta un paese che, con pochi milioni di abitanti, ha circa 300.000 agonisti di badminton (più del calcio!); la sconfitta per 7-0 (solo la Francia con il suo doppio maschile è riuscita ad ottenere un punto contro i danesi nel girone preliminare) ha comunque già messo in evidenza la bravura delle due ragazze acquese che sono riuscite ad attirare l'attenzione di tutti ed in particolare dell'allenatore danese strappando alle quotissime avversarie addirittura un set, (7/5 per l'Allegri sulla Wekstrom e 7/1 per la Memoli sulla Cann), cosa non riuscita poi a nessuna altra delle compagini avversarie, nemmeno alle polacche in semifinale.

Come se non bastasse la squadra della Garbarino Pompe - Automatica Brus nella stessa serata ha messo sotto addirittura la squadra campione di Francia (compresa nella fascia dei sest' d'Europa!) (100.000 poi i loro agonisti contro i nostri 2.000!) per 4-3; incredibili le prestazioni dei nostri: dopo la sconfitta nel misto e nel singolo maschile (niente da fare per Ying Li Yong contro il grande Gallet, protagonista ai mondiali ed anche alle Olimpiadi) Agnese Allegri, che sembra fatta d'acciaio, ha ridotto le distanze in quattro set contro la



quotatissima Sandra Dimbour (anche lei alle Olimpiadi di Atlanta e Sidney) (8/6, 7/0, 4/7 e 7/4); altro miracolo poi di Cristiano Bevilacqua (classe 83!) contro il francese Thobois (anche lui alle Olimpiadi); nonostante i siparietti fatti dall'esperto francese per innervosire il nostro ragazzo, il concentratissimo Cristiano, l'ha spuntata, alla fine, vincendo il quinto set. Sul 2 pari campi in legno, tribune, bar, negozio sportivo con materiale per il badminton, ristorante; una segnaletica magnifica con tutti i nomi delle squadre e di ogni singolo atleta stampati su materiale plastico e ben evidenti per ogni gara, dieci Volvo ed un pulmino a disposizione di squadre ed accompagnatori per qualsiasi esigenza di spostamento, anche ricreativo; una classe arbitrale con 16 arbitri provenienti da tutte le nazioni europee ed un numero impressionante di giudici di linea che garantivano per ogni incontro un minimo di quattro giudici (otto per la finale); la presenza delle più alte personalità dell'EBU (European Badminton Union); e poi squadre di alto rango, zeppe di atleti di ogni nazionalità (cinesi, coreani, indonesiani), con atleti nei primi posti delle classifiche mondiali ed europee e con tantissimi numeri uno di tutte le 23 nazioni partecipanti. C'era davvero di che intimidirsi e di giocare con la coda in mezzo alle gambe.

Il giorno appresso la gara contro l'O.T.E.C. di Praga, squadra campione della Repubblica Ceca; un incontro sulla carta proibitivo, cominciato con le sconfitte nel misto e, purtroppo, di Agnese Allegri contro la Loudekova, dopo una gara emozionatissima, solo al quinto set, per 5/7 e dopo che un giudice di linea aveva tolto, in modo assolutamente ingiustificato il punto del 6-5 per la nostra ragazza.

Splendida poi la gara di Ying Li Yong contro il numero uno ceco Lukas con la vittoria in quattro set e nuovo miracolo di Cristiano Bevilacqua (che grinta!) contro Turon con vittoria (7/3) al 5° set; tornano in vantaggio i cechi con il loro fortissimo doppio femminile, e alla parità gli acquesi con una strepitosa Memoli sulla Hnilikova in tre set; purtroppo lo scontro decisivo era già proibitivo sulla carta per Ying Li Yong e Bevilacqua, soprattutto per la desuetudine a giocare insieme, e la coppia Severa-Meciar (quest'ultimo noto agli acquesi proprio per la vittoria nel doppio del nostro Torneo Internazionale) ed è finito con la vittoria dei cechi. Peccato solo per la mancata vittoria dell'Allegri che ci avrebbe portati addirittura al sesto posto in Europa.

Alla sera ultima sfida contro i portoghesi del Santana che avevano avuto anche il turno di riposo al mattino e giocato su tre giornate anziché due; anche in questo caso una sconfitta, per il club acquese, per 3-4, ma con ampi motivi di recriminazione per la sconfitta, al quinto set, di Ying Li Yong contro il campione di Portogallo, anche lui a Sydney, e per un nonnulla, (6-8) dopo che il nostro campione era stato in vantaggio per 6-5, con due match-point a disposizione, e con l'intermezzo antipatico di Fernandes con l'arbitro, che è servito a far prendere fiato al portoghese, allo stremo, e a deconcentrare l'acquese.

Anche in questo caso sa-

rebbe stato sufficiente vincere questa gara per trovarsi al secondo posto nel girone e quindi al sesto posto in Europa. I punti acquesi sono stati ottenuti ancora dalle due ragazze Allegri e Memoli sia nei singolari che nel doppio femminile (concedendo solo un set alle avversarie).

Alla fine alla squadra acquese sono stati fatti i complimenti da Gisela Hoffmann, tedesca Segretaria Generale dell'EBU sia per il tifo caloroso, sia per le divise, bellissime e tutte eguali, (non tutte le squadre si sono presentate così eleganti), sia per la grande armonia e coesione della squadra, sia per la qualità del gioco, mai raggiunta da altre squadre italiane, sia per la bravura di Ying Li Yong e di Cristiano Bevilacqua, e soprattutto per le due "belve" Allegri e Memoli, che hanno dimostrato di avere non molte contendenti superiori a loro in Europa.

Si ritorna così con la certezza che, in Europa, si potrà perdere certamente con le squadre di Danimarca, Sve-

zia (che ha perso con i danesi la finalissima per 3-4!), Olanda, Russia, Polonia e Inghilterra ma con almeno sei o sette delle altre si può giocare alla pari e con almeno altre quindici vincere; con la certezza che i nostri Ying Li Yong, Bevilacqua, Allegri e Memoli alle Olimpiadi ci potranno andare con alte probabilità, con la certezza di aver dato di una squadra di una piccola città una bellissima immagine e con la soddisfazione di aver fatto esordire, in una competizione così importante, nelle gare di misto, il cuneese Enzo Romano, il savonese Francesco Polzoni e di acquesi Alessio Di Lenardo, Francesca Laiolo ed Elena Balbo.

La squadra è anche rientrata con la speranza, si riuscisse mai a vincere ancora lo scudetto, di poter ritornare, con l'acquisizione del vice-campione Olimpico Dom Jiong e della fortissima cinese Yie Sicun, entrambi amici di Ying Li Yong, a recitare un ruolo di primo piano tra l'élite europea. In uno sport che è ormai il terzo sport agonistico del mondo, non è davvero poco.

Certo che la città, il Comune, la Provincia e la Regione dovranno dare una mano alla Società affinché il sogno continui.

Un'altra bella notizia per il club acquese: Alessio Di Lenardo, Fabio Morino e Monica Memoli sono stati convocati in nazionale e parteciperanno ad uno stage ad Acquasparta dal 18 settembre al 1° ottobre per poi partire per Praga per il 30° Torneo Internazionale della Repubblica Ceca, che si terrà dal 4 al 17 ottobre.

Un appello all'Enpa

Per i diritti degli animali

Acqui Terme. La delegazione di Acqui T. dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) è impegnata a raccogliere firme per sostenere una petizione per la modifica dell'art. 727 del codice penale che punisce i maltrattamenti degli animali in maniera del tutto inadeguata alla situazione del nostro paese.

Chi viene riconosciuto responsabile di maltrattamenti nei confronti di animali rischia solo una contravvenzione che non costituisce un valido deterrente al crimine. Le proposte di modifica dell'art. 727 C.P. avanzate dall'Enpa, se accolte dai legislatori, serviranno a migliorare le condizioni di vita degli animali costretti a vivere negli allevamenti intensivi dei cani impiegati, nei combattimenti, per le

corse clandestine dei cavalli, per tutti gli animali vittime dei cacciatori e pescatori (spesso abusivi), per tutti quelli uccisi barbaramente negli allevamenti da pelliccia e per gli animali che fanno da attrattiva nei circhi.

A tal proposito, molti acquesi avranno notato in questi giorni la presenza di manifesti che annunciano uno "spettacolo" di rodeo, per cui l'Enpa di Acqui Terme, invita i cittadini sensibili ai problemi di tutela dei diritti degli animali a non partecipare a tale manifestazione, e in particolare a non accompagnare i bambini, che devono imparare che tutti gli animali hanno diritto di vivere una vita consona alla loro specie e non diventare "giocattoli" per il divertimento degli uomini.

Piero Rapetti, Enpa Acqui

Un grazie al canile

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento al canile municipale di Acqui Terme (AL):

"Ringrazio per aver istituito un'unità che svolge la funzione di pensione per cani, per chi come me dovendo andare via e non sapendo a chi lasciare il proprio cane, un pastore maremmano di 11 mesi di nome Lucky, la cui mole e irruenza non permette di essere lasciato ad amici e/o parenti, pensione che mi ha permesso di abituare gradatamente il mio cane qualche giorno prima, in modo da non sentirsi spaesato in un posto sconosciuto e di conoscere le persone che si sono poi prese cura di lui.

Lucky in questi dieci giorni di pensione non è diventato più bravo o più ubbidiente, ma il bello è proprio questo, non è cambiato, grazie alla sig.ra Pronzato alla sig.ra Clara e tutti quelli che si sono occupati di lui, che non hanno lesinato carezze e affetto, per questo grazie.

Molte persone non capiranno, mi dispiace per loro, ma se il canile di Acqui Terme, con questo servizio ha salvato anche solo 1 cane dall'abbandono, grazie".

Laura Cossavella

Per il costante impegno in viticoltura

A Michela Marengo di Strevi assegnato l'Oscar del successo

Acqui Terme. Michela Marengo di Strevi, è «Oscar del successo» per la viticoltura. Con Caterina Vertova per lo spettacolo, Paolo Ferrari per la distribuzione cinematografica, Vanni Giachino per l'editoria, Paolo Massobrio per il giornalismo e Bruno Baiardi per la tecnologia dell'illuminazione riceverà l'ambito premio durante una cerimonia in programma domenica 21 ottobre a Palazzo Treville di Casale Monferrato. Il premio, come prevede il regolamento, viene assegnato «a sei alessandrini che hanno dato lustro in campo nazionale e internazionale alla provincia di Alessandria. L'Oscar del successo», giunto alla sua trentunesima edizione, che ha come coordinatore Paolo Vassallo, imprenditore conosciuto anche per essere il patron della «Modella per l'arte», viene organizzato dall'Associazione culturale «Suol d'Aleramo» con il contributo della Cassa di risparmio di Alessandria, della Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Camera di commercio e Città di Casale. I premiati sono stati scelti su segnalazione delle redazioni di tutti i giornali della provincia, da una giuria riunita a Palazzo Ghilini presieduta dal presidente della Provincia Fabrizio Palenzona e formata da rappresentanti della stampa e da rappresentanti degli enti patrocinatori.

Michela Marengo, contitolare e conduttrice con le sorelle Patrizia e Doretta dell'azienda vitivinicola di famiglia, che si estende su oltre ottanta ettari con otto cascine, secondo quanto descritto nella motivazione dell'assegnazio-

ne del premio, «ha saputo elevare un lavoro, sia pure nobile e nobilitante, in vera e propria arte, in autentica scienza enologica senza nulla togliere alla genuinità quasi fanciullesca del 'C'era una volta...'. Il tutto con dei vini prestigiosi quali il «Pineto», Brachetto d'Acqui docg; «Carialoso», vino bianco con profumi particolari; quindi «Valtignosa», «Galet», barbera classica «Bassina», Moscato «Scrapona» che nonostante il nome un po' grossier è prodotto solamente con il meglio delle uve raccolte da vigneti situati nell'insuperabile Valle Bagnario. Con Michela Marengo, sono «Oscar del successo per la tecnologia dell'illuminazione» per il 2001 l'ingegner Bruno Baiardi, direttore di Fubine «mente» e «fac totum» di un'azienda parmense specializzata nell'allestimento



dei tours delle più famose star della canzone a livello internazionale, per citarne alcuni Tina Turner, Michael Jackson, Rolling Stone. Paolo Ferrari, nativo di Solero, considerato «re della celluloid», direttore generale della Warner Bros ne è diventato presidente. Tra i molti incarichi, ricopre anche la presidenza

della Fapa (Federazione antipirateria televisiva). Per Vanni Giachino si potrebbe dire «da Gutenberg a internet». Ha iniziato come tipografo compositore, ora è al timone di aziende che hanno adottato per prime le nuove tecnologie e sono proiettate verso il futuro della rete. Paolo Massobrio, giornalista e scrittore, quarantenne, ha meritato l'Oscar per il giornalismo enogastronomico. Caterina Vertova, di Casale Monferrato, diplomata alla scuola del «Piccolo teatro della città di Milano», allieva di Strehler, è tra le più importanti dello spettacolo italiano. L'abbiamo vista nel «Macbeth», «Le tre sorelle» in teatro; «Ginger e Fred» di Fellini, «Una donna» di Lizzani, «Incantesimo», «Villa Adda», «La casa delle beffe», «Il bello delle donne». **C.R.**

Successo del cabaret al teatro Verdi

Acqui Terme. Il numero delle presenze alla serata di cabaret di mercoledì 5 agosto, al Teatro «Verdi» di piazza Conciliazione, rivelano come il successo di pubblico rappresenti un segnale di come questo genere di spettacolo stia riuscendo ad abituare la gente ad andare a teatro. In scena Umberto Midani, un artista conclamato a livello nazionale che solo durante la serata abbiamo appreso essere acquisite adottivo in quanto abitante nella città termale da quattro anni circa, con presenza ad Acqui Terme, ovviamente, nei periodi in cui non è in tournée. Con Midani c'era Mr. Forest. Si è trattato di due ore di divertimento, che gli artisti hanno proposto portando in scena uno spettacolo animato da personaggi classici o moderni, reali o inventati. Midani, applauditissimo, ancora una volta ha dimostrato, dal vivo, di essere un esempio di comicità intelligente e coinvolgente. I tanti applausi gli sono stati dedicati per il suo senso del ritmo, per verve, im-

provvisazione contagiosa, teatralità appassionante e versatilità fonetica, ma il cabaretista ha anche dimostrato, se ancora ce ne fosse bisogno, di saper anche cantare e suonare la chitarra. Midani, oltre che a Zelig, l'abbiamo visto ne «La Piovra» accanto a Michele Placido, ne «Le farse di Dario Fo», al fianco di Iacchetti, di Giobbe Covatta. Mr. Forest, al secolo Michele Foresta, un poco comico ed un poco illusionista, come già visto in tv, ha proposto lo show in cui si diverte a scherzare sul mondo della magia indossando i panni di un illusionista ingenuo e piuttosto sfortunato a cui non ne va dritta una. Tanto Mr. Forest quanto Midani, al termine dello spettacolo hanno dichiarato all'assessore alle Politiche giovanili, Alberto Garbarino e alla Cultura Danilo Rapetti, la loro soddisfazione per la perfetta organizzazione della serata, coinvolgendo nell'applauso l'amministrazione comunale ed i suoi dipendenti. **C.R.**

Per una "doppia coppia"

35° anniversario tinto di corallo



Acqui Terme. Nel lontano 1966 le sorelle Bonelli, Laura e Bruno, convogliarono a giuste nozze, la prima l'11 aprile con Carlo Massobrio, la seconda il 4 settembre con Giulio Cavanna. A dimostrazione che quella fu una giusta scelta, hanno festeggiato il 35° anniversario di nozze, quelle che vengono dette «di corallo», con i figli ed i familiari, ma soprattutto con l'insostituibile mamma «Teresina», da sempre un punto saldo di riferimento. Da tutti i familiari: grazie mamma Tere, un bacio dal piccolo Andrea.

Acqui & sposizione

Acqui Terme. È iniziata recentemente l'attività per la realizzazione di «Acqui & sposizione», mostra mercato delle attività economiche in programma dal 27 ottobre al 4 novembre nell'area espositiva del «PalaKaimano», edificio di piazza Maggiore Ferraris già sede dello stabilimento della nota coltelleria acquese. Secondo quanto affermato dalla Società consortile «Langhe Monferrato Roero», che organizza la manifestazione, si estenderà su una superficie di 5 mila metri quadrati circa di cui 4 mila interamente coperti e riscaldati. Si prevede la presenza di un centinaio di stands suddivisi in varie categorie commerciali ed artigianali, ma anche del settore enogastronomico con spazi riservati alla degustazione dei prodotti locali e con incontri a tema. Sono previsti anche appuntamenti di carattere culturale e di spettacolo. Se una nota è permessa, riguarda la partecipazione degli espositori che, si spera, dovranno essere «dell'Acquese», come è riportato nel titolo della mostra. Sarebbe quindi riduttivo che il visitatore si trovi davanti a stand che sono un doppione di quelli che troviamo nell'esposizione di ambulanzato delle fiere di San Guido o di Santa Caterina.

Country Club

Circolo A.N.Co.L

RISTORANTE

ravioli e tagliolini al ragù di cervo
costata di bufalo alla griglia
polenta con selvaggina e funghi

MENU PERSONALIZZATI PER GRUPPI

Lago per pesca sportiva
e parco animali

Per associarsi rivolgersi a:

Castelnuovo Bormida (AL) - Cascina Beneficio - Tel. 0144 714567

Istituto Borgo Cervino

MOMBARUZZO

Via alla Stazione, 18 - Tel. 0141 774434
edmea@inwind.it

Esame di stato 2000/2001: 100% di promossi

Sono aperte le iscrizioni al nuovo anno scolastico per
Dirigenti di comunità

Geometri - Ragionieri - Periti
Qualifica di operatore sociale

DIPLOMA IN UNO O DUE ANNI

I corsi sono mattutini, pomeridiani o serali ad orari personalizzati
PAGAMENTO RATEALE

La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30
e dalle ore 15 alle ore 19, il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30.

Ragazza 34enne

cerca lavoro
come baby sitter

Massima serietà.

Non automunita.

Tel. 0144 363845

Cedesi

in Acqui Terme, importante
attività di
telefonia, sviluppo
e stampa foto

Ben avviata.

Prezzo interessante.

Tel. 339 6801743

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 47/88 R.G.E., G.E. dott.ssa Scarzella intervenuti Bo Maria, avv. Mottura - contro Tardito Silvana e Gavegno Giovanni, via San Lorenzo 18 Incisa Scapaccino, è stato ordinato per il giorno 19 ottobre 2001 - ore 9,30 nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto I: in Incisa Scapaccino, fabbricato adibito ad abitazione monofamiliare composto da ingresso, tinello, cucinino, tre camere e bagno, insistente su sedime di mq 1090 in parte adibito a cortile ed in parte a giardino, con annessa costruzione con sovrastante terrazza coperta, adibita a garage. Si segnala che dagli accertamenti del CTU geom. Riccardi, è risultata la presenza della licenza edilizia per la sola abitazione e non anche per il locale garage. Prezzo base d'incanto L. 85.510.000, cauzione L. 8.551.000, deposito spese L. 12.500.000, offerte in aumento L. 1.000.000.

Lotto II: in Incisa Scapaccino, partita catastale n. 4477 N.C.T., F. 17, map. 92, bosco ceduo, sup. 5,20, R.D. 1040, r.a. 676; in Incisa Scapaccino part. 3257, N.C.T. f. 17 map. 115, bosco ceduo, sup. 22,70, R.D. 40,86, r.a. 2,04; trattasi di appezzamenti di terreno completamente a bosco. Prezzo base d'incanto L. 2.790.000, cauzione L. 279.000, deposito spese L. 600.000, offerte minime in aumento L. 250.000.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 9 del giorno fissato per l'incanto stesso, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 16 maggio 2001

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

FINANZIAMO I VOSTRI PROGETTI

AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING
MUTUI IPOTECARI
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI

Operiamo in tutta Italia
TELEFONI, UN CONSULENTE
VERRÀ A TROVARLA

PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

ESEMPLI DI FINANZIAMENTI

50.000.000 rata L. 340.000
100.000.000 rata L. 680.000

EUROSERVICE INTERNATIONAL

LONDON Filiale di Lugano

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

Importante spa

SELEZIONA

2 RESPONSABILI e
5 INCARICATI ALLE VENDITE

L'inserimento è rivolto a candidati seri e motivati a migliorare le proprie possibilità.
Età max 36 anni.

Si offre: Lit. 1.500.000, alte provvigioni e incentivi mensili di sicuro interesse, formazione e affiancamento tecnico - commerciale.

E-mail: artel@artelgroup.com
Tel. 011 6600369 - Fax 011 6608514

Nell'ospedale locale

Ad Acqui tre casi di legionellosi

Acqui Terme. All'ospedale di Acqui Terme sono stati ricoverati e curati tre pazienti con legionellosi, una malattia non frequentissima che, in certe situazioni potrebbe ingenerare qualche preoccupazione. Uno dei casi è stato di legionella accertata, per altri due la malattia era sospettata con alta propensione per la risposta affermativa. I tre pazienti stanno bene e il decorso della malattia non ha presentato particolari problemi.

Secondo le indagini effettuate dall'Asl 22 per scoprire dove potrebbe essere stata contratta la malattia, è risultato chiaro che sono da escludere collegamenti tra i tre malati.

La legionellosi è stata contratta altrove e, diagnostica sulla base dei sintomi accusati dalle tre persone ricoverate al ritorno dalle ferie di agosto.

La legionellosi è un tipo particolare di bronco-polmonite che non si trasmette da individuo a individuo, ma si può contrarre negli ambienti forniti di aria condizionata. Abbiamo chiesto al responsabile della Divisione di medicina dell'ospedale di Acqui Terme, dottor Gianfranco Ghiazza e al dottor Giorgio Ferraro notizie sulla malattia e sui tre casi scoperti ad Acqui Terme. «È caratterizzata da febbre alta, mal di testa, talvolta nausea e diarrea, stato di malessere piuttosto intenso. Se viene diagnosticata rapidamente e trattata con antibiotici adatti è una malattia completamente guaribile in dieci/quinici giorni», è stata la risposta dei due medici acquesi, i quali hanno anche

sottolineato che «se non viene diagnosticata può essere molto grave e, soprattutto in soggetti debilitati, anche mortale».

Il responsabile della legionellosi è dunque un batterio che sopravvive e si moltiplica negli ambienti caldi umidi. Il problema diventa particolarmente grave nelle situazioni in cui ci sono persone immunodepresse e quindi negli ospedali, particolarmente in sale operatorie, rianimazione ecc.

A questo punto è doveroso ricordare che nel nostro ospedale, come in molte strutture ospedaliere, periodicamente viene controllato il sistema di condizionamento dell'aria e la possibile presenza nelle condutture di legionella.

Si tratta di misure preventive che pongono al riparo dal prendere la malattia. Utile anche ribadire che i casi trattati all'ospedale di Acqui Terme sono di persone in arrivo dalle ferie, pertanto la legio-

nella li ha colpiti altrove.

Fatto importante che all'ospedale di Acqui Terme, dato che si tratta di una malattia non frequentissima, sia stata diagnosticata immediatamente attraverso, come spiegato dal dottor Ghiazza, «il riconoscimento, oltre che dei sintomi, sulla effettuazione di test rapidi sulle urine che il nostro laboratorio è in grado di completare in poche ore e successivi test ematici di conferma».

C.R.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

IN VIGORE DAL 10 GIUGNO 2001 AL 26 GENNAIO 2002

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI					
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI			PARTENZE		
7.36	7.45 ²⁾	8.53 ²⁾	5.40 ²⁾	6.23	6.55 ³⁾	7.19 ⁷⁾	9.33	7.05	9.49	ALESSANDRIA	
9.33	11.43 ²⁾	12.08	7.10	7.30 ²⁾	7.45	13.12	16.54	13.20	15.11		
13.12	13.13 ²⁾	14.08	8.30 ²⁾	9.49	12.00 ²⁾	18.08	19.57	17.29	19.59 ⁶⁾		
15.04 ²⁾	15.40	16.58 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.20						
17.13	18.08	19.13 ²⁾	15.11	15.44	16.10 ²⁾						
19.57	20.53 ⁸⁾	21.13 ²⁾	17.10 ²⁾	18.18	18.40 ²⁾						
22.23 ²⁾			19.40 ²⁾	20.50 ²⁾							
6.22	7.37	9.47	6.00	7.05	8.01 ⁴⁾	9.47	13.10	6.00	7.20 ³⁾	SAVONA	
13.10	15.10	15.42	9.34	12.10	13.15	15.00	17.28	9.34	13.13		
18.01	19.39	20.38	14.10	17.14	18.18 ⁴⁾	19.39	19.50	16.55	18.18 ²⁾		
			19.58					19.58			
7.32	8.34	10.16	3.36 ¹⁾	4.34	5.26	7.20	8.50	3.36 ¹⁾	6.00	GENOVA	
11.41 ³⁾	13.43	14.38	6.10	7.04 ³⁾	7.42	10.20	11.50	7.30	9.00		
15.36	16.56	18.11 ³⁾	9.00 ³⁾	10.25	12.18	13.20 ⁵⁾	14.50	10.34 ⁴⁾	12.00		
18.58	19.38 ³⁾	20.36	13.23	14.15	15.38	15.50	17.20	13.34	16.00		
21.58	1.40 ¹⁾		17.12	18.16	20.46	18.58	20.23 ⁵⁾	17.38 ⁴⁾	19.06		
						22.03	1.40 ¹⁾	20.46			
7.31	8.45	12.05	5.15 ⁵⁾	6.10	6.42	9.56	13.56	8.01	11.40	ASTI	
13.35	15.05	16.44	7.02 ⁷⁾	7.42	8.54	15.55	17.56	14.01	16.01		
18.03	19.27	20.27 ⁶⁾	12.45	13.48	16.00	19.56		18.01			
20.48	21.31 ⁵⁾		17.18	18.16	19.55						

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso sabato. 4) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua giorni feriali escluso sabato fino al 22/7 e dal 27/8. 6) Proveniente da Torino si effettua giorni feriali escluso sabato fino al 22/7 e dal 27/8. 7) Diretto Torino si effettua giorni feriali escluso sabato fino al 22/7 e dal 27/8. 8) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua fino al 22/7 e dal 27/8. 9) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua dal 10/9.

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 3) Ferma Bistagno, Spigno, Cairo, S.Giuseppe di Cairo. 4) Diretto a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P. 6) Diretto a Casale M.to. 7) Proveniente da Casale M.to.

Telefono FS Informa 848 888088

Azienda dolciaria
sita in Bistagno
cerca
rappresentante
portafoglio clienti,
fisso mensile.
Inviare curriculum mezzo
fax allo **0144 377521**

Colline di Acqui Terme,
vendesi casa
indipendente
5 camere, bagno,
riscaldamento, cantina, stalla,
fienile, magazzino, porticato.
4000 mq terreno circostante.
Bella posizione. L. 175 milioni
Tel. 0141 831251 ore pasti

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 350 di L.C. SRL, curatore Dr. Valter Bullio, il Giudice Delegato Dr. Alessandro Girardi ha disposto la vendita con incanto per il giorno **19/10/2001 alle ore 12.30** del seguente bene:

Lotto I: in Comune di Bistagno (AL) Reg. Torta, immobile composto da ampio locale ad uso capannone delle dimensioni interne di circa m 33.50 x m 30.00 ed altezza utile di circa m 5.80 con annesso sul proprio lato nord, una consistenza di circa m 30.00 x mt. 7.00 ad uso uffici, servizi, officina e due box auto al piano terra e con analoghe dimensioni al piano primo, suddivise in due ampi ambienti con vano scale centrale, ancora allo stato grezzo senza tramezzature, destinati, come da progetto, ad uso abitativo.

Gli uffici si compongono di cinque locali disimpegnati da corridoio centrale e divisi da tramezzature in alluminio e vetro mentre i locali ed annessi ad uso servizi igienici sono in muratura.

La superficie coperta dell'intera costruzione, capannone più uffici con soprastanti locali grezzi, ammonta a mq. 1285.00 ed insiste su di un lotto di complessivi mq. 3430.00 per cui l'area scoperta annessa, destinata a parcheggio e manovra automezzi è pari a mq. 2145.00.

L'immobile risulta censito nel Comune di Bistagno Reg. Torta all'N.C.E.U. alla Partita 1000708 intestata a s.r.l. L.C. con sede in Bistagno: Fig. 14, mappale 677, sub. 1, reg. Torta, p. T-1, cat. D/8, Rendita 9.600.000; Fig. 14, mappale 677, sub. 2, reg. Torta p.1; Fig. 14, mappale 677, sub. 3, reg. Torta p.1.

La proprietà è completata da una quota pari a 200 millesimi della superficie (mq. 5001.00) relativa ai mappali 650, 654 e 659 del Fig. 14 costituenti le strade ed i parcheggi all'interno del comparto lottizzato di cui fa parte l'insediamento in oggetto.

L'immobile si intende trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze e servitù fino ad oggi praticate come visti e piaciuti e come pervenuti in forza dei titoli di proprietà e del possesso, con particolare riferimento all'elaborato peritale di ufficio redatto dal Geom. Enrico Riccardi e depositato in Cancelleria.

Prezzo base: L. 650.000.000 per il lotto I.

Aumenti minimi: L. 10.000.000 per il lotto I.

Depositi per cauzione e spese: 30% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro il giorno precedente alla vendita mediante assegni circolari intestati al Cancelliere di questo Tribunale. Assegni emessi sulla piazza di Acqui Terme.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Portici Saracco 12 - Acqui Terme (AL).

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 348 di: **Aliberti Clara**, curatore: Dr. Valter Bullio, il Giudice Delegato Dr. Alessandro Girardi ha disposto la vendita con incanto per il giorno **19/10/2001 alle ore 12** dei seguenti beni:

Lotto I: In Comune di Ponti (AL) Via L. Porta, locali ad uso negozio con annesso retro della superficie di mq. 74, così censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fig. 6, mappale 119, sub. 19, Via L. Porta 16, P.T., Cat. C/1, Cl. 1. cons. 48 mq, rendita 772.800. I locali risultano attualmente occupati.

Lotto II: In Comune di Ponti (AL) Via Serventi n. 3, alloggio da ristrutturare della superficie di mq. 125 composto da tre vani e servizi con annesso balcone posto al piano primo così censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fig. 6, mappale 119, sub. 18, Via Serventi 3, p. 2, Cat. A/4, Cl. 2, vani 4, Rendita 308.000. L'immobile risulta attualmente libero.

Lotto III: In Comune di Ponti (AL) Via Serventi, locali della superficie di mq. 45 ad uso deposito, cantina ed annessa tettoia, la cui separazione dai restanti locali non è concretamente presente in sito, così censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141 Fig. 6, mappale 127, sub. 2 e 6, Via Serventi p. T-1, cat. C/7, Cl. U, cons. 42 mq, Rendita 50.400. L'immobile risulta attualmente libero.

Gli immobili si intendono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze e servitù fino ad oggi praticate come visti e piaciuti e come pervenuti in forza dei titoli di proprietà e del possesso, con particolare riferimento all'elaborato peritale di ufficio redatto dal Geom. Enrico Riccardi depositato in Cancelleria.

Prezzo base: L. 48.000.000 per il lotto I, L. 25.000.000 per il lotto II, L. 2.000.000 per il lotto III.

Aumenti minimi: L. 2.500.000 per il lotto I, L. 2.000.000 per il lotto II, L. 500.000 per il lotto III.

Depositi per cauzione e spese: 30% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro il giorno precedente alla vendita mediante assegni circolari intestati al Cancelliere di questo Tribunale. Assegni emessi sulla piazza di Acqui Terme. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Portici Saracco 12 - Acqui Terme (AL).

IL CANCELLIERE

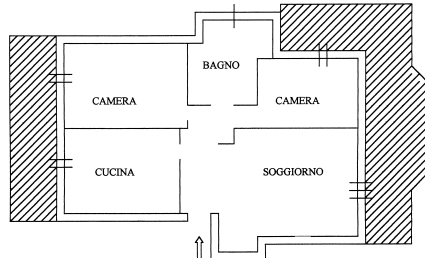
Vendesi appartamento

STREVI ALTO

mq 101, più box e cantina,
riscaldamento autonomo.

Recente costruzione, buone finiture.
Richiesta L. 185.000.000. Da visitare.

Tel. 0144 363026 - Cell. 335 6834657 ore serali



Società cerca ragioniere/a segretario/a

per pratiche finanziamenti immediatamente disponibile, zona Acqui, gradita qualche esperienza e uso computer.

Tel. 0144 356806

Azienda leader nel settore, per un piano di sviluppo in Acqui Terme
ricerca giovani diplomati e automuniti
Per informazioni rivolgersi al n. 335 5339388 o 335 8233352

Istituto di lingue internazionali
ricerca insegnanti laureati in inglese
con esperienza per lavoro continuativo in zona di residenza.
Inquadramento di legge.
Tel. 011 7717410

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"
Via Mariscotti, 16
ACQUI TERME
Tel. 0144 56795
0144 57794
338 1169584
Associato F.I.A.I.P.

VENDE

Alloggio in casa indipendente in Acqui, 1° piano, riscaldamento autonomo, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, solaio sovrastante, balcone e terrazzo, 3 garage / magazzino.

Alloggio centralissimo 3° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, cucinotta, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
www.immobiliarebertero.com
e-mail:
info@immobiliarebertero.it



I nuovi corsi 2001/2002 EDILIZIA



PER TROVARE LAVORO
Obbligo formativo 15-18 anni
Operaio edile polivalente
1200 ore

Corsi per diplomati
Tecnico d'impresa edile
1200 ore

Tecnico manutenzione e ripristino "colori e stucchi"
1000 ore

Orientamento all'edilizia
Scuole medie 30 ore
Scuole superiori 160 ore

scuola edile alessandria

NUOVO
Giovani 18-25 anni
Conduttore macchine movimentazione
800 ore

PER RIQUALIFICARSI
Corsi per occupati
Sicurezza D.Lgs 626/94
Addetto rimozione amianto
Tecnico rimozione amianto
Apprendisti

Viale dell'Industria 56, zona D3 - Tel. 0131 345921 - Fax 0131 345922
ALESSANDRIA

Sito internet: <http://digilander.iol.it/scuolaedileal> - E-Mail: scuolaedileal@libero.it

Dal 14 al 16 settembre

Cappelletta di Visone festa della Croce

Visone. Tutto è pronto alla Cappelletta, santuario "Madonna della Salute", protettrice dei fisarmonicisti, per la "Festa della Croce", nel primo anniversario dell'inaugurazione e benedizione della croce luminosa collocata sul monte Menno a ricordo del grande Giubileo dell'Anno Santo 2000.

La grande croce luminosa, sventa sulla collina più alta di Visone, si trova sulla sommità del monte Menno, a 409 metri d'altezza sul livello del mare, dal quale si può ammirare un bel panorama sulle colline dell'Alto Monferrato e sull'Acquese. La Croce, alta circa 10 metri, è stata progettata dall'ing. Flavio Guala di Visone. È stato un illustre figlio di questa terra, lontano ma sempre presente e attento alla vita della sua comunità e della Diocesi: mons. Pietro Principe, a promuovere la realizzazione del monumento, proprio di fronte alla chiesa della Cappelletta, dedicata alla Madonna della salute e dallo scorso anno protettrice dei fisarmonicisti.

Più in basso, sul piazzale al crocicchio delle cinque strade, si trova la chiesa della Cappelletta, di fronte alla quale è stata realizzata un'edicola con l'effigie della Madonna della Salute, riprodotte su ceramica

l'affresco del 1694 che si trova nell'abside della Cappelletta.

Programma: venerdì 14 settembre: esaltazione della S.Croce; ore 21, via Crucis guidata dai giovani sul piazzale sottostante il monte Menno, ad un anno dalla creazione della Croce Luminosa posta a ricordo del Giubileo dell'anno 2000. Sono invitati tutti i giovani della Diocesi, volontari e partecipanti alla giornata mondiale della gioventù Roma 2000. **Sabato 15:** ore 21, santo rosario meditato dedicato alla famiglia. Sono invitati i gruppi di preghiera, rosariani, associazioni equipe Notre Dame, Legio Mariae, confraternite del rosario e tutte le famiglie della diocesi. **Domenica 16:** Festa della S.Croce; ore 20,30, esposizione fisarmoniche d'autore di ieri e oggi; ore 21, messa celebrata da mons. Pier Giorgio Michiardi, vescovo della diocesi di Acqui. Canti eseguiti dal coro dei ragazzi della parrocchia "Santi Pietro e Paolo" di Visone; benedizione delle fisarmoniche; e alle ore 21,30, concerto di fisarmoniche; sarà presente un grande fisarmonicista e compositore, di queste terre, celebre in tutto il mondo il maestro, prof. Giacomo M. Bogliolo. Al termine rinfresco.

Tanti visonesi coinvolti

Restauri alla chiesetta Madonna della Guardia



Visone. Restaurata la chiesetta di "Casa Bifa", in valle Catanzo, sulla strada della Cappelletta dove si trova il santuario di "N.S. della Salute", è ritornata all'antico splendore la chiesetta di "Nostra Signora della Guardia". I restauri hanno coinvolto devoti, amici e simpatizzanti.

Pubblichiamo l'elenco delle persone che hanno permesso la realizzazione dei lavori di ristrutturazione della chiesetta dedicata alla Madonna della Guardia in Ca' di Bifa: Alemanni Adriana, Alemanni Angela, Alemanni Fiorella, Alemanni Giancarla, Alemanni Graziella e figli, Alemanni Linnuccia, Alemanni Livia, Alemanni Margherita, Alemanni Piero, Alemanni Piera, Barisone Bruno, Cavallero Aldo, Cavallero Tildina, Cavallero Rosanna, Go-

slino Maria Clara, Lottero Alfredo, mons. Pietro Principe, Pecorella Sandro, Quazzo Antonio, Rapetti Noemi, Sarturino Maria, Servato Paolino, Tamborrino Antonio, Tamborrino Francesco, Ugoletti Pino, don Alberto Vignolo.

Ringraziamo in modo particolare il muratore Bruno Barisone. Egli merita un particolare ringraziamento per aver operato con oculata esperienza contribuendo al lungo restauro. Ringraziamo anche il fabbro Enzo Pastorino, che ha offerto il ferro per la porta cancello.

Ringraziamo ancora tutti e diciamo: arrivederci ad un altro anno. Vi aspettiamo per il 29 agosto 2002 an Ca' di Bifa per onorare la Madonna e pregare perché ci protegga sempre.

C.G.

Fino a domenica 16 settembre

A Ponzzone sagra mercato del fungo

Ponzzone. Ultimi tre giorni della "Sagra mercato del fungo", iniziata sabato 8 e si conclude domenica 16 settembre, che ha trasformato il paese ancor più nella capitale del fungo, per un appuntamento ormai tradizionale di buongustai e di amanti della gastronomia locale.

Una manifestazione, organizzata dalla Pro Loco (presieduta dall'intraprendente Antonio Tamburello) in collaborazione con il Comune e la Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" per unire il momento promozionale a quello del mercato del porcino ed anche per valorizzare i prodotti locali, unitamente al turismo ed alla gastronomia della zona che appunto nel fungo ha la sua tappa obbligata.

I menù della sagra hanno il piatto forte nei funghi cucinati in tutte le maniere dai cuochi ponzonesi.

Da venti anni, infatti, i funghi, a Ponzzone, finiscono in padella per la gioia della gente, che per nove sere affolla la sala sociale della Pro Loco dove avviene la grande abbuffata.

Grande come sempre l'afflusso di gente in queste prime sei sere della sagra. Ogni sera, dalle 20,15 in poi, si può cenare a base di funghi, dall'antipasto al primo, al secondo.

Funghi fritti e al funghetto, ravioli ai funghi, cannelloni, polenta e tagliatelle sempre con funghi. Per terminare la cena, dolce, frutta, caffè, grappa, il tutto "bagnato" con buon vino. Ed inoltre tutte le sere, la "Premiata pasticceria Malò" offre la grappa, e omaggia un commensale estratto a sorte con una specialità.

Con un menù così c'è solo una cosa da fare: prenotare la serata prescelta, telefonando allo 0144 / 78409.

Il calendario prevede in questi ultimi tre giorni: oltre alla cena del 14, 15 e 16 settembre e lo spettacolo musicale; sabato 15 e domenica 16, dalle ore 19 alle ore 23, la

mostra, borsa e scambio minerali e fossili stranieri. Per tutta la durata della sagra funzionano, dalle ore 17, stands di esposizione e vendita di prodotti dell'artigianato e della gastronomia locale; e tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 19, è possibile visitare l'importante mostra "La Carta e il Bronzo" di Riccardo Licata, allestita presso il centro culturale "La Società".

E questi i menù (a L. 40.000) di venerdì 14 e sabato 15: antipasto ai funghi, tagliatelle ai funghi, funghi fritti, funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino, caffè grappa; mentre domenica 17, si cambia il 1° con i cannelloni ai funghi al posto delle tagliatelle.

È una vera sagra per buongustai, un appuntamento da non mancare, nella bella località collinare dell'Acquese.

Parlando del ponzonese, sono molte le specialità gastronomiche che vengono offerte: dal filetto baciato alle grive, cacciatorini stagionali, cannelloni e gnocchi, polenta con il sugo di lepore, di funghi o di cinghiale, minestrone. Poi ancora bolliti misti, cacciagione, formaggette, poi i bunet, gli amaretti, le torte e le grappe.

Chi sale a Ponzzone può aggiungere oltre ad una gastronomia da buongustai e ad un panorama stupendo, unico (è una delle zone più vocate turisticamente del basso Piemonte, la sua popolazione sfiora nella stagione estiva le 8-10.000 mila persone), anche la possibilità di un viaggio storico culturale: il santuario della Pieve (un Sacro Monte in miniatura), le belle e antiche chiese del capoluogo e delle frazioni: i ruderi dell'antico castello Aleramico, il museo di Arte Sacra con l'importante opera del Maragliano.

Vi sono tutti gli ingredienti per una giornata serena ed intelligente: la memoria storica, la natura, la cultura ed un turismo in cui ciascuno scopre qualcosa di "personale", rifuggendo ai fenomeni delle mode.

A Bistagno in festa la leva del 1981

Cinquantenni più in gamba che mai



Bistagno. Questo simpatico gruppo di bistagnesi si è dato appuntamento domenica 15 luglio, per festeggiare il raggruppamento dei cinquantenni di età. Sono i coscritti della classe 1951, che dopo aver presenziato alla messa nella chiesa di «S. Giovanni Battista», celebrata dal parroco don Giovanni Perazzi. Poi ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in fraterna amicizia ha rinnovato il proposito di incontrarsi ancora. (foto Spinardi Bistagno).

Il primato battuto domenica 9 settembre

Ponzzone nel Guinness con un'enorme tela



Ponzzone. Soddificazione per la missione compiuta e per essere entrati tra i grandi. Questi stati d'animo, domenica sera, erano ben visibili sui volti dei ponzonesi. Infatti con una tela di 48 metri quadrati (lunga 36 metri ed alta m. 1,50) eseguita da oltre 200 "artisti", Ponzzone è entrato nel Guinness dei primati dell'arte.

Il primato precedente era rappresentato da un quadro collettivo di 15 metri quadri, firmato da 150 persone.

Sulla "tela" del primato tutti hanno potuto lasciare una traccia pittorica. Abbiamo visto bambini, giovani, genitori, nonni, famiglie, prendere pennelli per un segno, un motivo. Il super quadro è stato collocato nei Giardinetti, la nuova area dove si svolgono le manifestazioni ponzonesi.

Ma domenica 9 settembre in coincidenza con la tradizionale "Sagra mercato del Fungo", giunta alla 20ª edizione, è stata allestita, presso i restaurati portici della Sanfront nella centrale piazza Italia, una collettiva sul tema "Dal fungo all'informale", che ha visto un gruppo di artisti locali (Paola Cardani, Adriana Desana, Mario Gabotto, Fabrizio Garbarino, Ando Gilardi, Marina Gilardi, Mara Raina, Raffaella Martini, Rita Monaco, Mario Motta, Gianpiero Nanni, Nino



Latela, Patrizia Piccini, Elena Piccini) esporre cinquanta opere. Un percorso dell'arte moderna che andava dal Figurativo all'Avanguardia "estremista" attraverso Dada, Dripping, Pop Art e quant'altro.

L'estate artistica ponzonese, lunga e interessante è ora proprio terminata.

Il primato è stato festeggiato con la distribuita gratuitamente di polenta con funghi.

Norme tecniche sull'imboschimento delle superfici agricole

Sono state approvate le norme tecniche e amministrative relative alla misura "H" - imboschimento delle superfici agricole - del Psr, che si configura come ideale prosecuzione del reg. CE 2080/92, anche se limitata agli impianti di pioppo a ciclo breve (inferiore a 15 anni). I beneficiari della misura sono gli imprenditori che ricavano almeno il 25% del loro reddito complessivo da attività agricole e dedicano ad esse almeno il 25% del loro tempo di lavoro.

I pioppetti, di superficie minima accorpata pari ad un ettaro e massima di 20 ettari, dovranno avere densità compresa tra 200 e 300 pioppelle ad ettaro e godranno di un contributo per le spese di impianto oscillante tra 2.500 e 3.500 euro ad ettaro, a seconda del tipo di clone impiegato. Il termine per la presentazione delle istanze è stato fissato al 31 ottobre 2001, mentre tutti gli interventi approvati dovranno essere conclusi entro il 31 marzo 2003. L'intera documentazione, compresi i modelli di domanda, verrà pubblicata a breve sul Bollettino della Regione Piemonte, ma è già disponibile sul sito www.regione.piemonte.it/montagna, sezione bandi aperti.

A Bistagno presente un numeroso pubblico

Aperta la gipsoteca "Giulio Monteverde"



Bistagno. Sabato 8 settembre si è svolta la cerimonia di apertura al pubblico della Gipsoteca "Giulio Monteverde", una bella struttura museale, realizzata dal Comune di Bistagno, con il sostegno finanziario della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, della fondazione Cassa di Risparmio di Torino, del Rotary Club Acqui Terme - Ovada e da benemeriti privati.

Numerose le autorità presenti, dal vice presidente della Provincia, Daniele Borioli al sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, alla consigliera provinciale Anna Dotta, ai sindaci di Terzo, Arata e di Ponti, Alossa, e dal parroco, don Giovanni Perazzi al presidente del Rotary Club Acqui Terme - Ovada, arch. Adolfo Carozzi.

Numerosi i rappresentanti degli enti regionali e provinciali presenti, che hanno seguito con passione e competenza, in questi anni, il difficile lavoro, insieme con i vari professionisti che ne hanno curato la progettazione e l'esecuzione dei lavori.

L'inaugurazione è stata organizzata dall'Amministrazione comunale con la collaborazione dei soci della ONLUS Giulio Monteverde. Su tutti va citato Guido Testa; è grazie alla sua determinazione, se si è potuto inaugurare un museo di grande valore che richiamerà numerosi turisti, prove-

nienti da ogni dove e che potrà svolgere una grande funzione educativa per le scuole della valle e non solo.

Ai visitatori del museo, è stato illustrato sinteticamente un resoconto del lavoro svolto e dei programmi futuri, che si auspica portino presto al completo ripristino del bel palazzo di proprietà comunale, datato 1881 opera dell'ingegnere Giulio Leale, che potrà presto ospitare anche la biblioteca comunale, l'archivio storico e la sala multimediale complemento della Gipsoteca stessa.

Parte delle opere restaurate sono state concesse in comodato dal Comune di Genova, che le aveva ricevute dagli eredi dell'autore.

Oltre alle opere raccolte nella Gipsoteca, si trovano a Bistagno, la "Madonna di Bistagno" nella parrocchiale di "S. Giovanni Battista", nel luogo prescelto dall'autore a fianco dell'altare maggiore e l'"Autoritratto", busto in marmo bianco, conservato nella sala del Consiglio del palazzo comunale, che riprende il modello in gesso conservato nel museo.

Bistagno è nell'itinerario delle Gipsoteche del Piemonte, insieme a Casale Monferrato (Gipsoteca dedicata a Leonardo Bistolfi), Rima San Giuseppe (Gipsoteca Pietro Della Vedova); Savigliano (Gipsoteca Davide Calanda) e Verbania (Gipsoteca Paolo Troubetzkoi).

Scrive l'associazione culturale "Valbormida viva"

Nel sito ex Acna centrale elettrica?

Riceviamo e pubblichiamo dal presidente dell'Associazione Culturale Valbormida Viva di Saliceto, Sergio Gaiero:

«È stato richiesto il parere di chi si è opposto alla costruzione dell'inceneritore Re.Sol al riguardo del progetto della costruzione di una centrale elettrica di rilevante potenza nel sito dell'ex Acna.

Facendo presente che per avere questo parere sarebbe più utile invitare i rappresentanti delle Associazioni formali ai convegni sul tema, piuttosto che richiederlo a posteriori sui giornali, molto schematicamente esponiamo di seguito alcune osservazioni.

- Nell'area ex Acna, dopo la bonifica deve essere installata un'area attrezzata per ricevere piccole - medie imprese ad alto tasso di impiego di manodopera, tecnologicamente avanzate, se possibile in grado di costituire un distretto industriale anche in collegamento con altre realtà della zona, a basso impatto ambientale. Nulla di nuovo. L'Italia si è sviluppata ed arricchita su queste basi e dove invece esisteva la grande industria a livello troppo prevalente si è arrivati in tempi più o meno brevi a crisi economiche e sociali gravissime.

- Nel sito non deve tornare una grande industria in grado di condizionare o tale da essere condizionata dal potere del regno, dittatura o stato, sindacati nazionali, magistratura, ecc., con la forza di annullare ogni opposizione locale.

- Una centrale elettrica di rilevanti dimensioni consuma ad alto livello le risorse ambientali (aria, acqua, area produttiva), produce pochi posti di lavoro. Non produrrebbe 50 posti di lavoro in più, ma ne farebbe perdere i 400 che potrebbe dare un buon distretto artigianale e per piccole medie imprese.

- Per l'installazione di un grosso camino valgono tutte le osservazioni espresse nelle nostre controdeduzioni nell'ambito della procedura di Via per il Re.Sol (camino in fondovalle, inversione termica, ecc.)

- Nei piani di risanamento e sviluppo della valle Bormida presentati in passato, per costruire un nuovo modello di sviluppo sostenibile pilota e originale, in grado di ricevere attenzione e fondi a livello internazionale, e di dare anche un indirizzo e speranza ad altre aree devastate del mondo, l'energia elettrica per la zona doveva essere prodotta da piccole centraline elettriche

disposte lungo l'asta del Bormida di Millesimo, arricchito dal ritorno nel letto originario dell'acqua deviata sull'altro ramo del fiume in modo artificiale. Niente grosse centrali elettriche, niente elettrodotti ad alta tensione pericolosi e deturpanti il paesaggio collinare.

Ma il potere come sappiamo è in mano ad alcune grosse multinazionali, in tutto il mondo, in questo caso del petrolio, e del gas, che vogliono massimizzare i profitti di amministratori, azionisti e amici collegati, vendendo petrolio, gas, ed energia elettrica in condizioni di monopolio od oligopolio, ostacolando la libera produzione, devastando le zone di estrazione, se possibile causando la morte anche degli oppositori, come in Nigeria, e rovinando l'ambiente con enormi impianti.

Gli interessi veri della grande maggioranza della popolazione con poco potere, sanitari, ambientali, ed economici, in Italia e nel mondo, vanno invece nell'altra direzione da noi prospettata, con tecnologie e capitali accettabili anche per i paesi più poveri.

A questo proposito, la nostra Associazione aderirà alla rete di organizzazioni collegate al Genoa Social Forum.

- L'installazione di un processo di combustione, non per "produrre sali", ma energia elettrica farà venire, o ha già fatto venire, sicuramente brutte idee in testa ai gestori del potere, che in modo anomalo hanno sempre gradito gli inceneritori di rifiuti anche a livello locale.

- Si sono già viste al riguardo poco convincenti prese di posizioni al riguardo del fatto che una centrale elettrica non andrebbe bene in altre zone della valle Bormida per motivi corretti e condivisibili, mentre incredibilmente andrebbe bene per Cengio, come continuasse ad essere una zona franca dalle buone regole tecniche e legali, una specie di zona speciale per l'esportazione al di fuori dell'applicazione delle normali leggi, ma sotto diretto controllo militare, dove i lavoratori devono lavorare per 14 o 20 ore al giorno in condizioni disperate, come ne esistono a centinaia nei paesi più poveri del mondo.

- Agli abitanti di Cengio e comuni limitrofi liguri raccomandiamo di tenere attentamente sotto controllo le decisioni e le motivazioni delle decisioni dei gestori del potere, ricordando la famosa frase di Giulio Andreotti "A pensare male si commette peccato, ma spesso ci si azzecca".

Asl 19: a S. Giorgio Scarampi giornata esperienziale sulle artiterapie

San Giorgio Scarampi. Martedì 18 settembre giornata esperienziale sulle artiterapie organizzata dall'Asl 19 di Asti in collaborazione con la S.I.R.P. Piemonte e la Scarampi Foundation, che è arte cultura e musica in terra di Langa, presso l'oratorio di Santa Maria Immacolata. Sarà arteterapia corale, con musica, danza, pittura e teatro.

Il programma prevede alle ore 10: la presentazione del seminario; ore 10,15: inizio del laboratorio di arteterapia. I laboratori saranno sequenziali. I laboratori verranno condotti da: dott. E. Ronco, per la musica; dott. A. Lovisolo, per la danza; dott. A. Taverna, dott.ssa E. Gai e dott. L. Colonnello, per la pittura; dott. C. Palazzi Trivelli, per il teatro. Alle ore 17,30: termine dei lavori.

Pausa pranzo: con pranzo al sacco a carico dei partecipanti. Per informazioni telefonare alla segreteria organizzativa: D.S.M. - Centro Diurno - via Baroncini, n° 9, Asti; telefono: 0141 / 392267 (infermiere professionali Alessandra e Patrizia).

Appuntamenti di sabato 15 e domenica 16

Castelli aperti concerti e rievocazioni

Monastero Bormida. Nuovo appuntamento con *Castelli Aperti*, la rassegna promossa dalle Province di Alessandria Asti e Cuneo, con il contributo della Regione Piemonte e il coordinamento della Società Consortile Langhe Monferrato e Roero, che propone una domenica 16 settembre ricca di interessanti appuntamenti.

Castelli Aperti domenica 16, in Provincia di Alessandria: castello dei Paleologi, ad Acqui Terme; castello di Tagliolo Monferrato; castello di Prasco; e su prenotazione il castello di Melazzo. Provincia di Asti: castello di Mombaldone e il borgo medioevale con le singolari mostre: del costume dall'anno 1000 al 1900 e sulla storia della tortura; castello di Monastero Bormida; Provincia di Cuneo: castello dei Marchesi di Busca, a Mango; castello di Prunetto; castello dei Calde-

ra, a Monesiglio. Appuntamenti sabato e domenica 15 e 16 settembre: Acqui Terme, sabato 15 e domenica 16, Cattedrale e teatro aperto "G. Verdi", 25ª edizione della rassegna "Corisettembre". Mango, domenica 16, continua la cura dell'uva, nel castello dei Busca ed è visitabile la mostra "Luva in ceramica" con orario dal mercoledì al lunedì ore 10-13, 15-18. Saliceto, domenica 16, cortile interno del castello, ore 17, concerto di chitarra classica.

Informazioni: visitate il sito: www.castelliaperti.it; AtI: Alessandria Alexala, tel. 0131 / 220056; Asti Astiturismo, tel. 0141 / 530357; Cuneo valli alpine e città d'arte, tel. 0171 / 690217; Alba Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, tel. 0173 / 35833. Numero verde regione piemonte 800 329329. E-mail: info@castelliaperti.it.

Incontri di preghiera a Villa Tassara

Montaldo di Spigno. Incontri e ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Gli incontri estivi, sul tema "Il discorso della montagna", si terranno ogni sabato e domenica con inizio al mattino alle ore 10 e al pomeriggio alle ore 16. Sacerdoti del Rinnovamento nello spirito animeranno alcune giornate. "Lo Spirito Santo è all'opera: siamo solo agli inizi" (P.E. Tardif).

35ª Douja d'Or

Dal 7 al 16 settembre, la provincia di Asti si appresta ad onorare la sua terra, la sua cultura, la sua tradizione, i suoi prodotti tipici. La Camera di Commercio, con il coinvolgimento delle altre istituzioni e delle forze associative provinciali, ha ormai pronto il programma della 35ª edizione della Douja d'Or. La manifestazione comprenderà il 29º concorso nazionale dei vini Doc e Docg con il salone del vino nel Palazzo del Collegio dove ogni anno si servono oltre 20.000 degustazioni.

A Montechiaro Alto dal 21 al 23 settembre

Sua maestà il porcino

Montechiaro d'Acqui. L'estate sta finendo e la stagione autunnale porta con sé i migliori sapori dell'enogastronomia piemontese. Sull'onda del successo registrato dalla Langa Albese, anche nelle nostre terre si assiste a un forte incremento del turismo, soprattutto di lingua tedesca, interessato alla riscoperta di sapori e tradizioni d'altri tempi. A Montechiaro Alto, l'Antica Osteria di Nonno Carlo, dopo i successi delle serate dell'acciuga, ha pensato quindi di dedicare una serie di cene e pranzi promozionali al prodotto più significativo dell'autunno dell'Alto Monferrato: il fungo porcino. Celebrato nelle sagre di Ponzone di Cassinelle, scovato da tanti appassionati nei boschi della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", il fungo porcino è il più nobile e prelibato rappresentante della sua specie e si presta a una infinità di elaborazioni culinarie. Le tre giornate di "resistenza enogastronomica" montechiarese sono la perfetta occasione per gustare una serie di piatti tradizionali e anche non consueti tutti rigorosamente a base di funghi porcini delle nostre zone. Fedele all'attaccamento al territorio e alla proposta di una gastronomia di qualità, l'Antica Osteria di Nonno Carlo resta un baluardo del mangiarbene piemontese e ligure e si caratterizza soprattutto per la assoluta qualità delle materie prime selezionate. Le giornate del fungo porci-

no sono anche una occasione per visitare il borgo antico di Montechiaro Alto, uno dei meglio conservati del Piemonte, soprattutto dopo i recenti restauri e l'illuminazione notturna del centro storico, della chiesa di Santa Caterina e del Santuario della Madonna della Carpeneta. I giorni della grande abbuffata di funghi porcini sono venerdì 21, sabato 22 e domenica 23 settembre 2001, sia a pranzo (ore 13) sia alla sera (ore 21). Il menu è quanto mai ampio e variegato e comprende una serie di cinque antipasti, con il crostino con mousse di fungo, le frittelle della nonna con porcini, l'insalatina di porcini sott'olio, la frittata di funghi, per concludere in bellezza con la polentina pasticciata ai funghi. Quindi è la voglia dei sontuosi tagliolini casarecci con porcini, una delle tradizionali specialità di questo locale. Riservate spazio ai secondi, perché qui viene il bello: tortino di funghi con patate e grande frittata di porcini, una leccornia da non perdere. Si chiude con dolce e caffè; il vino abbinato, in omaggio al territorio, è il dolcetto d'Acqui. Positiva sorpresa finale, il conto, che è fisso a L. 50.000, vino incluso. Unica raccomandazione: siccome i posti sono pochi e vanno a ruba, prenotare entro martedì 18 settembre (tel. 0144 / 92366). Montechiaro, il Nonno Carlo e i funghi porcini vi aspettano per tre giornate dedicate alla gola, alla compagnia, all'amicizia.

L.G.

Premiati domenica 9 settembre nel corso della mostra mercato "I sapori della pietra"

"Fedeltà alla Langa" al dr. Giamello e Romano Vola

Dall'alto a sinistra premiati e autorità, vice sindaco Romano Vola, dr. Antonio Giarello e il numeroso pubblico presente.

Cortemilia. Domenica 9 settembre si è svolta a Bergolo, nel corso della festa "I sapori della pietra", la consegna del premio "Fedeltà alla Langa", giunto alla sua 28ª edizione.

A rendere onore al premio ed ai premiati avrebbe dovuto intervenire, oltre alla "solita" numerosa gente di Langa, un illustre testimone: l'on. Francesco Rutelli, l'ex sindaco della più grande città d'Italia in visita ad uno dei più piccoli paesi d'Italia, ma imprevisti e irrinunciabili impegni, comunicati nei giorni precedenti, ne hanno suo malgrado impedito la presenza. In sostituzione di Rutelli è giunto l'on. Gianfranco Morgando (PPI), esponente di primo piano della Margherita.

Il premio nato da un'idea della Pro Loco e del comune di Bergolo e cresciuto nell'ambito della Comunità Montana "Alta Langa Montana", e a partire dallo scorso anno è stato esteso anche alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" ed alla Comunità Montana "Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana" e gode del patrocinio della provincia di Cuneo.

Il premio fedeltà ha voluto essere un riconoscimento a tutte quelle persone che, a partire dal dopoguerra, hanno consacrato anni di lavoro, di dedizione alla "terra di Langa", così affascinante, ma al contempo così dura.

Cinque i premiati, come nella scorsa edizione: **Romano Vola**, attuale vice sindaco di Bergolo e sindaco dal 1972 al 13 maggio 2001, uomo di grande intuizione e tenacia, capo di quella cordata che ha contribuito alla rinascita e allo sviluppo del paese con iniziative socio-culturali, tra cui la creazione del premio.

Antonio Giamello, medico condotto e dentista di Cortemilia, poi di base, ha dedicato oltre quarant'anni di attività alla cura di intere famiglie, spesso domiciliate in località difficili da raggiungere, e ha sacrificato notti e festività per adempiere agli impegni professionali, conservando la cordialità e la classe di un perfetto signore e tuttora assiste gratuitamente gli anziani bisognosi.

Don Gianni Calleri, parroco di Montezemolo dal '46, precursore a suo modo di don Milani, figura di sacerdote di grande impegno culturale e religioso, si è dedicato, a partire dal dopoguerra, alla cura dei bisognosi e all'istruzione dei ragazzi.

Oreste Cavallo, studioso di paleontologia e di scienze naturali, ha documentato con servizi fotografici e numerose pubblicazioni la vita di Langa e il suo territorio dal punto di vista geofisico.

Cesare Mollo, titolare della trattoria "Mollo" di Torresina, ha saputo creare, in

molti anni di attività, un connubio tra i sapori antichi dei piatti della sua cucina e il clima di cordialità e d'amicizia presente tra i tavoli.

La premiazione è stata preceduta dall'intervento di autorità regionali e provinciali, tra cui: l'on. Gianfranco Morgando; il vice presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, Lido Riba; l'assessore della provincia di Cuneo e presidente della Comunità Montana Alta Langa", Pier Giorgio Giachino; l'assessore della Provincia di Cuneo, Francesco Rocca; il presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", Claudio Bona e il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno. Presenti numerosi sindaci e amministratori, capeggiati dal primo cittadino di Cortemilia, Gian Franco Veglio.

Il sindaco di Bergolo, Marco Saredi ha proposto una serie di obiettivi per rilanciare il territorio, onde porre rimedio alla triste situazione di isolamento dei piccoli paesi di Langa dal mare e dalle grandi città: «Per sopravvivere ed evitare che si verifichi un abbandono da parte dei giovani, il paese di Bergolo dovrebbe accentuare il fattore del turismo, valorizzare il territorio con i terrazzamenti e la coltura del nocciolo, riattivare i vecchi sentieri e le aree degradate per riallacciare i contatti tra l'uomo, la natura e la salute».

Il presidente Claudio Bona e l'assessore provinciale Giachino hanno posto delle riflessioni sui valori morali che contraddistinguono gli abitanti delle Langhe, sempre pronti a sacrificarsi e a collaborare.

Lido Riba, ha proposto come un incentivo al commercio, e quindi al progresso della zona, la produzione di prodotti usufruibili da tutti (vino, nocciole) e ha dichiarato che, nell'ultima seduta, il Consiglio Regionale ha approvato un ordine del giorno per lo stanziamento di somme adeguate per la difesa dei versanti franosi delle Langhe.

Il sindaco Rostagno, toccando con mano i sentimenti degli abitanti di Bergolo, ha prospettato un impegno collettivo per migliorare i collegamenti tra i paesi di Langa e le città, perché: "Il progresso portato alle Valli rispecchia quello portato alla Provincia".

L'on. Morgando ha promesso un impegno a livello governativo perché ci siano al più presto miglioramenti dei servizi delle piccole comunità di Langa (servizi postali, strade, comunicazioni...). «L'economia non dev'essere meramente finanziaria, ma al contrario deve fare i conti con gli interessi delle persone, perché questo avvenga bisognerebbe aumentare i poteri alle Regioni e alle Province;

il localismo è la giusta risposta alla globalizzazione».

La rassegna si è conclusa con la proclamazione del vincitore del concorso d'arte "Bergolo: paese di pietra", giunto alla 9ª edizione. Una moneta d'oro e un diploma sono stati assegnati a Luca Bonfiglio, di Monastero Bormida, della Scuola d'Arte di Sestri Levante, il quale ha dipinto, ispirandosi a Boccioni, Balla e Pomodoro, il quadro "La signorina Anarchia".

Manuela Arami

Sino al 15 ospita i sacerdoti

**Castello di Perletto
esercizi per giovani**

Perletto. Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 500 metri s.l.m.) da quarantuno anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi.

Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di riposo e di ricarica per molti provenienti da diverse diocesi.

Gestito dalle suore della Piccola Opera Regina Apostolorum di Genova è aperto dal 15 giugno al 15 settembre, per ospitalità ai sacerdoti, ed è dotato di ventiquattro camere con servizio, cappella, biblioteca, giardino, sale di ritrovo.

Il paesaggio dolce delle Langhe ed il clima ventilato di Perletto contribuiscono a rendere piacevole il soggiorno.

Dopo l'incontro - ritiro dei familiari dei sacerdoti e convivenza (18-23 giugno), il seminario su "Questioni attuali di Bioetica - Etica sessuale e impegno Pastorale" (17-19 luglio), il "Campo di Discernimento Vocazionale per ragazzi e ragazze" dai 18 anni in su (3-5 agosto), il corso gli esercizi spirituali per sacerdoti (20-24 agosto) e "Verso la rilettura della propria storia alla luce di alcuni personaggi biblici: piste per una sintesi tra formazione umana e spirituale" (5-8 settembre), in collaborazione con Edi.S.I., Istituto Edith Stein.

Da venerdì 14 a domenica 16 settembre, esercizi spirituali per giovani, con don Guido Marini segretario arcivescovo di Genova.

Prenotazioni e informazioni: tel. 0173 / 832156, 832256.

Conferenza il 22, premiazione il 29

**Si premia il concorso
"Guido Gozzano"**

Terzo. Sabato 29 settembre, alle ore 17,30, a Terzo, presso la sala Benzi, via Brofferio n. 15, si svolgerà la cerimonia di premiazione del 2º concorso nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano", edizione 2001.

Durante la cerimonia verranno premiati i vincitori, proclamati gli autori segnalati, e sarà conferito un riconoscimento speciale ad una personalità della culturale locale.

«Il concorso "Guido Gozzano", nato l'anno passato, si propone di incentivare una rinascita culturale nella nostra terra - spiega il responsabile della biblioteca municipale di Terzo, Roberto Chiodo - Il fatto che tanti tra i partecipanti ci abbiano affidato le loro opere da diversissime zone della penisola, ci ha incoraggiati nel proseguire con il nostro programma. Il referente culturale - Guido Gozzano - ci ha permesso di spaziare all'interno di un'opera poetica ampia ed articolata, che, da sempre, conferisce prestigio alla nostra terra. Il Comitato organizzatore - biblioteca di Terzo - si augura una forte presenza di pubblico alla cerimonia di premiazione, auspicando un successo ancora maggiore per l'edizione del prossimo anno».

Cinque saranno le sezioni premiate: sezione A: libro edito di poesie in italiano (1º classificato: Daniele Ruggiu, "Il grumo", Marsilio Editori, Venezia, 2001); sezione B: poesia inedita in italiano (1º classificato: Giuseppe Lombardo, di Veduggio al Lambro - Milano); sezione C: poesia inedita in dialetto (1º classificato: Piero Milanese, di Alessandria); sezione D: poesia satirica inedita in Italiano (1º classificato: Gianluca Mar-

chese, di Scheggia - Perugia); sezione E: racconto inedito in italiano (1º classificato: Alberto Arletti, di Carpi - Modena).

La giuria del premio è composta dal: presidente, prof. Carlo Prosperi, docente di materie classiche presso il Liceo scientifico "G. Parodi" di Acqui Terme, storico del Basso Piemonte, critico letterario e traduttore - tra l'altro della "Psychomachia" di Prudenzio; prof. arch. Ernesto Livorsi, docente di Storia dell'Arte presso il Liceo classico "G. Saracco" di Acqui Terme e presso l'Istituto "Torre" di Acqui Terme, responsabile artistico dell'Associazione culturale e musicale "Luigi Tenco" di Ricaldone; prof. Marco Fabio Gasperini, docente di Filosofia sociale nei Licei di Genova, poeta, vincitore di diversi premi letterari, tra cui quello per la poesia inedita nell'ambito della scorsa edizione del concorso "Guido Gozzano", in Terzo; dott. Giovanni Deluigi, ex direttore didattico, pedagogista, storico di Terzo; Francesco Perono Cacciacoco, poeta, ricercatore presso la cattedra di Storia greca dell'Università degli Studi di Pisa, di Acqui Terme.

Sabato 22 settembre, alle ore 10,30, una settimana prima della cerimonia di premiazione, nell'ambito delle ricorrenze dedicate al poeta torinese, conferenza sul tema "Guido Gozzano: la vita, i versi, la storia", del prof. Elio Gianola dell'Università degli Studi di Torino, presso l'aula magna dell'Istituto tecnico "Barletti", via Carlo Marx, in Acqui Terme.

La conferenza è patrocinata dal comune di Terzo.

Per informazioni: biblioteca di Terzo, telef. 0144 / 594221.

A Santa Rosalia l'ultima manifestazione

**Concluse le feste
nelle borgate di Pareto**

Pareto. La festa a Pareto - Santa Rosalia, svoltasi domenica 9 settembre, ha concluso una serie di simpatiche manifestazioni organizzate dai residenti e villeggianti di molte delle borgate disseminate per il territorio del paese. Si è iniziato, domenica 12 agosto, ai Martini con S. Lorenzo per proseguire, una domenica dopo l'altra, in Valla con S. Maria Goretti, ai Giuliani con S. Giuliano, alla Sorba con S. Carlo Borromeo per finire domenica 9 settembre con Santa Rosalia.

Le attività, sono state mosse, oltre che dallo spirito religioso, anche, nella quasi totalità dei casi, dalla volontà di recuperare l'identità del proprio territorio attraverso il risanamento di antiche chiese campestri poste nelle varie località.

Solo in un caso ciò è stato parzialmente vero, dal momento che, l'antica chiesa non c'è ma se ne vuole erigere una nuova per volontà della stragrande maggioranza degli abitanti del luogo.

Grazie alla disponibilità degli abitanti della borgata, in ogni singola festa, dopo la celebrazione religiosa, sono stati offerti, alle persone intervenute, panini e dolci case-

recci accompagnati da vini e bevande. Tra un bicchiere di vino ed un panino, mentre si scambiavano quattro parole in serenità, gli ospiti hanno avuto modo di acquistare i biglietti della lotteria o pesca di beneficenza sicuri che i soldi sarebbero stati interamente utilizzati per le opere necessarie alla chiesetta campestre festeggiata.

Il risultato è stato doppiamente gratificante considerato che oltre ad aver acquisito fondi per le opere, si è provveduto, mediante l'intervento di gruppi locali, non direttamente collegati tra loro, a produrre una valida alternativa al consueto, rendendo possibile una maggiore aggregazione tra popolazione autoctona e villeggianti. È assai gratificante attivarsi tutti insieme alla preparazione della festa, gioire della buona riuscita della stessa, assistere anno dopo anno al recupero di piccoli manufatti di grandissimo valore per la comunità.

Speriamo che lo spirito di reciproca collaborazione prosegua nel tempo per assicurare il continuo apporto di linfa vitale alla vita sociale di questo territorio, vasto ma assai poco popolato.

D.S.

Tutto sui 16 comuni della Comunità Montana

Langa Astigiana c'è il sito internet

Roccoverano. È stato realizzato e messo in rete il sito della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" di Roccoverano:

www.langa-astigiana.it

Il sito è composto da sei sezioni (alle quali si accede attraverso altrettanti link).

Una parte generale in cui sono descritti i compiti istituzionali della Comunità Montana e dove sono contenute notizie relative ai componenti dell'Ente (Amministratori e dipendenti).

Per ogni singolo Comune facente parte della Comunità Montana sono evidenziate le caratteristiche storiche, culturali ed enogastronomiche principali, oltre che notizie utili su quanto è presente sul territorio (prodotti tipici, manifestazioni, attività commerciali, turistico-alberghiere ed artigianali).

Nel consultare le manifestazioni che si svolgono all'interno dei sedici Comuni della Comunità Montana, il visitato-

re del sito ha la possibilità di visualizzarle selezionando uno dei Comuni o un mese dell'anno.

La sezione dedicata ai prodotti tipici contiene, oltre che la descrizione dei prodotti (tra i quali la Robiola di Roccoverano Dop e i pregiati vini), anche gli indirizzi delle aziende produttrici aventi sede nel comprensorio della Comunità Montana.

"Dove siamo" presenta la cartina della zona, con le indicazioni per raggiungere il nostro territorio.

Cliccando sul link "news" si potranno avere notizie sulle attività svolte dagli uffici della Comunità Montana e sui progetti realizzati o in fase di realizzazione.

Un'importante novità è costituita dall'inserimento di una pagina dedicata alla pubblicazione dei bandi di gara per l'affidamento di incarichi, per lavori da svolgersi all'interno del territorio della Comunità Montana.

Contributi per i danni all'agricoltura causati da eventi alluvionali nel 2000

Roccoverano. La Regione Piemonte, con propria determinata dirigenziale, ha approvato l'elenco delle pratiche ammesse al contributo nel comparto agricolo per i danni subiti a seguito dell'evento alluvionale dell'autunno 2000. Nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" sono state ammesse a contributo n° 104 domande per un totale di L. 3.000.000.000. Tale somma è stata impegnata da parte della Regione Piemonte, a favore di FinPiemonte, e sono state attivate le procedure per l'erogazione dell'acconto del 40% della somma spettante a ciascuna impresa agricola ammessa a contributo. I lavori finanziari dovranno essere terminati entro il 21 maggio del 2002; in seguito a presentazione di autocertificazione di ultimazione dei lavori, verrà erogato il saldo della somma spettante.

Inaugurato domenica 9 settembre

B@P Cafè Bistagno l'autogrill della valle



Bistagno. Domenica 9 settembre, alle ore 16,30, si è inaugurato B@P Cafè Bistagno. Una supermoderna stazione di carburanti, dove fai rifornimento e lavi la macchina, 24 ore su 24, cambi le gomme, e contemporaneamente puoi andare al bar o alla tavola calda. Tutto questo è possibile al B@P Cafè Bistagno, in via Roma n.1, da domenica. In pratica è il primo autogrill della valle, dove Piero, Danilo e Patrizia, ti accolgono e attendono, con grande cordialità e professionalità.

Ad Ovada, Orsara, Prasco il Veteran Car Club

Auto d'epoca visitano l'Alto Monferrato



Prasco. Domenica 9 settembre, con il patrocinio del Veteran Car Club di Genova, si è svolto il 2° raduno delle auto storiche 3 c a tema: "Castelli - Cantine - Colline Alto Monferrato". Il percorso programmato ha consentito la visita, in una giornata, di tre dimore storiche ciascuna delle quali presenta caratteristiche architettoniche, strutturali e storiche di notevole interesse culturale.

Il raid ha infatti avuto inizio a Villa Schella di Ovada sede del raduno, ha raggiunto quindi il castello di Orsara Bormida e si è concluso nel castello di Prasco dove, nella loggia della guardia e nel contiguo giardino delle feste, si è tenuta la cerimonia di premiazione.

La sosta nei pressi del castello delle antiche autovetture, tra cui si poneva in bella evidenza una sontuosa Rolls Royce di epoca risalente, è

stata favorita dalla ottima organizzazione predisposta dall'Amministrazione comunale praschese che ha riservato gli spazi necessari al parcheggio, permettendo così agli intenditori, convenuti numerosi e molto interessati, di ammirare le splendide auto con calma e da vicino.

L'iniziativa ha certamente favorito, con l'utilizzo di un bellissimo itinerario turistico - culturale, la promozione di questa zona dell'Alto Monferrato ed ha confermato ancora una volta la consapevole convinzione che le dimore storiche debbono conservare un ruolo congruo al prestigio che per secoli hanno avuto e che, se adeguatamente utilizzati e gestiti, questi manufatti possono degnamente supportare eventi che rivestono notevole interesse e diventano una carta vincente per accedere ad un turismo interregionale e anche internazionale.

I nove comuni hanno aderito al Cisi

Sciolto consorzio acquedotto Val Badone

Cremolino. Il Consorzio Acquedotto Val Badone si è sciolto. Era costituito da nove Comuni, dell'Acquese e dell'Ovadese e precisamente: Carpeneto, Cremolino, Grogardo, Montaldo Bormida, Morbellio, Morsasco, Orsara Bormida, Prasco e Trisobbio.

Il Consorzio Val Badone eroga acqua ad oltre 5 mila utenti, captata, oltre che da varie sorgenti, anche sul greto dell'Orba, in località Monteggio, dove è prevista la costruzione di uno sbarramento fisso.

I Comuni dell'ex consorzio, con deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli comunali nelle settimane scorse, hanno aderito al Cisi (Consorzio intercomunale servizi imprenditoriali) di Alessandria.

I Comuni, all'adesione, hanno posto al Cisi, alcune condizioni, riassumibili nel mantenimento delle attuali tariffe dell'acqua, ritenute già abbastanza elevate; la predisposizione di un adeguato piano di investimento e di un preciso impegno sulla qualità dell'acqua erogata.

Ed in futuro al Cisi, dai Comuni, andrà la gestione del ciclo completo delle acque, fino alla depurazione.

«Non c'erano più le condizioni di una gestione diretta - dice il sindaco di Cremolino, Giampiero Configliacco - tanto che il Cisi aveva già in concessione la gestione dell'acquedotto ed era evidente che la soluzione più adeguata per i Comuni non poteva che essere quella di far parte direttamente del Consorzio, anche perché il Cisi aveva dimostrato valida competenza».

Cremolino con gli anniversari di sacerdozio

Santuario della Bruceta concluso il Giubileo

Cremolino. Domenica 2 settembre con la messa di ringraziamento per il 25°, 50° e 60° di ordinazione sacerdotale si è concluso il 184° "Giubileo" al santuario della "Madonna della Bruceta", che anche quest'anno ha registrato una notevole affluenza di fedeli provenienti dai paesi della Diocesi di Acqui e non solo.

La Madonna della Bruceta, per la sua secolare e millenaria età, per la sua storia legata al vescovo San Guido, nonché per la semplicità della sua origine, conserva elementi e caratteristiche che, legate alla concessione del cosiddetto "Giubileo", ne fanno un santuario, sempre più amato e venerato, da molti e, per tanti, pieno di ricordi e di fascino e così è stato anche quest'anno.

Domenica alla messa di ringraziamento per gli anniversari di ordinazione sacerdotale erano presenti: don Giuseppe Olivieri, parroco di Orsara Bormida, che ha ricordato il suo 60° anniversario di ordinazione sacerdotale; don Bartolomeo Pastorino, parroco di Maranzana e don Giovanni Bianco, parroco di Cairo Montenotte, che hanno ricordato il loro 50° di sacerdozio.

Così, in suo scritto, don Giuseppe Olivieri, ricorda il Giubileo alla Bruceta: «Cinquant'anni fa si arrivava alla Bruceta in processione con tanto di Cristo in testa rosariando e cantando. Non c'erano pullman allora: c'era solo e soletto il cavallo di S. Francesco e il sacco».

Oggi tutto è cambiato: la chiesa tutta bella e splendente, in coro una cantoria favolosa. Due parrocchie insieme (Cremolino e Prasco) guidate dall'infaticabile don Eugenio

Caviglia hanno eseguito pezzi da capogiro. Bravi, bravi tutti!

Han voluto onorare anche i sacerdoti diocesani di 60, 50 e 25 anni di ordinazione sacerdotale, con tanto di diploma consegnato dall'autorità civile.

Chi glielo ha fatto fare? La sua squisita sensibilità - struggendosi in cuore per chi è stato lontano dal suo progetto, ovvero non l'ha capito. La sua statura fisica non è delle migliori, ma la statura spirituale di questo sacerdote chi la sa misurare?

Una anziana signora di Prasco, finita nella mia parrocchia per ragione di salute, non aveva altro che parole di benedizione per il suo don Eugenio.

Voglio unirmi a quell'anima santa per continuare detta benedizione per questo meraviglioso prete di Cremolino e Prasco!».

Al Castello di Prasco un concerto della Corale di Visone

Prasco. Venerdì 14 settembre, alle ore 21, la nota Corale Santa Cecilia di Visone, diretta dal Maestro Carlo Grillo, nella sala delle udienze del castello di Prasco, terrà un concerto di musica gospel e di canti popolari e liturgici.

La serata fa parte delle manifestazioni per la promozione della cultura e delle tradizioni che il Centro studi gallesiani organizza nella stagione estiva. L'ingresso è libero.

A Bubbio in festa la leva del 1951

Grandi festeggiamenti di "ragazzi" cinquantenni



Bubbio. I "ragazzi" di Bubbio classe 1951 hanno festeggiato il traguardo dei 50 anni con una grandiosa festa che si è tenuta sabato 25 e domenica 26 agosto.

I festeggiamenti hanno preso il via sabato 25 con la cena dei coscritti presso il ristorante "da Teresio" per continuare al "Giardino dei Sogni" con una serata danzante all'aperto allietata dall'orchestra spettacolo "Ritmo 2001" alla quale è stato invitato l'intero paese.

Il giorno successivo il programma ha compreso una prima parte con la messa cantata e l'omaggio al monumento ai caduti insieme ai ragazzi della leva 1983 ed una

seconda parte, più conviviale, con un pantagruelico pranzo al quale hanno partecipato parenti ed amici.

La manifestazione, la prima nel suo genere, ha avuto un grande successo grazie alla collaborazione di tutti, ma comunque fondamentale è stato l'operato di Giampiero, l'infaticabile presidente che ha saputo trasmettere il suo entusiasmo a tutti i coscritti, così come il contributo dato dai figli dei festeggiati, che per l'occasione si sono improvvisati presentatori, sommelier, camerieri, intrattenitori, addetti al servizio d'ordine e chi più ne ha più ne metta.

R.N.

A Pareto alla 2ª edizione della festa dell'agricoltura

Tradizione e genuinità binomio da salvaguardare



Pareto. "Tradizione e Genuinità un binomio da salvaguardare", un motto che, nella 2ª edizione della festa dell'agricoltura del 28 e 29 luglio, è stato pienamente rispettato. Il pubblico, intervenuto numeroso, ha potuto scoprire Pareto partecipando alle molteplici attività di svago organizzate.

La popolazione di questo paese della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" è stata coinvolta per la realizzazione della festa che, uscendo dagli schemi tradizionali, ha richiesto un notevole sforzo per la sua gestione.

Si è cercato di proporre al meglio ciò che queste zone possono offrire in alternativa alle più rinomate località di villeggiatura della vicina Liguria mettendo al bando quel campanilismo che, troppo spesso, limita le azioni di sostegno ad una buona promozione del territorio.

La presenza di una nutrita schiera di produttori locali provenienti oltre che da Pareto anche dai paesi vicini di Spigno Monferrato, Montechiaro d'Acqui, Castelletto d'Erro, Cartosio, Ponzone e Miogliola, ha permesso di mettere nel giusto risalto l'offerta enogastronomica ed artigianale del luogo.

Produttori biologici ed artigiani giunti da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria, hanno dato vita alla 1ª edizione del "mercato bio-artigianale" che sarà puntualmente riproposto, con cadenza annuale, l'ultimo sabato e domenica di luglio.

Chi ha voluto godere dell'opportunità di recarsi a cavallo da Pareto a Miogliola, ha potuto apprezzare, giunto a Miogliola, l'ottimo pranzo western proposto dall'efficiente comitato festeggiamenti locale.

Per chi invece ha preferito recarsi a monte Orsaro su comode carrozze a cavalli, c'è stata la possibilità di conoscere qualcosa in più sulla natura, imparando dal botanico Felice Sarcinelli, pregi e virtù di piante ed erbe.

Emozionanti sono stati i momenti di belle canzoni dei tempi andati che "I cantanti d'parei" hanno voluto donare ai presenti, nell'antico borgo, al mercato del sabato pomeriggio.

Sempre al sabato un gruppo di contadini veri e non figuranti, ha provveduto, in un campo, non lontano dal paese, a mietere a mano il grano come era consuetudine sino alla metà del secolo scorso, con l'impegno e l'amore di chi con la terra ha ancora un rapporto diretto. Il trasporto delle messi, con il carro a buoi, dal campo all'aia per la costruzione della bica, ha fatto da prologo all'inizio della cena della mietitura in cui, antiche preli-

batezze della tradizione contadina, sono state preparate con cura e l'abilità che da sempre distinguono lo staff di cucina della Pro Loco di Pareto.

Il culmine della serata del sabato è stato raggiunto verso la mezzanotte quando si è potuto assistere ad un'eccezionale spettacolo pirotecnico.

La domenica, già a partire dal primo mattino, c'è stato un gran trambusto generato dal simpatico arrivo da ogni dove dei "testacalda". Più di quaranta mezzi fragorosamente sono giunti, chi "a piedi", chi su rimorchi, da moltissime parti: Acqui Terme, Alessandria, Calosso d'Asti, Cairo Montenotte, Cartosio, Cassinelle, Cavatore, Ellera, Melazzo, Merana, Millesimo, Morsasco, Orsara, Ponzone, S. Marzano Oliveto, Savona, Spigno Monferrato, Strevi e Pareto. Dopo l'iscrizione per l'annuale raduno, i trattoristi hanno mosso i loro magnifici mezzi per comporre, perfettamente schierati, il corteo che dal centro del paese li ha portati presso il campo dove, riprendendo dopo anni l'antica tradizione, è stata officiata dal parroco don Jaime la messa all'aperto con benedizione di tutti i trattori presenti. Pensate erano più di 100, tra vecchi e nuovi.

Al termine della funzione i proprietari dei trattori con amici, parenti e simpatizzanti hanno potuto pranzare in tranquillità presso la sede della Pro Loco di Pareto ove tra ravioli e "ven", sono nati canti e risa come ai bei tempi.

Com'è tradizione per il giorno della trebbiatura, il caldo era torrido. Tempo giusto per trebbiare ma un po' meno per assistervi, al sole. Nonostante tutto un folto pubblico ha gremito l'area, dove trebbiatrici ed imballatore venivano mossi da una gloriosa locomobile Ruston del 1909.

Uno spettacolo veramente raro ad alto contenuto didattico considerata la particolare difficoltà di vedere tutti i mezzi insieme e soprattutto in funzione.

Poco lontano, nel campo della mietitura, un gruppo di trattoristi ha dato vita ad una emozionante prova di aratura con mezzi d'epoca, un'insieme di coraggio, potenza e tenacia, uomo e macchina hanno portato a termine il ciclo dei lavori collegati alla raccolta del grano con l'interramento delle stoppie.

A pomeriggio inoltrato, il gruppo folcloristico dei Calagiubella, con musiche e balli d'antico stampo piemontese, ha contribuito ad allietare quanti hanno avuto modo di visitare il ricco mercato bio-artigianale che ha avuto termine all'imbrunire.

In un'area appositamente attrezzata, da un antico forno a legna, sono state sfornate



fumanti pizze, squisitamente biologiche, confezionate con cura e maestria da un vero artista. Quanti hanno avuto la fortuna di assaggiarle, hanno potuto dissetarsi con birra fresca, non pastorizzata, fatta come nell'antichissima tradizione, prima dell'avvento dei moderni metodi di conservazione.

Nei giardini pubblici, all'ombra di rigogliosi abeti accompagnati dal dolce rumore di una cascatella d'acqua, alcuni amici floricoltori, provenienti dalla vicina Liguria, hanno creato splendide composizioni floreali, la vendita delle quali, ha contribuito alla costituzione di un fondo per il restauro conservativo dell'ex oratorio parrocchiale, sede temporanea del museo contadino.

La sera, mentre gli amici trattoristi cominciavano a lasciarsi il paese agitati in modo inaspettato, altri amici che, di ritorno da un raduno d'auto d'epoca, hanno pensato di farci visita con i loro fiammanti mezzi da collezione.

Mentre Vittorio, Bruno, Massimo e Franco facevano fare l'ultimo giro in carrozza per il paese agli ultimi fortunati, presso la sede della Pro loco di Pareto si è iniziata la cena della trebbiatura che tra canti e balli ha dato modo ai commensali di gustare tradizionali specialità.

Grande successo ha riscosso "Il museo contadino" che nei due giorni della festa è stato frequentato da più di mille persone. L'allestimento, studiato da Emma Vassallo, prevedeva la suddivisione dello spazio in tre ambientazioni: la cucina, il granaio e la canti-

na con antichi mobili, attrezzi ed utensili che suggerivano al visitatore curiosità, stupore o antichi ricordi. Forse, un giorno non lontano, il museo, avrà una sede stabile e potrà diventare un'importante punto di riferimento per una migliore comprensione delle antiche consuetudini agricole.

Nei due giorni di festa oltre alla grande affluenza di pubblico si è avuta la gradita presenza di alcuni amministratori regionali, provinciali e della Comunità Montana: l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera; l'assessore provinciale al Turismo, Gian Carlo Caldane, la consigliera provinciale Anna Maria Dotta, il presidente dell'ente montano Giovanni Pietro Nani.

Un'importante aiuto per la realizzazione della manifestazione, organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro loco di Pareto ed il Comitato festeggiamenti di Miogliola, è stato fornito dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", dalla Camera di Commercio di Alessandria, tramite di Asperia, dalla Provincia di Alessandria.

Siamo certi di aver creato interesse nei partecipanti e consapevoli che la buona riuscita è merito di quanti vi hanno creduto ed hanno offerto la loro disponibilità per i settori di competenza.

Un ringraziamento agli amici di Televarazze, Quartarete TV e Stream Verde che hanno immortalato momenti della festa per il pubblico del piccolo schermo.

Arrivederci alla prossima edizione, 29 e 30 luglio 2002. D.S.

Lavori protezione caduta massi su strade provinciali

Rocca Grimalda. La Giunta provinciale di Alessandria ha approvato, nella seduta di mercoledì 5 settembre, i progetti esecutivi dei lavori di protezione dalla caduta massi su varie strade provinciali. «In particolare - dice l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici e Viabilità, Paolo Filippi - si tratta di lavori sulla strada provinciale n. 170 "Ovada - Gavi" al km. 17+300 in comune di Bosio, nella strada provinciale n. 199 "Rocca Grimalda - Carpeneto" al km. 0+850 in comune di Rocca Grimalda e sulla strada provinciale n. 171 "di Tagliolo" al km. 0+240 in comune di Ovada». Il totale degli interventi ammonta a L. 425.000.000.

Secondo il coordinamento Terre del Moscato

Accordo moscato 2001
intesa rivoluzionaria

Santo Stefano Belbo. Scrive Giovanni Bosco, coordinatore parlamento del Moscato d'Asti nell'ambito del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 / 844918, fax, 0141 / 844731), sull'accordo moscato 2001:

«Il tempo dell'uva raccolta, pagata dagli industriali e salutata è finito! Il lavoro costante e meticoloso di Giovanni Satragno, Presidente della Produttori Moscato d'Asti Associati ad appena venti mesi dal suo insediamento ai vertici dell'Assomoscato inizia a dare i suoi frutti.

Molti sono i motivi per definire questo accordo rivoluzionario. Innanzitutto perché fa discutere il problema "Moscato" a tutti i livelli e fa ragionare la gente, non solo contadina.

Questo accordo è come una sveglia alle quattro del mattino. Facciamo un passo indietro.

Nell'agosto del 1999 un gruppo di giovani contadini (i Cobas) fecero molte dimostrazioni a favore della nascita dell'Associazione dei Sindaci del Moscato d'Asti (52 comuni), ma le fecero anche contro una trattenuta di 1600 lire al miriagrammo che sarebbe servita ad incentivare le vendite dell'Asti (vino Spumante ricavato dalle uve Moscato).

Solo una piccola parte di quei miliardi raccolti andò in pubblicità, la grossa fetta ritornò alle ditte in base alle bottiglie vendute.

Ma, come volevasi dimostrare, le vendite nel 2000 non sono aumentate e le rese per ettaro da 90 q.li, sono scese nel 2000 a 83 q.li e nel 2001 a 72 q.li per ettaro.

Quei giovani avevano tutte le ragioni per protestare!

In appena venti mesi Giovanni Satragno ed il suo staff è riuscito a far aumentare il prezzo dell'uva moscato dalle 15.300 Lire al miriagrammo del 1999 (16.700 - 1600) alle 16.300 lire del 2.000 (16.700 - 400) alle attuali 16.600 (media tra 15.900 e 17.400 lire al miriagrammo meno la trattenuta di 100 lire). Un aumento sul 1999 dell'8%.

Sono però diminuite le rese, ma questo non dipende dall'Assomoscato. Questo dipende, purtroppo, unicamente all'industria, proprietaria del 95% del mercato dell'Asti Spumante.

Un'industria che purtroppo, tolte alcune nobili ditte, non ha mai creduto veramente in questo prodotto, svilendolo con dei prezzi da fame.

Nel contratto moscato 2001 si evidenzia un'altra grande rivoluzione: il rilancio del moscato d'Asti (il tappo raso) con i suoi 90 q.li per ettaro. La forbice tra chi produce uva moscato per il moscato d'Asti e chi produce uva moscato per l'Asti Spumante è di oltre 2 milioni per ettaro.

Una forbice che negli anni

prossimi, se ci sarà una seria valorizzazione del Moscato d'Asti, sarà sempre più grande e potrà raggiungere entro cinque anni anche i dieci milioni per ettaro. Un terzo motivo per definire l'accordo 2001 rivoluzionario è l'impegno da parte del Consorzio di Tutela per la modifica del disciplinare entro breve tempo, realizzandone magari due: uno per il Moscato d'Asti ed uno per l'Asti. In questi giorni sono apparse sui giornali alcune critiche all'accordo anche da parte di autorevoli personaggi.

Si critica il fatto che i contadini consegnino all'industria un prodotto identico ma con tre usi diversi (DOCG, aromatico e uva bianca per vino da tavola). Si dimentica però di dire che regola la Docg del Moscato) prevede 120 q.li per ettaro, modificabile soltanto in caso di annata sfavorevole. Nessun funzionario della Regione, con l'uva Moscato che c'è nelle vigne quest'anno, avrebbe concesso l'annata sfavorevole. È stato quindi intelligente normare i 48 q.li di eccedenza (72 q.li DOCG, 28 q.li aromatico e 20 q.li uva bianca per vino da tavola).

In conclusione si può affermare che il problema "Moscato" si risolve solamente aumentando le vendite.

Il Moscato è uno dei pochi vini al mondo che ha due DOCG: il Moscato d'Asti e l'Asti Spumante.

Se l'Asti è in crisi di immagine puntiamo sul Moscato d'Asti. Convertiamo le Cantine Sociali da depositi dell'industria ad Enti di vendita del Moscato d'Asti, assumendo dei validi direttori commerciali. Su 18 cantine sociali che vinificano l'uva moscato, quanti direttori commerciali ci sono?

Le vendite del prodotto sono lasciate per lo più a dei bravi enologi, bravi a far del buon vino ma che in fatto di vendite... non è il loro mestiere.

Come Coordinamento Terre del Moscato pensiamo che con la nascita dell'Associazione dei Sindaci del Moscato d'Asti (promozione sul territorio e promozione del territorio - nei bar e nei ristoranti dei 52 comuni se ne trova pochissimo di moscato), con una valida modifica del disciplinare da parte del Consorzio di Tutela, ma soprattutto con un'importante rete di vendita del Moscato d'Asti nelle mani della parte agricola, il "problema Moscato" si potrà risolvere...

senza giungere all'estirpo dei vigneti come proposto dal Sindaco di Acqui Terme, perché dietro a quei vigneti estirpati ci sono delle famiglie con mutui da pagare e figli da mantenere.

A proposito da oltre vent'anni dico e scrivo le stesse cose: Paolo Saracco, il compianto Piero Gatti, i Vignaioli di S. Stefano, i Gallina, i Bera, i Rivetti, Sergio Grimaldi, Alessandro Boido, Giulio Morando e tanti altri (sono oltre un centinaio) hanno capito e anche bene!..»

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

Porta computer
piano tastiera estraibile
piano porta stampante
e porta Tower
con ruote
disp. colore noce
(accessori esclusi)

79.900

€ 41,26



2.900

€ 1,50

Risma di carta ecologica
formato A4



Cassettiera
6 cassetti
in legno di pino
con ruote

dimensioni: largh.30 cm
prof. 38 cm
h.65 cm

79.900

€ 41,26

3.900

€ 2,01

Lavagnetta
in sughero
con puntine
fermafogli
cm 30x40



88.000

€ 45,45

da utilizzare
anche scriv...

LA PREALPINA

*Il castoro vi tiene compagnia...
nello studio e
nel lavoro!*

OFFERTE
VALIDE
dal 10 settembre
al 7 ottobre

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

*se non hai ancora
il fascicolo delle OFFERTE
richiedilo alle casse*



NUOVA APERTURA

ACQUI TERME / AL
Strada Savona, 44
(Piazzale PENNY MARKET)
Tel. 0144.313.340

ROLETTO / TO
S.S. Pinerolo/Orbassano
Tel. 0121.542.121
presso il Centro Commercio LA PREALPINA

AOSTA - St. CHRISTOPHE
Loc. G. Chemin, 89
Tel. 0165.335.50

ALBA / CN
MONTICELLO d'ALBA
S.S. Alba/Bra
Tel. 0173.361.472

GENOLA / CN
S.S. Savigliano/Fossano
Tel. 0172.648.024

Lampada alogena
in alluminio
regolabile

79.900
€ 41,26

elevazione
a vite

49.900
€ 25,77

Sedia dattilo
con schienale sagomato
sollevamento a vite
disponibile diverse
fantasie



8.900
€ 4,60

Baule plastificato
con maniglie
misure: 48x38xh.24

Harry Potter

Set di 3 contenitori
in cartone stampato
misure: 52,5x30,5xh.21

9.900
€ 5,11

Lavagnetta
pieghevole
con orologio

Mobile multuso
due ante + cassetto
in laminato struttura noce,
ante panna



dimensioni: larg. 74 cm
prof. 36 cm
h. 106 cm

139.800
€ 72,20



dotato di sacco
raccolta da 45 litri



MC. CULLOCH

Soffiatore - Aspiratore trituratore a scoppio
cilindrata 24 - peso kg 4,6 - potenza 0-300 km/h
sacco raccolta 45 litri

299.000
€ 154,42

BLACK&DECKER®
Aspirapolvere
a batterie
ricaricabili

49.900
€ 25,77

2 ANNI
GARANTIA

NEW
DUSTBUSTER



2 ANNI
GARANTIA



BLACK&DECKER®
Spremiagrumi
elettrico
inversione automatica
della rotazione
avvolgicavo

26.900
€ 13,89



LA PREALPINA

www.la-prealpina.com

Offerte valide fino al
7 ottobre 2001

CN
d'ALBA
/Bra
61.472

/ CN
/Fossano
48.024

ORARIO:
Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA (escluso Aosta)
dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Punti vendita di Alba e Genoa
dalle 10.00/12.30 - 15.00/19.30

A Cortemilia dal 10 al 16 settembre

9° concorso musicale "Vittoria Righetti Caffa"

Cortemilia. Da "capitale della nocciola", dal 10 al 16 settembre, diventa, per una settimana, capitale della musica. Giovani provenienti da ogni parte del mondo sono giunti per partecipare al concorso che ha fama di serietà e valore artistico a livello internazionale.

L'International Music Competition, giunto alla sua 9ª edizione, nato a Cortemilia all'inizio degli anni '90 con l'intento di favorire la diffusione della musica fra i ragazzi e offrire loro l'opportunità di crescere e migliorarsi per mezzo di quest'antica arte, si è collocato ormai tra le più importanti manifestazioni del settore in tutt'Italia.

La manifestazione promossa dal comune di Cortemilia, vede la partecipazione dell'Ente Turismo e Manifestazioni Pro Loco e del Decentro Studi con i patrocini della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e della Comunità Montana "Langa delle Valli".

Il concorso è suddiviso nelle sezioni: pianoforte, duo pianistico a quattro mani, archi solisti, fiati solisti, canto lirico, composizione, duo, formazioni cameristiche, formazioni corali, formazioni orchestrali, scuole medie ad indirizzo musicale, istituti musicali civici o privati. Prevede l'assegnazione di borse di studio e premi di diverso valore oltre che 5 concerti - premio che si terranno a Cortemilia durante la stagione 2001/2002.

Vittoria Righetti Caffa cui è simbolicamente intitolato il Concorso, è stata una musicista cortemiliese che ha dedicato la sua vita all'attività concertistica in teatro e alla radio sia in Italia sia all'estero impegnandosi, anche con l'insegnamento, alla divulgazione della cultura musicale.

Nata ad Acqui Terme nel 1906. Nell'estate del '24 si diploma in pianoforte presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma. La sua insegnante è Giuseppina Passani, una delle più celebrate didatte dell'epoca (fu anche maestra di Renata Tebaldi).

Rientra ad Acqui Terme dove collabora con l'Università Popolare impartendo lezioni e partecipando a concerti. Dopo il matrimonio con Francesco Caffa nel '28, si trasferisce a Cortemilia e prosegue nell'insegnamento del pianoforte. Nel '37 segue il marito ad Asmara, in Eritrea. Questo sarà il periodo di maggiore attività concertistica, in teatro e alla radio, sia italiana che inglese. Rientra in Italia con il figlio Giancarlo nel '43 e negli anni immediatamente successivi prosegue l'attività concertistica ad Acqui e a Genova per conto della Fidapa, un club internazionale tutt'ora esistente che promuove il lavoro artistico e la professionalità in genere delle donne con conferenze e concerti. Nel '46 ritorna definitivamente a Cortemilia con il figlio e il marito, e riprende l'insegnamento e la divulgazione della cultura musicale.

Nella sua casa si alternano le lezioni con le giovani allieve alle esibizioni pubbliche. Fino all'ultimo ha continuato ad esercitarsi giornalmente e a tenere concerti.

Il concorso ha registrato un record degli iscritti, oltre 300 i partecipanti, con un incremento di circa il 70% di presenze rispetto l'anno scorso. Sede del concorso e dei con-

certi: la storica chiesa romanica della Pieve di Cortemilia.

La giuria è composta: Roberto Cappello, presidente: pianista, concertista, premio Busoni 1976, docente al Conservatorio di Parma. Luigi Giachino, direttore artistico: pianista, compositore, docente al Conservatorio di Genova. Lidia Beccaria, pianista, operatore musicale, direttore della scuola di musica "G.B. Pergolesi" di Sanremo. Massimo Bertola, compositore, docente al Conservatorio di Milano. Mauro Borri, pianista, concertista, direttore di coro, operatore musicale, docente alla scuola media a indirizzo musicale di Alassio. Gianmarco Bosio, compositore, direttore d'orchestra, direttore di coro, docente al Conservatorio di Genova, presidente dell'associazione "Casella" di Novi Ligure. Vittorio Costa, pianista, concertista, docente al Conservatorio di Sassari. Maria Gachet, pianista, docente al Conservatorio di Torino e all'Accademia Ducale di Genova. Claudio Montafia: flautista, concertista, docente al Conservatorio di Castel Franco Veneto. Irina Ossipola (Russia): pianista, concertista, premio Rachmaninoff 1983 (Mosca), premio Marguerite Long Tibault 1979 (Parigi), docente al Conservatorio di Mosca. Massimo Paderini, pianista, concertista, docente al Conservatorio di Genova. Laura Palmieri, pianista, docente al Conservatorio di Verona. Alessandro Simoncini, violinista, concertista, primo violino del "Nuovo Quartetto Italiano", docente al Conservatorio di Genova. Carmen Vilalta (Spagna), soprano, docente al Conservatorio di Genova.

Per onorare la memoria della prof.ssa Vittoria Righetti Caffa la famiglia Caffa offre ai concorrenti le seguenti borse di studio: al miglior concorrente straniero L. 500.000 nette e diploma con segnalazione particolare della giuria; alle migliori esecuzioni di un brano tratto da Piccolo West di Luigi Giachino (ediz. Curci) per le cat. A/B/C sezione pianoforte, tre borse di studio da L. 150.000 nette; L. 4.000.000 netti, da suddividersi fra le varie sezioni e categorie ad insindacabile giudizio della commissione. Il Decentro Studi mette a disposizione 5 concerti premio da assegnare ad altrettanti vincitori scelti dalla giuria. I concerti, per i quali verranno rimborsate le sole spese, si terranno a Cortemilia nella stagione 2001/2002. Le edizioni musicali Musicaurea offrono la pubblicazione dei tre brani primi premi assoluti delle rispettive categorie della sezione VI (composizione). Il trasferimento delle opere su software musicale è a cura degli autori. Al 1° assoluto di ogni categoria, coppa del comune di Cortemilia e diploma con classificazione e punteggio. A tutti i premiati Targa e diploma con classificazione e punteggio. A tutti i concorrenti che ne faranno richiesta al loro arrivo a Cortemilia verrà rilasciato il diploma di partecipazione.

Domenica 16: ore 21, concerto di premiazione per le sezioni, pianoforte e duo pianistico; assegnazione da parte della giuria popolare della targa "Città di Cortemilia". Per informazioni: Blu communication, Torino tel./ fax 011 / 5184535.

A Vesime tanti grandi campioni del balòn

Trofeo "Rossello Vini" Bertola su Galliano



Vesime. Tra le numerose manifestazioni dell'estate 2001 organizzate dalla Pro Loco di Vesime, di grande richiamo: il 3° torneo notturno di pallone elastico alla pantalera ed il 1° trofeo "Rossello Vini", sempre alla pantalera, che ha visto la presenza di tanti grandi campioni, su tutti Felice Bertola e Massimo Berruti.

Il 3° torneo alla pantalera, iniziato a fine giugno, è giunto alla fase finale, richiama nel complesso polisportivo vesime numerosi giocatori e appassionati del balòn provenienti dai paesi della Langa Astigiana e non solo, che danno vita ad incontri interessanti e vivaci, sempre supportati da un grande pubblico (mai meno di 200 persone).

Ma veniamo al 1° trofeo "Rossello Vini" disputatosi giovedì 2 agosto e sponsorizzato dalla rinomata casa vini-

Trofeo Michelin inizia ad ottobre

Melazzo. Mercoledì 5 settembre è scaduto il termine per iscriversi al 3° campionato di calcio a 5 giocatori, valido per il 4° trofeo "Memorial Michelin", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. L'inizio del campionato è previsto per i primi giorni del mese di ottobre.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo n. 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830) o a Gian Carlo (0144 / 55929).

Il tesseramento al CSI (affiliazione della società e tesseramento degli atleti) si effettua esclusivamente presso il CSI nei medesimi giorni e con gli stessi orari. La non osservanza di quest'ultima regola potrà provocare la mancanza della copertura assicurativa all'atleta con le conseguenze del caso.

cola cortemiliese. La ditta "Rossello Vini" ha festeggiato quest'anno gli 81 anni di attività. Fondata dal cav. Bernardino Rossello nel 1920, successivamente condotta dal figlio Pietro, oggi a dirigerla è il figlio cav. Dino Rossello. In questi anni la "Rossello Vini" si è ampliata, raddoppiando lo stabilimento, ammodernata, oggi oltre ai pregiati vini è possibile acquistare prodotti tipici ed unici, rigorosamente di Langa. Alla passione del vino e dei prodotti tipici di Langa, dello scrivere e della musica, Dino Rossello ne unisce un'altra grande: il pallone elastico. Già cosponsor negli anni d'oro della Pallonistica Cortemiliese e la scorsa estate, del 1° memorial "Beppe Bertolasco" (intitolato al compianto e indimenticato sindaco di Vesime e presidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"), anche quest'anno ha chiamato con il suo trofeo i più grandi campioni del balòn, che per decenni hanno fatto sognare e scritto epiche ed indelebili imprese e pagine di questo sport.

Il trofeo ha visto la squadra di Felice Bertola, formata da Ivo Robero, Sergio Blengio, Bruno Muratore, Giancarlo Grasso e Bruno Muratore (campau) opposta alla squadra di Arrigo Augusto, Miriano Devia, Piero Galliano, Ercole Fontanone e Giuseppe Caimotti (campau). Ad arbitrare l'incontro Giovanni Perletto (uno dei più grandi arbitri di balòn) e con la supervisione tecnica del campionissimo Massimo Berruti.

Più di 400 persone hanno assistito al trofeo, pronte ed attente ad applaudire gesta, volteggi e colpi di "Lice" e degli altri grandi. Per la cronaca Felice Bertola ha superato la quadretta di Galliano.

Al termine, rivalità di gara e giusto agonismo è stato stemperato da deliziose prelibatezze preparate dalle abili cuoche della Pro Loco di Vesime e annaffiate dall'ambrosia della "Rossello Vini" che ha concesso ai giocatori, una medaglia d'oro e confezioni di vino.

Cortemilia nei campionati di pallapugno

"Marchisio Nocciolo" C1 male, bene i giovani



Cortemilia. Come la non esaltante "stagione regolare" lasciava presagire (la squadra aveva chiuso al sesto posto, con otto vittorie e dieci sconfitte), la "Marchisio Nocciolo" di Cortemilia è mestamente uscita di scena nei quarti di finale del campionato di Pallapugno di serie C1.

Opposta alla Monferrina di Roberto Alessandria, vulnerabile fuori casa ma praticamente imbattibile a Vignale Monferrato, la quadretta del presidente Revelli (Cristian Giribaldi in battuta, suo padre Franco da spalla, un altro Giribaldi, Carlo, sulla linea dei terzini insieme a Stefano Leone) è stata sconfitta, col secco punteggio di 11 a 3, nel decisivo spareggio, disputato mercoledì 5 settembre a Vignale.

La Cortemiliese, pertanto, interrompe la positiva tradizione che, negli ultimi due anni, l'aveva sempre vista vitto-

riosa in questo campionato, nel 1999 con Oscar Giribaldi, l'anno scorso con Alberto Muratore.

È troppo presto per analisi finali e discorsi sul futuro: è certo, comunque, che questa delusione, accompagnata a una contrazione paurosa negli incassi, non potrà non influire sul futuro della società.

Per fortuna, maggiori soddisfazioni arrivano dalle squadre giovanili della "Marchisio nocciolo". Gli Allievi (Massimo Pace, Lagorio, Moraglio, Patrone) hanno vinto la partita di andata dei quarti, mettendo una seria ipoteca sulla semifinale. I sempre più sorprendenti Juniores (Caffa, Luca Pace, Bosio, Meister), passata la prima fase, sono tuttora in corsa, anche loro, per approdare in semifinale.

Nella foto: la quadretta Juniores, da sinistra: Marco Caffa, Luca Pace, Jacopo Bosio, Diego Meister. **l.b.**

Inizia lunedì 17 settembre con 24 squadre

Trofeo "E. Bagon"

Melazzo. Lunedì 17 settembre prenderà il via il 9° campionato di calcio a 7 giocatori, valido per il 7° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

Sono 24 le squadre iscritte, divise in 4 gironi da 6: **Girone A:** Polisportiva "M. De Negri", Castelferro; Borgoratto; Garage '61, Acqui Terme; Rossoblu Genova, Incisa Scapaccino; Montanaro, Incisa Scapaccino; Sporting Nizza Monferrato. **Girone B:** Cold Line, Acqui Terme; impresa edile Novello, Melazzo; impresa edile Bruzzese, Morsasco; Cantina Sociale Ricaldone; Cartosio; Pareto. **Girone C:** Cassinelle; Morbello; Polisportiva Montechiaro; Polisportiva Prasco; assicurazioni Sara, Cartosio; surgelati Visgel, Acqui Terme. **Girone D:** mobili Arredare, Acqui Terme; CSI Tis Arredo, Acqui Terme; Gruppo 95, Acqui Terme; impresa Edil Ponzio, Acqui Terme; bar gelateria Milenium, Montechiaro; Ponti Calcio.

Calendario incontri della 1ª

Proroga legge emergenza BSE

Sono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio le modifiche alla legge n. 49/2000 in merito all'emergenza BSE. Tra le principali modifiche la Coldiretti segnala l'abolizione dell'obbligo di abbattimento totale degli animali di un'azienda dove si sia verificato un caso di BSE. E inoltre prevista la proroga al 31 dicembre 2001 della distruzione dei materiali a rischio specifico, compresi gli animali morti. Infine è prorogato al 15 dicembre il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dei lavoratori dipendenti ed al 31 dicembre i pagamenti delle operazioni creditizie e di finanziamento in scadenza al 30 aprile. La Coldiretti sollecita anche l'immediata erogazione delle indennità agli allevatori a causa della crisi delle vendite.

Acqui 1 - Novese 2

Bianchi brutti e sfortunati la Novese ne approfitta

Acqui Terme. Inizia male il campionato dei bianchi, sconfitti in casa dalla Novese al termine di una gara che ha offerto tante delusioni ed ha solo lasciato intravedere le potenzialità della squadra di Alberto Merlo.

Tutto ciò nonostante i presupposti per un esordio convincente, con una rosa che aveva dimostrato buone qualità tecniche, qualche individualità di spicco ed un solido collettivo.

In questa "prima", per di più derby tra due storiche rivali, dai bianchi tutti si aspettavano qualcosa di meglio. Ci può stare la sconfitta, ma la delusione, oltre al risultato, la porta una squadra che ha dato l'impressione di non avere, per ora, la personalità e l'organizzazione per raggiungere i traguardi che la dirigenza si è, e giustamente considerato il valore dei rinforzi, prefissa.

Non che ai bianchi sia mancata la volontà e la determinazione; la squadra ha lottato, ha giocato con coraggio e non si è mai rassegnata, ha solo espresso limiti, soprattutto in fase offensiva, che solo una rivisitazione del mercato potrebbe cancellare.

La Novese, che il pronostico non dava certo favorito, considerati anche i dubbi espressi nelle amichevoli di pre-campionato, non ha fatto altro che approfittare degli errori dei bianchi e pur giocando per quasi un'ora in dieci ed oltre mezz'ora in nove, dopo aver rischiato di prendere tre o quattro gol nei primi 20', non è più stata messa a serie

difficoltà, soprattutto non lo è stata quando i due giocatori in meno potevano far pensare ad un crollo.

L'Acqui ha rispettato le aspettative della vigilia solo un tempo, quando ha preso in mano le operazioni del gioco, ha fatto girare la palla, ha lasciato poco spazio agli avversari ed ha concluso spesso a rete. Diciamo che la prima mezz'ora, a parte l'episodio del gol, al 24', ci ha fatto vedere una squadra tecnicamente dotata, ben disposta sulle fasce e capace di arrivare all'area della Novese con un buon fraseggio.

In quest'Acqui Merlo non ha potuto schierare Ballario, infortunato, e dalla rosa non ha potuto pescare Capocchiano, Ricci, Robiglio e Matteo Olivieri. In panchina l'ultimo acquisto, Andrea Manno, centrocampista, ex Novese e reduce dalla preparazione con la Sanremese. Con Marco Rapetti tra i pali i bianchi (in maglia nera per dovere d'ospitalità) hanno giocato Bobbio su Cutrupi e Longo su Bergami, Amarotti libero con Escobar a destra e Marafioti a sinistra, Angeloni davanti alla difesa con Marengo e Montobbio laterali, Fabio Rapetti e Baldi le due punte.

Per 24' la Novese ha lasciato fare, affidando al suo portiere Fuselli, ex Sampdoria, la salvezza della rete. Se da una parte Fuselli ha fatto una serie di miracoli, su Baldi, Fabio Rapetti e Angeloni, dall'altra al primo affondo la Novese ha fatto gol. Pasticcio confezionato da mezza difesa e Capra si è trovata sui piedi

la palla giusta. Fabio Rapetti ha continuato a tagliare a fette la difesa ospite ed un suo affondo a costretto Tangredi al fallo da ultimo uomo. Dal 37' la Novese è rimasta in dieci e l'Acqui, anziché crescere, ha dato l'impressione di soffrire il vantaggio numerico.

Nella ripresa le cose sono andate ancor peggio: il secondo tiro in porta, al 47', di Cutrupi, ha sorpreso Marco Rapetti che si è fatto "uccellare" dalla conclusione tutt'altro che irresistibile. Novese in nove dal 50', con l'espulsione di Rondi per una gomitata ad Angeloni e poi l'assedio dei bianchi. Al 53' è arrivato il gol di Ceccarelli, che dal 40' era subentrato ad Escobar ma, quando sembrava che la partita potesse prendere una piega favorevole l'Acqui ha incominciato a fare pasticci ed ha sbagliato clamorosamente impostazione di gioco.

In questa fase si sono visti i limiti di una squadra cui manca una punta centrale che sappia fare da riferimento per i lanci sempre precisi di Angeloni, si è perso il gioco sulle fasce e i tentativi per vie centrali non hanno creato il minimo problema a Fuselli.

E' mancato anche il giocatore dell'ultimo passaggio, e quello potrebbe essere Ballario, ma senza una punta di peso che sappia aprire spazi e raccogliere i frutti del buon lavoro che fa il centrocampista, l'Acqui rischia d'essere squadra "incompiuta".

Alla fine festa per la Novese che si è meritata una sofferta vittoria

HANNO DETTO

Lo spogliatoio è di festa da una parte e di evidente delusione dall'altra. Il primo commento è del d.g. Tortarolo: "E' destino che si debba perdere la prima di campionato in casa, ora speriamo di rifarci".

Per Alberto Merlo la delusione è doppia: "Con un tiro e mezzo in porta hanno fatto due gol. Non meritavamo la sconfitta, ma ci può solo fare bene, così qualcuno ritornerà con i piedi per terra".

L'analisi della partita è sin-



Fabio Rapetti circondato dagli avversari.

tetica: "Bene il primo tempo quando abbiamo concluso diverse volte a rete, nella ripresa abbiamo cercato il gol per vie centrali e abbiamo finito per fare confusione agevolando il loro gioco. Bravi loro a

bloccare ogni nostra iniziativa, e bravi anche a vincere pur giocando in nove. Ora dobbiamo analizzare la sconfitta e sarà meglio cambiare subito registro".

W.G.

Le nostre pagelle

M. RAPETTI. Dalle sue parti i novesi capitano in due sole puntate. Una volta lo fregano i compagni che non lo difendono; nella seconda si frega da solo lasciando scappare in rete un facile pallone. Insufficiente.

LONGO. Attento e preciso in fase d'interdizione, meno efficace quando dovrebbe aiutare la squadra ad impostare. In occasione del primo gol resta fermo e tiene, insieme ai compagni, in gioco due avversari. Appena sufficiente.

BOBBIO. Lascia a Cutrupi una palla giocabile e viene subito punito. Per il resto una partita senza infamia e senza lode con una buona percentuale di duelli vinti, soprattutto quelli in quota. Appena sufficiente.

AMAROTTI. In occasione del primo gol è sorpreso come i

suoi compagni. E' la sola disattenzione che si concede. Nella ripresa cerca affondi sulla fascia, non ha pause e cerca di farsi trovare smarrito con maggiore intelligenza di altri. Più che sufficiente.

ANGELONI. Il gol, su punizione, glielo nega un micidiale Fuselli. Prova ad impostare la manovra, cerca lanci sulle fasce, gioca una infinità di palloni, dimostra di avere grande intelligenza tattica.

Purtroppo ha pochi riferimenti ed è spesso costretto a sprecare. Più che sufficiente.

MARAFIOTI. Il peccato più grave il mancato "taglio" su Capra che va per vie centrali in occasione del gol. Dimostra di avere ottime qualità tecniche, ma le spreca finendo per andare in brac-

cio ai difensori novesi. Insufficiente. **PELLIZZARI** (dal 185') Non ha il tempo di toccare palla.

ESCOBAR. Resta in campo un tempo ed è quello che, a destra, accompagna meglio le offensive di Fabio Rapetti. Lascia il posto a Ceccarelli quando la sua verve sarebbe servita alla causa. Sufficiente. **CECCARELLI** (dal 40'). Il gol, che non è poco, ma non c'è d'altro. Aiuta la confusione generale che si crea nella ripresa. Non è una prima punta e si vede. Appena sufficiente.

MONTOBBIO. Recupera una infinità di palloni, ma altrettanto ne spreca non riuscendo mai ad dettare un passaggio che possa essere segnato sul taccuino. Forse ci mette anche un pizzico di presunzione ed è tra quelli che deve ritornare con i piedi per terra. Insufficiente.

MARENGO. Un primo tempo dignitoso, senza pecche e giocato con molta attenzione. Nella ripresa si trova a fare l'ala destra, è decisivo nel preparare il gol di Ceccarelli, ma troppe volte non sa approfittare degli spazi infiniti che ci sono sulla sua fascia. Sufficiente.

BALDI. Impalpabile. Lo si vede è quando va a calciare le punizioni. Non è in partita, non ha una sola delle sue intuizioni e si fa anticipare come un novellino. Alla fine si toglie dalle zone calde per cercare il passaggio decisivo, ma non combina nulla di buono. Insufficiente.

F. RAPETTI. Di gran lunga il migliore in campo. Il primo tempo è da incorniciare e peccato Fuselli con un una parata da cineteca gli neghi un gol fatto. Affonda nella difesa Novese che lo prende a calci e calci. Incontenibile e imprevedibile. Con un riferimento centrale avrà molte più possibilità di giocare in libertà.

Alberto MERLO. Alla prima non è sicuramente fortunato. Fulminato lo scorso anno, replica in questo campionato. La squadra che manda in campo è logica e ben messa, poi diventa anomala e forse potrebbe cercare di stabilizzarla con scelte diverse.

Lascia Luca Marengo in fascia destra, non cerca alternative tattiche quando si intuisce che con quella caotica offensiva l'Acqui non avrebbe mai segnato. Ha comunque tempo e uomini per farci ritornare il sorriso.

W.G.

Calcio - Domenica a Centallo

Trasferta a rischio per l'undici di Merlo

Acqui Terme. Per la trasferta di Centallo, Alberto Merlo probabilmente recupererà l'infortunato Ballario, ci sarà anche Capocchiano che ha scontato il turno di squalifica, ma non ci sarà la punta centrale che lo scorso anno, con De Riggi, era arrivata alla seconda di campionato. Acqui ancora "monco", comunque capace di creare occasioni da gol, con la Novese erano state ben sei ed un solo gol, ma difficilmente in grado di trasformarle.

La sconfitta casalinga con la Novese ha fatto colpo e come ha ancora ribadito Alberto Merlo in settimana - "e' meglio ritornare con i piedi ben saldi a terra". Quindi a Centallo un Acqui che andrà a caccia del risultato positivo, ovvero il classico punticino, senza illudersi troppo.

Sul fronte opposto un Centallo che è un mix di esperienza e gioventù. Il collega di "La Piazza Grande", Oreste Tomatis, ci racconta di un gruppo solido, guidato da Claudio "Caio" Dalmasco che ha preso il posto di Penguè passato al Busca.

Esiste un rapporto di collaborazione con il Cuneo e dalla "capitale" sono arrivati

giovani di belle speranze come Gallarato, Pellegrino, Dutto, Viviano e Carignano. L'acquisto più importante è però quello della punta Cristian Turini, figlio di quel Turini che ha giocato nel Milan negli anni settanta ed ora allena la Pro Dronero.

Della vecchia guardia fanno parte Gianoglio, Danilo Parola, Bianco e Stoppa.

Per i bianchi trasferta a rischio considerata la tipologia di gioco che applica Dalmasco molto simile a quella che ha praticato Del Vecchio con la Novese.

Sicuramente una squadra molto meno tecnica dell'Acqui, che però sa sfruttare le occasioni da gol.

In attesa di un'attaccante centrale che contribuisca alla giusta causa, a Centallo si andrà con qualche paura, e neanche tanto piccola.

In campo molto probabilmente andrà questo Acqui: Fabio Rapetti tra i pali, Longo e Bobbio in marcatura con Amarotti libero. A centrocampo Escobar a destra, Marafioti a sinistra, Angeloni, Montobbio e Ballario che daranno una fisionomia diversa all'assetto della squadra, poi Ceccarelli e Marco Rapetti punte.

W.G.

Venerdì 7 settembre a Palazzo Robellini

Presentato ufficialmente l'Acqui nel campionato 2001-2002



Acqui Terme. Venerdì 7 settembre nella sala di palazzo Robellini, alla presenza dell'ingegner Pier Luigi Muschiato, city manager, Daniele Ristorto assessore alla concertazione e Mirko Pizzorni consigliere delegato allo sport, lo staff dirigenziale dell'Acqui con il presidente Antonio Maiello, il direttore generale Alessandro Tortarolo, l'addetto stampa Walter Camparo ed il direttore tecnico Franco Merlo è stata ufficialmente presentata la squadra al gran completo e la nuova grafica del sito internet "www.acqui.com" nel quale appaiono dati della storia passata e le ultime novità della campagna acquisti. Il sito è curato da Serena Cornaglia.



In alto, la squadra dell'Acqui al gran completo; sotto, una parte del pubblico presente.

Calcio 2ª categoria

Incomincia il campionato con Strevi - Bubbio



La rosa del Cassine.

Acqui Terme. È subito derby nel campionato di seconda categoria che vede coinvolte ben quattro squadre dell'acquese; la Sorgente Acqui, il Cassine, lo Strevi ed il Bubbio.

Si parte con uno stuzzicante derby tra Strevi e Bubbio, mentre i sorgentini ospitano, all'Ottolenghi, il Rocca 98 in un'altra sfida di tutto rispetto, ed il Cassine andrà a fare visita alla neopromossa Castellettese di Castelletto d'Orba.

Strevi - Bubbio

Al comunale di Strevi c'è attesa per un derby che coinvolge due formazioni che sulla carta hanno mosso il mercato con alcuni colpi interessanti.

Gli ospiti del presidente Giuseppe Pesce, sponsorizzati dalla "Val Bormida Acciaia", si presentano con le novità Cillis, Leonardi ed Amanda ed in panchina il canelense Pernigotti che sostituisce l'acquese Parodi.

Sul fronte strevese il pezzo pregiato dell'undici di mister Pagliano è sicuramente l'ex professionista Facchino, poi il portiere Cornelli mentre in attacco l'uomo del giorno è Gagliardone, autore di una doppietta nell'amichevole con il Bistagno.

Per il derby le formazioni

potrebbero essere queste:

Strevi: Cornelli; Dragone, Marchelli; Marciano, Cuttica, Levo; Faraci, Laoudari, Cavanna, Facchino, Gagliardone.

Bubbio: Manca; Billia, Matteo Cirio; Comparelli, Morielli, Mario Cirio; Cillis, Luigi Cirio, Amandola, Ferrari, Garbero.

La Sorgente - Rocca 98

Anche per la Sorgente di mister Tanganelli l'esordio è di quelli che promettono scintille.

In campo due formazioni che non nascondono ambizioni d'alta classifica che sul mercato hanno cercato di trovare il giusto assetto e dalle amichevoli hanno ottenuto buoni riscontri.

Tra i padroni di casa non potrà giocare lo squalificato Sibra, che ha militato nell'Alessandria, mentre qualche acciaccato tiene in apprensione il mister dei sorgentini. Con probabili variazioni dell'ultimo momento la formazione potrebbe essere questa secondo lo schema 4-4-2:

La Sorgente: G. Carrese; Roggero, Garello, Oliva, L. Carrese; Cortesogno, Pace, Zunino, Ferri; Posca, Raimondo.

Castelletto O. - Cassine

Formazione ancora in alto

mare per il Cassine che sta sfoltendo la rosa dopo che dall'Airone di Rivalta sono arrivati quasi tutti i giocatori della prima squadra.

Antonello Paderi avrà problemi di scelta e proprio in settimana si sono definite alcune posizioni. Novità interessanti potrebbero ancora arrivare soprattutto se verrà conclusa la trattativa con un giocatore che ha militato in serie C1 nel girone meridionale e si trasferito per lavoro ad Alessandria.

Trattative sono ancora in corso con l'ECO di Alessandria per una punta.

Un Cassine che in settimana potrebbe cambiare ancora volto e presentarsi in campo con una formazione inedita.

W.G.

Pullman granata

Il Toro Club Acqui Terme organizza per domenica 23 settembre in occasione della partita Torino - Inter un pullman con partenza da piazza Maggiore Ferraris alle ore 12,30.

Per informazioni e prenotazioni contattare la sede del Club presso il complesso sportivo di Mombarone entro il venerdì antecedente la partita, oppure rivolgersi al tel. 0144 312168.

Da parte del Moto Club Acqui Terme

Tanta solidarietà per Pinuccio moto

Una mattinata di fine agosto, la frase ricorrente tra tutti i motociclisti di Acqui era: "Hai visto cosa è successo a Pinuccio?".

Con questo cominciava il passa-parola che spiegava a chi ancora non ne era a conoscenza, del rogo che ha distrutto la concessionaria Honda di Pinuccio Daroda e nello stesso tempo iniziava il "pellegrinaggio" in via Circonvallazione per rendersi conto di cosa era rimasto del punto di incontro di tutti i motociclisti non solo di Acqui ma di Alessandria, Novi, Torino, Genova e di tutti quelli che la simpatia e il "carisma" di Pinuccio aveva stregato.

Noi "vecchi" del Moto Club Acqui, che conosciamo Pinuccio da quando nel "buco"

Si inizia bene la stagione con incetta di trofei

Non poteva iniziare nel modo migliore la stagione in casa Sorgente, infatti nel fine settimana appena trascorso, i colori gialloblù hanno fatto incetta di trofei nei tornei disputati, ad iniziare dai piccoli Pulcini 93/93 che in quel di San Michele (AL) hanno sconfitto in semifinale il Dehon di Spinetta M. per 3-0 grazie alle reti di Gotta (2), e Gatto, per poi disputare una favolosa finale contro il forte Don Bosco, superandolo per 2-1 con doppietta del "bomber" Gotta.

Formazione: Gallo, Ranucci, Perelli, Gatto, Gamalero, Pastorino, Nanfara, Gallizzi, Anania, Gotta, Barbasso, Marengo, Fittabile, Palazzi.

Sempre a San Michele in contemporanea anche i Pulcini 91 hanno dominato il loro torneo superando dapprima l'Aurora di Alessandria ai calci di rigori dopo aver disputato l'intero incontro nell'area avversaria. Nella finale contro il Dertona, stessa musica, con gli avversari arroccati in difesa. Anche in questa gara i piccoli di mister Cirelli conquistano il meritato trofeo ai calci di rigore.

Formazione: Bodrito, D'Andrea, Gallisai, Paschetta, Debernardi, Scaglione, Lanzavecchia, Dogliero, Cipolla, Molan, Erba, Cominotto, Carosio.

Meno fortunata è stata la prova degli Esordienti del duo Scianca-Seminara, che hanno dovuto accontentarsi della terza posizione, pagando il noviziato della categoria. Tuttavia contro formazioni del rango di Novese e Dertona i sorgentini hanno comunque fatto intravedere spiragli di buon gioco.

Formazione: Riccardi, Serio, Goglione, Griffo, Paschettas, Trevisiol, Leveratto, Lesina, Cazzola, Masi, Della Volpe, Giusio, Zanardi, Cavasin, Filippo, Barbasso, Piovano, La Rocca.

Ottima invece la prova degli Allievi di mister Tanganelli impegnati ad Alessandria nel 12° torneo "Conselvan". Nella semifinale disputata sabato mattina, opposti ai padroni di casa dell'Aurora i ragazzi termali hanno fornito una prova maiuscola, e grazie alle reti di Montrucchio e Priarone guadagnavano l'accesso alla finalissima che si è disputata domenica mattina. Avversario di turno il Castellazzo

A.S. La Sorgente



Pulcini '91, vincitori del torneo.

che nella gara precedente aveva superato il Don Bosco di Alessandria. La finale disputata dai termali è stata giocata con una intensità e una grinta tale da non lasciare scampo al malcapitato avversario che nulla ha potuto contro le reti di Montrucchio e Battagliano. Da segnalare

inoltre il meritato riconoscimento a Matteo Rivera giudicato miglior portiere del torneo.

Formazione: Rivera, Rivella, Gozzi P., Cipolla, Cavanna, Botto, Attanà, Montrucchio, Pirrone, Battagliano, Priarone, Trevisiol, Salice, Gozzi A., Ivaldi, Vaiano.

Ciclismo

I successi di Pelizzari



Da sinistra: Paolo Morbelli primo classificato categoria cadetti g.s. Ricci (Gavonata di Cassine), Giancarlo Perazzi primo classificato categoria debuttanti g.s. Ricci (Acqui Terme), Ivan Squotti primo classificato categoria primavera Cartosio Bike (Vaglio Serra), vincitori del campionato regionale ligure di mountain bike gara svoltasi a Calizzano, sul preappennino ligure nel ponente savonese. Altri due primi classificati di categoria Luca Rovera (Cartosio Bike) e Bruno Ricci g.s. Ricci.

Deigo. Domenica 16 settembre, organizzato dalla Pro Loco si corre su un percorso di 76 km. sulle strade della Vallebormida e della Valle dell'Erro, la quarta tappa del giro cicloamatoriale della provincia di Savona la cui prima edizione risale al 1949. Il ritrovo alle 8.30 presso la Pro Loco di Deigo. Il via alle 9.45 per le categorie cadetti, junior, senior, seconda serie fascia cadetti, junior e senior. Alle 9.48 partenza per veterani, gentleman, seconda serie V/G, supergentlemen donne e debuttanti. La carovana, forte di almeno un centinaio di corridori, si trasferirà da Deigo a Costa di Piana Crixia, quota 300 mt. dalla cui località verrà dato il via. La tappa si snoda lungo la Vallebormida toccando Merana, Spigno Monferrato, Montechiaro Piana (traguardo volante), Bistagno. Abbandonando la statale della Vallebormida, sulla destra si raggiungono i Giardini di Melazzo dove è fissato l'intergiro. Risalendo la Valle dell'Erro si raggiungono Cartosio, Ponte Erro (traguardo volante) rientrando in provincia di Savona con un primo gran premio a Costa di Mioglia (1° cat.) quota 500 mt., alla Salita di Pontivrea dove è situato il secondo gran premio della montagna (2° cat.)

pressoché ad una identica quota, Giusvalla, Girini terzo gran premio (2° cat.) con arrivo a Deigo. In salita con uno strappo finale di 160 mt. preceduto da una semicirca a sinistra.

Una tappa a due volti, il primo sino a Melazzo, da grandi velocità, il secondo, nervoso, con numerosi strappi che invogliano la fuga ed ai colpi di mano a lunga gittata.

Nella prima tappa del giro cicloamatoriale della provincia di Savona, km. 54, svoltosi l'8 settembre a Stellanello l'acquese Giancarlo Perazzi si è piazzato al terzo posto per la categoria debuttanti; nella seconda tappa domenica 9 settembre a Pietra Ligure, 59 km, nuovo successo dell'acquese Giancarlo Perazzi piazzatosi al secondo posto. Sabato 15 settembre ad Andora cronometro individuale pianeggiante in un anello cittadino di km. 9,2, onni presente il pericoloso vento.

Il portacolori acquese aveva vinto il 26 agosto a Sassari la coppa Logudoro, a Sciarborasca il 22 settembre, sesta tappa, gara a cronometro pianeggiante con arrivo in salita km. 7,3 a Mallare il 23 settembre, settimana ed ultima tappa sempre a Mallare domenica pomeriggio 23 settembre.

W.G.

Golf

È Cristina Forno la regina di coppa

Acqui Terme. È una lady la reginetta della settima prova della "Coppa del Circolo - Consorzio di tutela del Brachetto - Agenzia Viaggi Stravacanze" che si è disputata sul green del "Le Colline". Nel trofeo "Azienda Ronchi di Manzano Vini del Collio", Cristina Forno si è aggiudicata, con 38 punti realizzati sul percorso 18 buche medal, la vittoria in seconda categoria precedendo Luigi Trevisiol, distanziato di otto punti, e Riccardo Blengio fermo a quota 50. In prima categoria René Leutwyler, con 50° punti ha preceduto Valter Parodi, una conferma per il golf di casa nostra, ed Alfredo Appendino. Per il primo "lordo" un volto noto del golf acquese, Paolo Sidoti, che ha realizzato 51 punti. Premi speciali per Rosanna Bo, al primo posto senior con 54, punti mentre nella graduatoria ladies ha vinto Alessandra Forno con 56. Filippo Bonani è stato il primo junior con 55 punti. Per il "nearest to the pin" alla buca sette, i premi offerti da Sai Assicurazioni sono stati vinti da Cristina Forno (mt. 1,58), Filippo Bonanni (mt. 1,64) e da Valter Parodi (mt. 4,50).

Nella classifica generale della "Coppa del Circolo", a tre gare dal termine, è sempre al comando Luca Guglieri con 106 punti incalzato da Marco Luison a 98 e Paolo Sidoti ad 80. In seconda categoria la classifica resta invariata con Luigi Trevisiol al primo posto con un netto vantaggio su Marco Fumagalli e Filippo Bonani. Domenica gara con premi offerti da "Anna Shoes" Libreria Terme" e Gioielleria Poggio" W.G.

Pallapugno gruppo A

Bellanti, Sciorella e Danna sono i primi tre semifinalisti

Acqui Terme. Ad un turno dalla conclusione della seconda fase del campionato di serie A di palla pugno, il gruppo A, quello che comprende le sei regine della stagione, ha emesso i suoi verdetti.

I tre posti in semifinale sono stati occupati dalla Subalcuneo di Giuliano Bellanti, campione in carica, dalla Monticellese di Sciorella e dalla Maglianese di Danna. Tre formazioni della provincia "Granda" che hanno dominato la stagione per la qualità dei loro capitani e per il valore complessivo dei quartetti.

Bellanti e Sciorella avrebbero, probabilmente, conquistato la semifinale anche se affiancati da compagni "dormienti", tale è stata la loro superiorità. Diverso invece il rammarico che coinvolge altri leader. E' il caso di Flavio Dotta che con un "centrale" più collaudato di Molinari (anche non tutte le colpe sono sue), avrebbe probabilmente raggiunto l'obiettivo invece di rischiare con gli spareggi. Lo stesso discorso può valere per Stefano Dogliotti e Riccardo Molinari che avrebbero sicuramente messo in difficoltà Papone e soprattutto

Corino, che si avvale di un "centrale" fortissimo come Voglino, durante la regular season.

Nell'ultima gara che la Pro Spigno ha giocato a Magliano Alfieri, contro Danna, proprio i limiti del quartetto hanno tolto ogni speranza ai gialloverdi.

MAGLIANO 11
PRO SPIGNO 10

Magliano Alfieri. Ci sono volute più di tre ore per far vincere i biancoazzurri di casa. Al "Don Drocco", davanti ad un buon pubblico, i padroni di casa, in campo con Danna, Alberto Bellanti, Stirano e Massucco, hanno sfruttato gli errori degli spignesi scesi in campo con Dotta, Luigino Molinari, Vero e Rolfo. Il primo tempo è stato giocato decisamente meglio dai gialloverdi e paradossalmente proprio in questa fase della partita lo Spigno ha perso la migliore opportunità per vincere. Per oltre un'ora Dotta ha "cantato e portato la croce", ha messo insieme i "quindici" che spesso i compagni gli disfacevano ed ha chiuso con un parziale favorevole di 6 a 4. Troppo poco per quanto fatto dal capitano che alla fine ha detto: "la partita l'abbiamo persa non

riuscendo a chiudere con un margine più ampio la prima parte. Abbiamo avuto le occasioni per andare sul 7 a 3, o addirittura 8 a 2, abbiamo sbagliato e pagato".

Nella ripresa Danna si è ripreso, ha recuperato si è portato sul 10 a 8, ha patito l'exploit di Dotta ed ha poi vinto un ventunesimo gioco senza storia.

Ora Spigno giocherà gli spareggi a quattro che coinvolgono, oltre a Dotta, anche Corino, Papone e Molinari. Proprio Riccardo Molinari affronterà, a Spigno in data da stabilire, Flavio Dotta in un remake di tante sfide. Due giocatori nati sulla stessa piazza, cresciuti dallo stesso maestro, Lalo Bruna, affinati alla stessa scuola.

Per Dotta sarà una sfida difficile: "Lui è galvanizzato per essere riuscito a centrare gli spareggi, noi siamo delusi dall'aver mancato le semifinali per un soffio. In questo senso è favorito e poi stà attraversando un buon momento di forma".

Per Molinari sarà un terno al lotto: "Può succedere di tutto, visto che ci giochiamo la stagione con una manciata di

giochi. Prevedo una gara tiratissima ed il suo vantaggio potrà essere quello di giocare in casa".

La formula della fase finale nella pallapugno

Dopo la seconda fase che si concluderà domenica, le prime tre classificate del gruppo A (Subalcuneo - Monticellese - Maglianese) accedono direttamente alle semifinali. Per il quarto posto si disputerà una serie di spareggi con gare di sola andata in casa delle formazioni meglio classificate al termine della seconda fase:

la quarta del gruppo A (Pro Spigno) affronterà la prima del gruppo B (Santostefanese) mentre la quinta del gruppo A (Albese) affronterà la sesta (Pro Pieve) dello stesso gruppo. Le vincenti si affronteranno per definire la quarta semifinalista.

Le semifinali e la finale si giocheranno in gare di andata e ritorno con eventuale bella in campo neutro.

Pallapugno gruppo B

La Santostefanese di Molinari batte Dogliotti e va agli spareggi

Acqui Terme. Sarà la Santostefanese di Riccardo Molinari a giocare gli spareggi per le semifinali, la Doglianese retrocede in serie B mentre per l'altra formazione che scenderà tra i cadetti bisognerà attendere l'ultima partita della seconda fase.

Nel penultimo turno di questa complicata formula del campionato di serie A, il gruppo B ha scelto il quartetto migliore. In settimana le sfide di tra Imperiese e ATPE Acqui (4 a 11) e tra Taggese e Santostefanese (11 a 8) avevano aperto una porta alla squadra di Acqui ma, al "Vallerana", nella sfida decisiva, il vantaggio che avevano i biancoverdi è stato cancellato ed ad una gara dalla conclusione solo un miracolo potrebbe rilanciare le ambizioni degli acquesi.

ATPE 7
SANTOSTEFANO 11

Vallerana. Sferisterio gremito per una sfida che poteva rilanciare le ambizioni di uno dei due quartetti in campo. Da una parte i biancoverdi dell'ATPE, sull'altra sponda gli azzurri dell'Augusto Manzo di Santostefano. Un punto di differenza tra i due quartetti, due i punti in palio. Un punto in più per i valleranini ma, non essendo considerato il pareggio, le squadre praticamente partivano alla pari. Se un vantaggio c'era poteva essere quello a favore dei padroni di casa per il fattore campo, che nella palla pugno comunque conta ben poco, e la serie di vittorie che aveva portato Stefano Dogliotti e compagni a recuperare punti preziosi sui belbesi che solo quindici giorni fa sembravano ormai certi del primo posto.

Tanta gente per la più importante partita della stagione dalla quale ci si attendeva spettacolo, e molti credevano anche in una vittoria biancoverde che avrebbe segnato una data storica per la palla a pugno acquese.

Alla fine solo i belbesi si sono abbracciati in campo, vincenti e contenti, mentre un pizzico di delusione si leggeva sul volto dei tifosi della val Bormida che lasciavano lo sferisterio alle 19 e 10, dopo tre ore di gioco in parte condito da un accettabile spettacolo.

Ha vinto, con pieno merito, la Santo-



Riccardo Molinari in battuta.

stefanese di Riccardo Molinari, Fantoni, Scavino e Cerrato al termine di una gara che l'ATPE di Stefano Dogliotti, Novaro, Nimot e Agnese ha tenuto aperta sino al dodicesimo gioco. Nella prima parte della sfida gli equilibri sono stati stabili e alternati. 2 a 0 per i padroni di casa poi 2 a 2, 3 a 3 sino al 5 a 5 alla pausa. Bene Dogliotti in battuta, efficace il ricaccio di Novaro da parte acquese, positiva la battuta di Molinari sul fronte opposto con i terzini che hanno subito dimostrato d'es-

sere in giornata di grazia. La ripresa ha visto ancora un gioco per parte e sul 6 a 6 la svolta.

L'ATPE si è ritrovata con un parziale di 40 a 0 e con una "caccia" favorevole. Sembrava un gioco fatto e si aspettava la reazione degli ospiti in quello successivo. I biancoverdi però riuscivano non solo a perdere il "quindici" decisivo, ma sommarono una serie tale di pasticci da consentire agli ospiti di conquistare un gioco sul quale nemmeno il più disperato degli scommettitori avrebbe puntato. Un vantaggio che metteva le ali ai piedi a Molinari e stordiva Dogliotti. Altri due giochi consentivano a Molinari di allungare il passo, la squadra era galvanizzata mentre tra Dogliotti ed i compagni nasceva qualche battibecco. Novaro, sino a quel momento preciso ed efficace, commetteva qualche errore, Nimot ribadiva di non essere in giornata e la Santostefanese approfittava. Sul 9 a 6 una reazione di Dogliotti, che comunque aveva perso incisività in battuta, accorciava le distanze, ma si capiva che la partita era in mano agli ospiti. Da annotare che negli ultimi game le squadre si sono sempre trovate sul 40 pari, ma in quelle occasioni era la maggiore tranquillità di Molinari e la strepitosa prova dei terzini Cerrato e Scavino a decidere i parziali decisivi.

Alla fine 11 a 7 per Molinari e tanto rammarico tra gli acquesi al primo anno in serie A.

Resta una gara da giocare che Molinari andrà a vincere a Dogliani mentre per l'ATPE l'ultima partita della stagione si giocherà a Villanova di Mondovì contro Bessone. Un campionato che poteva anche andare meglio, ma che non è da considerare solo negativo.

Meritava sicuramente maggiore attenzione la presidentessa Colomba Coico che si è sobbarcata un lavoro organizzativo non indifferente, che ha saputo dare una sterzata dopo annate di basso profilo, che però ha avuto la collaborazione di pochi veri appassionati. Ora si chiude una stagione e per il futuro della palla a pugno acquese c'è il rischio che si ritorni ai campionati minori.

W.G.

Le classifiche della pallapugno

CAMPIONATO SERIE A "seconda fase"

Gruppo A (play off)

Terza di ritorno: Papone - Corino 11 a 3; Bellanti - Sciorella 11 a 5; Danna - Dotta 11 a 10.

Quarta di ritorno: Sciorella - Corino 11 a 3; Danna - Bellanti 11 a 5; Dotta - Papone (si è giocata in settimana)

Classifica: Monticellese (Sciorella) p.ti 29 - Subalcuneo (Bellanti) p.ti 28 - Maglianese (Danna) p.ti 26 - Pro Spigno (Dotta) p.ti 21 - Albese (Corino) p.ti 17 - Pro Pieve (Papone) p.ti 14.

Gruppo B (play out)

Terza di ritorno: Navoni - S.Dogliotti 7 a 11; Bessone - Giampaolo 11 a 5; Leoni - Molinari 11 a 8.

Quarta di ritorno: S.Dogliotti - Molinari 7 a 11; Navoni - Bessone 11 a 6; Giampaolo - Leoni (si gioca in settimana)

Classifica

Santostefanese (Molinari) p.ti 23 - Atpe Acqui (S. Dogliotti) p.ti 22 - Imperiese (Navoni) p.ti 17 - Pro Paschese (Bessone) p.ti 16 - Taggese (Leoni) p.ti 14 - Doglianese (Giampaolo) p.ti 9.

Prossimi turni

Gruppo A
Ultimo turno di campionato Venerdì 14 settembre ore 21,00 a Monticello d'Alba: Sciorella - Papone. Domenica 16 settembre a Cuneo: Bellanti - Dotta. Ore 21,00 ad Alba: Corino - Danna.

Gruppo B
Ultimo turno di campionato Domenica 16 settembre ore 16,00 a Taggia: Leoni - Navoni. Ore 21,00 a Santo Stefano Belbo: Molinari - Giampaolo. A Villanova di Mondovì: Pro Paschese - ATPE Acqui.

CAMPIONATO SERIE B "seconda fase"

Gruppo A (play off)
Terza di ritorno: Isoardi - O.Giribaldi 4 a 11; Simondi - Muratore 11 a 2. (Ha riposato Gallarato)

Classifica Ricca (Isoardi) p.ti 22 - Ceva (Gallarato) p.ti 17 - Canalese (Giribaldi) p.ti 15 - SPEB San Rocco (Simondi) p.ti 13 - La Nigella (Muratore) p.ti 7.

Gruppo B (play out)
Prima di ritorno Piro - Navoni 11 a 1.

Classifica

Roddisese (Pirero) p.ti 8 - SPEC Cengio (Navoni) p.ti 5 - Monferrina (Ghione) p.ti 2.

Prossimi turni

Gruppo A
Quinta di ritorno: Sabato 15 settembre ore 21,00 a Ceva: Gallarato - Simondi. Domenica 16 settembre ore 16,00 a San Benedetto Belbo: Muratore - Giribaldi. (Riposa Isoardi)

Gruppo B
Seconda di ritorno: Venerdì 14 settembre ore 21,00 a Roddisese: Piro - Navoni (Riposa Ghione)

Terza di ritorno: Domenica 16 settembre ore 21,00 a Vignale Monferrato: Ghione - Navoni (Riposa Piro)

CAMPIONATO SERIE C1 Semifinali:

Gara di andata: Pro Spigno - Rocchetta 11 a 6; San Biagio Monferrina 11 a 2.

Gara di ritorno: Monferrina - San Biagio 11 a 2. Sabato 15 settembre ore 16,00 a Rocchetta Belbo: Rocchetta - Pro Spigno.

CAMPIONATO SERIE C2

Quarta di finale
Andata: Manghese - Caragliese 11 a 5; Clavesana - Canalese (rinviata) Subalcuneo - Bistagno 11 a 3; Spes - Torre Paponi 11 a 4.
Ritorno: Bistagno - Subalcuneo 11 a 8 (le altre gare sono state rinviate)

Campionato Juniores "seconda fase"

Girone A: Albese - Cortemiliese 7 a 9

Girone B: Maglianese - Atpe Oasi Agip Acqui 6 a 9

Girone C: Ricca - Pro Paschese 9 a 3

Girone D Monticellese - Ceva 0 a 9

Campionato Allievi
Quarta di finale

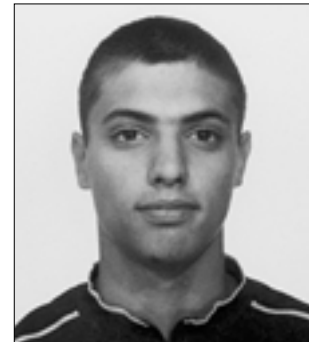
Andata: Taggese A - Ceva 8 a 0; Speb - Scaletta Uzzone 8 a 2; Cortemilia Taggese B 8 a 1; Caragliese Albese 8 a 4.

Ritorno: Ceva - Taggese A 1 a 8. Da disputare: Scaletta Uzzone - Speb, Taggese B - Cortemiliese; Albese - Caragliese.

Memorial "Pino Morino"
Finalissima: Taggese (Leoni) - Pro Paschese (Bessone) 11 a 7.

Calcio

Chiola e Scorrano in rappresentativa



Davide Chiola



Andrea Scorrano

Acqui Terme. Due i giovani dell'U.S. Acqui sono stati convocati dal selezionatore Gemme per la rappresentativa provinciale.

Giovedì 6 settembre i due calciatori della squadra "Allievi" dell'Acqui si sono presentati al raduno di Castel-

ceriolo. Domenica 9 settembre hanno partecipato al quadrangolare ai campi dell'Aurora di Alessandria per un torneo che ha visto scendere in campo le formazioni dell'Aurora, dell'Asti dell'Olimpia e della selezione provinciale.

G.S. Acqui Volley

Per i segreti del volley non solo corsi, ma scuola

Scuola di pallavolo: programmi ed obiettivi

Continuano le iscrizioni alla Scuola di Pallavolo del GS Acqui, che sicuramente costituisce una delle migliori realtà provinciali vantando quasi venti anni di storia, fior di risultati e di giocatori emersi dal suo contesto.

Ben lungi dal deludere la tradizione, i presupposti su cui si basa la Scuola del GS rimangono quelli di sempre anche in questa stagione: massima qualità del lavoro, ricerca dei risultati ma soprattutto formazione di atleti che un domani possano portare i colori di Acqui nei campionati FIPAV.

Dice Ivano Marengo, ormai da tredici anni fra gli incaricati dell'organizzazione dell'attività: "...abbiamo la pretesa di cercare sempre di ottenere il meglio ad ogni livello, cercando di tenere il nostro settore giovanile sempre fra le prime quattro realtà in provincia e devo dire negli ultimi dieci anni ci siamo sempre riusciti... cerchiamo di formare atleti per il futuro, giocatori che domani possano portare la maglia della prima squadra. Per questo anche in quel settore abbiamo sempre prediletto la politica del lasciare spazio ai più giovani anche a discapito a volte di qualche risultato, perché crediamo che in una realtà come la nostra sia l'unica strada possibile oltre che la più gratificante. Tutto ciò è dimostrato dal grande numero di atleti ed atlete che cresciuti nel nostro settore ora giocano in categorie regionali e nazionali oltre che nelle nostre prime squadre. Chiediamo ai giovani atleti un impegno costante che li abitui non solo a vedere lo sport come un passatempo ma anche come un maestro di vita. Cerchiamo di far capire loro come le più grosse soddisfazioni derivino dal miglioramento con-



tinuo, ma attenzione senza che tutto questo vada mai a discapito dei loro interessi personali e soprattutto del divertimento. Cerchiamo insomma prima di tutto di formare degli atleti in senso globale e poi dei pallavolisti."

Tutti i giovani si allenano tre volte alla settimana, giocano uno o due campionati in più grandi mentre i cuccioli del minivolley sono impegnati nel Gran Prix provinciale e nei tornei regionali, cosicché ogni atleta ha sempre la possibilità di esprimersi in situazioni di partita.

Insomma quella del GS non vuole essere un insieme di "corsi di pallavolo", ma una vera e propria scuola ove i giovani possono avvicinarsi alla pallavolo imparando a far parte di una squadra, di un gruppo con le sue regole, imparando il rapporto con gli altri e lo spirito di sacrificio per ottenere il risultato, ma soprattutto divertendosi. Ed i fatti certo non smentiscono queste pretese, basta andare a leggere le news sportive regionali e provinciali degli ultimi anni per rendersi conto dei grandi risultati portati a casa dal settore giovanile del GS.

Per tutti gli interessati alla Scuola si può contattare Ivano Marengo ai n. 0144-312481 - 339-7711522, oppure presentarsi nei giorni Lunedì, mercoledì

e venerdì dalle 17.30 alle 19.30 presso la Palestra C. Battisti.

Prime uscite per Pizzeria Napoli e Ratto Vittorio antifurti

Cominciano le amichevoli per le squadre maggiori che sono ancora in periodo di preparazione con gli allenamenti giornalieri presso la palestra C. Battisti.

Dopo tre settimane di intense sedute fisiche e tecniche la prima squadra femminile di Marengo incontrerà martedì sera alla Battisti in amichevole il PGS Vela, probabile avversaria in campionato.

È presto per ora per fare considerazioni sulla forma del team che sta sperimentando nuove soluzioni oltre che amalgamando le giovani al gruppo della scorsa stagione; la gara di martedì servirà proprio come riferimento per mettere a punto la squadra in vista della coppa che partirà sabato 22. Domenica prossima, invece le ragazze saranno in quel di Carcare per un quadrangolare.

Prima uscita anche per la prima divisione maschile che seppure con meno allenamenti delle compagne di maglia si prepara alla stagione con una prima amichevole in quel di Occimiano giovedì sera contro la squadra locale che milita in serie C.

G.S. Sporting Volley

Tutte le formazioni sono state presentate

Acqui Terme. In una atmosfera serena e con una buona cornice di pubblico si è svolta sabato 8 settembre la presentazione ufficiale della stagione 2001/2002 del Gs Sporting Volley. Ad illustrare i programmi per l'anno che va ad iniziare Bogliolo Simonetta che ha fatto le veci e la voce del presidente e consorte Claudio Valnegri. Trenta minuti, tanto è durato l'intervento, in cui sono state passate in rassegna tutte le formazioni nonché i quadri societari ivi compresi coloro che pazientemente ma con gran sacrificio lavorano dietro le quinte e che hanno giustamente visto riconosciuto il loro impegno. Un plauso particolare è stato riservato agli sponsor che garantiscono la possibilità di esistere ad uno sport minore che altrimenti rischierebbe l'estinzione. Al termine la società ha salutato i presenti ed i simpatizzanti presso i locali della enoteca regionale. Chiuse le presentazioni ufficiali prendono il via in settimana le amichevoli precampionato, giovedì si è giocato ad Asti mentre sabato 15 l'appunta-



Valentina Guidobono

mento è fissato a Mombarone dove a partire dalle ore 15 si svolgerà un torneo triangolare a cui prenderanno parte le formazioni del Novi e Pgs Vela. Entrambe già esperte del torneo di serie C, costituiranno un buon banco di prova per la squadra di Cazzulo. L'allenatore acquese potrà nell'arco delle due partite a sua disposizione vagliare le soluzioni tattiche a sua disposizione per presentarsi nella

migliore delle condizioni alla partenza della Coppa Piemonte fissato per il prossimo week-end. Ad oggi non sono ancora stati resi noti i calendari ma è probabile che i raggruppamenti seguano le aree geografiche e pertanto dall'altra parte della rete si troveranno i cugini del Gs Acqui, l'Ovada, lo stesso Novi, il Cannelli. A livello giovanile prosegue la preparazione, che si concluderà il giorno 16, presso il Centro Polisportivo di Mombarone dopo la pausa che ha condotto allenatori, giocatori e genitori a Gardalano. Sotto la direzione del tecnico Reggio una ventina di giovani preparano i campionati prossimi venturi. Fra le novità più importanti della settimana il rientro in società delle gemelle Giusio che dopo un paio d'anni sono tornate a vestire la maglia dello Sporting che già le aveva viste protagoniste sia nelle formazioni giovanili che in Prima divisione.

Aperte le iscrizioni ai corsi di minivolley. Telefonare ai numeri 0144-356444, 0144-57334.

Dopo la prova regionale 2001

I marciatori dell'Ata primi nel trofeo Piemonte

Lo squadrone di marcia dell'ATA nuova Tirrena di Acqui, (sabato scorso), ha praticamente surclassato, anche su pista, tutte le altre società del Piemonte aggiudicandosi con una giornata di anticipo il Trofeo 2001.

L'ultima gara del Trofeo si disputerà in ottobre ad Ivrea, in occasione del campionato Italiano Allievi:

Questi i risultati riportati a Saluzzo dai dieci atleti dell'ATA, appartenente a tutte le categorie federali:

Categoria Assoluti maschili:
1° Giulio Laniku, m. 5.000 con il tempo di 22' e 43" (record personale).

2° Massimo Balocco - ATA Cortemilia, a 2 minuti.

Categoria Esordienti:
1° classificato Andrea Longo (m. 100) con il tempo di 4' e 52"; 2° classificato Evaristo Mhyppaj (m. 1000) con il tempo di 55"; 4° Elena Patrone (m. 1000) con il tempo di 6' e 43".

Categoria Ragazzi: 1° classificato Mijdon Latrake (m. 2000) con il tempo di 14' e 19"; 2° Ernir Alkaniari (m. 2000) con il tempo di 14 e 23; 3° Elvis Alkaniari (m. 2000) con il tempo di 16' e 12".

Categorie Cadetti e Cadette:

3° classificato: Oreste Laniku (m. 4.000) con il tempo di 22'44".

4° classificato Serena Balocco (m. 3000) Cortemilia, tempo: 17' e 32".

Ottimi anche i risultati fatti registrare dai cinque atleti dell'ATA di Acqui che, sabato scorso ad Ovada, hanno partecipato al campionato provinciale 2001 in varie specialità su pista.

Da sottolineare la bella prestazione di Valentina Ghiazza 1° nei m. 2000 con l'ottimo tempo di 6' e 48" e di Enea



I fratelli Annalisa e Alessandro Schieppati con Anita Lovisololo ed Oreste Laniku.



La squadra dell'Ata di marcia, prima classificata nella regionale a Saluzzo, con il presidente prof. Sburlati

Longo nei m. 3000 piani 1° con il tempo di 9' e 13". Ambedue i tempi sono di elevatura nazionale. Ottimi anche il 1° posto conquistato da Alessandro Schieppati nel lancio del Wortex con la bella misura di m. 51 e 8 il 1° posto conquistato dalla sorella Annalisa Schieppati nel lancio del giavellotto.

Da sottolineare la bella pre-

stazione fatta registrare da Anita Lovisololo dell'ATA che, al suo esordio su pista si è classificata 1° nei m. 600 piani e 2° nel lancio del giavellotto. Parecchie gare provinciali e regionali attendono ancora i bravissimi atleti dell'ATA-Acqui nei mesi di settembre ed ottobre, dopodiché, a novembre, incomincerà la stagione agonistica 2002.

Tennis Mombarone ai nazionali

Stella negli ottavi Perelli nei quarti

Acqui Terme. Il Torneo nazionale di tennis a partecipazione straniera, che si è svolto a Bibione dal 2 al 7 settembre, ha una tradizione di prim'ordine: per la cospicua partecipazione di stranieri - che ne fa a tutti gli effetti un torneo internazionale del circuito ETA - e per la partecipazione dei migliori giocatori italiani under 10, 12 e 14. Nell'albo d'oro del torneo sono scritti, tra gli altri, i nomi di Marach, Garbin, Radic, Natali, Lisjak. La massiccia presenza di croati, sloveni, maltesi e altoatesini ne ha fatto anche un'occasione di promozione turistica con scambio di depliant per pubblicizzare le bellezze del proprio paese. Il coach Andrea Giudice, responsabile delle squadre agonistiche acquese, ha selezionato dieci giovanissimi tennisti per affrontare questa prima importante e rilevante esperienza internazionale.

Negli under 14, con 128 iscritti, incredibile exploit di Mattia Stella: passato nel primo turno per assenza dell'avversario, ha poi vinto, grazie al suo atteggiamento spavaldo, due incontri che lo hanno portato a disputare gli ottavi del tabellone principale. Nel torneo FIT under 12 e 14, Tommaso Perelli ha ottenuto tre vittorie, ma, vittima di quattro bomboloni alla crema, non è riuscito a imporre il suo gioco nell'incontro decisivo dei quarti.

Ottima la prova di Federico Bertonasco - negli under 10 con 64 iscritti - ha vinto con sicurezza il primo incontro; al turno successivo ha trovato sul suo cammino la testa di serie n. 1 del torneo col quale ha, lo stesso, giocato un'ottima partita. Positivo l'atteggiamento del gruppo di cui facevano parte anche Simone Ivaldi, 9 anni, Enrico Garbarino, 10 anni, la promettente Jessica Ponticelli, 11 anni - intemoriti nei primi set da avversari di maggiori esperienze, sono poi riusciti ad affrontare le partite con disinvoltura mostrando l'ottima preparazione tecnica. Grazie ai risultati ottenuti, ed all'impegno dei maestri Giudice e Priarone, e degli istruttori Bianchi e Stagnaro, le squadre giovanili del team Mombarone affronteranno nei prossimi mesi altri impegni nazionali ed internazionali.

Coppa Italia femminile

Giovanna Grimaldi e Irene Grosso hanno ottenuto un'importante vittoria sulla formazione di Chieri. Grazie a questo risultato, le teniste acquese accedono ai quarti di finale del torneo D3 e sono promosse alla categoria D2 per la stagione 2002.

Motociclismo

Cristian Viotti in pista a Vallelunga

Acqui Terme. Tornerà in pista questo fine settimana il pilota acquese Cristian Viotti, nel Campionato Italiano Supersport 600.

A Roma infatti si disputa la quarta prova del trofeo (la terza, quella prevista a Imola, non si è disputata e si è attesa di sapere se si recupererà o meno), che avrà come scenario il circuito di Vallelunga.

Tre giorni di competizioni, con le prove libere al venerdì, quelle ufficiali al sabato e la gara (se ci si qualifica) la domenica.

«Il mio obiettivo è proprio quello di entrare nei primi 36 e di riuscire a partecipare alla gara vera e propria - dice Viotti - Ci saranno almeno 60 - 70 iscritti e quindi non sarà facile superare le batterie».

Nelle precedenti prove del campionato Viotti, sponsorizzato dalla MGA Pallets di Torino e dalla Feol di Cannelli, aveva ottenuto un ottimo ventunesimo posto a Misano, mentre era caduto in prova e non si era qualificato nella sfortunata prova di Monza.

Dichiarazioni di Gaviglio della Coldiretti

Il prezzo del dolcetto fissato a 1.400 lire al kg

Ovada. È tutto pronto per la vendemmia del Dolcetto, fiore all'occhiello dei produttori nostrani e molto gradito dai consumatori.

Il prodotto, a detta dei tecnici e degli operatori del settore, si presenta qualitativamente eccellente, mentre la quantità anno dopo anno, lentamente, si riduce a causa della flavescenza dorata, degli abbandoni dei vigneti, da parte di agricoltori anziani, delle estirpazioni ed anche per una nuova politica basata principalmente sulla ricerca di un prodotto di pregio in grado di catalizzare le scelte dei consumatori ed acquisire nuovi spazi di mercato.

“È passato il tempo dove si prediligevano le enormi quantità di prodotto a discapito della qualità - afferma Ermilio Gaviglio della Coldiretti - infatti da qualche anno a questa parte sono in corso da parte di numerosi viticoltori, consorziati e non, alcune trasformazioni, concordate con i tecnici specializzati, circa il metodo di lavoro nei vigneti e nella scelta degli stessi, per valorizzare al meglio il Dolcetto, offrire un prodotto di pregio e conquistare nuovi spazi di mercato. Infatti si sono visti all'opera, nel periodo di maturazione dei grappoli, i viticoltori che, filare per filare, andavano a scegliere i grappoli migliori, staccando o diradando quelli considerati non idonei”.

Tutto questo però come sempre, vuole un risultato economico che soddisfi l'operatore da anni di sacrifici, e

quindi diventa fondamentale il prezzo di riferimento che dovrebbe tenere conto di tutti quei fattori (costi di produzione dovuti ai concimi, ai trattamenti, agli ammortamenti e alla mano d'opera) che lo determinano.

Negli ultimi dieci anni il prezzo del Dolcetto ha subito numerose oscillazioni dovute alla qualità ed alla quantità che anno per anno veniva offerta: ci sono stati anni più bui, come dal 1990 al 1994, dove il prezzo oscillava dalle 700 alle 1000 lire al Kg. e anni più floridi, come dal 1995 al 1998, dove il prezzo è oscillato dalle 1300 alle 1350 lire al Kg. Il 1999 ed il 2000 sono stati anni di transizione con il prezzo stabilizzato a 1.100 lire al Kg.

Per la vendemmia 2001 le prospettive sembrerebbero più rosee rispetto alle annate precedenti grazie, soprattutto, ad un'uva qualitativamente migliore ottenuta attraverso quei procedimenti attuati dai viticoltori sopra descritti.

Il 6 settembre scorso, infatti, il Consorzio di Tutela del Dolcetto di Ovada ha organizzato un incontro, presso il Municipio, alla presenza dell'assessore all'Agricoltura Oddone e dei rappresentanti delle tre organizzazioni di categoria (Coldiretti, C.I.A. e Unione Agricoltori), per discutere il prezzo delle uve Dolcetto.

Il Presidente del Consorzio, Graziella Priarone, ha evidenziato come ormai molte aziende della zona si sono orientate verso una produzio-

ne qualitativa elevata e che, per questo motivo, anche il prezzo deve riflettere il giusto riconoscimento al lavoro svolto nei vigneti. Per queste ragioni tutti i partecipanti all'incontro hanno concordato che per le uve sane, integre, fresche e comunque rispondenti alle caratteristiche previste dal Disciplinare di Produzione del Vino, il prezzo base delle uve Dolcetto di Ovada sia di lire 1400 al Kg., con la facoltà al singolo viticoltore di valutare la qualità del proprio prodotto in base alla posizione del vigneto, alla sua età e soprattutto alla resa per ettaro e, conseguentemente, richiedere una adeguata maggiorazione.

“Le indicazioni per una vendemmia di qualità - ha concluso Gaviglio - ci sono tutte, il prezzo ci pare in linea con il mercato e la richiesta di uve, rispetto alle annate precedenti, è aumentata di molto.

Non ci resta, quindi, che aspettare la fine della vendemmia per ratificare quanto auspicato”.

Ezio P.

Incontro politico

Ovada. Venerdì 21 settembre “I Democratici” e il P.P.I. con gli esponenti Tamaro, Piana, Carlini, Gatti, Viscardi terranno un incontro per definire i rapporti con il Centro Sinistra a livello provinciale e locale.

Da Sergio Capello al Consiglio comunale

Due interrogazioni su museo e ordine pubblico

Ovada. Nel Consiglio Comunale dell'11 settembre il consigliere di minoranza di “Ovada Aperta” Sergio Capello ha posto al Sindaco Robbiano due interrogazioni.

La prima riguarda la richiesta di delucidazioni “sui gravi ritardi” di sistemazione ed attivazione del Civico Museo. Capello in sostanza si richiama all'interpellanza del 28 maggio scorso e presentata dal capogruppo di “Ovada Aperta” Enzo Genocchio “non presa in considerazione malgrado le promesse e gli impegni espressi nel Consiglio del 12 giugno” e poi tiene conto che “la Giunta comunale nel '98 ha conferito l'incarico professionale al dott. Damarco per la parte didattico - scientifica ed all'arch. Gaggero per la progettazione degli elementi di arredo dei locali, con un compenso lordo per i due professionisti ammontante a 26 milioni”. Per questo l'interrogante chiede di conoscere, per l'ennesima volta, a che punto siano ora i lavori, soprattutto quelli relativi agli elementi di arredo del Museo Civico, e quando si presume di renderne fruibili al pubblico i reperti.

La seconda interpellanza del battagliero consigliere di minoranza verte sull'ordine pubblico, sulla sicurezza e sul teppismo. Capello si richiama ad una sua stessa interpellanza presentata un anno fa ed ora la ripropone dopo i fatti di vandali-

L. R.

Intervista all'assessore alla cultura

“In autunno e inverno tante nuove iniziative”



L'assessore Lucia Repetto.

Ovada. L'intervista rilasciata dall'Assessore alla Cultura e allo Sport Luciana Repetto, appena rientrata da un interessante viaggio in Russia, evidenzia come per la città ci siano in riserbo numerose novità ed iniziative, soprattutto per quanto riguarda il piano culturale.

L'aria fresca dell'aristocratica Pietroburgo e della sempre più “occidentale” Mosca ci hanno senza dubbio ridato un Assessore che, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e Pro Loco, si sente più che mai motivata a dar un nuovo slancio.

“Sul piano culturale si è appena definita la nuova stagione musicale e teatrale che partirà l'11 ottobre con la collaborazione della Provincia, della Camera di Commercio e dei Vicoltori. Non è una vera e propria novità in quanto è una stagione già fatta altri anni, ma in tono minore rispetto a quella di quest'anno che sarà caratterizzata da cinque appuntamenti”.

Per richiamare più pubblico e per valorizzare le ricchezze locali l'Assessore afferma: “Presenteremo un programma, un cartello, con tutti gli appuntamenti e durante gli spettacoli ci sarà la possibilità di degustare il nostro Dolcetto d'Ovada”. Per quanto riguarda i festeggiamenti per i 200 anni della Parrocchia “si è già programmato per il 1 Novembre un concerto in cui si esibiranno una importante orchestra insieme a affermati solisti”.

La Repetto non nasconde nemmeno la possibilità, in un futuro, di imbastire un festival per le numerose piccole com-

pagne teatrali delle nostre zone che ovunque riscontrano meriti e successi.

Dal punto di vista turistico - commerciale l'Assessore ci ha presentato in anteprima quelle che saranno le novità che interesseranno le fiere di San Simone e Sant'Andrea. “Contattando anche consorzi, Comunità Montane, vogliamo caratterizzare di più le nostre fiere, cercando di richiamare più la tradizione, creando spettacolo e facendo sì che la fiera diventi anche sinonimo di intrattenimento e ritrovo. Tutto questo portando tra le vie i prodotti tipici locali, gli antichi mestieri, l'eno-gastronomia”.

Sportivamente e culturalmente abbiamo girato all'Assessore quelle che sono le domande più di attualità anche tra la popolazione, e cioè quelle riguardanti la piscina, lo sferisterio e il museo. Ne è uscito un quadro rassicurante e preo-

cupante allo stesso tempo: i “cantieri” sono aperti, una sorta “stiamo lavorando per voi” ma il non vedere mai l'opera portata a termine causa l'eccessiva lentezza degli stessi “cantieri” è un po' quello che preoccupa di più. L'Assessore comunque getta acqua sul fuoco per il museo: “Come organizzazione è tutto a posto, sappiamo come prepararlo in ogni dettaglio. I problemi sorgono per le bacheche: essendo un prodotto artigianale dietro c'è il discorso progettazione e illuminazione. Per il 30 settembre verrà dato l'incarico per lo studio del problema”. Non ci si sbilancia per quanto riguarda la data di apertura. La Repetto, poi sul discorso sferisterio: “Si spera di finirlo a breve termine. C'è il campo da mettere a posto, l'illuminazione da fare, e poi magari potremmo organizzare un importante torneo per riportare il tamburello e la sua tradizione a casa propria. Ci si augura però che i lavori procedano magari con un po' più di lestezza”. Rassicura invece sulla piscina: “Entro settembre aspettiamo una proposta concreta sulla sua realizzazione”. Sul tema scuola note positive. “Non ci sono difficoltà, tutto è organizzato. Siamo pronti a partire con la mensa, anche in via Dania, con il nuovo refettorio. Siamo pronti al via anche con la Media e la Scuola di Via Fiume dove abbiamo speso molto per i nuovi impianti elettrici e per la nuova aula informatica. Si proseguirà sempre con il progetto “1.2.3...” che dovrà sempre più diventare un riferimento e un aiuto per tutte le famiglie”.

F. V.

Selezioni per la trasmissione “Italiani”

Venticinque ovadesi ai provini di Canale 5

Ovada. La notizia ha percorso in un baleno le vie della città: Canale 5 cerca concorrenti per la futura trasmissione “Italiani” di Paolo Bonolis e Luca Laurentis che inizierà il 22 settembre. Agli appuntamenti, uno serale e uno pomeridiano, complessivamente si sono presentati in 25, più uomini che donne, e qualcuno proveniente anche da città limitrofe.

“Difficile prevedere ciò che ti chiederanno” è stato il commento di chi attendeva fuori dai locali della Biblioteca Civica per sostenere il provino e chi si è presentato è rimasto un po' sconcertato per la domanda apparentemente “fuori - pista” posta dall'inviata Donatella Vitale di Mediaset.

Il top-secret sulla trasmissione del sabato sera che farà concorrenza al programma RAI, volutamente mantenuto, ha generato una suspense che aleggia nei cittadini: gli unici dati certi, desunti dai brevi colloqui con la redattrice, sono la presenza di un camper e di una telecamera.

“Dare voce ai propri pensieri, esprimere un'opinione, parlare di un problema - ha detto la Vitale - è un'opportunità che non tutti sanno cogliere. Sono molti gli aspiranti con in cuore il sogno della “grande occasione” e

che vedono nel provino il trampolino di lancio per un futuro in video.

Rilevo però nel mio girovagare nei comuni d'Italia, e Ovada non fa eccezione, che i giovani mancano di iniziativa, creatività, ideali e valori, che invece erano pilastri di una generazione fa. I ragazzi sono imbottiti di Internet, messaggini, play - station, ma il più delle volte, di fronte ad una richiesta che costringe a pensare cala il buio totale. Questo dovrebbe farci riflettere sull'educazione, sui modelli di comportamento che incarniamo e che in qualche modo abbiamo trasmesso”.

Comunque resta la soddisfazione che una volta tanto si vedrà in tivù la città non tanto per un fatto di cronaca nera, ma per un collegamento in diretta: la piazza prescelta, dopo il sopralluogo tecnico, è stata Piazza Assunta e il 1 dicembre dalle ore 20.30 alle 24 circa, undicesima puntata, Ovada sarà collegata con lo Studio di Canale5 e la città di Fer-

mo.

In settimana si sono concretizzati i contatti con l'Amministrazione per le formali richieste di autorizzazione e già si attende l'ultimo mese dell'anno per il ciak.

Interpellanze di Viano e Tamaro

Ovada. Nel Consiglio Comunale dell'11 settembre altre interrogazioni sono state presentate al Sindaco Robbiano, rispettivamente da Gianni Viano della Lega Nord e da Maurizio Tamaro de “I Democratici”.

Nella sua prima interrogazione, Viano “informato da alcuni cittadini allarmati da sempre più consistenti voci che vedono l'Amministrazione comunale impegnata a progettare una diversa collocazione della fontana di piazza Cappuccini”, intende sapere se quanto si mormora in città corrisponde al vero, augurandosi di no, a meno che si tratti di uno scherzo di pessimo gusto. La seconda interrogazione riguardava lo scrostamento della facciata della Biblioteca comunale appena ristrutturata. Su questo punto Viano esprime sconcerto in quanto i lavori non sono terminati da nemmeno un anno e sono costati circa 300 milioni. Per questo ha interrogato il Sindaco “su quali clausole sono state apportate all'atto della firma del contratto a garanzia” dell'intervento eseguito.

Maurizio Tamaro de “I Democratici” ha invece interrogato il Sindaco sull'annoso problema degli schiamazzi notturni in centro città. “di bande giovanili in totale spregio dell'altrui diritto al riposo, tali da arrecare seri disturbi alla quiete pubblica”.

8ª sagra della bruschetta

Ovada. Sabato 15 e domenica 16 torna in Piazza S. Domenico, la tradizionale “Sagra della bruschetta”. Organizzata dal Gruppo Calasanzio, ormai giunta alla 8ª edizione, la festa attira sempre di più ovadesi e non per gustare, nella cornice del giardino dei P.P. Scolopi, la tipica bruschetta al pomodoro, ai peperoni, alle cipolle e altri gusti. In caso di maltempo la bruschetta si potrà gustare nel salone al coperto. L'appuntamento è per sabato dalle ore 16.

Il ricavato delle due giornate andrà in beneficenza.

Taccuino di Ovada

Edicole: Corso Saracco, Corso Italia, Piazza Assunta.

Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303 - tel 0143/80224.

Autopompe: ESSO - Piazza Castello, SHELL - Via Voltri.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 9.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Dichiarazioni di Pino Vignolo, segretario Cisl

“Sul caso Ep-S si poteva intervenire”

Ovada. Abbiamo rivolto una domanda a Giuseppe Vignolo responsabile della zona di Ovada.

La CGIL, in una conferenza stampa, ha denunciato alcune storture esistenti in seno alle cooperative, anche in relazione alla situazione che si sono venute a trovare i lavoratori della Società Cooperativa EP-S a r.l. di via Rocca Grimalda ad Ovada, per cui ha chiesto l'intervento anche della Amministrazione comunale.

Lei, quale responsabile della Cisl locale ma anche come responsabile dell'ufficio vertenze provinciale, condivide la diagnosi cigiellina?

“Innanzitutto mi pare doveroso fare distinzioni: mi pare ingeneroso accomunare tutte le coop; credo sia opportuno sottolineare che una infinità di esse operano al meglio e che svolgono un'opera che decisamente definirei sociale.

Certamente una serie di “furbini” ha trovato l'occasione di sfruttare in modo indegno le leve a disposizione delle coop creando una sorta di caporalato o peggio di semi schiavismo, facendo sottoscrivere ai soci-lavoratori statuti che eludono quasi totalmente i diritti normativi ed economici previsti dai CCNL sottopagando i lavoratori che poco hanno del socio e conseguentemente creando disagio tra i dipendenti essendo di fatto concorrenza sleale.

Per quando riguarda la cooperativa citata sulle pagine locali in questi giorni credo che quei lavoratori abbiano diritto alla massima solidarietà da parte di tutti e che la polemica non serva a nessuno tanto meno al tessuto sociale più debole.

Però credo anche che tutti dobbiamo essere seri e coerenti; quella ditta era da tempo segnalata per ben due volte, la Cisl aveva chiesto alla Amministrazione comunale di monitorarla, ma come di solito succede quando “il cammino tira” è bene non disturbare il manovratore.

Quindi molto semplice-

mente il sottoscritto è d'accordo sulla analisi cigiellina attuale, ma non ne condivide il facile populismo e molto serenamente afferma che si poteva e si doveva intervenire prima anche se prima l'intervento poteva sembrare impopolare.

Personalmente mi sento di affermare di sentirmi sconfitto e frustrato, ma tuttavia lancio un appello a tutti i lavoratori operanti in situazioni precarie: non abbiate paura a rivolgervi al sindacato e pretendete dal sindacato.

Badate che come in tutto, nulla è più efficace della prevenzione; dopo tutto un funerale, anche se con una messa cantata, resta un funerale”.

Ovada in trial: la classifica

Ovada. Molti gli spettatori per la seconda edizione di Ovada in Trial: spettacolare la gara con zone di grande difficoltà ideate da Valerio Pastorino e realizzate dai fratelli Beppe e Romano Boccaccio, sempre pronti a dare una mano alla Pro Loco con il loro prezioso apporto di mezzi e manodopera.

Lo sferisterio comunale è risultato essere una splendida ubicazione per questa manifestazione. La presenza di campioni di alto livello ha determinato una gara entusiasmante: 1° classificato Lenzi Fabio - Pilota della Polizia di Stato gruppo sportivo Fiamme Oro; 2° class.: Bosis Diego - Pilota della Polizia di Stato gruppo sportivo Fiamme oro; 3° class.: Van Reese - Olanda. Alla gara hanno partecipato anche Petrella Andrea, P.R.T. Sherco, Bruni Mirko, Moto Star Sherco. Nell'intervallo ha dato prova della sua abilità il campione italiano di mini-trial Oviedo Matteo di 11 anni. Al termine spettacolare esibizione di Trial acrobatico di Valerio Pastorino, Alex Tognaccini e Max Maggi hanno tenuto il fiato sospeso tutto il pubblico.

Organizzata dalla Pro Loco per il 14 ottobre

Castagnata e vino al quartiere Leonessa

Ovada. La vivace, dinamica Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa è stata costituita il 4 maggio 2000 presso la sede in Via Palermo, con la sottoscrizione dei soci fondatori che hanno costituito il proprio Direttivo. Esso è così composto: presidente, Salvatore Germano; vicepresidente, Giancarlo Cornero; segretario, Clara Scarsi; cassiere, Michele Tuosto; consiglieri Marvi Alemanno, Fernando Ciccone, Luigi Nervi, Umberto Noto, Gerolamo Guerrise, Santino Parodi, Paolo Tomati, Carla Vanelli. Quindi si sono associati all'Unione Pro Loco Piemontese; questo Consiglio resterà in carica fino al dicembre 2001.

Quest'anno la Pro Loco ha organizzato il 12 agosto, una serata che costituiva per la nostra città una novità: “La Festa del tempo nel quartiere” con la “Carovana del Circo immaginario” ovvero i “Saltimbanchi del nuovo millennio”, composto da un interessante gruppo di giovani. Per domenica 14 ottobre è prevista una “Castagnata e vino in musica” per chiudere in bellezza la stagione estiva. Oltre che innovativa, questa Pro Loco è importante, diremmo quasi indispensabile, per amalgamare un nuovo quartiere, una comunità appena formata e composta da gente di diversa provenienza. Se proseguirà, come ha incominciato, questa Pro Loco non sarà unicamente utile ai agli abitanti del nuovo quartiere, ma a tutta la città. I suoi componenti hanno in previsione l'allargamento dell'attività con iniziative che non anticipiamo, ma che, se avranno esito positivo, costituiranno un polo di attrazione per il tempo libero in una città piuttosto carente di iniziative. A differenza di altri istituzioni culturali e del tempo libero locali, eccettuata l'Accademia Urbense, i dirigenti della Pro Loco hanno in mente una serata dedicata al dialetto: una maniera per legare il nostro passato, le nostre più care tradizioni, al futuro.

Per ultimo i membri del Consiglio Direttivo vogliono ricordare che le iniziative in-

traprese sono rese possibile dal lavoro volontario di molte donne (e di qualche uomo) - l'elenco sarebbe troppo lungo da pubblicare, lo faremo un'altra volta - il cui lavoro gratuito è stato prezioso per il buon fine delle medesime.

F. P.

Spese spettacoli

Ovada. Per lo spettacolo “Lirica in Piazza” che si è svolto il 9 agosto con la rappresentazione del Trovatore il Comune ha pagato per spese poco più di 5 milioni e 300 mila lire. A questi va aggiunto il costo della compagnia pagato al Teatro Lirico Piemontese, 12 milioni e 200 mila Lire.

Le spese per lo spettacolo “Arte e Musica” del 15 luglio sono state invece di 1.548.000, mentre per “Rock'n Uo” 2.899.200.

Sagra dell'uva a Castelletto

Castelletto d'Orba. La Pro Loco e l'Amministrazione Comunale non dimenticano che una delle nostre maggiori risorse è costituita dall'attività vitivinicola, per cui hanno organizzato, per il 7/8/9 settembre, presso il Palazzetto dello Sport di Castelletto, la “Sagra dell'uva e del vino” con cene e ballo al coperto, e soprattutto con la sfilata di carri allegorici. Si è ballato, nelle tre sere, con orchestre che portano tutte e tre il nome di una donna: Stefania Sole, Cristina Campi e Lucy Stella con la sua Orchestra spettacolo.

Domenica 9 è stata la giornata più importante, con un pranzo dedicato in particolare agli ospiti anziani della Casa di Riposo “Lercaro”, quindi la premiazione dei migliori carri, infine gran ballo serale con Lucy Stella e la sua orchestra.

Il Comune e la Pro Loco vanno anche ricordati per l'importante “Mostra dei Vini dell'Alto Monferrato”, che si svolge ogni anno, a marzo, nello stesso luogo della Sagra.

Borse di studio a.s. 2000/2001

Ovada. “La Legge 62/2000 sulla parità scolastica, all'art. 1 comma 9, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione agli alunni delle scuole statali e paritarie nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella frequenza della scuola secondaria prevede l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione, limitatamente ai nuclei familiari che nell'anno 2000 hanno conseguito un reddito netto non superiore a 30 milioni.

A tal fine gli interessati possono presentare domanda, relativamente all'anno scolastico 2000-2001, avvalendosi degli appositi moduli disponibili presso la segreteria della scuola di frequenza. Tali domande dovranno essere consegnate entro il 13 ottobre 2001 alla suddetta segreteria. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola.”

Il dirigente del settore finanziario
dr. Natale Repetto

Festa grande per i baldi sessantenni

Si ritrova insieme la leva del 1941



Ovada. La leva del 41 si è ritrovata per festeggiare la ricorrenza dei sessantenni. Una splendida giornata ha caratterizzato la giornata con il tradizionale pranzo presso un locale della zona.



LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.



Allevati dal mare

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Tagliolini al merluzzo per 4 persone

1 confezione di filetti di merluzzo • 4 cucchiaini d'olio d'oliva • Mezza cipolla tritata • 2 rametti di rosmarino • Una manciata di prezzemolo tritato • 350 gr di tagliolini all'uovo • Sale e pepe.

Scongela i cuoricini di merluzzo, farli lessare in acqua leggermente salata, scolari e tenerli da parte, conservando l'acqua di cottura. In una padella far soffriggere la cipolla e il rosmarino intero nell'olio d'oliva. Togliere i due rametti di rosmarino e aggiungere il merluzzo. Salare, pepare e far cuocere per una decina di minuti, bagnando ogni tanto con l'acqua di cottura del pesce. Prima di togliere dal fuoco aggiungere il prezzemolo. Far bollire i tagliolini, scolari al dente e condirli con il sugo di merluzzo.

Ma c'è poco da rimpiangere...

La vendemmia una volta era una vera festa

Ovada. La vendemmia rappresenta sempre un momento importante nella vita e nelle tradizioni dell'Alto Monferrato perché è il momento quando i viticoltori hanno la possibilità di portare finalmente al riparo il frutto di una intera annata di lavoro. E lo era ancor più quando l'economia di queste zone era quasi esclusivamente legata alla viticoltura, quando tutte le nostre colline erano adorne di vigneti, mentre, ora, purtroppo, molte vallate, anche quelle più famose per la produzione pregiata del Dolcetto, i filari, in molti casi, hanno lasciato il posto alle sterpaglie ed agli arbusti. Allora il "rito" della vendemmia era annunciato dall'arrivo delle vendemmiatrici, per lo più ragazze, provenienti dalle vallate dello Stura e dell'Alta Valle dell'Orba ma anche da altre località e dalla città. Ed erano proprio queste giovani una componente determinante che rendevano più suggestivo il periodo della vendemmia, la loro presenza gioiosa nei vigneti era sottolineata dai loro canti che echeggiavano e si intrecciavano da una collina all'altra. Contemporaneamente alle vendemmiatrici, arrivavano dalla montagna anche i bovini con i loro caratteristici animali di dimensioni più ridotte di quelli che si vedevano a valle, ma erano abituati a strade impervie dei monti e quindi erano i più adatti a trainare le bionce per i sentieri fra i vigneti.

Ma il loro compito, assieme agli altri della zona, era anche quello di portare l'uva nelle cantine dei "padroni", ed ad Ovada erano molti i proprietari di cascine che avevano la cantina nel centro storico. Nella cantina del padrone, in

molti casi, veniva portata anche l'uva di spettanza del mezzadro che era comunque tenuto a collaborare con il cantiniere, quando c'era, per tutto l'arco di tempo necessario alla vinificazione, comprese le successive fasi dei travasi. Una parte di mezzadri, però, aveva a disposizione la cantina presso la cascina, ed in questo caso, una operazione importante alla quale doveva essere presente il proprietario, era quella della pesatura delle singole ceste d'uva, in modo che ognuno, padrone e mezzadro, avesse la giusta parte di sua spettanza. Naturalmente più facile era per quei viticoltori che erano proprietari del terreno e quindi non avevano problemi di controllo e neppure di pesatura se non nel caso che l'uva fosse stata venduta. Ma in questo caso, quasi sempre si ricorreva alla pesa pubblica in servizio che ora in città non c'è più. Nei tempi passati il periodo della vendemmia e della vinificazione era vissuto in modo diretto anche nel centro della città per le numerose bigonze che già al mattino, erano in coda in piazza Castello, per essere sottoposte al peso. C'erano poi quelle che si sistemavano nelle varie strade per scaricare l'uva perché non tutte le cantine erano munite di cortile. E poi, per tutto il periodo delle fermentazioni, c'era il profumo che si sprigionava dalle cantine e non poteva certo essere trascurato.

Fra i proprietari delle cantine condotte a mezzadria c'erano anche quelli che risiedevano fuori Ovada, soprattutto a Genova, ma anche questi arrivavano puntuali, nel perio-

do delle vendemmie. Chi non aveva locali disposizione veniva ospitato dal mezzadro ed in alcuni casi gli metteva a disposizione persino il proprio letto mentre lui andava a trascorrere la notte sul fienile. Malgrado la fatica cui era sottoposta la gente di campagna e chi collaborava per le operazioni di vendemmia, alla sera non disdegnava di raggrupparsi ed improvvisare sull'aria qualche valzer al suono di una fisarmonica. Nel proseguo della serata, poi, arriva anche chi aveva preso parte alle operazioni di pigiatura ed anche se non aveva certo l'esigenza di sgranchirsi le gambe, dopo una giornata ed una serata di lavoro non disdegnava di cimentarsi in danze improvvisate.

Momento conviviale era il pranzo e la cena, quando tutti si riunivano attorno a tavolate, che molte volte non erano sufficienti e le donne più anziane usavano consumare il pasto sedute in disparte con il piatto in mano. Sulla tavola regnava soprattutto la polenta accompagnata dalle stufate di coniglio e dallo stoccafisso, allora ritenute companatico dei poveri, mentre ora è divenuto un prodotto pregiato, almeno dal prezzo che viene venduto. Quando finiva la vendemmia, le colline si svuotavano, l'ambiente tornava muto e triste, mentre il contadino cercava di fare il bilancio dell'annata, e, per quanto riguarda i mezzadri, molte volte era in rosso nei confronti del padrone.

Ora tante cose sono cambiate ed anche se la vendemmia non ha più la caratteristica di festa come un tempo, c'è poco da rimpiangere.

R. B.

La 2ª D dell'Istituto "Pertini"

Da Londra alla "Douja d'or" di Asti



Ovada. La 2ª D a tempo prolungato dell'Istituto Comprensivo "S. Pertini" inizia l'anno scolastico emotivamente gratificata dalle belle soddisfazioni ricavate dalla ricerca sull'emarginazione, sfociata, lo scorso giugno, nello spettacolo "Non solo gli uccelli emigrano".

Il lavoro è stato premiato al concorso "Storie di migrazioni" promosso dalla Regione Piemonte con le Province e "La Stampa", con un magnifico viaggio a Londra, di una settimana nel mese di luglio, a cui hanno partecipato una rappresentanza della classe e la loro insegnante di Lettere. Il viaggio organizzato prevedeva nella mattinata un proveo di inglese e nel pomeriggio visi-

te guidate in località belle e celebri: Oxford, Windsor, Greenwich, Stradford, Upo Avon (il paese natale di Shakespeare).

Vi è anche stata una serata di gala, in cui i ragazzi, alla presenza del Console italiano e dell'assessore della Regione Piemonte, Mariangela Cotto, hanno potuto incontrare la rappresentanza londinese della Associazione "Piemontesi nel mondo" e sentire dalla viva voce di chi in passato ha dovuto emigrare, tutto il bagaglio di esperienze, ricordi e nostalgie, unito all'orgoglio di molti di essere riusciti in vari settori, ad affermarsi in posizioni di prestigio. I ragazzi hanno animato la serata con i canti del loro spettacolo, fa-

cendo breccia nelle persone presenti, che conservano un legame profondo con l'Italia.

I giovani studenti si sono fatti apprezzare, ricevendo richieste di repliche e così, nell'ambito delle iniziative legate al 35° Salone Nazionale di vini selezionati "Douja D'or" di Asti, sono stati invitati a concludere con una serie di canti d'emigrazione, il Convegno "Vite d'Emigranti", che si terrà alle ore 16.30 del 15 settembre nel Salone Conferenze della Camera di Commercio.

Nella foto sul meridiano di Greenwich da sinistra: Andrea Cartosio, Nicolò Compalati, Enrico Bolgiani, Umberto Sonaglio, Matteo Santoliquido, Gianluca De Angelis, Matteo Barbiero e la prof. Ravera.

Per la traduzione dall'inglese di "Conrad"

Il premio "Procida" a Camilla Salvago Raggi

Molare. Camilla Salvago Raggi ha vinto il Premio "Procida" e sabato 8 settembre ha così ritirato il relativo riconoscimento nell'omonima isola.

Il Premio assegnato alla scrittrice molarese non riguarda però un suo romanzo ma la traduzione che la Salvago Raggi ha fatto del romanzo "Suspence" di Joseph Conrad e che "Il Secolo XIX" ha collocato nella sua biblioteca libraria di testi ambientati in terra ligure.

L'importante Premio, la cui giuria è presieduta da Fernanda Pivano e composta da Miriam Mafai, Antonio Lubrano (di Procida), Ermanno Corsi, Angelo Guglielmi, Gianna Schelotto, Paolo Peluffo, Giovanni Russo e Paolo Mauresing, è giunto quest'anno alla sua 15ª edizione.

Il Premio, per stessa ammissione della diretta interessata, le è giunto inaspettato, ma naturalmente le fa particolarmente piacere. La Salvago Raggi, moglie dello scrittore Marcello Venturi, vanta al suo attivo già diversi premi, vinti tutti coi suoi romanzi, come il "Città di Chiavari" ed il "Rapallo".

La scrittrice comunque non è nuova alle traduzioni: prima aveva già tradotto "L'ufficiale prussiano" di Lawrence e "De



Profundis" di Wilde. La traduzione consiste nel trasferire il testo dall'inglese all'italiano e poi arriva un'altra traduzione stavolta non più letterale, dove i modi di dire devono essere ricercati singolarmente, con l'obiettivo di rendere al meglio l'idea e l'atmosfera in cui lo scrittore originario si era mosso ed aveva ambientato i suoi personaggi con la relativa trama ed intreccio di vicende.

La Salvago Raggi così alterna la sua vocazione di scrittrice di romanzi alle traduzioni, in un'attività che non conosce soste e che la diverte davvero.

E. S.

9° Premio Monferrato: primo Piero Biorci

Ovada. Alla nona edizione del Premio Monferrato 2001 sul tema "E l'esultante di castella e vigne suol d'Aleramo" ha ricevuto il Cavalletto d'Argento, 1° premio Piero Biorci (Vendemmia - Crepuscolo); Tavolozza filigranata a Roberto Colombo (Cascina Nuova - Campo di grano alla Rebbia) e a Ilva Lagomarsino (Paesaggio di Trisobbio); Targa Accademia Urbense a Giuliano Alloisio (Impagliatore di damigiane - Vendemmia del Monferrato); Grappolo d'uva a Enrica Ginardi (Pampini - Trisobbio); Tre Spighe filigranate a Maria Alloisio Canepa (Bigonze - Vigne del Monferrato); Targa Città di Ovada a Patrizia Borromeo (Paesaggio Monferrino d'inverno - Vigneti e colline di Ovada); Medaglia del millenario a Maria Adela Gonzales, Magovi (Castello Aleramico - Vigna); Maria Vittoria Caratti (Vendemmiatrice); Mirca Icardi (Castello di Tagliolo e Aleramo); Adolfo Mazzocchi (Paesaggio Monferrino - Case di Ovada); Roberto Barisione (Paesaggio Monferrino); Gildo Liberti (Colline ovadesi - Gatti nella nebbia); Carlo Ivaldi (Scultura: Paesaggio - Vigna nuova vigna vecchia).

A tutti i pittori partecipanti una stampa di Ovada Antica e un libro edito dall'Accademia Urbense.

Pellegrini del nuovo millennio

A piedi a Santiago per fede e amicizia



Ovada. Una significativa esperienza culturale e religiosa è stata svolta da 18 ovadesi accompagnati da Don Giorgio Santi: recarsi a Santiago de Compostela percorrendo in segno di devozione anche un tratto a piedi (da Saria a Santiago per 110 Km. circa in cinque tappe). L'iniziativa, nata come proseguimento alla Giornata Mondiale della Gioventù dello scorso anno, ha voluto ripercorrere il cammino dei molti fedeli che in questi mille anni hanno raggiunto Santiago, dove tra l'altro c'è la tomba dell'Apostolo Giacomo, passando dal Passo di Roncisvalle fino alla meta. Ottima l'accoglienza nelle varie Parrocchie incontrate; l'itinerario ha consentito di visitare Saragozza e Burgos, facendo "una puntatina" anche sull'Oceano Atlantico. Forti le emozioni provate dapprima sul Monte Do - Gazo da dove si vede tutta Santiago e la partecipazione alla S. Messa del Pellegrino che ogni giorno viene celebrata in Cattedrale seguita dal rito Botafonierio, cioè dell'enorme incensiere che percorre la navata centrale. La condivisione di questo viaggio con altri gruppi di Italiani, Spagnoli, Francesi di mano in mano incontrati ha instaurato nuove amicizie e rafforzato quelle di sempre ridando l'entusiasmo per un servizio nella propria comunità.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109
OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

B. O.

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6
OVADA

Tel. 0143 833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Intervista al sindaco G.B. Alloisio

Un centro commerciale ai "7 Venti" di Belforte

Belforte Monf.to. "Un paese finanziariamente in salute grazie ad un attento uso delle risorse disponibili. Questo ci ha permesso in passato, e ci permette tuttora, di far fronte in tempo reale alle necessità dei cittadini senza far ricorso all'indebitamento, sempre molto oneroso per la collettività".

Con queste parole il Sindaco, G.B. Alloisio, alla guida dell'Amministrazione Comunale da ben 40 anni, ha introdotto gli argomenti del colloquio: "Grazie alle finanze disponibili siamo riusciti a realizzare alcuni lavori già programmati e ad accelerarne l'esecuzione. Infatti abbiamo completato l'ultimo tratto della fognatura che era ancora scollegato alla rete principale, e quindi al depuratore, e con questa operazione abbiamo completato tutta la rete fognaria che gravita sulla vallata verso Ovada, compiendo un'opera igienico sanitaria rilevante".

Sempre a proposito di igiene - continua Alloisio - mi preme sottolineare come, nonostante la siccità di questi mesi, siamo riusciti a garantire il rifornimento idrico a tutto il paese con dell'acqua sorgiva di ottima qualità, costantemente monitorata dal nostro analista.

La meticolosità e la costanza nell'effettuare le analisi delle acque ci ha permesso inoltre di individuare, circa un mese e mezzo fa, la presenza di manganese, al di sopra dei limiti consentiti dalla legge,

nelle acque del torrente Stura dal quale si preleva l'acqua per il rifornimento idrico degli autogrill dell'autostrada.

Era subito emessa un'ordinanza adeguata che disponeva l'immediata sospensione dell'uso dell'acqua potabile, in relazione all'alta concentrazione di manganese e, contestualmente, si iniziavano i lavori di installazione dell'impianto di depurazione, del costo di circa 80 milioni, che sarà completato entro settembre, grazie anche all'impegno volontario di gran parte dei consiglieri comunali.

Gli organi di controllo preposti sono al lavoro per quantificare il danno ecologico ed economico e risalire ai responsabili.

In tema poi di inquinamento acustico, sono già stati presi contatti con la Società Autostrade per la sostituzione dell'asfalto presente sulla tratta che passa sotto le nostre case, con un tipo meno rumoroso.

Posso confermare infine, con soddisfazione, che entro primavera verrà attivata l'area per il nuovo centro commerciale che si insedierà ai "7 Venti" e si sono già studiate tutte le soluzioni per rendere la viabilità il più possibile fluida, considerando che è ubicato nelle vicinanze dello snodo autostradale. Questo nuovo insediamento creerà una ulteriore elevata presenza di persone sul territorio e nuovi posti di lavoro, con tutto quello che ne consegue".

Ezio P.

A Molare calcio benefico

Marina La Rosa madrina della serata



Marina La Rosa con Roberto Acquaroli.

Molare. Dolcezza e semplicità sono le caratteristiche che emergono da un personaggio de "Il Grande Fratello", ossia Marina La Rosa, che gratuitamente ha partecipato, nelle vesti di madrina, alla serata benefica del 2° "Memorial Elena Galante".

La manifestazione consisteva in un incontro di calcio tra le squadre del Molare e degli "Amici di Genova", disputatosi la sera di domenica 2 settembre al Campo Sportivo. Marina è una bellissima ragazza, che ha saputo accattivarsi la simpatia dei fans, firmando un numero elevatissimo di autografi. Particolare la sua posizione, scialza per tutta la serata. Marina ha dato il calcio di inizio alla partita, che ha visto il Molare vincitore per 3 a 1 sul Genova. Un

folto pubblico ha partecipato alla manifestazione, mentre l'incasso della serata, 1.734.000 lire è stato devoluto all'Associazione "Vela" di Ovada.

Giacomo Amadori, il capo organizzazione che ha fatto intervenire, tra l'altro, il TG "Studio Aperto" di Italia 1, è intenzionato a ripetere l'evento il prossimo anno. Hanno sponsorizzato la serata Peroni Nastro Azzurro, Robe di Kappa e G.M. Flora di Molare.

"Vela ringrazia gli organizzatori, i calciatori, il GS Pro Molare, Marina La Rosa, il pubblico e quanti hanno collaborato alla realizzazione dell'incontro di calcio in memoria di Elena Galante. Il ricavato della serata benefica è di £. 1.734.000 è stato devoluto all'Associazione".

A colloquio con il preside Elio Barisione

Istituto di Molare con 10 nazionalità

Molare. Questa settimana è suonata la campanella che ha richiamato tutti gli studenti ed insegnanti ai rispettivi compiti, ponendo fine ufficialmente all'estate ed alle vacanze.

Compiamo allora un rapido giro di interviste ai dirigenti dei vari Istituti della zona, cominciando dal Prof. Barisione, dirigente dell'Istituto Comprensivo Materne, Elementari e Medie Inferiori di Molare. Gli chiediamo quali siano le novità didattiche principali introdotte per questo incipiente anno scolastico.

"L'anno scolastico 2001/02 sarà caratterizzato dalla presenza di alunni provenienti da ben 10 diversi Paesi.

Oltre che una buona quota di iscritti di nazionalità italiana, i nostri ragazzi avranno l'opportunità di relazionarsi con coetanei del Brasile, Francia, Macedonia, Polonia, Marocco, Albania, India, Russia e Mongolia. Già dallo scorso anno, infatti, l'Istituto ha attivato un programma di aggiornamento per gli insegnanti denominato "Accoglienza ed integrazione multiculturale di alunni stranieri".

Probabilmente in qualche caso l'ambientamento di alcuni alunni sarà problematico a causa della lingua, però la nuovissima aula computer, realizzata in parte con contributi ministeriali ed in parte con fondi della Comunità Montana, sopperirà alle esigenze immediate.

In questa aula, di recente allestita, i computers degli

alunni sono collegati in rete con quello dell'insegnante. Vi sarà così la possibilità di gestire una lezione didattica simultanea con controllo immediato e correzione di eventuali errori. I computer dell'aula di informatica verranno posizionati nelle varie aule della scuola Elementare, uno per aula.

L'Istituto, dopo il rodaggio dell'anno scorso, riproporrà la settimana corta, con lezioni dal lunedì al venerdì.

Per la prima volta dopo decenni, inoltre, si inizieranno le lezioni con tutti gli insegnanti in cattedra. Unico problema ancora aperto è quello degli insegnanti e assistenti per il sostegno degli alunni in difficoltà. Mi auguro che sia l'Amministrazione statale che gli enti ed associazioni locali preposte dimostrino di voler affrontare e risolvere con serietà questo delicatissimo problema. Continua inoltre la proficua collaborazione con l'Università di Genova, in specie con la Facoltà di Scienze dell'Educazione. Questo sodalizio permetterà di consolidare i risultati ottenuti con il progetto di Scuola dell'Infanzia Alice, a carattere nazionale.

Probabilmente, avvenuto l'acquisto di una telecamera di livello professionale, scaturirà una proposta di collaborazione con una emittente locale per un telegiornale flash fatto dai ragazzi; ma per questo progetto siamo ancora ai preliminari di studio."

G.P.P.

Castagnata a Battagliosi di Molare il 7 ottobre

Battagliosi di Molare. Per cause di concomitanza con altre manifestazioni è stata anticipata a domenica 7, prima di ottobre, la Castagnata organizzata dalla Pro loco di Battagliosi - Albareto. Collateralmente si svolgeranno il concorso per la migliore torta casalinga, la mostra delle zucche e divertimenti e musica per grandi e piccini.

Ringraziamento al personale ospedaliero

Ovada. La figlia e il genero di Monica Ferretti ringraziano il Reparto di Chirurgia dell'Ospedale Civile di Ovada, diretto dal primario prof. La Ganga, i medici Arata, Montobbio e tutto lo staff medico e paramedico per le amorevoli cure, l'assistenza e la disponibilità dimostrate in occasione del ricovero.

Ancora una volta il nostro piccolo grande Ospedale merita un plauso.

Vendo

Peugeot 206

del 1988, km 26.000, in ottimo stato, tettuccio apribile, gommata nuova, prezzo da concordarsi

Tel. 0143 821071

Un bravo al chitarrista Goran Krivokapic

Trisobbio. Venerdì 7 settembre è iniziata la 9ª Rassegna Chitarristica.

Presso l'Oratorio del SS. Crocifisso si è esibito il vincitore dell'ultima edizione del Concorso internazionale di chitarra classica "Michela Pitlaguga" di Alessandria.

Goran Krivokapic è un giovanissimo e promettente esecutore che si è presentato al pubblico con un programma complesso: da Bach a Giuliani, da Rodrigo a Britten (per citare gli autori più significativi).

Le sue interpretazioni appaiono più motivate rispetto ad esibizioni precedenti, tese alla ricerca di un fraseggio melodico raffinato, attente alla valorizzazione delle risorse timbriche dello strumento. La tecnica è solidissima e in grado di garantire una sicurezza pressoché totale.

Considerando i soli 22 anni dell'artista, si profilano per la sua carriera ulteriori miglioramenti e una potenziale maturazione interpretativa, a condizione di un maggiore slancio espressivo e di un più spontaneo abbandono alla cantabilità, libera da freni o preoccupazioni tecniche.

Il successo è stato notevole e prelude ad una felice prosecuzione della stagione organizzata dal maestro Roberto Margaritella.

A cura del gruppo parrocchiale

Da Molare in Croazia e Slovenia



Molare. Un nutrito gruppo di molaresi ha partecipato recentemente ad un viaggio in Slovenia e Croazia, organizzato dai ragazzi della parrocchia. Nella foto i molaresi davanti ai suggestivi laghi croati di Plitvice.

Torneo di Mornese con le formazioni giovanili

Mornese. Con l'avvio della Scuola Calcio e dei Pulcini di giovedì 13 settembre, tutte le formazioni giovanili dell'Ovada sono in pieno movimento. Sono comunque sempre aperte le iscrizioni per la Scuola Calcio che si ricevono per l'Ovada presso il Moccagatta dal lunedì al venerdì - tel. 0143/821240; per la Polisportiva Castelletese al numero della Presidente Eleonora Norbiato 0143/488024 e per il Mornese presso il campo sportivo: tel 0143/875231.

Definite anche le squadre delle giovanili: l'Ovada presenta la juniores regionale con Paolo Bosso; due allievi provinciali con Aldo Ottonello e Gian Franco Sciutto; giovanissimi con Alberto Boffito; due di esordienti con Marco Bisio e Mauro Sciutto; Pulcini e Scuola Calcio con Enrico

Rinaldi, Marco Bisio, Eugenio Bottero, Gian Paolo Barisione, Luciano Griffi. Il responsabile del settore giovanile è Enzo Corradi.

Nelle prime amichevoli la juniores perdeva dalla Sestrese per 4-1 e pareggiava per 3-3 con la Sampierdarenese.

Ha preso il via presso il Centro Sportivo Comunale "Don Bosco" di Mornese nell'ambito del "5° Torneo di settembre" una manifestazione per giovanissimi con l'Ovada di Boffito che superava per 2-1 la Pozzolese.

Sempre a Mornese prende il via il 16 settembre il torneo per esordienti con le due squadre di Ovada, Pozzolese, Molare, Dehon, Little Club. Per il 23 settembre scenderanno in campo anche i mini pulcini 92-93 e i pulcini 91.

A Molare attesa per il parroco don Olivieri



Molare. Domenica 16 settembre alle ore 17 don Giuseppe Olivieri, attuale Parroco di Trisobbio farà il suo ingresso a Molare in veste di nuovo pastore. La comunità è lieta di dare il benvenuto al nuovo Parroco.

La cerimonia di insediamento avrà inizio sul sagrato della chiesa parrocchiale con il saluto da parte del sindaco Tito Negrini e di alcuni rappresentanti della popolazione. Seguiranno la S. Messa presieduta da Sua Eccellenza Mons. Pier Giorgio Micchiardi e un rinfresco nelle sale di Palazzo Tornielli g.c.

La partecipazione all'Eucarestia e alla festa vuol essere per i molaresi un modo gioioso per iniziare il cammino con don Giuseppe e proseguire nella crescita come comunità.

Calcio e amministratori comunali

Torneo intercomunale Ovada batte Silvano



Silvano d'Orba. Il torneo di calcio degli amministratori comunali ha registrato sul campo di Silvano d'Orba l'esordio vittorioso dell'Ovada sulla formazione del Silvano per 3-2. Nella seconda partita vinta del Tagliolo. Particolare la partecipazione di due donne Elisabetta Bruzzo per l'Ovada, Greco Giovanna per Silvano. Nella foto in alto La formazione dell'Ovada, sotto la squadra del Silvano.

Volley: dopo il "Memorial Lantero" sabato 15

Plastipol - Igo Genova prima gara di coppa

Ovada. Si è disputato sabato 8 settembre al Geirino la settima edizione del "Memorial Lantero", manifestazione di apertura della stagione pallavolistica ovadese organizzata dalla Pallavolo Ovada in collaborazione con la famiglia Lantero per ricordare la figura del sportivo Graziano, papà di Dario, ex giocatore della Plastipol e attuale direttore sportivo dell'Igo Genova. Alla manifestazione hanno partecipato oltre alla Plastipol Ovada, l'Igo Genova e l'Astrovventura Spezia di B2 per un triangolare di alto livello tecnico.

Il Trofeo è andato all'Igo Genova, allenato da Cico Dogliero, in cui milita l'ovadese Gianluca Quaglieri che si è imposta per 2 a 1 sia sulla Plastipol sia sullo Spezia. Questi i risultati completi del torneo: Plastipol - Igo 1-2 (26/24 - 17/25 - 22/25). Spezia - Plastipol: 2-1 (24/26 - 25/21 - 25/16). Igo - Spezia 2-1 (25/23 - 18/25 - 25/18).

La Plastipol inizialmente scesa in campo con il neo acquisto Lamballi in palleggio, Cancelli opposto, Torrielli e il giovane Belzer centrali, Zannoni e Roserba di banda e Quaglieri libero. Nel corso delle due gare Mister Minetto ha fatto ruotare l'intera rosa utilizzando anche Crocco, Barisone A., Puppo e Barisone M.

I Biancorossi nella gara di apertura contro l'Igo hanno disputato una buona prova

forse anche perchè stimolati dalla categoria superiore degli avversari, mentre contro lo Spezia, formazione del girone ligure - toscano di B/2 che punta al salto di categoria, la fatica e la non ottimale preparazione si sono fatti sentire e Cancelli e C. non si sono ripetuti.

Sabato 15 prenderà il via la stagione ufficiale con il primo turno della Coppa di Lega che vedrà i Biancorossi affrontare l'Albissola, l'Igo Genova e il Cus Genova.

Gli Ovadesi giocheranno a casa i primi due turni, sabato 15 (ore 21) contro l'Igo Genova e giovedì 20 (ore 20,30) sempre al Geirino contro l'Albissola. Per l'occasione Minetto avrà a disposizione anche il centrale Cortellini, proveniente dall'Olympia Voltri, che in questi ultimi giorni si è unito al gruppo per iniziare la preparazione.

Niente kart in città

Ovada. L'atteso "Ovada Kart Trophy" che avrebbe dovuto svolgersi nel circuito in zona "Coinova" domenica 16 settembre, per problemi logistici è stato trasferito a Nizza Monferrato ove è presente una pista già collaudata per questo tipo di manifestazione.

Il trofeo rimane cittadino e si spera nel prossimo futuro di ospitarlo in casa.

Tamburello a Tagliolo

Al torneo dei Rioni vince la "Gambina"



Tagliolo M.to. Con la disputa del locale Torneo dei Rioni si sono concluse le manifestazioni estive organizzate dalla locale AS Tagliolese sullo sferisterio comunale della Moissetta.

Il tutto aveva avuto inizio con la disputa del 2° Memorial Ezio Pesce, aperto alle squadre maggiore e juniores.

Per la categoria seniores si è disputato l'incontro fra le rappresentative di Asti e di Alessandria con la presenza di alcuni fra i migliori giocatori di tutto il Piemonte quali Buonanate, Appiano, Mogliotti, e Atzori per gli Astigiani e Rinaldi, Vignolo, Arata, Pareto e otrria per Alessandria. Alla fine l'ha spuntata il quintetto locale per 13 - 9 dopo una bella partita spettacolare.

Tra gli juniores non c'è stata molta battaglia perchè il Carpeneto sceso in campo con Boccaccio, Frascara, Scarsi, Caneva e Ivaldi non ha lasciato spazio ai tagliolesi e agli Ovadesi di Paolo Campora. I risultati del triangolare sono stati: Tagliolo - Paolo Campora 13 - 11; Carpeneto - Tagliolo 13 - 5; Carpeneto - Paolo Campora 13 - 4.

Dopo il Memorial ha preso il via la quarta edizione del torneo semi - competitivo dei rioni con 8 squadre suddivise

in due gironi da 4; nel raggruppamento A la classifica finale vedeva in testa a 4 punti Gambina, Aurora e Chiarella e la Moissetta a 0. Per stabilire le due semifinaliste era necessario uno spareggio a tre che promuoveva al primo posto la gambina, al secondo l'Aurora e vedeva eliminata la Chiarella.

Nel girone B dominavano i Cherli con sei punti sul Castello con 3 mentre erano eliminati il varo di Priano e il Borgo di Dentro.

Le semifinali vedevano una facile vittoria della gambina sul Castello per 13 - 5, mentre nell'altro, i Cherli, riuscivano a vincere soffrendo per 13 - 9 approfittando anche dell'infortunio di Carrea fra le fila dell'Aurora. In finale la gambina scesa in campo con Frascara Stefano e Carlo, Garrone Gianni, Pizzorno Giorgio e Bovio Alessandro vinceva con non poche difficoltà per 13 - 6 contro i Cherli (Lanza Andrea, Tassistro Sergio, Barisione G.Marco, Cazzulo Castelletto e Calderone Roberto).

Infine nelle finali nazionali serie C si sono disputate: il 26 agosto Tagliolo - Colnago 7 - 13; il 1 settembre Rosignano - Tagliolo 10 - 13; il 9 settembre Tagliolo - Dossena 3 - 13.

Tamburello "A"

Castelferro. E' stato più facile del previsto, per il Castelferro Cà d'Olmo, il confronto con la Cavriane che si è concluso con la netta vittoria dei campioni d'Italia per 13 a 7.

Assente nelle fila del Castelferro Monzeglio, in seguito all'infortunio di domenica scorsa, il tecnico Giorgio Valle ha riproposto Luciano Mussa nel ruolo di mezzo-volo, il quale dopo le difficoltà iniziali, è poi riuscito a fare la sua parte.

La Cavriane solo nella prima parte della gara ha dato la sensazione di poter mettere in difficoltà i "tricolori", tanto che si è trovata in vantaggio per 3 a 1. Poi, quando Mussa ha iniziato a colpire a dovere, i locali hanno preso le redini dell'incontro anche grazie ad un Petroselli finalmente scatenato come ai bei tempi. Dal 3 pari, il Castelferro, per ogni trampolino ha fatto suoi due giochi lasciandone uno solo agli avversari.

Nessuna novità negli altri campi, la capolista San Paolo d'Argon ha vinto a Medole (4-13) mentre il Borgosatollo ha battuto il Castellaro 13-7.

La classifica: San Paolo, 37; Borgosatollo, 36; Castelferro, 32; Bardolino, 28; Medole, 24; Callianetto, 22; Castelli Calepio, 21; Castellaro e Cavriane, 18; Solferino, 17; Mezzolombardo, 11; Ceresara, 8; Curno, 4; Sacca, 2.

Per il prossimo impegno, il Castelferro anticipa sabato, sul campo astigiano del Callianetto.

Ragazze tricolori

Ovada. Le ragazze del tamburello Paolo Campora, Fiat Cavanna, Fapat, conquistavano la scorsa settimana il loro quarto scudetto tricolore per la categoria juniores all'aperto.

A Tassullo in provincia di Trento, le ovadesi guidate da Gian Luigi Parodi e Saverio Bottero, battevano nelle finali il Santagiusta di Oristano per 13-5 e l'Aldeno per 13-7.

Nelle qualificazioni le Ovadesi battevano il Guidizzolo di Mantova per 13-2.

Le protagoniste sono Ilaria Ratto, Luana e Chiara Parodi, Alessandra Turri e Fabiola Pisani.

Per le simpatiche ragazze si tratta appunto del quarto scudetto in quanto nel 99 si potevano fregiare dello scudetto categoria Allieve indoor e all'aperto, mentre nel 2000 si laureavano campionesse Juniores.

Calcio eccellenza: battuto il Sommariva

L'Ovada calcio inizia con una vittoria

Ovada. Inizia con una vittoria il cammino dell'Ovada nel nuovo campionato di Eccellenza. La squadra di Merlo opposta al Sommariva aveva la meglio per 2-1, ma il punteggio poteva avere proporzioni più ampie. Erano però i Cuneesi a gelare gli Ovadesi con un goal a freddo del solito Giglio quando la lancetta del cronometro non aveva ancora segnato il minuto. I Biancostellati si riprendevano dallo choc, sfioravano più volte la realizzazione e verso la fine del primo tempo Pettrini, con un'azione spettacolare devia in goal. Nella ripresa giungeva subito il vantaggio dell'Ovada con Mossetti e poi si assisteva ad azioni da goal come la straordinaria rovesciata di Pettrini, il colpo di testa di Rovera che sfiorava la traversa, un tiro dalla lunga distanza di Mossetti e il palo di Rovera su punizione. Un successo dunque meritato ed ottenuto senza gli infortunati Valentino e Tassinari.

Domenica 16 settembre l'Ovada è già chiamata al secondo esame: si recherà a Saluzzo per affrontare una delle formazioni indicate tra le favorite per il salto di categoria. Già nella scorsa stagione la compagine di Damilano si classificava al secondo posto alle spalle del Trino e disputava i play out con la Cossatese. Negli spareggi per salire

in serie D pareggiava per 2-2 in casa e perdeva per 2-0 in trasferta per cui veniva esclusa. "L'obiettivo della dirigenza è - ci hanno dichiarato - di non ripetere il secondo posto, ma salire più in alto". Ovada dunque avvisata anche se Merlo è cosciente della forza degli avversari e spera nel recupero degli infortunati. Il 19 esordio in Coppa Italia alle ore 20,30 sul neutro di Castelletto d'Orba con il Castellazzo.

Formazione: Garzero, Fregatti, Perata Davide, Carrea (Conta), Perata Diego, Carozzi, Lucchetta, Mossetti, Pettrini (Rovera), Barletto, Anello (Di Gennaro).

Risultati: Acqui - Novese 1-2; Bra - Pinerolo 1-2; Cheraschese - Centallo 2-2; Cumiana - Orbassano Venaria 2-2; Fossanese - Nizza 4-0; Giaveno - Libarna 3-1; Ovada - Sommariva 2-1; Saluzzo - Chieri 2-0;

Classifica: Novese, Pinerolo, Fossanese, Giaveno, Ovada, Saluzzo p. 3; Cheraschese, Centallo, Cumiana, Orbassano p. 1; Acqui, Bra, Nizza, Libarna, Sommariva, Chieri 0

Prossimo turno: Centallo - Acqui; Chieri - Cumiana; Nizza - Giaveno; Novese - Libarna; Orbassano - Bra; Pinerolo - Fossanese; Saluzzo - Ovada; Sommariva - Cheraschese. **E.P.**

Estate roccese con calcio giovanile



Rocca Grimalda. Per il terzo anno l'estate roccese è stata caratterizzata dal torneo di calcio giovanile organizzato dal Comune e dalla Polisportiva nelle vesti di Valentina Albertelli. Si aggiudicava l'edizione 2001 il Castellazzo che ai rigori superava il Rocca dopo che i tempi regolamentari terminavano sul due pari. Nelle qualificazioni il Molare aveva la meglio sul Grimalda per 3-1; la Rocca vinceva sull'Ovadese per 3-2; ancora il Rocca superava l'Ovada 93 per 12-1 e il Castellazzo vinceva sul Grimalda per 8-2. Quindi l'Ovadese aveva ragione dell'Ovada 93 per 10-0 e il Molare pareggiava per 2-2 sul Castellazzo. Nelle finali per il 3° e 4° posto l'Ovadese aveva ragione del Molare per 9-0 e per il 5° e 6° posto il Grimalda superava l'Ovada 93 per 4-2. Questi i premi individuali: miglior libero: Roberto Cavasin del Rocca; miglior portiere: Giovanni Carosio del Rocca; capocannoniere: Pier Paolo Cipolla dell'Ovadese; giocatore più corretto: Marika Rivarone del Molare; rivelazione del torneo i fratelli Damonte del Grimalda e giocatore più simpatico Andrea Griffi dell'Ovada 93.

Calcio a cinque - Coppa Italia

Ovada. Lunedì 10 settembre, si è disputato il primo incontro di Coppa Italia, calcio a cinque. La squadra ovadese della "Pizzeria Napoli" nonostante la disputa di una buona prova, è uscita sconfitta col punteggio di 4 a 3. La partita si è svolta ad Arenzano contro la tana del "Lago Tana Arenzano", compagine che milita nel campionato di serie C. La squadra ovadese benché affrontasse una formazione di categoria superiore, non meritava la sconfitta di misura. Gli autori delle reti ovadesi sono Echino (doppietta) e Pilidori (rigore). L'appuntamento è per lunedì 17 settembre alle ore 21 presso la palestra Vital, contro una formazione ligure.

Sabato 15 e domenica 16 settembre

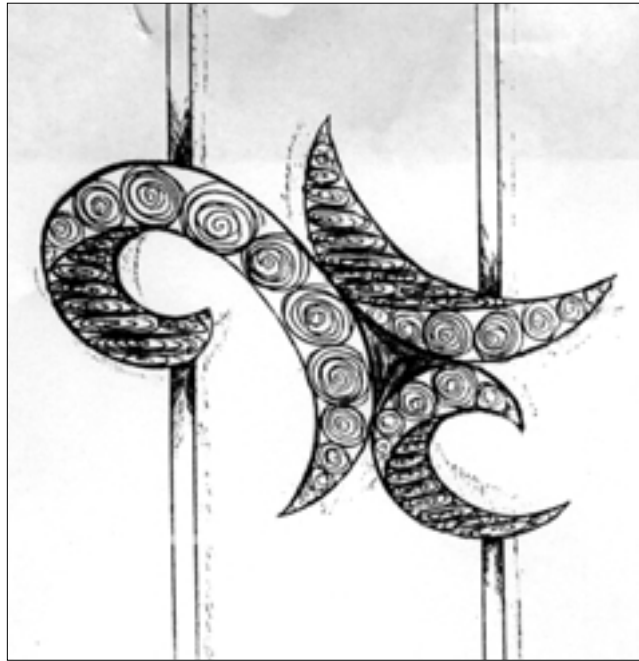
Chiude la 34^a mostra dedicata alla filigrana

Campo Ligure. Ultima settimana di Mostra della Filigrana, la XXIV edizione, infatti, chiuderà i battenti domenica 16.

Gli sforzi sono stati fatti: i nuovi pezzi eseguiti dai maestri campesi su disegni proposti dagli allievi della Scuola d'Arte di Chiavari hanno suscitato curiosità e consensi, l'allestimento nel palazzo comunale non è male, i ventagli della Collezione privata del compianto Commendator Bosio sono assolutamente splendidi, una meraviglia sino ad oggi nascosta e della quale dovremmo essere grati alla vedova Bosio per aver acconsentito all'esposizione dei pregiati pezzi.

Tutto ciò contribuisce a creare una Mostra di alto livello che è ormai da qualche anno l'obiettivo degli organizzatori, quindi abbandonare la strada delle mostre raffazzonate e troppo dilettantesche per offrire ai visitatori un prodotto più professionale, dignitoso ed al passo coi tempi. Se questo obiettivo si può dire sostanzialmente raggiunto manca ancora l'altro importante tassello: un successo di pubblico degno dell'evento, infatti, tutti gli anni il numero dei visitatori non è disprezzabile ma non avviene mai quel boom da tutti auspicato che proietterebbe la manifestazione sulla ribalta nazionale con conseguenze intervento di media e di sponsor.

Quest'anno i visitatori hanno potuto vedere, oltre al sempre interessante Museo, per il quale si avvicina il momento di un profondo restyling, anche la curiosa e suggestiva ricostruzione meccanizzata della fiaba di Pinocchio, ospitata nelle antiche sale dell'imponente Ca-



Davide Guagni - Bracciale con diadema.

stello Spinola.

Questa è un'autentica ghiotta novità e molti si sono "arrampicati" nel vecchio maniero con curiosità e con una punta di scetticismo ma praticamente tutti ne sono discesi con commenti entusiastici, soprattutto da parte dei più piccoli che hanno molto apprezzato anche lo spettacolo di animazione, promosso dall'Associazione Pro Loco, che si tiene nel parco del castello.

Questo spettacolo diverte chi lo guarda e chi lo mette in scena cioè una dozzina di volontari che interpretano i vari personaggi della fiaba di Pinocchio con bravura ed ironia.

Il Pinocchio, dopo il periodo di rodaggio e con qualche affinamento e sforzo pro-

mozionale potrebbe rappresentare per Campo Ligure un potentissimo elemento di richiamo turistico.

Fotografia protagonista al museo Tubino

Masone. Dal 13 ottobre fino al 30 novembre negli spazi espositivi del convento agostiniano del XVI sec. e Paese Vecchio si terrà la seconda parte della "Quinta rassegna internazionale di fotografia", promossa dall'Associazione Amici del Museo Tubino.

Sarà il fotografo Mario Vidor con una serie di immagini dal tema: "Eva. Acque, paesaggi e sensualità" l'autore di spicco di questa seconda parte della rassegna.

Questo evento espositivo internazionale si terrà in contemporanea con: Soligneto (TV), Bibbiena (AR), Casale Monferrato (AL), Cesano Boscone (MI), Jesolo (VE) Marghera (VE), Massa Marittima (GR), Napoli, Palermo, Pontremoli (MS), Roma, Torino, Pinguente (Croazia), Albona (Croazia), Rovigno (Croazia), Skofia-loka (Slovenia), Graz (Austria), Parigi, Schwerte (Germania), Vinitzsa (Ucraina), Monterey (Messico), New York (Stati Uniti).

La direzione artistica sarà affidata ad Enrico Gusella con contributi critici di Enrica Angela, Piero Bongi e Enrico Busella, mentre il catalogo sarà edito dalla Grafiche Vianello.

Altri due bravi fotografi presenteranno a questa seconda parte di rassegna: Gian Pietro Tintori con "Il lavoro bianco e il lavoro nero" presenterà immagini dedicate rispettivamente ai cavatori di marmo delle alpi Apune ed ai carbonai dell'appennino marchigiano e Francesco Farino con "L'alba della vita" che esporrà immagini di un bimbo dalla nascita fino ai suoi, incerti, primi passi.

Gli orari di visita della mostra saranno: sabato e domenica dalle ore 15.00 alle ore 18.00. Gli interessati a visite infrasettimanali potranno invece chiamare il numero telefonico 347/1496802.

Sabato 22 settembre a Masone

Premio per la vita e per la solidarietà

Masone. Per sabato 22 settembre "l'Associazione Amici di Alessio e dei neonati prematuri", ispirata dal neonatologo professor Giovanni Serra e presieduta dal parroco don Rinaldo Cartosio, ha promosso la "Giornata per la vita e la solidarietà", un'iniziativa che ha lo scopo di assegnare un riconoscimento a persone ed Enti che si siano particolarmente distinti nella promozione e nella difesa della vita o nell'attività di solidarietà e di volontariato.

Il programma della giornata prevede alle ore 15 l'inaugurazione della mostra di dipinti, donati da insigni artisti, nell'Opera Mons. Maccio, alle 16 la S. Messa in parrocchia celebrata dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi; alle 17 la merenda per i bambini presenti; alle 17.30 la conferenza-dibattito ancora nell'Opera Mons. Maccio al termine della quale verranno consegnati i premi per la vita e la solidarietà del 2001.

La giuria, composta dal professor Giovanni Serra, dal Parroco don Rinaldo, dal sindaco prof. Pasquale Pastorino, dalla segretaria dell'Associazione Roberta Buffetto Ottonello e dal consigliere Luigi Pastorino, ha deciso di conferire i ricono-

scimenti al professor Paolo Durand, primario pediatra per oltre 40 anni presso l'istituto Gaslini di Genova, e don Antonio Mazzi, notissimo anche al pubblico televisivo, fondatore e direttore della Comunità Exodus che opera nel campo del recupero dalla tossicodipendenza, al Sottocomitato della Croce Rossa di Masone ed al Lyons Club Valle Stura. Il "Premio per la vita e la solidarietà

2001" rappresenta un'altra importante iniziativa dell'Associazione Amici di Alessio e dei neonati prematuri che, nel recente passato, grazie alla generosa partecipazione di numerose persone, è riuscita a donare all'Ospedale Pediatrico Giannina Gaslini di Genova una sofisticata apparecchiatura per la valutazione uditiva nei bambini nati prematuramente.

G.M.

Rossiglione: mostra bovina

Rossiglione. Si rinnoverà, sabato 15 settembre, la tradizionale mostra provinciale della razza bruna, giunta quest'anno alla XXIII edizione. La mostra, organizzata dall'Associazione Provinciale Allevatori di Genova, rappresenta il più importante appuntamento biennale del settore zootecnico dell'intera provincia di Genova. La mostra si tiene nel vecchio campo sportivo, vicino alla stazione F.S. ed al padiglione fieristico della "Ferriera". E' riconosciuta a livello nazionale quale mostra ufficiale del libro genealogico. All'esposizione parteciperanno oltre 150 capi provenienti dagli allevamenti della Valle Stura con animali che sono tenuti ad osservare tutti i severi requisiti del regolamento ufficiale delle mostre. Quest'anno sarà esposta la campionessa nazionale "Miglior mammella 2000" premiata alla mostra nazionale del bovino da latte tenutasi a Cremona ed appartenente all'allevamento di Ponte Andreina. Parteciperanno anche le quattro manze giunte seconde e terze alla mostra nazionale della razza bruna di Verona 2000 e sempre di allevatori locali. Sono mucche il frutto di un lavoro svolto con puntiglio dagli allevatori valligiani negli ultimi decenni. La giornata prevede nei locali della "Ferriera" un pranzo a base di prodotti tipici e carni preparati dagli allevatori stessi e sarà anche allietata da musiche e balli.

A Campo Ligure

Con l'Accademia Faurè centro storico in musica



Campo Ligure. Ancora una volta i maestri dell'Accademia Gabriel Faurè hanno entusiasmato un folto pubblico con il concerto itinerante che, a differenza degli altri anni, si è tenuto nel centro storico anziché al Castello Spinola.

La scelta è stata senz'altro felice in quanto questa soluzione permette proprio a tutti di godere di uno spettacolo vario e che tocca tanti generi. I punti più suggestivi del paese, illuminati grazie a numerosi ceri, hanno ospitato vari artisti con i loro strumenti, cantanti ed attori ed ancora una volta l'Accademia ha organizzato non un concerto fine a se stesso ma una nuova forma di valorizzazione del patrimonio culturale.

Lo spettacolo è stato dav-

vero inedito e l'architettura, la luce, la musica diventano un linguaggio universale ricco di emozioni.

I brani eseguiti hanno spaziato tra i più vari generi: dalla musica classica al jazz, dalla lirica al blues dando vita ad un affascinante caleidoscopio sonoro culminante nel finale eseguito nella piazza principale del paese.

Gli esecutori provenivano da realtà artistiche differenti vantando eccellenti carriere confermate dai numerosi concerti e spettacoli tenuti in tutta Europa e da importanti corsi di perfezionamento coi grandi nomi del panorama musicale internazionale. Ci sembra doveroso ricordarli e ringraziarli per la meravigliosa serata che ci hanno offerto.

Barbara Vulso cantante

blues; Carlo Campostrini tastiere-voce; Martina Pittaluga attrice; Mariangela Arnaboldi pianoforte; Daniela Priarone flauto; Stefano Simonini oboe; Luciano Meola clarinetto; Stefano Guazzo sax; Claudia Gamberini violoncello; Michela La Fauci arpa; Maurizio Ghio chitarra classica; Giorgio Ravera chitarra classica; Gianni Serino basso elettrico; Simona Slaviero batteria.

Sono pure intervenuti il Coro degli Scolopi di Ovada e quello polifonico di Masone mentre il service e le luci sono stati a cura rispettivamente di Ivo Piombo e di Marina Rossi.

Un plauso particolare va a Patrizia Priarone giovane ma piena di talento maestra del coro e direttore d'orchestra.

G. Turri

Strascichi del torneo estivo

Si pubblica il libro del torneo dei Rioni

Masone. Visti il successo e l'entusiasmo suscitati dal torneo calcistico dei Rioni, il vulcanico Lino Maccio (Piti), organizzatore della manifestazione sportiva unitamente a Mirko Bruzzone, ha dato alle stampe una pubblicazione dal titolo "Secondo Torneo dei Rioni di Masone".

Il volume, che non intende naturalmente proporsi come opera letteraria, è semplicemente una simpatica raccolta di dati e di notizie relativi al recente torneo estivo corredate da antiche fotografie che riproducono i rioni masonesi al momento attuale e com'erano agli inizi del 1900.

Tra le fotografie figurano poi tutte le formazioni scese in campo nell'edizione del corrente anno con i nominativi dei giocatori ed i loro eventuali soprannomi.

A proposito di soprannomi alcune pagine del volume sono poi dedicate ad una lista di "numraggi" che hanno caratterizzato personaggi vivi e scomparsi residenti nei vari rioni masonesi. Tra le curiosità troviamo anche i no-

minativi dei giocatori che si sono infortunati durante la manifestazione estiva con tanto di diagnosi e tutte rigorosamente in dialetto masonese. Ampio spazio nella pubblicazione hanno trovato naturalmente il concorso dei dolci che ha caratterizzato ogni serata del torneo e per il quale hanno ricevuto uno speciale riconoscimento le "mestre" Mafalda Ottonello (rione Fornace-Pendissi), Adelina Pastorino (rione Via Marconi -Autra), Aurora Piccardi (rione Via Romitorio - Val Vezzulla) e Lucia Pastorino "Mastrilli" (rione Via Marconi-Autra).

A chiarire a tutti lo spirito del Torneo dei Rioni sono gli scritti di Mirko Bruzzone e Lino Maccio che sottolineano il grande amore dei residenti per Masone, l'amicizia, il divertimento e l'allegria di stare insieme senza dimenticare lo scopo benefico dell'iniziativa che permesso anche di devolvere l'intera somma ricavata al locale sottocomitato della Croce Rossa.

G.M.

Si chiede alla Giunta comunale di pronunciarsi contro

Il 24 settembre alla Soms "Abba" assemblea pubblica anti-centrale



Cairo Montenotte. L'Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita e le forze politiche dell'opposizione in Consiglio Comunale (Ds, PPI, Rifondazione Comunista e Verdi) hanno organizzato un'assemblea pubblica, lunedì 24 settembre, per discutere sulla centrale termoelettrica che l'Entergy vorrebbe costruire a Bragno.

L'assemblea si terrà a partire dalle 20.30 nella sala conferenze della Società Operaia di Mutuo Soccorso G. C. Abba.

A far ribollire la protesta e riscaldare il clima ha contribuito non poco il parere del prof. Maifredi, esperto di fiducia del Comune di Cairo Montenotte nominato, dalla Giunta Comunale per seguire la pratica VIA della centrale Entergy.

Il dott. Pietro Maifredi si è infatti espresso con parole che se da un lato riconoscono la buona qualità dell'impianto progettato da Entergy, dall'altro stroncano nettamente la scelta di Bragno, di Cairo e dalla Val Bormida quale sito di una centrale termoelettrica.

Maifredi infatti ha sostenuto che "la centrale termoelettrica rappresenterebbe un sacrificio ambientale notevole per la collettività, pur rientrando a

stretto rigore nelle norme vigenti".

Questo perché secondo l'esperto "l'impatto ambientale non è da sottovalutare e si rileva bene anche dai dati esposti se si leggono nella giusta chiave".

Perché come spiega il dott. Maifredi "tutti gli impatti risultano trascurabili in termini di concentrazioni, ma se si tiene conto che la centrale porta ad un raddoppio delle emissioni di Nox e all'emissione in atmosfera di 1.800.000 tonnellate di vapore acqueo all'anno ed oltre 2.200.000 tonnellate annue di anidride carbonica, chiunque può rendersi conto che non si tratta di un miglioramento dell'ambiente".

Insomma anche se la centrale voluta da Entergy "è molto meno inquinante in assoluto" rispetto ad una centrale termoelettrica tradizionale come quella di Vado, per l'esperto del Comune "l'impatto sulla zona sarebbe sicuramente sensibile".

Le conclusioni del dott. Maifredi sono ancora più chiare ed inequivocabili laddove sostiene di ritenere "che sia preciso dovere dell'Amministrazione Comunale opporsi alla realizzazione della centrale in quel sito (Bragno n.d.r.), proprio perché non è indispensabile".

Maifredi infatti sostiene che la centrale termoelettrica non è indispensabile allo sviluppo industriale dell'area, di cui anzi occuperebbe spazi potenzialmente utili per altre attività produttive.

Insomma il lavoro dell'esperto di fiducia del Comune di Cairo Montenotte afferma ben più di quanto sarebbe bastato per scatenare l'immediata levata di scudi di tutti coloro che avevano sempre osteggiato l'impianto termoelettrico.

Appare quindi del tutto ovvio che si sia messa in moto la mobilitazione della piazza per chiedere all'Amministrazione Comunale la rottura di ogni indugio e l'assunzione di un parere apertamente contrario alla costruzione della centrale termoelettrica, già fin d'ora, prima della conclusione definitiva della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Questo dopo il precedente Consiglio Comunale, che si era chiuso con un documento finale, approvato dalla maggioranza, in cui si esprimeva una netta chiusura alla centrale a carbone di qualsiasi tipo, mentre si consentiva una timida, ma chiara apertura verso le centrali a metano.

Respinto il ricorso contro il parere Via favorevole

La regione Liguria conferma: sì alla discarica di Ferrere

Cairo Montenotte. Dalla Regione Liguria è arrivata un'altra tegola sulla testa degli abitanti del quartiere Ferrere che, attraverso l'Associazione per la Difesa della Salute dell'Ambiente e del Lavoro, si stanno battendo contro la realizzazione della discarica di Seconda Categoria per rifiuti speciali che la ditta Ligure Piemontese Laterizi vorrebbe realizzare nell'ex cava della Filippa. La Giunta Regionale della Liguria infatti, su proposta del Vice-Presidente, incaricato alla Pianificazione Territoriale ed Ambientale, ha respinto il ricorso che l'Associazione aveva presentato contro la favorevole valutazione di impatto ambientale che la stessa Giunta aveva espresso per la discarica nell'aprile scorso.

Tutti punti contestati dall'Associazione per la Difesa della

Salute dell'Ambiente e del Lavoro sono stati respinti dalla Giunta Regionale.

"La pronuncia di compatibilità ambientale dell'aprile scorso non ha preso in considerazione le tipologie di rifiuti da smaltire in discarica perché tale competenza spetta alla Provincia" afferma la Giunta Regionale "Si è invece presa in considerazione, con esito favorevole, la compatibilità di una discarica di questo tipo con il sito prescelto".

"L'obbligo di allacciamento al depuratore costituisce una prescrizione necessaria per aver una destinazione certa del percolato" continua la Giunta Regionale "La presenza di pozzi è stata verificata durante i sopralluoghi e la valutazione è stata attentamente dettagliata. La stabilità dell'area è stata accer-

tata senza che siano emerse problematiche rilevanti ai fini della compatibilità ambientale dell'impianto".

Anche il rischio di trasporto di materiali e sostanze inquinanti ad opera del vento è stato valutato. "In relazione al trasporto eolico" sostiene la Giunta Regionale della Liguria "E' assolutamente irrilevante l'inquinamento prodotto dalla gestione di un impianto come quello della discarica di rifiuti speciali in questione, soprattutto per quanto riguarda la polverosità".

Neppure la questione del traffico e dell'attraversamento del centro abitato cairese da parte degli autotreni carichi di rifiuti ha fatto cambiare idea alla Giunta Regionale. Per la Regione Liguria infatti "esistono via d'accesso alternative che verranno individuate nell'ambito del procedimento provinciale di approvazione del progetto e nella conseguente procedura di autorizzazione alla gestione".

Inoltre la Regione sottolinea le prescrizioni assunte in merito al monitoraggio dei pozzi, alla predisposizione di un piano di intervento in caso di dispersione di contaminanti, alla sistemazione del sito di discarica ed all'indicazione della destinazione delle risulite che ne deriveranno. La sentenza conclusiva pertanto è stata quella di respingere il ricorso dell'associazione, aprendo un'altra porta verso la realizzazione della discarica contestata.

All'associazione ora resta la possibilità di ricorrere, contro questo provvedimento, al T. A. R. (Tribunale Amministrativo Regionale) della Liguria oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. **Fargo**

Riceviamo e pubblichiamo

La motosega urbana ha colpito ancora



Cairo M.te. Anche in Corso Italia, a Cairo, di fronte alla Ca.Ri.Sa a all'Enel, è stata rasa al suolo una delle due file di alberi che da sempre abbellivano una parte della strada. Il motivo è il rifacimento della pavimentazione, ma sembra che in quell'area saranno allestiti nuovi parcheggi a isola. Ormai il futuro di Cairo sono i parcheggi con conseguente segatura di molte piante. Con tutte le piazze adibite a garage non c'è più spazio per il verde. Sembra che il futuro sia la cultura dell'auto e non le attività lavorative, i servizi sociali, l'ambiente, l'arredo urbano, la cultura, ecc. Ma quello che non riesco a capire è il silenzio della minoranza consiliare che da tempo non fa sentire la sua voce anche se le ferie sono finite. Ma forse, per quanto riguarda gli alberi il problema non esiste. Si possono piantare quelli finti ad alto fusto: non necessitano di manutenzione e si possono colorare... **Renzo Cirio**

A Cairo e Valbormida

Riaperte le scuole dal 13 settembre

Cairo Mont.te - Le vacanze in Valbormida sono finite, a parte qualche eccezione. Quasi tutti gli istituti hanno iniziato le lezioni il 13 Settembre. Questo anticipo serve a compensare la pausa che è già stata fissata per la settimana che va dal 18 al 24 Febbraio prossimo. La classe terza del corso professionale dell'Istituto Superiore Secondario di Cairo ha addirittura anticipato al giorno 6 in quanto questi studenti finiscono prima l'anno scolastico per poter affrontare gli esami di qualifica che si terranno i primi del mese di Giugno.

Ancora qualche giorno di buono per le elementari e le medie di Millesimo, Cengio, Murialdo, Calizzano, Bardineto e Rocca-Valignone che inizieranno il 17.

Trentacinque studenti in più all'Istituto Superiore di Cairo che comprende il Patetta, l'Itis e l'Isipsa. Dai 690 iscritti dello scorso

anno si è passati a 725. L'Isipsa guadagna una prima ma il numero delle classi rimane invariato essendosi fuse in una unica quarta le due terze dello scorso anno. Perde una prima classe il Calasanzio di Carcare che comunque parte con 420 studenti.

Gli insegnanti sono stati quasi tutti nominati e questo ha permesso un regolare inizio delle lezioni: qualche disagio potrebbe verificarsi più avanti nel caso ci fossero dei ricorsi.

Situazione più variegata per gli studenti valbormidesi che hanno scelto le scuole della Riviera. Sono già sui banchi da lunedì scorso i ragazzi del "Mazzini, Martini, Leon Pancaldo". Il 13 hanno preso il via il "Della Rovere", il liceo "Grassi", il "Boselli" e l'Alberghiero di Alasio. Hanno invece scelto il 17 l'Istituto per geometri "Alberti" e il liceo "Chiabrera".

Prime prese di posizione

No alla centrale dell'Eni a Cengio

Cengio. L'associazione "Valbormida Viva" non è favorevole alla costruzione di una centrale termoelettrica nelle aree Acna. L'ipotesi era stata ventilata da un rappresentante di ENI Sud nelle settimane scorse (anche se la cosa sarebbe di competenza di ENI Power). Ciò nonostante, anche se la questione sembra tutt'altro che definita, l'associazione ha voluto esprimere le proprie riserve, ricordando che le aree dell'ACNA dovrebbero ospitare piuttosto, dopo la bonifica, piccole e medie imprese. Una centrale infatti darebbe lavoro solo per una cinquantina di persone mentre un distretto artigianale ed industriale di piccole e medie imprese potrebbe offrire occupazione a qualche centinaio di addetti.

La posizione di Valbormida Viva è stata subito appoggia-

ta dal MODA, l'associazione della riviera che da anni si batte contro l'inquinamento derivante dalla centrale termoelettrica di Vado.

Parapetto Curagnata

Cairo. Il Comune di Cairo vista la necessità di provvedere alla manutenzione del parapetto al ponte sulla strada Curagnata di San Giuseppe ha affidato l'incarico all'Ing. Viazzo Carlo di Piana Crixia. L'opera avrà un costo complessivo di poco più di 11 milioni. L'Ufficio Tecnico del Comune ha dovuto rivolgersi ad un tecnico esterno in quanto non gli è possibile intervenire direttamente dovendo già far fronte ad innumerevoli impegni.

cartoplast
CAIRESE

Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte

S.GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260
Tel. 019/510127

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 8/7: ore 9 - 12.30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare.

Distributori carburante Sabato 7/7: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Ferrania.

Domenica 8/7: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Ferrania.

IMMOBILIARE STUDIO

Daniela Battagliero Mario Pennino

Via Roma, 99
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019503888 Fax 0195090994
Cell. 3386873384 - 3386873386

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA

Da Venerdì 14 a giovedì 20
Jurassik Park III : Ven. 14 (orario: 20 - 22), sab. 15 (orario: 20 - 22 - 24), dom. 16 (orario: 17 - 20 - 22), lun. 17 (orario: 20 - 22), merc. (orario: 17).

Martedì riposo

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinetun@katamail.com

Al termine di un'estate di solidarietà

I progetti per il futuro di "Insieme per Cernobyl"



Cairo Montenotte. Per l'Associazione "Insieme per Cernobyl" il mese di Settembre è tradizionalmente un periodo di rilanci. Terminato il lungo soggiorno estivo, si tirano le conclusioni di un anno di lavoro e si fanno progetti per il futuro.

Logico quindi che, per tastare il polso della situazione, si vada a contattare colui che è il vero deus ex machina di questa associazione di volontari, Sandro Ferraro, che dalla costituzione ad oggi ha sempre rivestito il ruolo di presidente: «E' stato un anno particolarmente impegnativo - esordisce Sandro - visto che è aumentato il numero dei progetti di soggiorno, con l'introduzione di quello di due mesi riservato ai bambini di Istituto che ci permette di sfruttare appieno il limite massimo di tre mesi consentito dal Comitato per i minori di Roma. Inoltre abbiamo ideato e portato a termine l'iniziativa denominata "Carovana della solidarietà" che aveva come scopo quello di portare aiuti di ogni genere all'orfanotrofio "Maliatko" di Kiev da cui provengono tutti i bambini di Istituto ospitati dalle nostre famiglie. Una serie di impegni ravvicinati nel tempo che hanno messo a dura prova le nostre capacità organizzative ed economiche, al punto che in alcuni casi siamo riusciti ad

ottenere un buon risultato solo con uno sforzo straordinario. In definitiva un risultato finale più che positivo, ma che ci deve far riflettere sul futuro immediato, nel senso che servirà una maggiore partecipazione delle famiglie all'attività organizzativa. Senza di ciò si rischia veramente di limitare l'operatività dell'associazione, vanificando in parte quello che di buono abbiamo costruito in questi anni».

Tornando alla "Carovana della solidarietà" Ferraro coglie l'occasione per ringraziare tutti quelli che hanno dato il loro contributo ad ogni livello: «E' stata una mobilitazione generale, che ci ha consentito di portare in Ucraina molti generi di prima necessità, dalle medicine ai vestiti e ai generi alimentari, e di acquistare in loco strumenti indispensabili per l'Istituto richiestaci dalla stessa signora Litvinenko. Tutte le fasi principali di questo viaggio, svoltosi dal 22 al 30 Aprile scorso, sono state riprese e raccolte in un film che verrà proiettato a Cairo (Cinema Abba) e Finale Ligure a metà del mese di Ottobre. Sarà l'occasione per ringraziare di persona tutti coloro che a vario titolo ci hanno aiutato in questi anni, dalle varie amministrazioni comunali alle società fino ai singoli cittadini che ci seguono con simpatia sin da quando nell'Ottobre del

96 è nata l'associazione».

In questi anni l'associazione dei volontari cairesi ha organizzato il soggiorno estivo ed invernale di circa 360 bambini, ma da ora sembra arrivato il momento che nuove famiglie si facciano avanti nell'aiutare in maniera più diretta: «Con il mese di Settembre scade il mandato sia del Consiglio Direttivo che del collegio dei Proviviri - dice Ferraro - e nell'Assemblea sociale che si terrà giovedì 27 Settembre alle ore 21 presso la Sala consiliare del Comune di Cairo chiederemo a tutte le famiglie una maggiore collaborazione soprattutto a livello organizzativo, spiegando che in caso contrario sarà gioco forza limitare le future iniziative».

Un altro argomento che sta molto a cuore a Sandro e che è un po' sulla bocca di tutti in questi giorni è quello relativo all'adozione di alcuni bambini ucraini da parte delle famiglie che li avevano precedentemente ospitati: «Per non generare confusione e per non creare equivoci, mi preme sottolineare che il compito dell'associazione è esclusivamente quello di organizzare soggiorni climatici di risanamento per bambini sia d'istituto che di famiglia e non quello di favorire progetti adottivi. E' però altrettanto vero che seguiamo con particolare affetto e simpatia quelle famiglie aderenti alla nostra associazione che hanno intrapreso il difficile ma certamente gratificante cammino dell'adozione internazionale».

In definitiva, riassumendo il contenuto di questa lunga chiacchierata con Sandro, il succo è più o meno questo: siamo più che soddisfatti di quello che abbiamo fatto fino ad ora, ma adesso abbiamo bisogno di aiuto (adesione di nuove famiglie ospitanti e maggiore impegno di quelle già aderenti) per non vanificare tutto. Sarà la riunione del prossimo 27 Settembre a dirci se l'invito di Ferraro sarà stato accolto.

Daniele Siri

La Giunta Biasotti: energia da sole, acqua e biomasse

Le nuove fonti energetiche per la Liguria del 2000

Cairo Montenotte. Un vero siluro è partito dalla Regione Liguria contro l'ipotesi di costruzione di una centrale termoelettrica a Bragno. Una recente deliberazione della Giunta Regionale potrebbe anche rivelarsi determinante nell'affossare il progetto di Entergy per la realizzazione una centrale termoelettrica da 800 MW, alimentata a metano.

La Giunta infatti ha proposto al Consiglio Regionale "di approvare nelle more dell'adozione del Piano Energetico Regionale" alcune "linee programmatiche per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia elettrica e per razionalizzare l'uso della risorsa energetica in ambito regionale".

C'è un punto, il primo, di queste linee programmatiche che boccia chiaramente la necessità di costruire una centrale da 800 MW come quella voluta da Entergy nell'area di Bragno.

Tale punto infatti afferma che "in Liguria ... è consentita la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica, alimentati da fonte fossile, di potenza pari od inferiore ai 300 MW termici".

Tali impianti dovranno essere realizzati allo scopo di favorire lo sviluppo di tecnologie innovative ad alta efficienza energetica ... dovranno produrre energia in forma cogenerata ed il calore prodotto dovrà essere utilizzato anche attraverso la distribuzione in teleriscaldamento e dovranno preferibilmente essere inseriti in aree in fase di recupero industriale».

Poiché la centrale di Entergy è più del doppio del valore limite di 300 MW, la conclusione più logica sarebbe che la centrale di Bragno non dovrebbe essere costruita.

Bisogna però dire che questa indicazione della Giunta Regionale non è vincolante e non blocca affatto il progetto Entergy, perché il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 conserva allo Stato le funzioni amministrative con-

cernenti la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica di potenza superiore ai 300 MW termici.

Ciò nonostante è certamente non trascurabile, anche per lo Stato, il fatto che una Giunta Regionale esprima una valutazione così chiara sulla sproporzione fra la produzione di energia elettrica installata e quella consumata all'interno del territorio regionale e sull'opportunità di favorire un maggior sviluppo dell'utilizzo di fonti energetiche alternative e rinnovabili.

La Giunta Regionale è giunta a tali conclusioni programmatiche sulla base di un dettagliato studio della situazione esistente da cui emerge che "la quantità di fonti energetiche primarie importate (greggio, carbone e gas naturale) è circa tre volte superiore alla quantità di energia primaria assorbita dal consumo interno della regione".

Le tre centrali termoelettriche ENEL della Liguria (Vado, Genova, La Spezia) hanno una potenza installata di 3.450 MW con una producibilità media annua di circa 15.000 GW a fronte di una richiesta interna di circa 5.000 GW.

Si tratta di cifre e raffronti che la Giunta Regionale riconosce e fa proprie all'interno della deliberazione.

E ciò che consegue da tutto questo non è certo la necessità di costruire nuovi impianti termoelettrici con combustibili fossili, ma piuttosto che non c'è affatto bisogno di altre centrali termoelettriche.

La delibera della Giunta Regionale della Liguria va però oltre e propone al Consiglio Regionale l'adozione altre linee programmatiche interessanti sostenendo che "la Liguria intende favorire lo sfruttamento delle fonti energetiche primarie di natura rinnovabile di cui è dotato il proprio territorio".

Una di queste fonti energetiche è quella delle "biomasse di origine forestale". Secondo le direttive della Giunta sul

territorio regionale sarà consentita la costruzione di impianti termoelettrici a base di legna, che oltre i 5 MW termici richiederanno un espresso parere della Giunta Regionale per la loro autorizzazione.

Un capitolo particolare è quello idroelettrico. Secondo lo studio fatto fare dalla Regione Liguria risulta che in Liguria sono presenti 177 impianti idroelettrici di cui solo 24 risultano attivi, altri 24 hanno la concessione rinunciata dall'ENEL, altri 39 sono esistenti ma non attivi, mentre altri 90 sono a livello progettuale e mai realizzato.

Le direttive della Giunta mirano al recupero degli impianti idroelettrici esistenti ed alla realizzazione di nuovi impianti purché integrati con le reti civiche di acquedotto.

Altra fonte alternativa è quella eolica (il vento), ma - secondo la Giunta - in Liguria sono poche le località interessanti sotto questo aspetto ed il potenziale energetico risulta basso.

Infine le direttive del governo ligure stabiliscono che possono essere realizzati impianti solari di tipo termico o fotovoltaico senza alcun limite alla potenza installata.

f. s.

Encomio solenne

Cengio. Il maresciallo dei carabinieri Angelo Santin, comandante della stazione di Cengio, e l'appuntato scelto Giovanni Mariani sono stati premiati con un encomio solenne da parte del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri per l'operazione di salvataggio di due ragazzi, intrappolati in un'auto, avvenuta il 15 ottobre dello scorso anno, durante un evento alluvionale.

Il riconoscimento è stato consegnato ai due militari dal capitano Andrea Galletta nel corso di una cerimonia nel Comando di Compagnia di Cairo.

COLPO D'OCCHIO

Dego. In un incidente stradale, avvenuto in loc. Isola il 5 settembre, sono rimaste ferite tre donne: Caterina Pons di 20 anni e Agnese Bonifacio di 17 anni, entrambi di Dego e Gloriana Baccino, 20 anni, di Giusvalla.

Cosseria. Furto in piano giorno in una casa di loc. Pontepriò dove, nel pomeriggio, durante l'assenza dei proprietari, sono stati rubati valori per circa 40 milioni di lire.

Cengio. E' stata aperta in via Padre Garello un'agenzia del Banco di Credito Azzoaglio. Lo sportello bancario si aggiunge a quello della Ca.Ri.Sa. presente da decenni.

Osiglia. E' stata ritrovata morta la donna di 83 anni, Erminia Bocca, che era scomparsa da casa in loc. Baltera il 6 luglio scorso. Il corpo era a meno di un chilometro dall'abitazione in riva ad un ruscello in loc. Orticeti.

Cengio. Gianni Cepollini, attore della compagnia III° Millennio, ha ricevuto il premio Micol quale miglior attore caratterista della provincia.

SPETTACOLI E CULTURA

Conferenza. Il 14 settembre ad Altare presso la Sala Polivalente dell'Asilo alle ore 21 conferenza sul tema "Gli effetti sull'uomo della musica sacra e della musica profana".

Tartufo. Il 16 settembre a Cosseria nel parco del castello, a partire dalle nove del mattino, "Gara annuale di ricerca del tartufo con cane".

Funghi. Dal 13 al 16 settembre a Bardineto si tiene la "18ª Festa Nazionale del Fungo d'Oro" con stand gastronomici e mostra mercato merceologica.

Napoleone. Sabato 15 settembre a Sassello nel teatro in piazza Oratorio, dalle ore 9.30, convegno su "Sassello e le Valli del Beigua nell'Età Napoleonica dalla Campagna del 1800 alla Restaurazione".

Tartufi. Dal 22 al 23 settembre a Millesimo si organizza la "9ª Festa Nazionale del Tartufo".

Mostra. Fino al 30 settembre a Cosseria nel Palazzo Comunale mostra personale delle sculture di Renzo Ferraro. Orario: 07.30 - 13.00 (chiuso domenica e festivi)

CONCORSI PUBBLICI

Saldatore. Azienda di Cairo Montenotte cerca 2 saldatori per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede milite assolto ed esperienza. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 536. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Impiegato/a. Azienda di Cairo Montenotte cerca 1 impiegato/a per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede milite assolto e conoscenza software Office. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 541. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Impiegato/a. Azienda di Cairo Montenotte cerca 1 impiegato/a per assunzione a tempo determinato. Si richiede milite assolto, gradita esperienza, ufficio paghe. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 537. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori

liste nozze

il meglio dell'hi-fi

BRAGNO
Tel. 019 513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

e-mail
gelosoviaggi.sv@libero.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Grazie ai successi di Valerio Brignone e Marco Chinazzo

Annata trionfale dell'Atletica Cairo con medaglie d'oro europee ed italiane

Cairo Montenotte. Si sta per concludere un 2001 favoloso per l'Atletica Cairo, un'annata che ha già riservato eccellenti risultati, addirittura migliori di quella scorsa - che già poteva essere considerata ottima - e che potrebbe ulteriormente arricchirsi in questo scorcio finale di stagione.

Primattori della stagione sono stati due atleti di Millesimo, il grande Valerio Brignone e l'eterno Marco Chinazzo.

In particolare è nell'ambito delle gare del Centro Sportivo Italiano (CSI) che gli atleti cairesi hanno ottenuto i maggiori risultati. Su tutti spiccano le due medaglie d'oro conquistate da Valerio Brignone, l'atleta di punta dell'Atletica Cairo, ai recenti Campionati Europei FICEP (Fédération Internationale Catholique Education Physique, che unisce il CSI Italiano e gli omologhi enti degli altri paesi partecipanti) disputati a Kerkrade, in Olanda.

Brignone ha dominato i 5000, bissando il successo già ottenuto su questa distanza in Europa otto anni fa in Austria, e 10000 metri.

E due sono stati anche i titoli di Campione Italiano arrivati a Cairo ed entrambi vinti da atleti millesimesi. Uno conquistato dal "solito" Brignone sui 5000 metri a Cesenatico e l'altro da Marco Chinazzo, un fenomenale cinquantaduenne, nella categoria Veterani nel cross a Roma.

Inoltre l'Atletica Cairo ha conquistato nove titoli di Campione Regionale con Rajiv Bormida (Cadetti), Simone Pastorino (Allievi), Massimo Borchio (Senior), Alice Bertero (Senior f.), Valerio Brignone (Amatori A), Clara Rivera (Amatori A f.), Marco Ferraro (Amatori B), Angela Oddera (Amatori B f.), Marco Chinazzo (Veterani) e nove titoli di Campione Provinciale con Andrea Viano (Esordienti), Serena Pastorino (Ragazze), Dario Petrosino (Allievi), Pietrino Demontis (Junior), Andrea Gentili (Senior), Giorgio Bernardini (Amatori A), Silvia Ferraro (Amatori A f.), Flavio Bertuzzo (Amatori B), Bruno Ricchebuono (Veterani), oltre a laurearsi anche Campione Regionale e Provinciale a squadre.

Ma non solo nell'ambito del CSI i risultati sono stati ottimi. Anche per quel che riguarda il settore FIDAL non sono certo mancate le soddisfazioni.

Tanto per non smentirsi dopo la messe di titoli regionali già ottenuti lo scorso anno, l'inesorabile Brignone ha conquistato tutti quelli legati alle gare a cui ha preso parte, laureandosi Campione Regionale del cross corto, del cross lungo e dei 10000 metri. Innumerevoli poi le vittorie riportate nelle competizioni disputate, culminate nel terzo successo consecutivo alla Stracairo, e gli ottimi piazzamenti ottenuti in gare nazionali ed



L'europeo Valerio Brignone e a sin. il forte Marco Chinazzo.

internazionali. E anche Chinazzo non gli è stato da meno conquistando il titolo di Campione Italiano Autostrade, quello di Campione Regionale di cross e quello di corsa in montagna, specialità quest'ultima nella quale ha vinto anche il titolo di Campione Provinciale.

Ma anche altri atleti si sono particolarmente distinti, come l'ottimo Giorgio Bernardini che si è anch'egli laureato Campione Provinciale di corsa in montagna, Marco Petenzi che ha ottenuto il terzo posto assoluto nel Gran Prix (combinata 1500-3000-5000 metri), Mauro Brignone, sempre capace di offrire un grande contributo nelle prove di squadra, e Sergio Fossarello, atleta che ha ottenuto numerosi piazzamenti da podio ai regionali.

Tra le donne da rimarcare la buona annata di Alice Bertero, che pur non aggiudicandosi titoli regionali ha sempre saputo ben comportarsi, soprattutto nelle gare in salita, dove lo scorso anno aveva conquistato il Campionato Regionale, come conferma il quarto posto assoluto alla recente Alpicella-Monte Beigua.

A livello di graduatorie nazionali Valerio Brignone figura 44° nei 10000 m, pur non avendo mai avuto occasione quest'anno di correre una gara "da tempo", tra i Senior con l'Atletica Cairo al 22° posto e Pietrino Demontis è 37° tra gli Junior con l'Atletica Cairo 32°.

Ottimi anche i risultati di squadra con la conquista del Campionato Regionale dei 10000 metri su pista e il Campionato Provinciale di cross oltre ai secondi posti nel Campionato Regionale di cross, maschile Assoluti, femminile Assoluti ed Amatori, ed al terzo nel Campionato Regionale su pista Amatori/Senior Masters.

Il tecnico Giuseppe Scarsi vede così ripagato da tutti questi successi il suo lavoro che lo vede seguire con competenza e assiduità tutti i "suoi" atleti. E felice può essere anche il presidente del sodalizio, Giuseppe Sabatini, a cui va il merito di aver voluto riportare l'Atletica Cairo ad altissimi livelli, ricreando una squadra composta da buoni

atleti con alcune punte di diamante che molti gli invidiano; e per il 2002 si annunciano nuovi arrivi a rinforzare ulteriormente la compagine.

Ora altri importanti appuntamenti attendono gli atleti gialloblu già a partire da domenica 16 settembre in cui Brignone V., Brignone M., Bertero, Chinazzo, Petenzi, Borchio, Vergellato, Demontis e l'assessore-podista Enrico Caviglia, accompagnati dal tecnico Scarsi, parteciperanno alla quarta Maratonina di Parma, valida quest'anno come Campionato Italiano Masters.

La chiusura degli impegni stagionali si avrà il 4 novembre a New York con la Maratona della Grande Mela a cui parteciperà un poker di atleti cairesi composto da Valerio Brignone, che parte con propositi battaglieri, Petenzi, Zannelli e Caviglia, il quale vanta già diverse partecipazioni a questa competizione. **F.B.**

Aperte le iscrizioni

Orientamento professionale con i nuovi corsi IAL

Carcare - Sono aperte, presso il Centro di Formazione IAL di Carcare, le iscrizioni al Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2001 propedeutico alla frequenza dei corsi nei settori meccanico e impiegatizio-informatico.

Mentre il modulo O.F.I.S. vuole fornire ai giovani un orientamento per la scelta della formazione più consona alle loro attitudini, i corsi biennali che seguiranno mirano a fornire competenze professionali specifiche spendibili nel mercato del lavoro.

In particolare il corso nel settore meccanico prepara operatori in grado di lavorare alle macchine utensili (tornio, fresatrice, ecc.) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria. Il contesto lavorativo è quello delle piccole e medie imprese metalmeccaniche del comprensorio, che assicurano la piena occupazione dei giovani in uscita da tale percorso formativo, sia nell'ambito meccanico che della saldatura-carpenteria.

Il corso nel settore impiegatizio prepara addetti in grado di svolgere, con competenza e nel rispetto delle scadenze, attività specifiche dell'amministrazione e dell'ufficio, utilizzando adeguati supporti informatici. Si impiega in settori produttivi, commerciali e dei

servizi, prevalentemente in piccole e medie imprese. Può trovare collocazione anche nelle Pubbliche Amministrazioni (ASL, Comuni, Province). Per ogni attività formativa: un periodo di 300 ore di Tirocinio Pratico presso le aziende del settore.

La partecipazione è completamente gratuita e prevede la fornitura di tutto il materiale didattico.

Gita Soms

Cairo Montenotte. Le Cinque Terre sono la meta della prossima gita sociale della Società Operaia di Cairo. L'appuntamento è per il prossimo 23 Settembre quando, alle 6,45, i partecipanti si ritroveranno presso la Soms per partire alla volta di la Spezia.

Alle ore 10 partenza in battello per le Cinque Terre con escursione facoltativa alla "Via dell'amore" (Riomaggiore - Manarola). Il rientro a La Spezia è previsto per le ore 18,30. Arrivo a Cairo alle 22.

Le prenotazioni devono essere fatte entro il 14 Settembre presso la segreteria che è aperta dalle ore 18 alle 19 del lunedì, mercoledì e venerdì. La quota di partecipazione è fissata a £. 25.000 per i soci e a 50.000 per familiari ed amici.

Succede ai Passeggeri

Quando ripareranno la sede ferroviaria?



Cairo Montenotte. E' passato un bel po' di tempo ma forse alcuni ricordano quando nei pressi dei Passeggeri una corriera di linea era uscita di strada finendo sulla ferrovia dopo aver demolito la recinzione e seriamente danneggiato un palo elettrico. Ebbene chiunque può notare che l'unico intervento che è stato fatto per rimediare il danno sia il ripristino del palo della luce mentre rimane ancora rovesciata e a pezzi la cinta di cemento lasciando un grosso varco ancora aperto tra la strada ferrata e il traffico viale Marconi.

Per fidanzati e famiglie

Una sosta di preghiera alla Madonna della Pace



Il Santuario "Madonna della Pace" ad Albisola Superiore (Savona), retto dai sacerdoti del S. Cuore (conosciuti come Dehoniani dal nome del Fondatore) è un'oasi di raccoglimento e di preghiera offerta a tutti. In particolare la Comunità Dehoniana, attenta ai segni dei tempi, esorta i pellegrini a pregare per i fidanzati e per la pace, a partire dalla famiglia. A tutti è dolorosamente noto, infatti, come oggi la famiglia sia in grande e preoccupante disgregazione. Prenotando per tempo i pellegrini possono usufruire dell'annesso Centro di Spiritualità per una sosta spirituale e anche per i pasti. Per informazioni rivolgersi a Padre Edoardo Pezzotta, Comunità Dehoniana, tel. 019489902, fax 019489903.

Intervento dell'USI Su via Dufour

Carcare. L'U.S.I. (Unione Sindacale Italiana) interviene, per bocca del suo rappresentante Renzo Ferraro, sul caso della residenza dei disabili psichici in via Dufour, contestata da abitanti del quartiere. "Riteniamo doveroso" dice Ferraro "assumere una posizione di condanna su un fatto così grave e vergognoso, indice di intolleranza che offende l'intelligenza e la sensibilità dell'essere umano. Crediamo che le diversità siano un valore e che a tutti debbano essere garantiti i loro diritti".

Contributi per il vetro

Altare. I Ds hanno presentato un disegno di legge regionale a favore della produzione vetraria manuale ed artistica. Questo provvedimento prevede una convenzione di cinque anni con la fondazione "Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria" di Altare.

LOGICON Procedure software modulari economiche ed affidabili

Contabilità ed Iva Fatturazione Gestione commesse Magazzini
Statistiche Ordini clienti e fornitori Gestione produzione Agenti

Personalizzazioni e modifiche su specifiche del cliente
Laboratorio di Programmazione ed Assistenza in Cairo Montenotte

Logica srl - Cairo Montenotte
Tel. 019 502629 - Fax 019 505185 - E.mail: logica.srl@mail.sirio.it

ARTILEGNO & ARREDO
di Bellino, Gallesio e Taretto

Arredamento e mobili di ogni genere
Serramenti in legno e alluminio anodizzato

Neste la tua Casa

17010 Cairo Montenotte (SV) - Via Brigate Partigiane, 32B - Tel. 019 503116 - Fax 019 506230

Le offerte di lavoro al Centro per l'impiego di Carcare

L'elenco delle occasioni per il lavoro in Valbormida

Ecco l'elenco di alcune delle offerte di lavoro disponibili presso il Centro per l'Impiego di via Cornareto 2 (presso lo IAL) di Carcare (tel.: 019510806).

Ovviamente si avverte che, nel frattempo, alcuni dei posti sotto indicati possono essere stati già occupati da lavoratori che hanno risposto all'offerta.

Carpentieri saldatori tornitori. Azienda della Val Bormida cerca 10 carpentieri - saldatori - tornitori per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede milite assoluto, età max. 23 anni, possesso auto e patente. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 531.

Elettricista. Impresa della Val Bormida cerca 1 elettricista per assunzione a tempo determinato. Si richiede milite assoluto, qualifica ed esperienza. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 529.

Assistente anziani. Famiglia della Val Bormida cerca 1 assistente anziani per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede milite assoluto, presenza diurna e notturna, vitto ed alloggio. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 528.

Montatore meccanico. Azienda di Altare cerca 4 montatori meccanici per assunzione a tempo determinato fine cantiere - previste spese trasferta. Si richiede milite assoluto, qualifica ed esperienza. Sede di lavoro: Susa. Riferimento offerta lavoro n. 527.

Operaio serramentista. Azienda di Cairo Montenotte cerca 1 operaio serramentista per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede milite assoluto, età max 40 anni, patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 522.

Apprendista Muratore. Impresa edile della Val Bormida cerca 1 apprendista muratore. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 518.

Apprendista Manovale. Impresa edile della Val Bormida cerca 1 apprendista manovale. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 519.

Operaio generico edile. Impresa edile della Val Bormida cerca 1 operaio generico edile con esperienza per assunzione a tempo indeterminato. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 510.

Muratore qualificato. Impresa della Valbormida cerca 1 muratore qualificato e/o carpentiere per assunzione a tempo indeterminato. Età 30/40 anni con esperienza. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 503.

Falegnami verniciatori. Ditta della Valbormida cerca 4 falegnami verniciatori per assunzione a tempo indeterminato, preferibilmente in possesso di auto propria e patente B. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 396.

Elettricista. Ditta della Valbormida cerca 1 elettricista, disponibile a lavorare in trasferta, per assunzione a tempo indeterminato. Sede di lavoro: Valbormida e trasferte. Riferimento offerta lavoro n. 163.

Apprendisti. Ditta della Val-

bormida cerca 2 apprendisti fresatori e operatori macchine a controllo numerico. Età 16-24, possibilmente con auto e patente. Riferimento offerta lavoro n. 350.

Boscaiolo. Azienda di Calizzano cerca 1 boscaiolo esperto per assunzione a tempo indeterminato. Richiesta esperienza. Sede di lavoro: Calizzano. Riferimento offerta lavoro n. 485.

Operatore macchine forestali. Azienda di Calizzano cerca 1 operatore macchine forestali per assunzione a tempo indeterminato. Richiesta esperienza. Sede di lavoro: Calizzano. Riferimento offerta lavoro n. 486.

Saldatore. Azienda di Cairo Montenotte cerca 2 saldatori per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede milite assoluto ed esperienza. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 536.

Impiegato/o. Azienda di Cairo Montenotte cerca 1 impiegato/a per assunzione a tempo determinato. Si richiede milite assoluto e conoscenza software Office. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 541.

Impiegato/o. Azienda di Cairo Montenotte cerca 1 impiegato/a per assunzione a tempo determinato. Si richiede milite assoluto, gradita esperienza, ufficio paghe. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 537.

Operaio marmista. Azienda della Valbormida cerca 1 operaio marmista per assunzione a tempo indeterminato (anche apprendista). Si richiede milite assoluto. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 539.

Per la seconda volta protagonista all'Oscar del turismo

Il Comune di Cosseria premiato al Festivalmare

Cosseria. Il Comune di Cosseria è stato premiato a Sanremo nell'edizione 2001 del FestivalMare, tenutosi fra il 3 ed il 4 settembre. Il premio è destinato ai migliori operatori turistici della Liguria. Il Comune di Cosseria aveva avuto la nomination assieme ad altri due Comuni della riviera, ed era quindi l'unico comune a rappresentare l'entroterra nella sezione riservata ai Comuni. E' la seconda volta che il Comune di Cosseria ot-

tiene la nomination a questo premio. Un evento importante, che riconosce il ruolo e l'impegno di questo piccolo Comune montano di 1.030 abitanti, che riesce a stare alla pari con comuni più grandi e più potenti, che hanno la fortuna di avere sul proprio territorio alcuni dei tratti di mare più belli d'Italia e d'Europa.

Alla cerimonia di premiazione ha partecipato, oltre al Sindaco, la Giunta Comunale di Cosseria.



f. s.

Nuova impresa editoriale del Comune di Cosseria

Da "Emozioni..." a "L'Alieno"

Cosseria. E' stato pubblicato e presentato al pubblico il 26 agosto, il libro "Emozioni..." contenente tutte le opere premiate al 4° Concorso Letterario "Premio Cosseria 2001". Il tema del concorso e del libro "Emozioni..." è un omaggio allo scomparso cantautore Lucio Battisti. Il libro, come sempre, è stato realizzato, oltre che con le quote d'iscrizione degli autori, con il prezioso contributo della Comunità Montana Alta Val Bormida, della Provincia di Savona, del Banco di Credito Azzoaglio e della ditta Berlanda di Cosseria.

Il volume conta novanta pagine e la copertina è stata illustrata dall'artista valbormidese Cristina Ziporri.

"Emozioni...", tirato in 500 copie presso la tipografia Valbormida di Cengio, sarà dato agli autori ed alle biblioteche di Savona, della Val Bormida, dei paesi di nascita e residenza degli autori.

"Emozioni..." è il quarto episodio dell'avventura editoriale del Comune di Cosseria che fin'ora è stata piena di soddisfazioni.

Sempre il 26 agosto è stato presentato al



pubblico il primo libro di una nuova collana editoriale dedicata al giallo ed alla fantascienza. E' un libro particolare, bifacciale, con testi contrapposti e rovesciati, contenente le antologie delle opere premiate al 1° Concorso del Racconto Giallo e al 1° Concorso di Fantascienza. Il volume conta 110 pagine ed ha già destato l'interesse dei collezionisti. Le due copertine sono state illustrate dal pittore Marco Giacosa.

Flavio Strocchio

Quattro nuovi concorsi letterari

Cosseria. I concorsi letterari, organizzati dal Comune di Cosseria per l'anno 2002, sono quattro: 6° Concorso Letterario "Premio Cosseria 2002", 3° Concorso del Racconto Giallo "Premio Cosseria Misteriosa 2002", 3° Concorso di Fantascienza "Premio Cosseria Galattica 2002", 1° Concorso Internazionale Italia Mia "Premio Cosseria Riviera delle Palme 2002".

Il 6° concorso letterario si divide nelle sezioni prosa e poesia. Il tema del concorso è "Odi et amo..." (odio ed amo). Se la quarta edizione (Emozioni) era un omaggio a Lucio Battisti e la quinta (Io ho un sogno) un omaggio a Martin Luther King, questa sesta edizione è un omaggio al poeta Catullo vissuto poco prima dell'inizio dell'era cristiana di cui adesso celebriamo l'avvento del terzo millennio. Un poeta che a più di duemila anni dalla morte riesce ancora a stabilire un corto circuito con il cuore degli uomini moderni. Il concorso è aperto a tutti: italiani e stranieri. E' obbligatorio l'uso della lingua italiana. Limiti: per la prosa un'opera per concorrente di 10 pagine al massimo; per la poesia tre opere per concorrente senza limiti lunghezza. Quota di partecipazione: lire 20.000 oppure 10,33 Euro oppure 10 US Dollari. Scadenza per presentazione opere e iscrizione: sabato 30 marzo 2002. E' necessario ed indispensabile richiedere al Comune il bando e la modulistica per l'iscrizione (il materiale è inviato gratuitamente e senza impegno per il richiedente). Il "Premio Cosseria 2002" consisterà come sempre nella "Pergamena d'O-

ro" per i tre premi principali di ciascuna delle due sezioni. Oltre ad essi vi saranno diversi premi secondari. La premiazione è prevista per il giorno 25 agosto 2002. La pubblicazione del libro antologia delle opere premiate avverrà nell'agosto 2003.

Il 1° Concorso Internazionale Italia Mia, riservato agli italiani all'estero ed ai discendenti dei nostri emigranti, è l'erede della sezione speciale del concorso letterario. Già con il premio per la sezione speciale dell'edizione 2001 è iniziata la collaborazione della APT Riviera delle Palme (www.italianriviera.com), per questo la nuova denominazione del premio sarà "Premio Cosseria Riviera delle Palme".

Il tema è "Va pensiero...". Omaggio al grande compositore Giuseppe Verdi di cui ricorre il centenario della morte e che per tanti italiani all'estero è uno dei simboli dell'Unità d'Italia e della patria lontana. Il concorso è per l'appunto strettamente riservato ad italiani residenti all'estero ed ai discendenti d'italiani emigrati all'estero. E' obbligatorio l'uso della lingua italiana. Il premio è unico. Si può partecipare con un'opera di prosa di 10 pagine al massimo oppure con 3 poesie senza limiti lunghezza. Per questo concorso non è prevista nessuna quota di partecipazione. Scadenza: sabato 30 marzo 2002. Indispensabile richiedere bando e modulistica. La premiazione è prevista domenica 25 agosto 2002. Le opere premiate saranno pubblicate nell'antologia delle opere premiate del 6° Concorso Letterario ed uscirà nell'agosto 2003.

Anche la terza edizione del concorso di fantascienza sarà a tema libero.

La sezione è unica. Il concorso è aperto a tutti: italiani e stranieri. E' obbligatorio l'uso della lingua italiana. Limiti: si può presentare un'opera per ogni concorrente di 20 pagine al massimo. Quota di partecipazione: lire 20.000 oppure 10,33 Euro oppure 10 US Dollari. Non ci sono esenzioni. Scadenza: sabato 30 marzo 2002. Indispensabile richiedere bando e modulistica.

La premiazione è prevista per domenica 25 agosto 2002, mentre la pubblicazione del libro antologia delle opere premiate è prevista per l'agosto 2003.

Per il concorso giallo, giunto alla terza edizione, il tema è libero. La sezione è unica. Il concorso è aperto a tutti: italiani e stranieri. E' obbligatorio l'uso della lingua italiana. I limiti sono: un'opera per ogni concorrente di 20 pagine al massimo. Quota di partecipazione: lire 20.000 oppure 10,33 Euro oppure 10 US Dollari. Non ci sono esenzioni. Scadenza: sabato 30 marzo 2002. Indispensabile richiedere bando e modulistica. La premiazione è prevista domenica 25 agosto 2002. Le opere premiate saranno pubblicate nell'antologia che uscirà nell'agosto 2003.

Per richieste ed informazioni: Comune di Cosseria - 1° Settore Ufficio Cultura - 17017 Cosseria. Telefono: 019519608 - 019519450; cellulare: 3335627696 - 3398750917; fax: 019519711; e-mail: strocchio@comune.cosseria.sv.it; sito internet: www.comune.cosseria.sv.it (cliccare su "news").

Rassegna "Parole e note in castello"

Maurizio Maggiani Show al castello di Millesimo

Millesimo- Avrà il suo culmine domenica 16 settembre la rassegna "Parole e note in castello", organizzata dal Centro Culturale Polivalente in collaborazione con lo CSAIN Savona, la Confindustria e l'APT Il Finalese, che unisce una serie di appuntamenti concertistici al già collaudato Giardino Letterario e che si svolge nel castello di Millesimo.

Si tratta di una narrazione letteraria con Maurizio Mag-

giani, noto scrittore spezzino, autore di libri di notevole successo come "Il coraggio del pettirosso" e "La regina disadorna".

L'incontro con Maggiani si svolgerà a partire dalle ore 17.

L'appuntamento con Maggiani sarà preceduto venerdì 14, alle 21, dal concerto del duo Alberto Bellavia (pianoforte) e Roberto Rebufello (sax), che proporrà musiche di Parker, Ellington, Monk, Rollins e brani originali.

Il Giardino letterario si concluderà il 30 settembre, con inizio sempre alle 17, con Almerino Lunardon presenterà Luigi Ferrando e il suo libro "Storia della Società di mutuo soccorso fra operai e agricoltori di Millesimo".

F.B.

Cairoreindustria se ci sei...

A che punto è "Cairo reindustria", la società pubblica che da diversi anni opera sul territorio comunale e ha come obiettivo la ricostruzione industriale dopo la perdita di migliaia di posti di lavoro causata dalla crisi e dalla decadenza delle fabbriche storiche? Sembra che nuovi insediamenti produttivi nell'area della società siano ancora in ritardo se non alcune società di servizi. Ma la vera industrializzazione forse deve ancora decollare. Recentemente ho sentito parlare anche di "Valbormida reindustria". Ma adesso a che punto è la situazione? Chi sono gli amministratori di Cairo Reindustria? Quanto costa la gestione della società? Si potrebbero conoscere i progetti futuri e se ci sono speranze per i giovani? La fame di posti di lavoro nella nostra zona è diventato uno dei problemi più impellenti. E' possibile avere delle risposte attendibili?

Renzo Cirio

Berruti su Gran Fondo

La foto del ciclista di Cosseria Luciano Berruti è apparsa a corredo di un articolo pubblicato sul numero di Settembre della rivista specializzata "CT Cicloturismo Gran Fondo". In questo articolo si parla di una manifestazione sportiva che avrà luogo il prossimo 30 Settembre a Gaiole in Chianti. Si tratta della quinta edizione de "L'Eroica", una corsa in bici che si presenta come una prova "in costume", dove i partecipanti sono invitati a presentarsi con abbigliamento e biciclette d'epoca.

Domenica 16 settembre ad Asti

Canelli correrà il Palio... a piedi?

Canelli. Domenica ad Asti, in piazza Alfieri, si corre il Palio, il più vecchio d'Italia.

Questa la nuova presidenza, presentata la settimana scorsa: capitano Paolo Bagnadentro, già magistrato del Palio, il giovane e debuttante mossiere Renato Bircolotti, il presidente della commissione tecnica Gilberto Berlinghieri, che succede a Franco Martinetto e i nuovi magistrati Giovanni Balbo e Roberto Briccarollo.

Domenica, nel catino di piazza Alfieri, scenderanno in campo i borghi, i rioni e i comuni che si porteranno dietro le speranze ed i sacrifici di tutto un anno.

Canelli, anche quest'anno, parteciperà alla manifestazione astigiana, grazie al lavoro del Comitato Palio e della Pro Loco, capitanata dall'insostituibile rettore Giancarlo Benedetti.

Il tema della sfilata sarà "La festa patronale di San Secondo". Sfilata che, val la pena ricordare, lo scorso anno, fu vinta dai colori bianco azzurri con il tema "Gli statuti trecenteschi di Canelli".

San Secondo, patrono di Asti, è sempre stato festeggiato in città con grande fervore ed euforia collettiva: sin dall'antichità il Comune obbligava i suoi numerosi e potenti feudatari ad assistere personalmente alla festa recando un cero in onore del martire e della città.



Chi non poteva intervenire aveva comunque l'obbligo di partecipare attraverso i suoi rappresentanti di fiducia. La festa del Santo dunque rappresentava uno degli avvenimenti più importanti della vita di Asti ed era molto attesa e partecipata.

Canelli, feudo di Asti, nel 1270 inviò i suoi rappresentanti in nome del consortile che reggeva la cittadina: si vedranno sfilare il nobile Giovanni di Canelli accompagnato da Nicolino Tardito e Giacomo di Sopirano, scortati da armigeri e seguiti dalle consorti. A seguire sfileranno i portatori dell'effigie del santo con l'Arciprete dell'Annunziata di Canelli.

Regista e ideatore della sfilata canellese è il geometra Pier Luigi Ferrero, coadiuvato dai costumisti e sarte del Comitato.

La scorsa settimana su ca-

vallo e fantino, Benedetti era stato, come sempre, caustico. Alla nostra domanda: "Il Cavallo è cresciuto in settimana"? Benedetti ha sollevato le spalle ribadendo:

A tutt'oggi il nostro cavallo non è cresciuto! Mancano le vitamine giuste, quelle di marca (sponsor!!!). Altrimenti?... altrimenti rimarrà 'piccin piccin', visti anche gli elevati costi. Ribadisco che già solo il fatto di partecipare ci costerà una trentina di milioni".

Chi difenderà i colori di Canelli?

"Il nostro fantino, lo cercheremo tra le bollicine dell'Asti Spumante! Sarà, con molta probabilità, un fantino astigiano, di casa nostra - ci ha detto sorridendo il Presidentissimo - Siamo in attesa di tempi migliori! Canelli è sempre molto fredda, anche la vendita dei biglietti della lotteria Pro Palio va a rilento. Speriamo di venderne, almeno sabato sera, durante la sfilata serale a Canelli."

Il nome del fantino, fornito da 'Radio Palio' corrisponderebbe a quello di un certo Raffero. Sarà così?

Solo un miracolo a cura del santo protettore San Tommaso potrà far approdare il Palio nella città dello Spumante. E allora "che San Tommaso ci assista!", è più che mai d'obbligo!

Mauro Ferro

Sabato 15 settembre il Palio sfila in anteprima a Canelli

IL PROGRAMMA

- sabato 16 settembre, ore 21,15, dalla foresteria Bosca partirà il corteo storico che sfilerà per le vie cittadine.
- ore 22, in piazza Zoppa, benedizione di cavallo e fantino
- ore 22,15, estrazione lotteria 'Pro Palio'.
- Presenterà la serata Franco Denny.
- domenica 17 settembre, Palio ad Asti.

Come assumere i vendemmiatori

Canelli. Riteniamo utile anche quest'anno ricordare che, al fine di evitare spiacevoli sanzioni in caso di eventuali visite ispettive, i lavoratori addetti alla vendemmia devono essere regolarmente assunti.

Le aziende che non hanno mai fatto assunzioni di manodopera, oppure hanno avuto dei dipendenti solo prima del 1996, per poter assumere devono prima richiedere all'Inps il rilascio del registro d'impresa. Le assunzioni dei vendemmiatori devono essere fatte, come per tutti gli altri lavoratori dell'agricoltura, utilizzando i fogli del registro d'impresa. Per ogni lavoratore viene utilizzata una pagina del suddetto registro composta di quattro copie: la prima e la seconda copia sono da consegnare all'Inps ed al Centro per l'Impiego entro cinque giorni dalla data di assunzione, la terza copia deve essere consegnata al lavoratore all'atto dell'assunzione, la quarta copia resta al datore di lavoro.

Al momento dell'assunzione deve essere fatta anche comunicazione all'Inail. In caso di infortunio la denuncia deve essere fatta all'Inail ed alla Pubblica Sicurezza entro 48 ore da quando il datore di lavoro ne viene a conoscenza.

Possono essere assunti lavoratori extra comunitari solo se in possesso di regolare permesso di soggiorno per lavoro. Nel caso di assunzioni di minori il datore di lavoro ha l'obbligo di sottoporli a visita medica preventiva al fine di accertare l'idoneità fisica. Le visite sono effettuate presso l'Asl competente per il territorio ed il costo è a carico del datore di lavoro. Per la vendemmia, come per tutte le campagne di raccolta, è ammesso lo scambio di manodopera tra coltivatori diretti e la collaborazione gratuita di parenti e affini entro il quinto grado.

Per la paga dei vendemmiatori da quest'anno non è più necessario attendere l'accordo tra le associazioni di categoria dei datori di lavoro e dei lavoratori, poiché nel nuovo contratto integrativo provinciale, sono state individuate le grandi campagne di raccolta e nella classificazione degli operai agricoli a tempo determinato è stata inserita la qualifica di operaio addetto alla raccolta con la relativa retribuzione.

La paga oraria lorda dei vendemmiatori per il 2001 è stata stabilita in lire 9.620 a cui si devono aggiungere lire 626 per il trattamento di fine rapporto.

Presso gli Uffici della Coldiretti è disponibile, e può essere ritirata da chi lo ritiene utile, copia del contratto integrativo di lavoro per gli operai agricoli della Provincia di Asti. Per informazioni contattare il n° 0141 380419 - 0141 380435.

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 7 settembre a giovedì 13 settembre sarà di turno il dott. Bruno Fantozzi, via G. B. Giuliani.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Agip viale Italia. 2) Tamoil reg. Secco, 3) Esso viale Italia, 4) Esso via Riccadonna. Domenica: 1) Agip via Asti, 2) Ip viale Italia.

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111; Acquedotto di Canelli 823341.

Con gli 825 milioni dalla Regione

Finalmente partono i lavori della Sternia

Canelli. "Questa volta, ci siamo davvero - apre l'assessore Valter Gatti, con un rasserenante sorriso - La Regione, in queste ore, ci sta spendendo la lettera con i finanziamenti per la Sternia. È stato un lavoro immane, che ha presentato difficoltà di ogni genere, con tanti imprevisti. Ma ora ci siamo!"

L'impresa, che si è aggiudicata i lavori, per 650 milioni effettivi, è la Brogioli di Pieve del Cairo (Pv). Appena giungerà la lettera, il Comune procederà all'affidamento dei lavori.

La ditta avrà, poi, 180 giorni per ultimarli.

"Speriamo di arrivare all'Assedio, senza l'acqua alla gola. Molto dipenderà dal tempo e dall'impresa, della cui serietà non ho motivo di dubitare".

I lavori, su progetto degli architetti Marco Cavagnino ed Elena Prato e del geometra Franco Chiriotti, consistono nello smontaggio dell'attuale pavimentazione, nello scavo di circa un metro per sistemare i servizi (acqua, metano, telefono, fognatura, luce bassa e pubblica), nella



pavimentazione con le stesse 'pietre del Belbo' posate di taglio. La pendenza sarà al centro e resterà la scalinata. Con ogni probabilità, lungo il percorso, verranno sistemate tre colonnine antincendio.

"Una fatica improba è stata quella di riuscire a contattare e mettere d'accordo i responsabili dei vari servizi. Ora abbiamo superato le difficoltà e tutto dovrebbe avvenire in tempi ristretti".

"Qualcuno ha rilevato che, in zona, attualmente, ci sono

sbalzi di tensione. Sarà sistemata qualche nuova cabina Enel?"

"L'abbiamo fatto presente all'Enel che ha garantito sulla totale assenza di problemi".

"Per gli abitanti della zona i disagi non saranno pochi!"

"Certamente! Ed è per venire incontro, il più possibile, ai residenti, che abbiamo diviso l'operazione in tre tronchi: da San Tommaso al 'gir da Mola', di qui a San Giuseppe e poi, il terzo, fino a San Leonardo".

beppe brunetto

Brevi dal Comune di Canelli

IMPIANTO TERMICO ED ELETTRICO ALLA SCUOLA DEL SECCO

Canelli. È stato appaltato alla ditta Vullo di Canelli, per l'importo di 40 milioni, l'impianto termico della scuola elementare di regione Secco.

A giorni saranno appaltati anche i lavori del nuovo impianto elettrico.

ULTIMATO IL TETTO DELLE ELEMENTARI "G.B. GIULIANI"

La ditta Forno, che ha lavorato anche durante le ferie estive, è riuscita ad ultimare il rifacimento del tetto delle scuole elementari di via GB Giuliani, in tempo utile per l'inizio delle lezioni e, ancor prima della scadenza dell'appalto.

FOGNATURA DI REGIONE DOTA

"Appena arriverà il parere del Genio Civile - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Valter Gatti - metteremo mano alla fognatura che arriva da regione Dota, sfondata durante l'alluvione 2000. I lavori riguarderanno il tratto che va dall'azienda Di Leto al depuratore".

NUOVI LAVORI ALLA MEDIA "GANCIA"

Nella prossima Giunta sarà approvato il progetto esecutivo, cui seguirà l'appalto, dei nuovi lavori in progetto alla scuola media Gancia. Per una spesa preventivata di 480 milioni verranno costruite due nuove aule (nello spazio sopra la terrazza dell'ingresso), un refettorio, sistemati gli uffici ed alcune aule.

AFFIDATA PROGETTAZIONE 2° LOTTO DELLA SCUOLA DI VIA BOSCA

La stesura definitiva del progetto per il secondo lotto della scuola elementare di via Bosca è stata affidata all'ar-



chitetto Casalegno. L'opera verrà a costare 1.420 milioni.

Così dopo il primo lotto, ultimato l'anno scorso, che ricopre l'importante funzione di collegamento dei vari servizi (ingresso, due aule, aula intercicli, sala computer, spazi comuni, servizi igienici), con la nuova ala verranno costruite dieci nuove aule.

INAUGURAZIONE NUOVO ACQUEDOTTO

In occasione della grande manifestazione 'Canelli - città del vino', sabato 22 settembre, presso la ditta Gancia (negli anni Venti regalò a Ca-

nelli il primo acquedotto), avverrà la cerimonia di inaugurazione del nuovo acquedotto che porta fino a Canelli l'acqua delle Alpi.

"L'Italgas - prosegue Gatti - mi ha garantito che provvederà, in tempo utile, con una tubatura di una ventina di metri, all'inizio di via Buenos, all'allacciamento dell'acqua del nostro acquedotto con quello delle Alpi".

NUOVA CUCINA ALLA SCUOLA "DALLA CHIESA"

È stata rimessa in ordine la cucina della scuola materna Carlo Alberto Dalla Chiesa.

b.b.

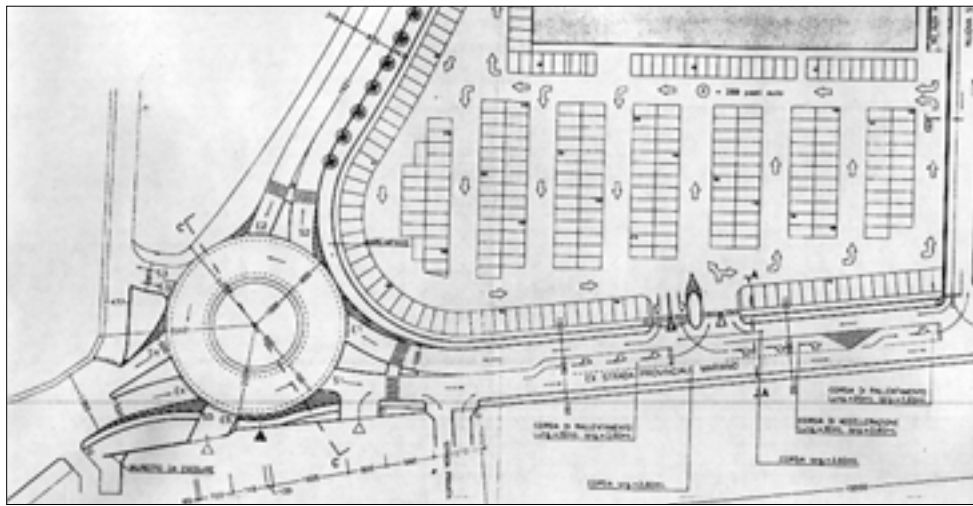
Bielli: Unioni dei Comuni ed Arpa intervengano contro i rischi dei piccioni

Canelli. Il sindaco Oscar Bielli ha espresso solidarietà al collega Aldo Fara, sindaco di Moncalvo, che, nei giorni scorsi, aveva diramato un'ordinanza con la quale veniva richiesto l'abbattimento dei piccioni.

L'azione del sindaco Bielli non si è limitata ad una presa di posizione verbale, ma si è concretizzata con la richiesta alle Unioni dei Comuni della provincia di Asti di un provvedimento analogo, al fine di evidenziare i disagi ed i rischi, in termini di igiene e salute pubblica che l'incontrollata presenza di piccioni può determinare nei confronti della popolazione. Bielli, inoltre, ha richiesto un intervento dell'Arpa affinché, nell'ambito delle sue mansioni, sappia evidenziare la portata del fenomeno a danno della pubblica incolumità.

Fra viale Italia e strada Marinario

Nuova rotonda e controviali subito dopo la vendemmia



Canelli. Procedono velocemente i lavori di costruzione del nuovo Centro Commerciale (20.360 mq, con 7.300 mq di area edificata, 667 posti auto, un ipermercato, un ristorante, negozi specializzati e servizi vari) di proprietà della Luigi Viale di Casale.

«Col nuovo Centro Commerciale - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Valter Gatti - abbiamo concordato che, subito dopo la vendemmia, si dovranno iniziare i primi lavori di 'scomputo'.

Questo permetterà anche un più veloce scorrimento ai numerosi mezzi che sono impegnati nella costruzione del Centro.

1° - Si comincerà con la 'rotonda' fra viale Italia e quella che verrà chiamata 'strada Mariano'.

2° - Seguiranno i controviali comprensivi di lampioni, alberi, un pezzo di fognatura, che andranno: il primo, dalla Robino & Galandrino fino alla 'rotonda' del ponte - cavalcavia di viale Italia; il secondo, in

strada Mariano, da Marmo - diesel fino alla nuova rotonda.

3° - Verrà costruita anche una nuova strada che costeggerà la Marmo diesel.

I lavori di scomputo, per detti lavori, dovrebbero aggirarsi sui 668 milioni di lire.

«C'è un vantaggio per la comunità canellese - conclude Gatti - Loro i lavori possono eseguirli con molta più celebrità di quanto non potremmo fare noi come Amministrazione»

b.b.

Il 22 e 23 settembre "Città del vino"

Sinergie turistiche e culturali per Canelli

Canelli. La capitale astigiana dello spumante e del moscato apre alle cucine regionali italiane. Sabato 22 e domenica 23 settembre, a Canelli, si svolgerà la seconda edizione di *Canelli, città del vino* dedicata alla buona tavola e vetrina delle tradizioni enogastronomiche regionali.

La formula ricalca quella della prima edizione: in vari antichi palazzi della città e nelle storiche Cantine vinicole, dove si "elevano" i pregiati vini e spumanti canellesi, si potranno degustare specialità oltre che piemontesi, siciliane, pugliesi, liguri, toscane, valdostane e da aree vocate alle produzioni enogastronomiche di pregio come la Valtellina, le Cinque Terre e il Potentino.

«L'intenzione - spiega il sindaco di Canelli Oscar Bielli - è certo quella di far conoscere le "cucine" e i "vini" delle altre regioni italiane, ma anche di creare sinergie in campo turistico, culturale e commerciale».

Ma *Canelli, città del vino* non si limiterà ad essere passerella "golosa" all'interno di un circuito cittadino, sia pure suggestivo e intrigante (assolutamente da non perdere il tour nelle famose cantine di invecchiamento della aziende vinicole scavate direttamente dentro al tufo delle colline e che si sviluppano per chilometri nel sottosuolo della città). La festa canellese infatti sarà collegata con "Cheese", il salone dedicato al formaggio, organizzato da Slow Food, che s'inizia il 21 settembre a Bra, nel Cuneese.

Spiega Bielli: «Nel corso di "Canelli, città del vino" ci saranno navette che collegheranno Canelli a Bra, inoltre avremo info-point di Cheese alla rassegna canellese e uno

nostro stand alla rassegna braidese».

Infine una curiosità, nel programma di *Canelli, città del vino* c'è spazio anche per un omaggio alla "fiorentina", ovvero alla bistecca di manzo.

L'ufficio manifestazioni del Comune, ad oltre un anno dalla messa al bando della fiorentina, sta lavorando per organizzare una sorta di "resurrezione" della famosa bistecca con l'osso, regina della tradizione gastronomica

toscana e italiana.

«Celebreremo la restituzione della fiorentina ai buongustai» assicura il sindaco Bielli che annuncia una rinascita in grande stile per il pregiato "trancio di carne", con un parterre di esperti gastronomi e vip sostenitori della bontà della bistecca con l'osso più amata dagli italiani. Per ulteriori informazioni: 0141 820231 o e-mail: manifestazioni.canelli@interbusiness.it.

Bielli: si berrà e si mangerà italiano

Canelli. Il sindaco Bielli così presenta la manifestazione "Canelli Città del Vino": «La nostra città intende con questa manifestazione presentare le sue potenzialità in campo enogastronomico e turistico, ma anche un "assaggio" dei colori, dei profumi e dei sapori del nostro Paese. Nella due giorni le storiche cantine delle nostre aziende ed altri suggestivi ambienti della nostra città ospiteranno alcune regioni italiane di grande tradizione enogastronomica. E' possibile seguire un percorso tra i vini e la cucina delle regioni italiane, partecipare alle degustazioni guidate ed incrociate dei prodotti canellesi sposati con i vini ed i piatti delle altre regioni, riappropriarsi dei sapori di una prelibata "fiorentina", o... immergersi nel grandioso fritto di pesce che ci verrà proposto dalla città di Camogli. Basilicata, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta, e naturalmente Piemonte si concederanno alla Vostra attenzione offrendovi il meglio della loro tradizione e del loro lavoro. "Canelli - Città del Vino" è la naturale evoluzione delle storiche feste vendemmiali da viversi in modo aperto e totale nei confronti di territori che, come noi, traggono dalla terra e dai suoi valori la loro storia e la loro ragione d'essere».

Ritorna il mercatino dell'antiquariato

Canelli. Nelle piazze Zoppa e Gancia, a Canelli, sabato 22 e domenica 23, in occasione della manifestazione "Canelli, città del vino" si svolgerà anche l'ormai tradizionale 'mercatino dell'antiquariato' (sponsorizzato da Radio Canelli) che sta prendendo sempre più piede, grazie all'attivo interessamento dell'associazione no profit 'Archimede'. In occasione del mercatino si svolgeranno: la seconda edizione della rassegna popolare 'La Bellantica' ovvero delle bottiglie di vino con etichetta dall'800 ad oggi, e la prima edizione de 'Il cavatappi nazionale' (primo trofeo 'Città di Canelli'). Primo premio: un marengo d'oro e trofeo e 12 bottiglie; a seguire premi fino al decimo; un ricordo per tutti. La manifestazione si svolgerà in collaborazione con la Pro Loco.

Dal 15 settembre alla Foresteria Bosca

Settanta quadri di Icardi in mostra

Canelli. Cresce l'attesa per uno degli avvenimenti culturali più interessanti dell'intera provincia: la riscoperta, a 48 anni dalla morte, del poliedrico artista canellese Stefano Icardi. La mostra, con una settantina di opere esposte, sarà inaugurata sabato 15 settembre, alle ore 18, nel Centro per la Cultura e l'Arte Luigi Bosca e resterà aperta fino al 14 ottobre, con il seguente orario: venerdì dalle ore 16 alle 19, sabato e domenica dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 19.

A conferma della versatilità dell'Icardi, nei giorni scorsi, è uscito il n. 24 della collezione "Scatole di latta" della Fabbri editori che, a pagina 281, riproduce la scatola con cui la premiata fabbrica 'Francesco Cremona' (fondata nel 1778) di Vola Negro spediva il suo torrione in tutto il mondo. La decorazione dell'artistico e prezioso involucro, oggi oggetto ambito dai collezionisti, riporta la firma di Stefano Icardi. In redazione, sull'artista canellese, è giunto un contributo da parte della 'memoria storica lessicale', Nani Ponti, che volentieri pubblichiamo.

«'Stèvo', un'afèresi vernacolare della zona per indicare 'Stefano'. Stefano Icardi (1875 - 1953), un personaggio canellese poliedrico: suonava diversi strumenti con abilità, dipingeva e disegnava con altrettanta bravura.

Lo conobbi dopo la seconda guerra. Era il papà di Ugo ed il nonno di Paolo. Ne avevo sentito parlare dai miei nonni e genitori. Suonava il pianoforte al cinema Balbo, ai tempi del muto. Accompagnava le scene comiche con musiche allegre, quelle amorose con melodie languide.

Quando, nel buio della sala, si distraeva un attimo, partiva immediatamente il richiamo "tòca Stèvo", accompagnato da un fragoroso battimani.

I tempi del muto, quando si vedeva la prima parte del film, il martedì, la seconda il giovedì ed il finale alla domenica!

L'espressione "Tòca Stèvo", mi è rimasta impressa, anche se non l'ho mai sentita direttamente. Erano cose raccontate, trasmesse di padre in figlio, bizzarrie di personaggi curiosi, eccentrici, di una Canelli che non c'è più.

La notte, quando passi davanti al vecchio e, purtroppo, cadente Balbo e non sei disturbato dalle sgommate impertinenti e maleducate, nella quiete notturna, sembra ancora sentire il ritmo allegro che accompagna una comica del grande Charlot od un valzer appassionato di una scena d'amore della grande Francesca Bertini, languidamente afferrata ad una tenda damascata. Ed allora 'Tòca Stèvo! Noi siamo ancora qui per applaudirti!». b.b.

Flavescenza dorata

Scade il 15 settembre prossimo il termine per chiedere l'autorizzazione all'estirpazione dei vigneti colpiti dalla Flavescenza dorata e poter così accedere agli aiuti nazionali e comunitari. Il Piano operativo 2001 per l'applicazione del decreto ministeriale di lotta obbligatoria ha, infatti, previsto che entro tale data i viticoltori segnalino alla Provincia competente per territorio, su apposita modulistica, la presenza della malattia nei propri vigneti. Questa segnalazione è la condizione indispensabile per poter usufruire dei contributi che vengono modulati a seconda della percentuale di piante infette e del tipo di intervento operato sul vigneto (solo estirpo, estirpo e reimpianto, sostituzione di piante ammalate sparse nel vigneto).

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ASTI

COMUNITÀ DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO

CANELLI, CITTÀ DEL VINO

22 e 23 SETTEMBRE 2001

tante buone Regioni per incontrarci a Canelli

Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Basilicata, Puglia e Sicilia si incontrano per le vie di Canelli in un gustoso ed intenso percorso enogastronomico tra i colori della vendemmia e i profumi di cantina.

Due piene giornate di degustazioni gratuite, visite guidate a cantine sotterranee, folklore, musica, teatro, esposizioni e convegni. Specialità enogastronomiche delle regioni ospiti. Abbinamenti con prodotti tipici locali. Sagra del pesce di Camogli.

per informazioni: Citta' di Canelli - Tel. 0141.820231 e-mail: manifestazioni.canelli@interbusiness.it
Asti Turismo A.T.L. - Tel. 0141.530357 / 353034 - www.axt.it/atl

A Canelli, Nizza, Costigliole e Castagnole

Ripartono i corsi del Ctp con alcune novità

Canelli. Negli ultimi anni è esploso il fenomeno dei corsi per adulti organizzati dal *Centro Territoriale Permanente d'istruzione e formazione adulti* di Canelli che coinvolge le scuole medie di: Canelli, Castagnole, Costigliole, Mombaruzzo e Nizza Monferrato (qui anche la scuola elementare).

I corsi, gratuiti (è richiesto solo un "contributo materiali"), sono tenuti in orario pomeridiano e serale, per la durata di 15-20 ore, eccettuati quelli per il conseguimento della licenza elementare di 150 ore e della licenza media di 300 ore (completamente gratuiti).

Sono ammessi anche i residenti fuori del territorio. Unico requisito è l'età: non inferiore ai 15 anni.

Lo scorso anno si è registrato un picco di 2000 frequentanti e, ad oggi, sono pervenute circa 1400 iscrizioni ai corsi 2001/2002, ma si prevede che il numero sia destinato a salire prima dell'inizio dell'attività.

«Il successo dell'iniziativa - spiega Silvana Caracciolo, responsabile dei corsi - è dovuto essenzialmente alla varietà e alla qualità dell'offerta formativa, ma anche all'attenzione prestata alle esigenze del territorio.

La presenza ad esempio di una consistente comunità musulmana, a Nizza Monferrato, ha indotto ad accoglierne la richiesta di un corso riservato esclusivamente alle donne



per la licenza media, con conoscenze di base di informatica.»

Tra i nuovi corsi: quello di *deglustazione vini* che si terrà a Costigliole, dove si svolgerà anche un corso di lingua e cultura francese sulla spinta del gemellaggio della cittadina astigiana con quella francese di Seine Juriot.

Ci saranno anche corsi sul *nuovo sistema monetario* (euro), per l'*assistenza anziani* (organizzato dal Cisa), di *floriterapia*, di *cinematografia e scenografia* tenuto dal professor Paolo Bobbio.

E sono riconfermati corsi di *lingua araba, francese, inglese, italiana, russa, spagnola, tedesca*, con insegnanti di lingua madre, e *corsi d'informatica* (di base, intermedio, Internet, html, per il conseguimento della patente europea).

Ma anche corsi di *foto/video digitale, educazione ambientale e alimentare, ginnastica antistress* e tecniche di rilassamento, *oggettistica* (ceramica, stencil, pittura su vetro, ad olio, midollino, pasta di sale, bigiotteria), *recupero dei vecchi mestieri* (restauro, cucito, rammendo), *bricolage e manipolazione* per i disabili.

Saranno continuate l'esperienza del *Viaggio nella Memoria* nelle case di riposo e il *corso di cucina* nella scuola alberghiera di Agliano Terme.

Il Ctp organizza anche dibattiti, convegni e incontri (compresa la cena multietnica), tombole, scacchi, avviamento alla musica.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni, telefonare ai numeri: 0141 720541, 0141 823648, 0141 875600, 0141 966026.

Gabriella Abate

Intervista alla dirigente Paola Bogetto

La scuola media come un grande laboratorio

Canelli. L'anno scolastico 2001/2002 si apre con la novità del cambiamento al vertice della scuola media "C. Gancia".

L'incarico di dirigente scolastico, ricoperto per due anni dal professor Vincenzo Fagnola, è passato infatti alla professoressa Paola Bogetto, 36 anni, residente a Santo Stefano Belbo.

Laureata in pedagogia, ha diretto per cinque anni il Circolo Didattico di Santo Stefano Belbo e, l'anno scorso, è stata nominata dirigente scolastico del comprensorio.

Il suo trasferimento a Canelli ha subito rassicurato i 35 insegnanti (di cui quattro di sostegno) del comprensorio canellese che hanno ricevuto un'ottima impressione sin dai primi incontri, formali ed informali.

La sua giovane età e il suo aspetto vivace e cordiale hanno conquistato anche i 547 allievi, ritornati a scuola, mercoledì 12 settembre. Di questi 299 a Canelli (30 extracomunitari, in prevalenza macedoni), 160 a Costigliole, 88 a Castagnole.

Nella presidenza della media "C. Gancia" sembra già perfettamente al suo posto.

E sembra molto soddisfatta: «E' una scuola molto attiva - dichiara - che ha in cantiere molti progetti. Gli insegnanti sono impegnati in numerose iniziative»

In effetti sono davvero ambiziosi i progetti didattici:

laboratori di lettura (anche in preparazione del Crearlegendo), informatica, teatro, orientamento (in collaborazione con la scuola elementare e superiore), educazione stradale in collaborazione con la polizia municipale, educazione allo sport con il Pedale Canellese.

In programma anche la realizzazione di un cartone animato sul vino che vedrà impegnata la classe 3^a D (la stessa che l'anno scorso ha vinto un viaggio a Londra partecipando al concorso sull'immigrazione indetto dalla Regione) con i docenti Liliana Gatti, Orietta Gallo e Genni Dorlatti.

Inoltre in ogni classe, dove se ne farà richiesta, saranno insegnate due lingue straniere, con la possibilità, per i migliori alunni, di ottenere certificazioni presso i centri abilitati (come la British School).

Nelle classi terze verrà continuata l'educazione sessuale. Ed inoltre saranno organizzate giornate sulla neve, visite d'istruzione anche all'estero, scambi culturali e la partecipazione a concorsi nazionali.

I docenti saranno impegnati in prima persona nel progetto Socrates, finanziato dalla co-



Paola Bogetto

munità europea e gestito dal Centro di Ricerca greca e dall'Università di Berlino, che mira a introdurre l'*educazione ambientale* nel curriculum scolastico.

La preside Bogetto punta molto sulla collaborazione con il Circolo Didattico canellese, diretto da oltre un decennio dalla dottoressa Palmira Stanga, con cui si appresta ad affrontare il problema spinoso della dispersione scolastica e del 'disagio'.

Nel corso dell'intervista, sottolinea anche il ruolo del Centro Territoriale Permanente e le opportunità formative da esso portate avanti. **G.A.**

Un benvenuto alla nuova preside e un grazie all'ex

Canelli. "Il personale docente e non docente, nell'augurare buon lavoro alla nuova preside, professoressa Paola Bogetto, e assicurandole tutta la collaborazione possibile per un buon inizio e proseguimento di anno scolastico, ringrazia il preside Vincenzo Fagnola per il lavoro svolto in questi anni. A lui la scuola deve molte nuove iniziative, come Crearlegendo e la costituzione del Ctp, fiore all'occhiello della scuola, il potenziamento del tempo prolungato che ha avuto un riscontro positivo da parte dell'utenza e l'attivazione di iniziative a favore dell'integrazione e del disagio.

E' stato piacevole lavorare con lui, persona umanamente molto disponibile e preparata. Per molti di noi, più che un preside è stato un amico, per cui ci auguriamo di cuore che si trovi bene nella sua nuova sede di Montegrosso e che, di tanto in tanto, ci venga a trovare, magari in occasione di qualche buon pranzo o cena."

Il personale docente e non docente della scuola media "C. Gancia"

È iniziata la raccolta delle mele a S.Marzano



San Marzano Oliveto. Al centro della grande piazza, domenica 9 settembre, al Festival delle Sagre di Asti, c'era anche uno stand dell'associazione "Divina" di San Marzano Oliveto. Erano esposti e posti in vendita sacchetti della famosa mela "Divina" nelle varie varietà: Golden Delicious, Renetta, Stark, Jona Golden. Un mela, quella del ridente paese alle porte di Canelli, pulita dentro e fuori: un prodotto ottenuto con un uso limitato di prodotti chimici e un programma di lotta biologica secondo indicazione della Comunità Europea. 'Divina' è il marchio di una decina di produttori che con l'appoggio del Comune, hanno creato un "consorzio" per produzioni di qualità. Intanto oltre alla "Divina", a San Marzano vi sono i meleti, con colture tradizionali, con una produzione di circa 80 mila quintali di mele. Il prezzo all'ingrosso si aggira tra le 500 e le 700 lire al Kg. La qualità della mela 2001, la cui raccolta è già cominciata, è giudicata, dagli esperti, ottima.

Ma.Fe.

Anno nuovo, mensa nuova

Canelli. L'Associazione non riconosciuta 'Le piccole sedie' è lieta di comunicare a tutti i bimbi della scuola materna 'C.A. Dalla Chiesa' e scuola elementare di via L. Bosca che con l'apertura dell'anno scolastico 2001 - 2002 sarà riaperta la mensa interna all'asilo. Vogliamo pubblicamente ringraziare tutti i funzionari e gli amministratori del Comune di Canelli che hanno creduto e quindi investito nel ripristino. Ricordiamo, inoltre, che, a breve, partirà il progetto 'Giro giro pappa' che vedrà interessati oltre all'Associazione 'Le piccole sedie', la direzione didattica, l'Asl 19 ed il Comune di Canelli.

Le piccole sedie

I vincitori del meeting "Ehi amigo go Samigo"



Canelli. Sul campo del Circolo San Paolo, si è svolta, sabato 8 e domenica 9 settembre, la 1^a edizione del meeting nazionale "Ehi amigo go Samigo", organizzata dal portale della musica Samigo, con il patrocinio del comune di Canelli, in collaborazione con Musicanda, Vitaminic, Audiocoop, Radio Monferrato, Uscita di sicurezza, I-dbox, Internet & Communication Agency e Tsm, associazione culturale Franz Schubert e Toast Records.

"L'obiettivo - si legge nel sito Internet www.samigo.it - è di creare un appuntamento annuale in cui musicisti, strutture, operatori professionali e amanti della musica possano incontrarsi, confrontarsi, co-

noscersi e farsi conoscere.

Il lavoro svolto dalla Samigo in questa direzione è già chiaro per i visitatori del portale, per i gruppi e gli artisti di cui Samigo tratta il management e le produzioni e per quelli che hanno partecipato e partecipano alle sue iniziative, dai concorsi alle compilation.

Ecco i vincitori:

1) premio Radio Monferrato Dance "categoria Emergenti": Terza Sfera di Torino con il brano "Come bruciare l'aria"
2) premio Radio Monferrato Dance "categoria Affermati": Farinei da Brigna di Asti con il brano "Pin pin butalin"
Remix by Matteo Fagone & Mauro Vay.

G.A.

Dalla Provincia di Asti

Al campeggio di Roccaverano arrivano gli Ungheresi

Con venerdì 24 agosto si sono conclusi i cinque turni del campeggio estivo di Roccaverano. I ragazzi che vi hanno partecipato sono stati 230. Sabato 1^o settembre, sono arrivati al campeggio, ospiti della Provincia, sino al 9 settembre, quindici studenti universitari di Szolnok, la provincia ungherese gemellata con Asti. Durante il soggiorno visiteranno le migliori realtà, produttive, commerciali e turistiche della zona. Saranno ospiti di Bubbio, Canelli, Castello d'Annone, Portacomaro, Cisterna, Rocchetta Tanaro, la scuola alberghiera di Agliano.

Tirocinante ungherese presso la Provincia

Giovane laureanda di Szolnok, Kinga Inancsik, il 1^o settembre, è giunta ad Asti, dove si fermerà sino al 1^o dicembre, frequentando il tirocinio all'interno dell'Amministrazione provinciale e lavorando presso gli assessorati che esprimono formazione e lavoro, turismo, politiche e mobilità giovanili, cultura, servizi sociali, ufficio stampa.

Interruzione sulla Nizza - Gamalero

La strada provinciale 44, Nizza - Gamalero, resterà chiusa al

traffico, nel territorio di Mombaruzzo, dal Km 2 al 5+800, per i lavori di asfaltatura nei giorni 6, 7, 10 e 11 settembre, dalle ore 7 alle 20.

Progetto 'Playground' presentato alla Regione Valle d'Aosta

Venerdì 31 agosto, il responsabile del Sistema Informativo Provinciale, Pasquale Volontà ed il prof. Doriano Azzena, capo progetto per il Provveditorato Studi, hanno illustrato al coordinatore del Dipartimento della Valle d'Aosta dott. Parenti le peculiarità del progetto 'Playground'. Particolare attenzione ha suscitato la realizzazione di un laboratorio, vera e propria palestra ITC (Information Communication Technology) presso l'Ipsia 'A. Castigliano', da mettere, nel pomeriggio, gratuitamente, a disposizione, degli studenti e dei cittadini astigiani. (www.ipsiacastigliano.it/playground).

Domande per l'utilizzo delle palestre provinciali

Entro il dieci settembre le società sportive dovranno presentare domanda per utilizzare le palestre dell'Amministrazione provinciale per l'utilizzo nell'anno 2001 - 2002. I moduli sono in distribuzione presso l'ufficio Sport della Provincia.

Al "Festival delle sagre"

Gran successo della casina e farinata canellesi

Canelli. Gli oltre 200 mila visitatori la dicono lunga sul grande successo del 28° Festival delle Sagre, svoltosi sabato 8 e domenica 9 settembre per le vie e, soprattutto, in piazza Campo del Palio, ad Asti.

Già alla sera di sabato molti sono stati i visitatori e i buongustai che hanno gremito gli accoglienti "ciabot" delle 40 Pro-Loce della provincia astigiana che distribuivano i piatti tipici.

La festa è diventata grandiosa, domenica mattina, con una vera e propria fiumana di popolo che ha seguito l'imponente sfilata con oltre 100 trattori, 1500 figuranti, carri, attrezzi, animali, fedele testimonianza della società contadina del primo Novecento. Una serie di affreschi di vita agricola delle nostre colline, che ha preso il via, alle 10, da piazza del Palio, per poi sfilare nelle vie centrali della città, ringiovanendo coloro che hanno superato gli "anta" e incuriosendo i giovani dell'era del computer e di internet.

Sapori antichi, sapori veri, che, in primo piano, evidenziavano la natura, l'ingegno la fatica dei nostri nonni. Valori, che oggi sono passati in secondo piano di fronte al dilagare della comunicazione totale e della tecnologia.

Alla manifestazione erano presenti anche le Pro-Loce di Canelli (con i piatti: frittata di farina di ceci con erbe aromatiche con barbara, torta di nocciole e Moscato d'Asti), Nizza ('Belecauda e paste d'merja'), Cessole ('Frittelle alla campagnola e torta di nocciole'), Monastero Bormida ('Puccia' di Monastero e Robiola di Roccaverano) che hanno rappresentato, rispettivamente, il tema della vendemmia, della coltivazione del Cardo Gobbo, raccolta e battitura delle castagne ed il ciclo del granoturco.

«E' stata una lunga emozione - dicono i figuranti canellesi - Abbiamo sfilato tra una lunga fila di folla festante che ha sottolineato con applausi i costumi, le scene di vita contadina».

Una folla impressionante che fotografava, riprendeva, cercava particolari, domandava, rideva, si stupiva di come lavori, ora banali, richiedessero così tanta preparazione.

Alle dodici, tutti di corsa verso la più grande trattoria d'Italia e d'Europa, vero primato da Guinness, per l'assalto fino all'ultimo piatto e all'ultimo bicchiere di vino! Grande successo per lo stand della Pro Loco di Canelli, già al sabato sera, replicato nella giornata di domenica, con la frittata di farina di ceci, la famosa farinata, e con la torta di nocciole ed un ottimo Moscato che sono andati letteralmente a ruba, come pure la farinata di Nizza, le frittelle salate di Cessole e la intrigante "puccia" di Mona-



stero Bormida. Molti sono stati i complimenti rivolti alla Pro Loco del vulcanico Benedetto per la nuova casetta, (inaugurata sabato pomeriggio, con la partecipazione delle autorità), realizzata, su progetto di Carlo Leva, in legno con arcate e coppi con ampio terrazzo con tanto di balconata fiorita con serenelle e "spagnolini" colorati.

Il presidente della Pro Loco, Giancarlo Benedetto commenta: «Ancora una volta la "SeptemberFest" made in Asti ha colpito nel segno, confermando il crescente successo della manifestazione. Anche se siamo tutti molto affaticati e stanchi, sfornare a ciclo continuo farinata è stata una grande soddisfazione, confermata soprattutto dalla continua ressa di fronte al nostro nuovo stand. Tutto questo ci ha riempito di felicità. Ancora una volta il mio gruppo è stato encomiabile».

Un vero e proprio museo vivente di storia contadina che dovrebbe essere maggiormente sfruttato dalle scuole, momento fondamentale per vedere, toccare, conoscere ed apprezzare la vita dei nostri padri, così dura, ma ricca di umanità.

Mauro Ferro

Ciclomerenda in mountain bike



Canelli. In occasione di 'Canelli città del vino', l'associazione sportiva 'Ruota libera team', con la collaborazione ed il patrocinio del Comune di Canelli, organizza per il 23 settembre, la seconda edizione della "Ciclomerenda in mountain bike".

Programma

- Alle ore 10, ritrovo in piazza Gancia, a Canelli
- Partenza alle ore 10,30
- Sosta presso l'azienda agricola Borgo Maragliano di Gallina Giuseppe (Loazzolo) per la degustazione di prodotti tipici
- Visita ad alcune cantine canellesi
- Rientro previsto per le 17

L'escursione si svolgerà sulle colline di Canelli, su un percorso di circa 30 chilometri, di media difficoltà.

L'iscrizione di £ 10.000 (5.000 per gli associati M.S.P.) comprende un omaggio.

E' obbligatorio l'uso del casco.

Per motivi di organizzazione è gradita la prenotazione entro il 20 settembre (Vittorio 347 4590047, Valerio 0141 831494).

Grossa impresa del gruppo "Ruota libera"



Canelli. Grossa impresa, nel mese di luglio, da parte dell'associazione 'Ruota libera'. In cinque hanno partecipato e portato a termine, sulle montagne di Salice d'Ulzio, su di un percorso variante dai 1500 ai 2000 metri, alla gara di mountain bike, "Via dei Saraceni".

La gara che è stata durissima, oltre che per la lunghezza e l'altimetria, anche per il freddo e la pioggia, ha visto protagonisti, fra gli ottocento arrivati dei cinquemila partenti, i cinque della 'Ruota libera' di Canelli: Luca Solarì (442° in 2 ore e 20 minuti), Vittorio Rossi, Claudia Massari, Mauro Ghiga e Roberto Raimondo.

Virtus Canelli

Canelli. Continua la preparazione della Virtus e da lunedì, oltre ai Giovanissimi, Esordienti e Pulcini '89, si sono aggiunti anche i Pulcini '90 allenati da mister Laguzzi.

I Giovanissimi di mister Volta sono impegnati in alcune amichevoli (vinta quella contro l'Albese per 2-1).

Gli Esordienti, invece, sono impegnati a San Damiano per un torneo e le cose stanno andando decisamente bene: le prime due gare sono state vinte dagli azzurri: la prima contro l'Europa Alba per 6-1 e la seconda contro il Neive per 4-3. Ora i virtusini accedono alle semifinali.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 14 e giovedì 20 settembre.

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

Cimitero: dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30)

Fac: ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il "Fraterno aiuto cristiano".

Stazione ecologica di conferimento (in via Asti, accanto al cimitero) martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30) sabato (dalle 9 alle 12)

Ex Allievi salesiani: ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone "Don Bosco" sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Commercio equo e solidale, in piazza Gioberti, è aperto al martedì mattina e tutto il sabato (in attesa di apertura quotidiana)

Da sabato 1 settembre, al "Punto di vista", mostra "Due generazioni di colore" di Marco e Carlo Pedroletti.

Dal 2 al 30 settembre, all'Enoteca di Mango, mostra "L'uva in ceramica" e le vignette sull'uva dei dieci migliori vignettisti e la "Cura dell'uva".

Fino al 14 settembre trenta "Serenate a Canelli" (musica live): al venerdì sera davanti al Caffè Torino; al sabato, tra i caffè Giovine - Salotto e Jack Pot.

Da sabato 15 settembre fino a domenica 14 ottobre, alla Foresteria Bosca, grande retrospettiva del pittore canellese 'Stefano Icardi'

Domenica 16 settembre, ad Asti, si corre il 'Palio'.

Calcio femminile

Parte in salita l'avventura in serie C

San Marzano O. Valter Faudella, allenatore della Sanmarzanesa femminile, alla vigilia dell'esordio in campionato di serie C, ha pronosticato per la sua squadra una stagione difficile, ma, con il potenziale a disposizione, "La nostra ambizione - sarà quella di collocarci a metà classifica".

Purtroppo, la prima partita di campionato ha subito messo in luce le grosse difficoltà e il Trecate, squadra che lo scorso anno militava in serie B, si è imposto per 8-1.

Ma il risultato così altisonante non deve far cadere in inganno. Infatti la Sanmarzanesa ha retto bene nel primo tempo concluso con il risultato di 2-0 ed ha anche colpito clamorosamente una traversa.

Nella ripresa, il Trecate premeva sull'acceleratore, ma la

difesa sanmarzanesa faceva buon scudo davanti alla propria porta. Al 30' le padrone di casa trovano il terzo gol, ma la squadra di mister Faudella sapeva reagire immediatamente e con Monica Masuzzo accorciava le distanze. Poi, la maggiore esperienza delle avversarie veniva fuori e la Sanmarzanesa subiva il tracollo incassando altri cinque gol.

Al termine della partita, nonostante la pesante sconfitta, c'era ottimismo ed una gran volontà di miglioramento.

Prossimo turno, sul campo di Castelnuovo, contro il Settimo.

Formazione: Storti, Traversa, Lazzarino, Olivieri, Roggero, Piccarolo, Ameglio, Forno, Vecchio, Pattarino, Masuzzo.

Utilizzati: Raserio, Bergamasco, Siri, Saracco.

A.Saracco

Calcio promozione

Il Canelli perde il derby a Moncalvo

Canelli. Nella prima domenica di campionato il Canelli fa subito una brutta figura lasciando tre punti pesanti alla Moncalvese.

La squadra che Angelo Bollo ha ereditato da Marcello Sciacca è tutt'altro che tonica e dimostra ancora molte lacune.

E' stata una partita giocata a viso aperto da entrambe le formazioni dove non sono mancati i colpi proibiti e diverse occasioni da rete su entrambi i fronti.

Il gol del vantaggio, per i padroni di casa, è arrivato proprio allo scadere del primo tempo, quando Barotti con un tiro preciso batteva il portiere azzurro Graci.

Nella ripresa il Moncalvo molto più "in palla" che gli azzurri dominava in lungo e in largo sul terreno di gioco trovando anche il gol del raddoppio al 20' con Torretta.

Seppure con notevole ritardo arrivava la reazione del Canelli, che però faticava a costruire soprattutto a centro-campo.

Anche il nuovo acquisto Stabile, che lo scorso anno aveva segnato 20 gol in campionato, non riusciva a centrare lo specchio della porta.

All'88' gli azzurri reclamavano vivacemente con l'arbitro per un rigore non concesso per fallo su Agoglio, ma lo stesso direttore di gara al 91' per fallo su Mirone concedeva il tiro da-

gli undici metri e Stabile lo realizzava.

La partita finiva mestamente per 2-1 e per il Canelli non resta altro che rimbocarsi le maniche e lavorare tenacemente in questa settimana per affrontare degnamente il Piovra domenica prossima.

Formazione: Graci, Castelli, Mirone, Ferraris, Mondo, Pandolfo, Lovisolo, Giovinazzo, Stabile, Ravera, Agoglio.

Classifica
N.Asti D.Bosco - Tonenghese - Moncalvese - Santhia 3 punti; Crescentinense - La Chivasso - Sandamianferriere - Sale - Gaviese - Piovra - S. Carlo - Asti 1; Canelli - Cavaglià - J. M. Giraudi - Castellazzo 0.

A.S.

Corsi per smettere di fumare

Canelli. Il 24 settembre, dalle ore 20,30 alle 22,30, avrà inizio un nuovo corso rivolto ai fumatori che hanno deciso di smettere, ma che necessitano di un supporto esterno per concretizzare e mantenere questo proposito.

Chi fosse interessato a partecipare può iscriversi presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico, via Conte Verde 125, ad Asti (0141/394000), tra le 8 e le 19, pagando la quota di lire 50.000.

Brevi di cronaca

Incidente a catena

Calamandran. E' stato, senza dubbio, un incidente anomalo, quello accaduto venerdì 7 settembre verso le 20,30, poco fuori l'abitato di Calamandran.

Un camion carico di uva moscato condotto da Vincenzo Facchino di Cassine, in direzione Nizza, ha urtato il furgone, condotto da Alberto Scarrone, che proveniva in senso inverso. Tutto il carico finiva nel fosso. Subito dietro sopraggiungeva un altro camion Iveco, condotto da un bulgaro. Da qui è iniziato il caos. Nell'urto il camion di Facchino ha perso una ruota

che è finita sull'altra corsia mentre sopraggiungevano una Panda condotta da Nadia Raspino di Vaglio Serra e una Mercedes condotta dal canellese Gino Careddu con a bordo la moglie Silvia Luvio. I due conducenti per evitare lo scontro hanno cercato di sterzare senza risultato. Ad avere la peggio sono state le due donne: la Raspino è stata giudicata guaribile in 20 giorni e la Luvio, in 7 giorni. La strada è stata chiusa per 4 ore e riaperta solo dopo un intenso lavoro da parte dei Carabinieri di Canelli, Vigili del Fuoco e 118.

Grave incidente

Calosso. Un giovane di 26

anni, Daniele Bamundo, abitante a Calosso, per cause in corso di accertamento da parte dei Carabinieri, perdeva il controllo della sua Fiat Uno uscendo dalla carreggiata. Il giovane prontamente soccorso dal 118 è stato trasportato al pronto soccorso di Nizza dove è ricoverato in grave condizione.

Incidente sul lavoro

Cessole. Incidente sul lavoro a Cessole sulla strada di regione Sant'Antonio. Giuseppe Barbero di 75 anni, agricoltore, cadendo dal trattore, carico di legname che si è ribaltato, si è fratturato una gamba

Ma.Fe.

Alle manifestazioni astigiane

Dopo il raduno delle sagre Nizza va al Palio



Il presidente della Pro Loco, Bruno Verri.



Il fantino nicese, Stefano Chiapello.

Nizza Monferrato. Giorni di fuoco per il Pro Loco e per il Comitato per il Palio di Asti di Nizza. Sabato 8 e Domenica 9 impegno gravoso per il "Festival delle Sagre".

La Pro Loco ha portato in "piazza" ad Asti i suoi 8 forni per soddisfare tutte le richieste della "Farinata di ceci" *La belecauda*. Dal sabato pomeriggio e poi per tutta la domenica hanno funzionato a pieno ritmo, senza soluzione di continuità, perché la coda, affrontata con pazienza, per gustare la famosa farinata di Nizza, "La nostra è senza tema di smentita" afferma Bruno Verri, il presidentissimo della Pro Loco "la prima, l'unica, l'inimitabile, la *farinata* d.o.c., o qualsivoglia nome si possa dare. E noi restiamo i migliori". E via una padella, sotto... l'altra. Con la farinata Nizza ha distribuito tanti sacchetti di "Paste di meliga", l'altra voce nel suo menu al "Festival delle Sagre".

Nella mattinata di domenica 9 Nizza ha presentato, nella sfilata dei carri che rappresentano la vita e la produzione locale l'ormai, anche questa inimitabile, coltivazione del "cardo gobbo": dalla semina alla raccolta, alla consumazione.

Il Palio

Come al solito Nizza si presenta al Palio di Asti, molto agguerrita, e cercherà di aggiudicarsi il famoso "drappo".

In silenzio, il fantino nicese (da anni è stata fatta la scelta di fare le cose in casa), Stefano

Chiapello, sta preparando con cura minuziosa il cavallo e, tutti sperano, rettore Bruno Verri in testa, con l'assistenza di una buona dose di fortuna (che non deve mai mancare) di portare, sulla riva della Valle Belbo (sponda nicese), il Palio. Il nome del cavallo è ancora segreto per non scoprire le batterie.

"Sarà senz'altro un nome locale" è la laconica battuta del Rettore, come il suo ormai famoso spirito polemico. Nizza si presenterà alla sfilata del Palio rappresentando un evento accaduto nel 1265. In quell'anno i nicesi riuscirono a resistere all'assedio (un dei tanti che hanno dovuto subire durante tutta la loro storia) di truppe alessandrine che furono costrette ad abbandonare le mura della città di Nizza lasciando sul campo prigionieri ai nicesi il Podestà di Alessandria con un Nobile del suo seguito.

Sindaco, Personalità e tutta la popolazione di Nizza festeggiano la "fine" dell'assedio. Questo è il tema che i 45 sfilanti sceglieranno per le vie della Città di Asti.

Sabato 15, presso l'Oratorio don Bosco ci sarà la tradizionale cena propiziatoria e domenica 16, alle ore 10, inizierà la sfilata dei figuranti per le vie della città per poi, giungere, in Piazza del Comune per la benedizione del cavallo e la "licenza" del sindaco a correre il Palio di Asti "per la gloria di Nizza e del Campanon".

Nell'incontro di martedì 4 settembre

Comune e acque potabili sulla gestione acquedotto

Nizza Monferrato. Martedì 4 settembre l'amministrazione comunale nicese, nelle persone del sindaco Flavio Pesce, del vice sindaco Maurizio Carcione, e del consigliere Mauro Oddone, ha incontrato i responsabili della società Gestione Acque Potabili, alla quale l'Italgas ha demandato il compito gestionale dell'acquedotto comunale. All'ordine del giorno dell'importante incontro c'erano la questione della bollettazione e dei ritardi nella fatturazione dell'acqua, le fatturazioni sospese e le contestazioni sollevate da alcuni utenti dell'acquedotto.

In merito al primo punto, riconosciuta l'esistenza effettiva di qualche problema pregresso, i responsabili della società hanno assicurato che con l'ultima bollettazione (in pagamento allo scorso mese di agosto) sono definitivamente terminati i recuperi del consumo arretrato e che con la prossima fatturazione riprenderà il calcolo del consumo in tempo reale con una fatturazione semestrale (peraltro già effettuata in questi ultimi tempi).

Sul secondo punto sono state sistemate le contestazioni con gli utenti, con la concessione di una dilazione di pagamento laddove ovviamente esistevano le premes-

se necessarie.

Nella stessa riunione si è poi affrontato il tema della prossima chiusura dello sportello nicese a disposizione dell'utenza. In suo luogo, è stato confermato, verrà attivato un numero verde per tutte le informazioni, sulla falsariga di quello già funzionante per le problematiche e le informazioni legate all'utenza del gas.

Amministrazione comunale ed Società Gestione Acque Potabili, di comune accordo, hanno anche deciso di chiedere al Consorzio Valtiglione una precisa verifica sul costo effettivo dell'acqua e la stipula di una convenzione unica con i Comuni di Nizza Monferrato e di Canelli, al fine di una miglior razionalizzazione della spesa.

A titolo informativo ricordiamo che, attualmente, il Comune paga al Consorzio Acquedotto Valtiglione 1.400 lire per un metro cubo d'acqua, contro le 800 lire al metro cubo per le forniture che arrivano dal vicino Comune di Cortiglione. A questo vanno aggiunte le quote di 500 lire per le spese del depuratore e di 170 per i costi legati alle fognature. L'utente ha quindi un costo medio che va dalle 2800 alle 3400 lire, a seconda della diversa quantità del consumo.

Con pane, focaccia e pasticceria

Ha aperto a Nizza la panetteria Il Germoglio



Nizza Monferrato. Sabato 8 settembre è stata inaugurato un nuovo esercizio di panetteria. Con la benedizione del vicario di San Giovanni, don Gianni Robino è stato tagliato il nastro inaugurale ai nuovi locali de *Il Germoglio*, in via Carlo Alberto 92 angolo via Santa Giulia. Titolari sono i signori Riccardo Volpe con la moglie Giovanna Piana. Pasticceria e focacceria fresca (appena sfornata) tutti i giorni (produzione in loco) e panetteria con pane fresco che giungerà direttamente dal forno già in funzione ad Acqui Terme. "Il Germoglio" è già presente in Acqui Terme in Via San Defendente e corso Cavour. Nella foto: il momento della "benedizione" e del taglio del nastro con la signora Giovanna il signor Volpe e don Gianni.

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 16 settembre 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *Elf*, Sig. Capati, Strada Canelli; *IP*, Sig. Forin, Corso Asti.

Farmacie. Questa settimana sono di turno le seguenti farmacie: *Dr. Fenile*, il 14-15-16 Settembre 2001; *Dr. Baldi*, il 17-18-19-20 Settembre 2001.

Numeri telefonici utili. Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza M. 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511.

Notizie in breve da Nizza



Il Campanon e il palazzo comunale in un disegno del 1857. (archivio storico; resp. dr. Gino Bogliolo)

SCUOLE ELEMENTARI

Sono terminati i lavori dell'ultimo lotto degli interventi presso la scuola elementare "Rossignoli" di Piazza Marconi. Hanno riguardato: il recupero del seminterrato, ampliamento spogliatoi, impianto antincendio, messa a norma di sicurezza del vano scale. Il totale della spesa di questo lotto di lavori (fanno ancora parte di una precedente programmazione che è partita nel 1996) è di £ 1.084 milioni.

Per il completamento resta ancora da effettuare l'ampliamento del locale mensa e la costruzione di nuove aule (sopra il tetto della palestra).

Responsabili dei lavori Alessandro Marchelli di Nizza (arredatore) e Ing. G. Piero Cavelli di Acqui.

CAMPANON

La Conferenza dei Servizi (Comune, Protezione civile, Genio civile, Vigili del fuoco, Sovrintendenza dei beni architettonici), giovedì 6 settembre, in un incontro, hanno preso in esame gli interventi da effettuare per la messa in si-

curezza del Campanon, ulteriormente danneggiato dalla scossa sismica del luglio scorso. Precisa l'assessore Perazzo che si tratterà di un intervento di consolidamento per rendere più sicura la struttura e di una seconda Lavoro di abbellimento, unitamente al Palazzo Comunale (il tetto è in via di rifacimento n.d.r.) anche tenendo conto dei documenti sull'edificio presenti presso l'Archivio storico.

TELECAMERE

Saranno posizionate nei prossimi giorni altre due postazioni di telecamere.

Una postazione sul ponte Buccelli con telecamere puntate su Via Roma (verso la stazione), verso Piazza S. Giovanni e sull'asta di segnalazione dell'acqua sul Belbo. L'altra verrà posizionata all'altezza del ponte sulla Nizza con visione verso Via Cirio, Via Mario Tacca e lungo il corso del Nizza.

Le nuove postazioni svolgeranno sia funzioni di sicurezza sia funzioni di controllo dei corsi d'acqua.

La Castelnovese sarà sciolta

Nizza Monferrato. La Castelnovese di Castelnuovo Calcea, contrariamente alle aspettative dei suoi tifosi, non si presentata ai nastri di partenza del campionato di Prima categoria, Girone H, rinunciando a disputare l'incontro casalingo contro il Felizzano, sul terreno di gioco di Castelnuovo Belbo, che pertanto ha osservato un turno di riposo. Evidentemente gli ultimi incontri, di cui avevamo dato notizia, e che facevano sperare nella risoluzione della crisi societaria, non hanno dato esito positivo. Il gruppo che doveva farsi carico della conduzione della società si è ritirato. A questo punto, a meno di sorprese dell'ultima ora, molto improbabili, ci sarà lo scioglimento della società ed i giocatori, che pazientemente avevano sperato in una soluzione positiva della vicenda, saranno liberi di trovarsi una sistemazione.

Chiusa la stagione musicale estiva

Successo di pubblico al concerto della banda



Nizza Monferrato. Con il concerto della banda musicale Città di Nizza Monferrato si è ufficialmente conclusa la rassegna "Palazzo Crova in musica e vino". L'esibizione (non effettuata a suo tempo per le avverse condizioni atmosferiche) è avvenuta, venerdì 7 settembre sotto il Foro boario Pio Corsi di piazza Garibaldi. Il pubblico nicese ha dimostrato ancora una volta di amare la "sua banda" e per que-

sto ha partecipato con entusiasmo ed ha occupato tutti i posti a sedere nel capace "foro" sottileneando con convinti battimani i vari pezzi presentati con il nutrito repertorio preparato sotto la direzione del maestro Giulio Rosa. Da rimarcare i tanti giovani inseriti e di questi un buonissimo numero sono o stanno per diventare professori con il diploma presso il Conservatorio.

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Si impone la Juventus, raccolti oltre 17 milioni

Grande risposta del pubblico niceuse al "Trofeo Timberland" a scopo benefico



I giovani Voluntas, quarti classificati.



La Sampdoria, seconda classificata.



Gli allievi della Juventus, vincitori, del trofeo, posano con alcuni disabili e la responsabile della Fisd Piemonte Tiziana Masi.



Il Torino Calcio, terzo classificato.

Nizza Monferrato. Nizza ha risposto alla grande al richiamo del 1° Trofeo Timberland Free ActionAid.

La manifestazione, sponsorizzata completamente dalla Timberland aveva lo scopo di sensibilizzare e raccogliere fondi a favore della Fisd (Federazione Italiana Sport Disabili) per aiutare gli atleti disabili che volessero intraprendere l'attività agonistica.

Questa forma di intervento, un nuovo modo di fare pubblicità, è stata scelta dalla Timberland, da sempre sensibile "oltre al valore economico, anche al valore sociale dell'azienda".

Quella niceuse è la prima di una serie di manifestazioni, dovute alla intuizione del signor Leonardo Sandri, niceuse prima, ora cittadino di Incisa, responsabile per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, della Distribuzione, Gestione Negozi, e Comunicazione del marchio Timberland.

Sono state confezionate 20.000 borse contenenti con una maglietta, vari ammenicoli, vendute a £. 10.000, che andranno tutte a favore allo scopo benefico. Tutte le altre spese, dalla pubblicità all'organizzazione sono a carico della Timberland e dei vari sponsor che hanno dato la loro adesione all'iniziativa.

Nell'arco dell'anno seguiranno altre iniziative: La Mezza Maratona di Torino, la Genova Cup di Mountain Bike, un Torneo di Pallavolo ad Alessandria, Mini Basket al Palavela di Torino, Gare di sci ed una festa finale al Palavela di Torino verso il 15 Dicembre.

La manifestazione, è stata pre-

sentata a Nizza alla stampa, Mercoledì 12 con la partecipazione del Sig. Sandri unitamente a Alessandro Galavotti (addetto stampa della Fisd), Stefano Alliani della Turin Marathon.

Al trofeo hanno presenziato, fra gli altri, alcuni atleti disabili: Bruno Panucci che ha partecipato alle Olimpiadi di Sidney (tennis tavolo) e Roberto La Barbera che recentemente in un meeting a San Diego (California) ha conquistato la medaglia d'argento nella gara di salto in lungo ed un bronzo nel Pentathlon. La Fisd era rappresentata dalla responsabile della Federazione piemontese, Dott.ssa Tiziana Masi.

Sul campo sportivo Tonino Bersano si sono alternate, fra mattino e pomeriggio, ad assistere alla competizione oltre 2.000 persone, un pubblico delle grandi occasioni. Il ricavato della tappa niceuse della manifestazione, come comunicato al termine, è stato intorno ai 17.500.000. Un bel successo!

Il trofeo

Dopo l'aspetto benefico che crediamo sia importante sottolineare, un po' di cronaca del torneo al quale hanno dato la loro adesione le squadre allievi della Juventus, Sampdoria, Torino ed i padroni di casa della Voluntas.

Nella prima semifinale la Sampdoria si è imposta sul Torino per 1-0 mentre nella seconda la Juventus ha battuto la Voluntas per 7-0. Troppo grande il divario tecnico tattico e di preparazione fra le due squadre.

Nel pomeriggio le finali. Il Torino batte la Voluntas per



Gli atleti olimpici La Barbera e Panucci con la dottoressa Masi.

6-1 con la soddisfazione del gol della bandiera per i giovani niceusi segnato da Bussi con un bel tiro dal limite dell'area.

La finalissima ha visto prevalere la Juventus sulla Sampdoria per 2-0 in una bella partita nella quale i blucerchiati, nel primo tempo, non sono riusciti a concretizzare la loro superiorità. Nella ripresa la Juventus è venuta fuori, anche grazie ad un leggero calo degli avversari e con due reti si è aggiudicato il trofeo. Alla fine premi per tutti consegnati dall'organizzazione, dalla Dott.ssa Masi, dall'Assessore al-

lo Sport, Gian Carlo Porro, dal sindaco di Nizza, Flavio Pesce.

Un ringraziamento particolare va alla Voluntas che ha curato l'aspetto sportivo del trofeo, all'Amministrazione niceuse, agli agriturismi che hanno ospitato le squadre: Le Due Cascine di San Marzano Oliveto, La Carte di Calamandrana, La Cà Rusa di Incisa Scapaccino, agli sponsor, ed a tutto lo staff organizzativo, senza dimenticare il numerosissimo pubblico che con la sua presenza ha decretato il successo della manifestazione.

Franco Vacchina

Rissa tra giovani a Bergamasco

Bergamasco. Ha raccolto un buon successo di pubblico l'edizione 2001 del "Settembre Bergamaschese", la lunga serie di appuntamenti e di eventi che ha caratterizzato la vita sociale del piccolo paese alessandrino della Valle Belbo in questi ultimi giorni d'estate. Molte persone hanno seguito l'evolversi del torneo giovanile di calcio e molte, provenienti anche dai paesi vicini, hanno preso parte alle varie serate musicali che si sono svolte durante i nove giorni di festa. Purtroppo però si è dovuto anche registrare uno spiacevole fatto di cronaca. Venerdì scorso, 7 settembre, l'ultima giornata del "Settembre Bergamaschese", è scoppiata una violenta rissa tra giovani durante la serata di discoteca mobile con i dj della discoteca Tomboy di Casale Monferrato. A quanto pare un giovane marocchino, probabilmente dopo aver bevuto un po' troppo, avrebbe fatto pesanti apprezzamenti su una ragazza del luogo, infastidendola non poco. Di qui la reazione dei ragazzi che facevano parte del suo gruppo e la scintilla che ha alimentato prima le grida e lo scontro verbale e quindi gli spintoni e quello fisico. Alcune persone presenti alla serata, allarmate dalla piega degli avvenimenti, hanno poi chiamato i Carabinieri, che hanno contribuito nel riportare l'ordine in paese anche se al loro arrivo i protagonisti del fattaccio si erano già dileguati.

Voluntas minuto per minuto

Presentato il nuovo volto della Voluntas 2001/02



Dirigenti e tecnici con don Ettore Spertino all'oratorio "Don Bosco".

Nizza Monferrato. Come ogni anno, ad inizio Settembre, la dirigenza neroverde presenta, ufficialmente, i nuovi organici ed i programmi che intende realizzare nella stagione sportiva che va a cominciare. Sabato 8 Settembre, all'Oratorio Don Bosco, il tutto è stato preceduto da una S. messa, officiata dal direttore oratoriano, Don Ettore Spertino, che ha offerto ai ragazzi ed ai loro familiari presenti, spunti di riflessione su come sia importante fare sport all'interno di un contesto educativo, vissuto in un ambiente come quello oratoriano.

E' seguita, poi, la relazione del presidente, Giorgio Giovinazzo, che ha evidenziato, compiaciuto, i traguardi sportivi raggiunti nella passata stagione, sottolineando, oltre al titolo provinciale, conquistato nella categoria Allievi, il primo posto, assegnato alla categoria Giovanissimi, nella speciale classifica "disciplina" a dimostrazione del livello di correttezza che i nostri ragazzi hanno saputo dimostrare su tutti i campi di gioco.

Ha ringraziato tutti coloro che offrono collaborazione per migliorare l'impegno verso i giovani che vivono di "Voluntas", con un "grazie" particolare al Dr. Luciano Creola che ha rinnovato la sua disponibilità a ricoprire le funzioni di medico sociale, anche per l'annata 2001/2002.

E' stata, quindi, presentata

la nuova struttura tecnico-dirigenziale che seguirà i ragazzi, suddivisa per categorie:

Scuola Calcio. Tecnici: Beppe Rostagno, Valerio Giovinazzo, Alberto Schiffo. Responsabile: Roberto Bincoletto.

Pulcini 93. Tecnico: Massimo Mazzetti. Responsabile: Marcello Pennacino.

Pulcini 92. Tecnico: Valerio Giovinazzo. Responsabile: Luigi Iguera.

Pulcini 91. Tecnico: Ettore Denicolai. Responsabile: Mario Terranova.

Esordienti 90. Tecnico: Beppe Rostagno. Responsabile: Gabriele Rizzolo.

Esordienti 89. Tecnico: Roberto Bincoletto. Responsabile: GianFranco Santero.

Giovanissimi 87/88. Tecnico: Daniele Berta. Responsabile: Diego Pelle.

Allievi Regionali 85/86. Tecnico: GianLuca Cabella. Responsabile: Gianni Gilardi.

Portieri. Tecnico: Valter Bertero. Responsabile: Gianni Gilardi.

In chiusura, fotografie ufficiali di tutti i gruppi.

Torneo "Pierino"

Nel torneo "Pierino" di Alba, ottima prestazione degli Esordienti di mister Bincoletto che superano, di slancio, le qualificazioni, vincendo il girone con tre vittorie (6-0, 6-0, 3-0). Positivi anche gli Allievi che passano il turno con una sconfitta (0-2), una vittoria (4-0), ed un pareggio (2-2).

Gianni Gilardi

Arte marziale vietnamita

Riprendono i corsi di Viet vo dao

Nizza Monferrato. Dopo la pausa estiva il Club Boi Ngoc di Asti e Nizza Monferrato riprende i battenti per l'Anno accademico 2001/2002, sempre sotto la direzione tecnica del M.o Roberto Bonomo. Molteplici, durante l'anno, saranno gli appuntamenti per gare ed esibizioni, che il Maestro Roberto unitamente a tutti gli allievi, prepareranno con grinta e meticolosità, sempre fedeli al motto Viet Vo Dao "Essere forti per essere utili".

Per chi volesse avvicinarsi a questa affascinante Arte marziale Vietnamita l'appuntamento è ad Asti, a partire dal 12 Settembre, il Lunedì e il Mercoledì nella palestra della scuola Martiri della Libertà di Corso XXV Aprile, dalle ore 19 alle ore 20 per il corso ca-

detti e juniores (fino a 12 anni) e dalle ore 20 alle 21,30 per i seniores; a Nizza Monferrato dal 27 Settembre il Martedì e il Giovedì nella palestra dell'Istituto Pellati in Piazza Camillo Dal Pozzo n. 3, dalle ore 19,30 alle 20,30 per cadetti e juniores e sempre dalle 19,30 alle 21 per i seniores. Il primo allenamento di prova è completamente gratuito e serve per capire come l'Arte marziale Viet Vo Dao si adatti a chiunque, senza alcuna limitazione di sesso e di età e si trasformi in un valido strumento per mantenersi in forma e in salute, sviluppando le potenzialità mentali e di concentrazione.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a: Gianpaolo Gallo, tel. uff. 0141.406.229.

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

e-mail
gelosoviaggi.nm@libero.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Campionato di calcio dilettanti • PRIMA CATEGORIA girone H

NICESE 2000

9/9	1ª GIORNATA	
	Aquanera - Arquatese	
	Cabella - Casalcermelli	
	Carrosio - Sarezzano	
	Castelnovese AT - Felizzano	
1-3	Quargnento M. - NICESE 2000	
	Rocchetta T. - S.Giuliano V.	
	Vignolese - Auroracalcio AL	
	Viguzzolese - Castelnovese AL	

16/9	2ª GIORNATA	
	Casalcermelli - Castelnovese AT	
	Auroracalcio AL - Quargnento M.	
	Castelnovese AL - Arquatese	
	Felizzano - Viguzzolese	
	NICESE 2000 - Aquanera	
	Rocchetta T. - Cabella	
	S.Giuliano V. - Carrosio	
	Sarezzano - Vignolese	

23/9	3ª GIORNATA	
	Aquanera - Auroracalcio AL	
	Arquatese - NICESE 2000	
	Cabella - S.Giuliano V.	
	Carrosio - Felizzano	
	Castelnovese AT - Rocchetta T.	
	Quargnento M. Sarezzano	
	Vignolese - Castelnovese AL	
	Viguzzolese - Casalcermelli	

30/9	4ª GIORNATA	
	Casalcermelli - Quargnento M.	
	Auroracalcio AL - NICESE 2000	
	Cabella - Castelnovese AT	
	Castelnovese AL - Aquanera	
	Felizzano - Vignolese	
	Rocchetta T. - Carrosio	
	S.Giuliano V. - Viguzzolese	
	Sarezzano - Arquatese	

7/10	5ª GIORNATA	
	Aquanera - Sarezzano	
	Arquatese - Auroracalcio AL	
	Carrosio - Cabella	
	Castelnovese AT - S.Giuliano V.	
	NICESE 2000 - Castelnovese AL	
	Quargnento M. - Felizzano	
	Vignolese - Casalcermelli	
	Viguzzolese - Rocchetta T.	

14/10	6ª GIORNATA	
	Casalcermelli - Aquanera	
	Auroracalcio AL - Castelnovese AL	
	Cabella - Viguzzolese	
	Castelnovese AT - Carrosio.	
	Felizzano - Arquatese	
	Rocchetta T. - Quargnento M.	
	S.Giuliano V. - Vignolese	
	Sarezzano - NICESE 2000	

21/10	7ª GIORNATA	
	Aquanera - S.Giuliano V.	
	Arquatese - Carrosio	
	Auroracalcio AL - Sarezzano	
	Castelnovese AL - Felizzano	
	NICESE 2000 - Casalcermelli	
	Quargnento M. - Cabella	
	Vignolese - Rocchetta T.	
	Viguzzolese - Castelnovese AT	

28/10	8ª GIORNATA	
	Casalcermelli - Auroracalcio AL	
	Cabella - Vignolese	
	Carrosio - Viguzzolese	
	Castelnovese AT - Quargnento M.	
	Felizzano - Aquanera	
	Rocchetta T. - NICESE 2000	
	S.Giuliano V. - Arquatese	
	Sarezzano - Castelnovese AL	

4/11	9ª GIORNATA	
	Aquanera - Cabella	
	Arquatese - Castelnovese AT	
	Auroracalcio AL - Felizzano	
	Castelnovese AL - Rocchetta T.	
	NICESE 2000 - S.Giuliano V.	
	Quargnento M. - Viguzzolese	
	Sarezzano - Casalcermelli	
	Vignolese - Carrosio	

11/11	10ª GIORNATA	
	Casalcermelli - Castelnovese AL	
	Cabella - NICESE 2000	
	Carrosio - Quargnento M.	
	Castelnovese AT - Vignolese	
	Felizzano - Sarezzano	
	Rocchetta T. - Aquanera	
	S.Giuliano V. - Auroracalcio AL	
	Viguzzolese - Arquatese	

18/11	11ª GIORNATA	
	Aquanera - Carrosio	
	Arquatese - Casalcermelli	
	Auroracalcio AL - Castelnovese AT	
	Castelnovese AL - Cabella	
	NICESE 2000 - Felizzano	
	Quargnento M. - S.Giuliano V.	
	Sarezzano - Rocchetta T.	
	Vignolese - Viguzzolese	

25/11	12ª GIORNATA	
	Casalcermelli - Felizzano	
	Cabella - Arquatese	
	Carrosio - NICESE 2000	
	Castelnovese AT - Castelnovese AL	
	Quargnento M. - Vignolese	
	Rocchetta T. - Auroracalcio AL	
	S.Giuliano V. - Sarezzano	
	Viguzzolese - Aquanera	

2/12	13ª GIORNATA	
	Aquanera - Quargnento M.	
	Arquatese - Vignolese	
	Casalcermelli - Rocchetta T.	
	Auroracalcio AL - Carrosio	
	Castelnovese AL - S.Giuliano V.	
	Felizzano - Cabella	
	NICESE 2000 - Viguzzolese	
	Sarezzano - Castelnovese AT	

9/12	14ª GIORNATA	
	Cabella - Sarezzano	
	Carrosio - Castelnovese AL	
	Castelnovese AT - NICESE 2000	
	Quargnento M. - Arquatese	
	Rocchetta T. - Felizzano	
	S.Giuliano V. - Casalcermelli	
	Vignolese - Aquanera	
	Viguzzolese - Auroracalcio AL	

16/12	15ª GIORNATA	
	Aquanera - Castelnovese AT	
	Arquatese - Rocchetta T.	
	Casalcermelli - Carrosio	
	Auroracalcio AL - Cabella	
	Castelnovese AL - Quargnento M.	
	Felizzano - S.Giuliano V.	
	NICESE 2000 - Vignolese	
	Sarezzano - Viguzzolese	

LA VIA MAESTRA
viaggi e vacanze

Nizza Monferrato (AT)
Via Pistone, 77/79
Tel. 0141 727523
Fax 0141 725947

Dal 7 al 10 dicembre
CROCIERA in SPAGNA
con la motonave Fantastic della Grimaldi



Dal 19 al 21 ottobre
A grande richiesta
San Giovanni Rotondo
da **PADRE PIO**

Domenica 16 dicembre
BOLZANO
i caratteristici mercatini di Natale

Dal 28 dicembre al 2 gennaio
CAPODANNO
IN GRECIA - ATENE
Volo + bus per escursioni, pensione completa,
cenone di fine anno e serata danzante

Il punto giallorosso

Inizia col botto il campionato della Nicese

Nizza Monferrato. Inizia con il piede giusto l'avventura della Nicese 2000 nel campionato di Prima categoria, girone H. La squadra del presidente Oliva e di mister Talpo (nuova guida tecnica) si è imposta con autorità in quel di Quargnento per 3-1. Una partita, quella odierna, iniziata nei peggiori dei modi per la compagine giallorossa. Al 5' i padroni di casa erano già in vantaggio: su una svignolata di Massano di testa, Zanaboni va via in velocità e fa secco Quaglia con un preciso diagonale. Reagisce immediatamente la Nicese, mancando di un soffio il pareggio con una punizione di Terroni. Quaglia (30') evita il raddoppio dei padroni di casa dopo un liscio di Basso. Gol sbagliato, gol subito. Roveta raccoglie un traversone di Giovine, stop e pallonetto in rete per l'1-1. Secondo tempo. Roveta, dopo appena un minuto, va in gol per il vantaggio giallorosso, e al 6', Lotta manca la deviazione su un bel traversone di Terroni. La terza rete al 9', è un capolavoro di Serafino: si beve tre avversari e fa secco il portiere. Nel finale la girandola dei cambi: 30', Lovisolò rievola Serafino, 32', Schiffo sostituisce Strafacci ed al 38', Ragazzo subentra a Bertonasco. Finisce con il 3-1 che è di buon auspicio e da grande

morale. Domenica al Tonino Bersano arriva la compagine dell'Acquanera, data favorita per la corsa alla promozione. La Nicese avrà bisogno del sostegno dei suoi appassionati tifosi per superare questo difficile ostacolo.

Formazione: Quaglia 6,5, Massano 6, Giovine 6,5, Strafacci 7 (Schiffo s.v.), Careglio 7, Basso 6, Serafino 7 (Lovisolò s.v.), Terroni 7, Lotta 7, Roveta 7,5, Bertonasco 6 (Ragazzo s.v.).

Juniors. Vince ma non convince del tutto la nuova juniores di mister Iacobuzzi. Nella prima partita ufficiale degli spareggi per l'ammissione al campionato regionale, i giovani nicesi partono a spron battuto e dopo 2 minuti sono già in vantaggio con Garazzino che infila l'angolino basso. Si pensa alla goleada ma, incredibilmente, si spegne la luce. Il centrocampo non funziona a dovere, le punte non sono in gran giornata e solo la difesa fa bene il suo compito. La partita scorre stancamente. Al 20' della ripresa, Garazzino con una punizione bomba raddoppia per il 2-0. Una menzione per Boggian, Caligaris e Ragazzo. Ora Sabato 15, Mombercelli-San Domenico Savio a Vinchio e poi sfida decisiva ad Asti, tra Nicese e San Domenico Savio.

Elio Merlino

Il mombaruzzese nel Ferrari Challenge

Buon esordio a Imola per Vitaliano Maccario

Mombaruzzo. Domenica scorsa si è avverato il "sogno rosso" di Vitaliano Maccario, che ha debuttato a Imola, autodromo "Enzo e Dino Ferrari", nella terz'ultima prova del prestigioso Ferrari Challenge 2001, che i piloti disputano al volante delle potenti Ferrari 360 Modena.

Il driver di Mombaruzzo si è accasato presso una delle squadre più importanti del campionato e i risultati non si sono fatti attendere. Al termine delle prove cronometrate di sabato 8, Maccario ha conquistato la 9° fila con il 18° tempo complessivo, il migliore nella speciale categoria "Gentlemen". «Nei turni di qualifica ho cercato di imparare in fretta il comportamento della 360 Modena qui a Imola - dice Maccario - Su questo circuito aveva corso solo con una Alfa 156 che ha "solo" 200 cavalli contro i 400 della Ferrari...».

Domenica mattina si è svolta la prima gara, quella "Sprint" di dieci giri complessivi: Maccario con grinta e determinazione ha portato la sua "rossa" al primo posto tra

i "Gentlemen" e al 10° assoluto. Quindi al pomeriggio spazio alla gara Endurance, sulla distanza di 20 giri e ancora Maccario buon protagonista. Dopo una partenza fulminante il mombaruzzese si è portato a ridosso dei primi, nella scia di Stefano Livio, vecchia volpe del Ferrari Challenge, in quel momento in 5° posizione. Al 15° giro però Maccario ha perso leggermente il controllo della vettura alla variante alta e l'impatto con ragazzi è stato inevitabile. Gara conclusa, ma rimane la soddisfazione del secondo miglior tempo sul giro in gara.

«Nonostante l'esito dell'Endurance sono soddisfatto di questa mia prima esperienza - dice Maccario - Credo di aver dimostrato il mio valore al team, un gruppo davvero molto professionale. Il risultato della gara Sprint mi ha quasi sorpreso, anche se sapevo di avere a disposizione un'ottima vettura. E i risultati cronometrici della gara Endurance mi fanno ben sperare per la prossima prova a Vallelunga».

Assemblea regionale Pro Loco

È stata fissata per domenica 7 ottobre a Calliano la 12° assemblea regionale delle Pro Loco del Piemonte, che tratterà il tema "Sempre più turismo nei piccoli comuni. Che ruolo recitano le Pro Loco?". Così la introduce il presidente Nanni Vignolo: «Sono convinto che le nostre associazioni siano state le vere artefici della promozione turistica delle piccole realtà, per come hanno valorizzato i loro Comuni e per come hanno promosso la cultura dell'accoglienza, alla base del successo turistico, tra i loro concittadini». Temi e relatori saranno: Nanni Vignolo, "I programmi del Piemonte per il turismo"; Gaudenzio De Paoli, "Promozione turistica e Pro Loco: l'esperienza delle altre Regioni"; Mauro Giannarelli, "Comuni e Pro Loco, sinergie per la valorizzazione del territorio"; Paolo Belluardo, "Le ultime novità legislative: l'Enpals, l'Euro e i bilanci". Interverrà anche il presidente astigiano dell'Unpli, Meo Cavallero.

Era insostenibile la situazione del manto stradale

Finalmente i lavori sulla Incisa-Castelnuovo

Castelnuovo Belbo. Era sicuramente una delle strade che si presentava nelle condizioni peggiori fra tutte quelle che attraversano la valle Belbo nicese, da Calamandran fino a Bergamasco, in provincia di Alessandria.

La strada provinciale 46, quella che unisce Incisa Scapaccino a Castelnuovo Belbo, era un lungo susseguirsi di buche e sconnesioni, in modo particolare subito fuori l'abitato di Incisa, nei pressi della stazione ferroviaria e poco prima dell'ingresso a Castelnuovo.

E ancora più pesanti e insostenibili erano le condizioni della stessa provinciale nei punti in cui si trasforma in via cittadina, come a Incisa in cui per un tratto si sovrappone a via Giovan Battista Scapaccino (di fronte al palazzo di Borgo Aie) e a Castelnuovo Belbo, dove si sovrappone all'arteria centrale del paese, cioè via Roma, da un ponte all'altro sul Belbo.

Numerose e prolungate sono state negli ultimi mesi le proteste dei cittadini e degli automobilisti, esasperati per i continui sobbalzi e per le sollecitazioni subite dalle sospensioni delle loro auto, e soprattutto delle Amministrazioni comunali guidate dai sindaci Mario Porta e Fortunato Maccario, impossibilitati ad agire per ripristinare una pavimentazione bituminosa almeno decente nei loro paesi proprio per il fatto che quei tratti di via sono sotto la gestione e la responsabilità della Provincia.

Adesso finalmente qualcosa si è mosso e all'inizio della settimana, lunedì 10 e martedì 11 settembre, nell'ambito degli investimenti e degli interventi in fatto di viabilità che l'amministrazione Marmo sta operando

in tutto l'Astigiano (Baldichieri, Piovà Massaia, Montechiaro, Tonco, Castell'Alfero), anche sulla provinciale 46 sono stati ultimati i necessari lavori di riassetto, che hanno riportato il fondo stradale ad un livello di funzionalità più consona ad un paese civile. Sul tratto in questione la circolazione è rimasta interrotta al transito in entrambe le direzioni.

Adesso rimane ancora un nodo da risolvere. Si tratta del traffico pesante che, seppur con alcune (piccole) limitazioni, è ancora attualmente autorizzato a transitare sulla provinciale 46. Il problema sta in quei punti già ricordati in cui la strada attraversa i centri abitati di Incisa e di Castelnuovo Belbo, che devono così fare i conti con le conseguenze del passaggio tra le abitazioni di camion che viaggiano in direzione Alessandria, non numerosissimi per la verità, ma sufficienti ad arrecare disagi per gli abitanti. In particolare a Castelnuovo Belbo, nell'"imbuto" che immette in paese arrivando da Incisa, in cui la via è davvero strettissima e i camion sfiorano al pelo le case. Una situazione che si fa pericolosa in presenza di pedoni, che numerosi percorrono i lati della via per raggiungere i negozi, gli uffici dell'Asl e il bar-circolo che si trovano in via Mazzini e al di là del ponte sul Belbo: lo spazio a loro disposizione è già limitatissimo in presenza di auto, figurarsi cosa succede con un camion.

La soluzione in questo caso sarebbe deviare tutto il traffico pesante sull'ampia statale Nizza-Canelli via Bazzana, con un aumento del chilometraggio dovuto alla deviazione di percorso piuttosto trascurabile.

S.I.

Settima prova del Gimkana Cross 2001

Si impone Ciriale bene l'acquese Morena



Perletto. Si è disputata domenica scorsa, 9 settembre, la penultima delle otto prove del 4° trofeo amatoriale motociclistico 2001 Gimkana Cross, 4° trofeo Willy Pistone, 2° memorial Claudio Ghione, 5° trofeo sport action, vero e proprio campionato locale di specialità organizzato dal Moto Club Acqui in collaborazione con i Moto Club Cairo e Alfieri di Asti. Sul fettucciato veloce in notevole contropendenza di Perletto, davanti ad un pubblico delle grandi occasioni, si è imposto Marcello Ciriale del Moto Club Cairo a cavallo della sua Yamaha. Dietro di lui si sono piazzati l'acquese Alex Morena (su Honda, categoria 125 licen-

ziati) e Mauro Gallini (su Kawasaki, open amatori). Nelle altre categorie vittorie di Abate (su Husqvarna) nelle moto d'epoca e del giovane e promettentissimo Paolo Managlia nelle 50cc. Discrete le prestazioni degli altri alfieri del Moto Club Acqui nelle varie categorie, da Marsiglio (open licenziati, buon 8°) a Pier Gianni Caratti, Denis Crivellari e Mirko Barisone.

Domenica prossima 16 settembre, ultima prova sul tracciato di Lu Monferrato. Quindi la chiusura della stagione, con la tradizionale gara sociale "in famiglia" a Maranzana e la partecipazione alla gara di endurance a livello nazionale a Bergamasco.

Lo scorso anno polemiche a Castelrocchero

La piccola Moasca insorge contro la torre idrica

Moasca. Tornano a far discutere le torri idriche, da sempre endemicamente sotto accusa per diversi motivi qua e là per l'Astigiano.

Stavolta la protesta si leva da Moasca, piccolo comune che sorge sulle colline tra Nizza e Canelli. Il giovane sindaco, Andrea Ghignone, ha chiesto nei giorni scorsi l'abbattimento della torre che sorge nelle immediate vicinanze del castello, attualmente in fase di restauro.

La struttura appartenente all'acquedotto Valtigione risulta, seconda il primo cittadino moaschese e anche al semplice sguardo di un osservatore, assolutamente incompatibile a livello ambientale e architettonico con la costruzione medievale del maniero, simbolo ed edificio di maggio pregio artistico e storico del piccolo borgo.

Ghignone ha giustificato una tale richiesta (fatta pervenire ai responsabili dell'Autorità d'Ambito che sovrintende agli acquedotti, della Provincia e della Regione, per cercare una soluzione sinergica al problema) con la necessità di difendere i beni paesaggistici e architettonici del paese e della provincia di Asti in generale, nonché la politica di riqualificazione urbana messa in atto dalla sua amministrazione, anche a costo di investimenti sostanziosi. Ghignone è anche presidente del Consiglio della Comunità Collinare "Tra Langhe e Monferrato", nel cui territorio sorgono altre due torri idriche non molto gradite, come quelle di Calosso e di San Marzano Oliveto.

Sempre in zona le torri piezometriche avevano alimentato aspre polemiche anche a Castel Rocchero, lo scorso anno, con la diatriba ormai conosciuta riguardo il rapporto tra contrasto architettonico e funzionalità di queste costruzioni.

S.I.

Mentre continua la Douja d'Or

Festival delle sagre edizione da record

Asti. Il Festival delle Sagre, la grande manifestazione folcloristica, contadina ed enogastronomica del settembre astigiano, conferma anche quest'anno il suo trend di crescita, a braccetto come sempre con la kermesse vinicola della Douja d'Or.

Nello scorso fine settimana gli organizzatori hanno comunicato la cifra di più di 100.000 bicchieri da assaggio (quelli ormai classici da portare al collo nella famosa tascetta) venduti in piazza Campo del Palio e in circa 20.000 quelli venduti a Palazzo del Collegio, il che lascia supporre una cifra vicina alle 200.000 unità parlando di visitatori totali per il villaggio contadino e di circa 40.000 per la più raffinata Douja.

Cifre che sottolineano senza commento il successo assoluto della rassegna astigiana.

Le porzioni di specialità gastronomiche classiche piemontesi offerte dalle oltre 40 Pro Loco presenti (in partico-

Da una parte cioè c'era chi sosteneva che ci sarebbero state soluzioni alternative per garantire la pressione dell'acqua senza deturpare il colpo d'occhio del paese; dall'altra invece l'Amministrazione ricordava che era solo grazie alla torre che l'acqua arrivava normalmente in tutte le case del paese anche d'estate, garantendo un servizio essenziale che negli anni precedenti veniva disatteso a causa delle deficienze strutturali delle tubature dell'acquedotto.

E il problema della "bruttezza" della torre era stato risolto con la copertura esterna della struttura di cemento con mattoni in paramano, per conferirle un aspetto estetico più gradevole.

Un po' quello che aveva sostenuto Giovanni Spandore, sindaco di Mombaruzzo, consigliere provinciale di opposizione e presidente proprio del Consorzio Valtigione, che attaccato in Provincia da Plero Vastadore (Cdu ed ex sindaco di Isola) aveva ribattuto che le torri, brutte o meno, servono a dare la necessaria pressione all'acqua a basso costo.

Adesso lo stesso Vastadore tornerà all'attacco in consiglio provinciale, dove insieme a Maurizio Meda (An), ha presentato una proposta per impegnare la giunta di Marmo a discutere il problema insieme all'autorità d'ambito per trovare nuove tecnologie sostitutive.

Ma resta sempre la solita domanda?

Meglio avere l'acqua in casa sempre e comunque con una torre di cemento poco lontana che rovina vista e paesaggio o riceverla solo a sprazzi, in particolare d'estate, e godere di un paesaggio architettonicamente non contaminato?

Agli utenti, cioè ai cittadini, l'ardua e personale risposta.

S.I.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

"*Abito in un edificio condominiale dotato di servizio di portierato. Il portiere, regolarmente assunto con contratto di lavoro subordinato, durante l'adempimento delle sue incombenze, mentre puliva il lampadario posto nell'androne, è scivolato dalla scala e cadendo si è fratturato un braccio e la spalla. A questo punto lo stesso, per mezzo dell'amministrazione, ha chiesto al condominio il risarcimento di tutti i danni patrimoniali ed alla persona subiti.*

Vorrei conoscere come la legge regola il caso di specie, chiarendo quali sono le responsabilità relative.

In ambito condominiale la legislazione con diverse disposizioni succedutesi nel tempo, ha disciplinato i rapporti intercorrenti tra il condominio, in qualità di datore di lavoro, ed i dipendenti di esso quali: il portiere, il custode, il giardiniere e così via.

Nello svolgimento di tali rapporti di lavoro subordinato, è compito dell'amministratore assolvere a tutti gli obblighi volti a garantire la sicurezza dei lavoratori al servizio del condominio.

Infatti è l'amministratore a gestire in prima persona i rapporti con i dipendenti anche se, dal punto di vista giuridico, il rapporto di lavoro sottostante si instaura con il condominio.

Comunque in presenza dell'instaurazione di rapporti di lavoro con i predetti collaboratori, anche il condominio è tenuto a rispettare le prescrizioni dettate dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro.

La legge detta precise regole in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, specificando ulteriormente la disciplina prevista per il portiere ed il custode.

A proposito la legge stabilisce che, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di informazione e formazione nei confronti dei lavoratori con rapporto di portierato, il datore di lavoro nei condomini va individuato nella persona dell'amministratore condominiale pro tempore.

Tale previsione trova giustificazione nel fatto che, i rapporti tra il condominio ed i lavoratori da esso dipendenti, vengono sempre curati e gestiti dall'amministratore, anche se come già evidenziato, il rapporto di lavoro giuridicamente si instaura fra condominio e lavoratore, attribuendo all'amministratore il compito di verificare il regolare svolgimento di esso.

Tornando agli obblighi dell'amministratore nei confronti

dei lavoratori si possono menzionare i seguenti:

1) obbligo di provvedere a fornire a ciascun lavoratore, un'adeguata informazione circa i rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività compiuta, sulle misure e sulle attività di protezione e prevenzione adottate e sui rischi specifici a cui è esposto;

2) dovere di assicurare che ciascun lavoratore riceva una formazione adeguata in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni, precisando che la formazione deve avvenire in occasione dell'assunzione o del cambiamento di mansioni, nonché dall'introduzione di nuove tecniche ed attrezzature di lavoro.

Il mancato rispetto di tali disposizioni, comporta l'irrogazione di sanzioni di carattere amministrativo e penale a carico dell'amministratore, unico soggetto responsabile del corretto rispetto ed applicazione di esse.

La legge precisa che resteranno esclusi da tale disciplina, soltanto i lavoratori che prestano la loro attività in base ad un contratto di lavoro autonomo, in quanto questi ultimi organizzeranno autonomamente la loro attività, essendo unici responsabili delle modalità di svolgimento di essa.

In considerazione di quanto esposto, possiamo affermare che il portiere infortunatosi nello svolgimento delle sue mansioni, nel caso in cui sia stato correttamente informato sui rischi connessi e siano state predisposte tutte le misure di sicurezza volte ad evitare il verificarsi di situazione per lui pericolose, non avrà titolo a richiedere il risarcimento dei danni patiti al condominio, in quanto l'evento si sarà verificato per una esclusiva responsabilità, avendo il condominio in persona dell'amministratore adottato tutte le precauzioni del caso.

In caso contrario il portiere sarà legittimato a richiedere il risarcimento dei danni al condominio, precisamente all'amministratore pro tempore, unico soggetto responsabile ai sensi di legge del buon andamento del rapporto di lavoro subordinato, perciò tenuto al risarcimento dei danni relativi a tutte le situazioni pregiudizievoli della salute del lavoratore, nel caso di omissione o scarsa applicazione nella predisposizione delle misure di sicurezza prescritte.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge" - piazza Duomo n. 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Si comunica che da venerdì 14 settembre a martedì 18 settembre 2001 avverrà la prenotazione per il seguente ente:

Comune di Pareto:

n. 1 collaboratore di area tecnico-manutentiva - Liv. B3 - assunzione a tempo determinato di mesi 9 con orario di lavoro a tempo parziale (ore 18 settimanali) da adibire alle mansioni di conducente di autolinea pubblica e di scuolabus. Possono partecipare gli iscritti in possesso della scuola dell'obbligo e di patente di guida "D" con specifica abilitazione professionale alla guida dei suddetti autoveicoli. La graduatoria locale sarà pubblicata mercoledì 19 settembre 2001 alle ore 11. La graduatoria integrata con i lavoratori prenotati presso lo Sportello Territoriale di Ovada sarà pubblicata venerdì 21 settembre 2001 alle ore 11.

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro:

Impresa costruzioni e movimento terra (cod. 627) in Rivalta Bormida ricerca:

n. 1 autista per conduzione macchine movimento terra - occorre pat. B.

Artigiano idraulico (cod. 974) in Acqui Terme ricerca:

n. 1 manovale per posa tubi impianti aria condizionata (età 19/35 anni).

Industria elettronica (cod. 995) in Montechiaro d'Acqui ricerca:

n. 1 esperto in elettronica preferibilmente con conoscenza lingua inglese.

Aziende agricole (cod. 1006) nell'Acquese ricercano vendemmiatori/trici periodo: mese di settembre.

Agenzia di assicurazione (cod. 1022) in Acqui Terme ricerca:

n. 15 diplomati o laureati per

attività commerciale, amministrativa e bancaria (età 23/35 anni automuniti). Corso di formazione iniziale per periodo di prova - successivo inquadramento come dipendente.

Laboratorio confezioni abbigliamento (cod. 1023) in Strevi ricerca: n. 1 ragazza in qualità di apprendista cucitrice (età 18/25 anni).

Ristorante (cod. 1038) in Nizza Monferrato ricerca: n. 1 cuoco/a per gestione totale della cucina.

Parrucchiera (cod.) in Rivalta Bormida ricerca:

n. 1 ragazza in qualità di apprendista (età 18/25 anni) o n. 1 parrucchiera qualificata.

Artigiano edile (cod.) in Acqui Terme ricerca: n. 2 muratori o n. 2 "mezzecazuole".

Officina meccanica (cod.) in Terzo ricerca: n. 1 ragazzo in qualità di apprendista da adibire al tornio e alla fresa (età 18/25 anni - automunito).

Famiglia (cod.) in Acqui Terme ricerca: n. 1 collaboratrice domestica per assistenza persona anziana autosufficiente (orario: notte e mattino con pomeriggio libero), età oltre i 50 anni.

Commercio cereali e prodotti agricoli (cod.) in Rivalta Bormida ricerca:

n. 1 apprendista magazziniere (età 18/25 anni) in possesso preferibilmente pat. C.

Le offerte di lavoro possono essere consultate al seguente sito Internet: www.provincia.alessandria.it.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2 - Telefono 0144 322014 - Fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura:

Mattino: da lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16,30. Sabato: chiuso.

Week end al cinema

IL PIANETA DELLE SCIMMIE (Usa,2001) di T.Burton con M. Whalberg, E. Warren, T. Roth, H.B. Carter.

Definire un semplice remake una pellicola affidata ad un giovane ma già affermato regista come Tim Burton è riduttivo.

A lui si devono la visionarietà del primo "Batman" o l'innovazione di "Edward mani di forbice" e "Beetlejuice". "Il pianeta delle scimmie" dell'anno duemilauno non è infatti il mero rifacimento della pellicola edita per la prima volta nel 1968 ed interpretata da Charlton Heston. Tratta da un famoso romanzo di fantascienza verso la metà del ventesimo secolo un viaggio nel tempo si conclude per il viaggiatore su un pianeta (nell'originale la stessa terra) dove il potere è nelle mani degli scimpanzé posti all'apice della catena evolutiva.

La pellicola, che ha ottenuto grossi consensi in patria, ha risvegliato l'interesse verso il mondo dei primati e dibattiti si sono aperti sulla possibilità che una situazione come quella narrata possa realmente verificarsi. Il grande battage pubblicitario e lo stupendo make-up, curato da Rick Baker, ne fanno un lavoro interessante.

L'opera omonima della fine degli anni sessanta ebbe un successo così eclatante che diede origine ad un seguito sul grande schermo e ad una serie televisiva apparsa anche in Italia nei primi anni ottanta. Protagonisti del film di Burton il nuovo eroe Mark Whalberg ("La tempesta perfetta") la novità Estella Warren e la brava Bonham Carter.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON, da ven. 14 a merc. 19: **Il pianeta delle scimmie** (orario ferial: 20 - 22.30; festivo: 15 - 17.30 - 20 - 22.30)

CRISTALLO, da ven. 14 a merc. 19: **Save the last dance**

CAIRO MONTENOTTE
ABBA, da ven. 14 a giov. 20: **Jurassic Park III** (orario ven.: 20 - 22; sab.: 20 - 22 - 24; dom.: 17 - 20 - 22; lun.: 20 - 22; mart.: riposo; merc.: 17; giov.: 20 - 22)

CANELLI

BALBO, da ven. 14 a dom. 16: **Il pianeta delle scimmie** (orario ferial e festivo: 20 - 22.30)

NIZZA MONFERRATO
LUX, da ven. 14 a dom. 16: **Save the last dance** (orario ferial: 20.15 - 22.30; festivo: 15 - 17.30 - 20.15 - 22.30)

SOCIALE, da ven. 14 a lun. 17: **Il pianeta delle scimmie** (orario ferial: 20 - 22.30; festivo: 15 - 17.30 - 20 - 22.30)
MULTISALA VERDI, Sala Verdi: da ven. 14 a lun. 17: **Jurassic Park III** (orario: 16 - 18 - 20.15 - 22.30); **Sala Aurora**: da ven. 14 a lun. 17: **The others**; **Sala Regina**: da ven. 14 a lun. 17: **Fantasma da Marte**

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS, da ven. 14 a merc. 19: **Il pianeta delle scimmie** (orario ferial: 20 - 22.15; fest.: 16 - 18 - 20 - 22.15)
CINEMA SPLENDOR, da ven. 14 a lun. 17: **Luce dei miei occhi** (orario ferial e festivo: 20.15 - 22.15)

Dal mondo del lavoro a cura dell'avv. Marina PALLADINO

Il dipendente può modificare la password del computer

Anche i datori di lavoro si sono dovuti adeguare alle misure di sicurezza da poco introdotte in materia di privacy; tra gli adempimenti introdotti rientra l'obbligo di configurare una password di accesso ai computer aziendali che contengano dati sensibili (quelli più strettamente personali, ad esempio, quelli relativi alle condizioni di salute).
"I dipendenti possono

modificare in maniera autonoma le password loro assegnate a protezione dei dati conservati nei computer.

Lo ha ricordato l'Autorità in risposta ad un quesito rivolto da alcuni dipendenti di una società privata che hanno chiesto di sapere se è conforme alla normativa in materia di misure di sicurezza il divieto, imposto dalla società ai lavoratori che utilizzano strumenti informatici, di cambiare autonomamente la password loro singolarmente assegnata.

L'Autorità ha innanzitutto ricordato che... al dipendente deve essere consentito procedere autonomamente alla sostituzione della parola chiave, quando ciò è tecnicamente possibile in base alle caratteristiche degli elaborati, previa comunicazione ai soggetti preposti alla custodia della password.

La prescritta comunicazione della sostituzione delle chiavi al personale preposto alla custodia deve essere effettuata con modalità tali da non consentire la facile

conoscibilità della password... Un esempio può essere quello della comunicazione in busta chiusa.

Tali modalità consentono di proteggere i dati personali dalla possibile intrusione da parte di soggetti non legittimati all'accesso, permettendo contestualmente al titolare del trattamento di accedere in caso di necessità e di urgenza alle informazioni contenute nella memoria del computer per utilizzi consentiti dalla legge" (Newsletter 19-25 febbraio 2001).

Novità librerie in biblioteca

Acqui Terme. Pubbliciamo il bollettino delle novità librerie relative a settembre 2001 (3ª parte) presso la biblioteca civica di Acqui Terme. I libri sono disponibili per il prestito gratuito a domicilio.

LETTERATURA

I. Asimov, *Io, Robot*, Mondadori; A. Bevilacqua, *La polvere sull'erba*, Einaudi; J. Campbell, *Questa è la beat generation: New York - San Francisco - Parigi*, Guanda; D. DeLillo, *Body Art*, Einaudi; D. DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi; M. Drago, *Domenica sera*, Feltrinelli; B. Fenoglio, *La malora*, Einaudi; G. Garcia Marquez, *La mala ora*, Oscar

Mondadori; D. Gemmell, *L'impero dei Drenai*, Fanucci; W. Gibson, *American Acropolis*, Mondadori; J.-M. Gouuro, *Silenziolo!*, Feltrinelli; R. Hellenega, *Bologna Blues*, Diabasis; J. Butterfly Hill, *La ragazza sull'albero*, Corbaccio; E. Ionesco, *La cantatrice calva*, Einaudi; R. Loy, *Ahi, Paloma*, Einaudi; C. Lucarelli, *Un giorno dopo l'altro*, Einaudi; C. Lucarelli, *Guernica*, Einaudi; L. Macchi, *A metà della notte*, Marietti; R. Montanari, A. Nove, T. Scarpa, *Nelle galassie oggi come oggi: Covers*, Einaudi; B. Morrison, *La confessione di Gutenberg*, Longanesi; H. Rivera Letelier, *La regi-*

na cantava rancheras, Guanda; Stendhal, *Il rosso e il nero*, Einaudi; B. Sterling, *Caos U.S.A.*, Fanucci Editore; B. Sterling, *Lo spirito dei tempi*, Fanucci Editore.

Orario biblioteca

Acqui Terme. L'orario invernale della biblioteca civica di Acqui Terme, in vigore dal 17 settembre 2001 al 15 giugno 2002, è il seguente: lunedì 14.30-18; martedì 8.30-12, 14.30-18; mercoledì 14.30-18; giovedì 8.30-12, 14.30-18; venerdì 8.30-12, 14.30-18; sabato 9-12.

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Trattamenti viso e corpo
- Massaggi
- Trucco spose
- Trucco permanente

Novità DOCCIA SOLARE

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



IL FAI DA TE

Perline • Mensole • Battiscopa • Antine • Paraspigoli • Angolari • Tavole giuntate • Compensati • Listelli • Truciolari • Palchetti • Top cucina • Servizio taglio legno per i vostri lavori su misura

Il legno per esterno • Pergole • Griglie • Gazebo • Recinzioni • Pavimentazioni • Tavoli • Panche

ORARIO DI APERTURA

Lunedì 15-19,30

Dal martedì al sabato 9-12,30 • 15-19,30

Domenica 9-12,30 • 15-19,30

Regione Domini, 28 - Strada Statale per Savona - Terzo d'Acqui (AL)

Tutto a lire



1.000



2.000



3.000



10.000



30.000

**Un centinaio di articoli
a prezzi superscontati**



*Tutto per la
vendemmia*

- Ceste di plastica ovali e tonde
- Corbe quadrate e rettangolari
- Cassette per uva da L. 4.900 ic
- Forbicioni - Guanti
- Stivali gomma

Per un caldo inverno

**VASTO ASSORTIMENTO
STUFE A FUOCO CONTINUO**

